Esercizio 2020

Dichiarazione Volontaria Consolidata

di Carattere Non Finanziario

FERALPI GROUP®

Esercizio 2020

FERALPI GROUP®

Il Gruppo

Lettera agli stakeholder p. 6

Nota metodologica p. 8

Il Gruppo Feralpi p. 9

La catena del valore p. 12

Il 2020 p. 22

1. Strategia e Gestione **p. 24**

Overview 2020 p. 24

1.1 La strategia p. 28

1.2 L'innovazione in Feralpi e l'impatto sul sistema Paese p. 38

1.3 Sistema di Governance: cariche sociali e organismi di governo p. 43

1.4 Sistema di gestione del rischio p. 46

1.5 La continuità del servizio p. 57

1.6 Gestione della privacy: sicurezza e protezione dei dati p. 64

1.7 Una gestione attenta a contrastare la corruzione p. 65

1.8 Stakeholder engagement e il valore delle partnership p. 66

2. Impegno industriale e creazione di valore economico **p. 80**

Overview 2020 p. 80

2.1 Industria 4.0 e innovazione per accrescere la produttività e migliorare il prodotto, nel rispetto del Pianeta p. 84

2.2 La qualità del prodotto e del servizio p. 90

2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder p. 95

3. Impegno ambientale e creazione di valore per il pianeta **p. 102**

Overview 2020 p. 102

3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti p. 106

3.2 La circolarità come chiave nella gestione degli impatti p. 120

4. Impegno sociale e creazione di valore per le persone **p. 128**

Overview 2020 p. 128

4.1 Sviluppo e valorizzazione delle persone p. 132

4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione p. 139

4.3 Diritti umani, inclusione ed equità di genere p. 148

PERFORMANCE p. 152

Indicatori economici p. 153

Indicatori ambientali p. 155

Indicatori sociali p. 168

APPENDICI p. 174

Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016 p. 175

Tabella di raccordo GRI p. 177

Relazione di revisione p. 186



Lettera agli Stakeholder

102-14

**Cari Stakeholder,
la Dichiarazione Volontaria Consolidata di carattere Non Finanziario quest'anno assume un valore che va oltre la rendicontazione dell'impegno del nostro Gruppo nel conciliare in modo virtuoso gli obiettivi di business ai risultati concreti e misurabili nella sfera sociale e ambientale.**

Questo perché il 2020 non è stato un anno come tutti gli altri.

Come persone siamo stati travolti da una epidemia che ha causato uno dei peggiori tsunami sanitari, sociali ed economici. Come aziende, siamo stati chiamati a un impegno che deriva direttamente dall'essere un patrimonio della collettività il cui fine è quello di creare valore, di generare un bene condiviso. Per noi donne e uomini d'impresa, questo ha significato mettere al centro la sicurezza sui luoghi di lavoro.
Ancora oggi, mentre scrivo, siamo in prima linea con la consapevolezza di essere un punto di riferimento per la nostra comunità, interna ed esterna. In Feralpi abbiamo reagito da subito, attivando misure straordinarie e siglando un protocollo sanitario sperimentale con istituzioni e parti sociali perché il nostro motore manifatturiero potesse continuare a servire le filiere in cui operiamo.

Rispondere con azioni concrete ai bisogni dei nostri portatori di interesse è ciò che facciamo da sempre. Anche con il nostro acciaio, il cui valore tangibile e intangibile trovate racchiuso in questa Dichiarazione Non Finanziaria.

Ogni azione compiuta deriva da una precisa strategia di sostenibilità, guidata dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, per ridurre la nostra impronta ambientale, ovvero per offrire il nostro contributo al contrasto al cambiamento climatico così come previsto anche dal Green New Deal europeo.
Decarbonizzazione e transizione energetica, parole-chiave quanto mai determinanti per un business come il nostro, indirizzano gli investimenti che sono il cuore di un piano industriale che a sua volta integra i criteri ESG, anche nella misurazione dei risultati. Questo per continuare a essere tra i leader internazionali nel settore siderurgico, anticipando gli standard di eccellenza nell'industria, attraverso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e lo sviluppo dei talenti, partendo dai nostri collaboratori, dai giovani e dalle loro energie.

Sono obiettivi che possiamo raggiungere solo come parte di una rete fatta di imprese con cui siamo connessi. È nostro dovere – come snodo nelle filiere internazionali dell'edilizia e della meccanica – agire secondo i principi del rispetto e dell'integrità che sono alla base di un "Patto di responsabilità" con chi si trova lungo le nostre supply chain.

In queste pagine leggerete i risultati del nostro agire che riconciliamo, nelle loro finalità e indirizzo, a progetti internazionali. Vanno in questa direzione la conferma del nostro sostegno all'UN Global Compact, la sottoscrizione del WBCSD (World Business Council for Sustainable Development) CEO Guide to Human Rights e della Carta per le Pari Opportunità di Fondazione Sodalitas.
Ciascuno di questi impegni risponde a una visione etica del business che lo stesso Papa Francesco ha voluto fortemente promuovere nell'Enciclica "Fratelli Tutti". È un modello nel quale ci riconosciamo, per collaborare a uno sviluppo in cui sia garantita la crescita di società eque e senza frontiere.

Buona lettura.

Giuseppe Pasini
Presidente Gruppo Feralpi



Nota metodologica

(102-1; 102-3; 102-4; 102-45; 102-46; 102-48; 102-49; 102-50; 102-51; 102-52; 102-53; 102-54)

Il nome dell'organizzazione rendicontata è Feralpi Group, che comprende l'insieme delle società controllate dalla capogruppo Feralpi Holding S.p.A. Il Gruppo è coordinato attraverso Feralpi Holding S.p.A. che detiene la proprietà delle società operative controllate e partecipate, anche attraverso il ricorso a sub-holding, secondo una logica settoriale. Feralpi Holding S.p.A. ha sede legale in Brescia, via Aurelio Saffi, 15 e sede amministrativa in Lonato del Garda, BS, via Carlo Nicola Pasini, 11.

In seguito all'emanazione della Direttiva Europea n. 95/2014/UE e al successivo recepimento in Italia con il D.Lgs 254 del 2016, in merito alla rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario, il Gruppo Feralpi ha scelto di redigere per la seconda volta la Dichiarazione Non Finanziaria su base volontaria, coprendo l'esercizio 2020. Il presente documento costituisce inoltre la Communication On Progress (COP) richiesta dal UN Global Compact. Il documento è consultabile nella sezione ***Innovazione e Futuro*** del sito **www.feralpigroup.com**.

La struttura del Report è stata modificata rispetto alla precedente, per meglio rispondere alle esigenze degli stakeholder finanziari sui temi ESG e una più facile consultazione per gli stakeholder del mercato.
Il perimetro del rapporto coincide con il Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2020. I criteri di consolidamento comprendono tutte le società controllate ed escludono le società collegate.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria è impostata con frequenza annuale. L'ultima Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo è stata infatti resa disponibile a giugno 2020.

Rispetto al 2019, il perimetro di rendicontazione degli indicatori economici e sociali ha visto l'inclusione di **Caleotto S.p.A.** e **Arlenico S.p.A.**, a seguito dell'acquisizione avvenuta nel marzo 2020 e di **Co.ge.me Steel S.r.l.** e **Nuova Cogeme S.r.l.**, in liquidazione volontaria da maggio 2020.

Per gli indicatori ambientali, oltre a far riferimento alle quattro maggiori società operative, quali **Feralpi Siderurgica S.p.A** con **Feralpi Holding S.p.A.**, ubicate nel comune di Lonato del Garda (BS), **Acciaierie di Calvisano S.p.A**. nel comune di Viadana di Calvisano (BS), **Fer-Par S.r.l.** con **Feralpi Profilati Nave S.r.l.** nel comune di Nave (BS), **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** con **Feralpi Stahlhandel GmbH** e **Feralpi Logistik GmbH** nella municipalità di Riesa, Sassonia, vengono raccolti gli indicatori ambientali significativi delle unità produttive in Italia di Pomezia (Roma), Alzate Brianza (CO), Anzano al Parco (CO), Maclodio (BS), Borgaro Torinese (TO), Rivoli (TO), in Francia a Saint-Soupplets, nella Repubblica Ceca a Kralupy e in Ungheria a Czepel, nonostante la scarsa rilevanza in termini di impatto ambientale. Anche **Arlenico** con **Caleotto** è stata inclusa nella rendicontazione dei KPI ambientali.

Non sono inclusi nella rendicontazione i dati ambientali delle società che non hanno impianti produttivi (compresa **Nuova Cogeme** che ha interrotto la produzione nel marzo 2020) e con meno di 15 dipendenti e i dati delle società **Faeco Ambiente S.r.l.**, **Eco-Trading S.r.l.** e **Co.ge.me Steel S.r.l.** poichè non attive, prive di personale alle dirette dipendenze, senza un modello di gestione, un'analisi dei rischi o specifiche procedure. Per quanto concerne **Ecoeternit S.r.l.**, la cui unità produttiva è localizzata a Montichiari (BS), con business differente da quello delle società di cui sopra, sono riportati i dati ambientali maggiormente significativi.

Il presente Report è stato redatto in conformità ai **GRI Standards**: opzione Core.

NEL REPORT È INDICATO:

con il termine Gruppo Feralpi o Gruppo, il gruppo nel suo insieme che comprende il perimetro del Bilancio Consolidato della Capogruppo Feralpi Holding;

con il termine Feralpi Siderurgica l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Lonato del Garda;

con il termine Acciaierie di Calvisano l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Calvisano;

con il termine FERALPI STAHL l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Riesa.

Come nelle edizioni precedenti, su delibera del Consiglio di Amministrazione, l'Azienda ha sottoposto la presente Dichiarazione Non Finanziaria volontaria alla revisione di primaria società indipendente.

PER INFORMAZIONI ULTERIORI SULLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA È POSSIBILE CONTATTARE

sustainability@it.feralpigroup.com

Il Gruppo Feralpi

(102-2; 102-4; 102-6; 102-7)

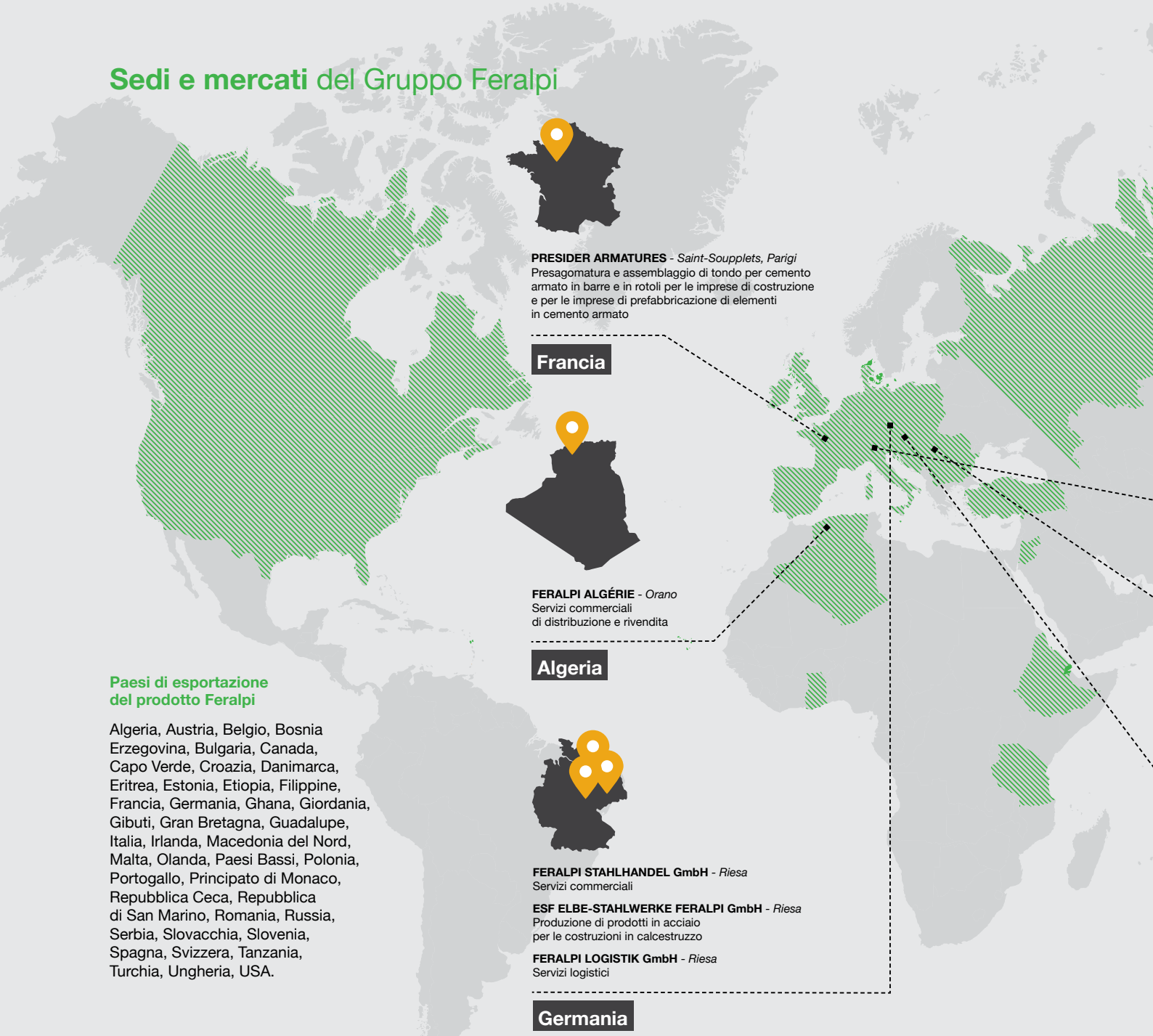
Essere tra i leader internazionali nel settore siderurgico è la missione di Feralpi, anticipando gli standard di eccellenza nell'industria attraverso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità, l'economia circolare e lo sviluppo dei talenti. I prodotti e i servizi – secondo la vision di Feralpi - vanno oltre i processi e gli investimenti, il creare valore condiviso per gli stakeholder è una responsabilità che si coniuga con le strategie di business.

Il Gruppo Feralpi è tra i principali produttori siderurgici in Europa ed è specializzato nella produzione di acciai destinati all'edilizia e al mondo industriale. L'internazionalizzazione, la verticalizzazione e la diversificazione sono le tre direttrici strategiche dello sviluppo che ha portato Feralpi Siderurgica, fondata nel 1968 a Lonato del Garda (Brescia), a diventare la società capogruppo di una realtà industriale multistabilimento con presenze in Italia, Germania, Francia, Ungheria, Repubblica Ceca e Algeria. Partendo dalla tradizione siderurgica, il business è evoluto attraverso verticalizzazioni a monte e a valle, sviluppando sinergie interne al Gruppo, adottando il Modello Organizzativo che prevede due Business Unit, una dedicata agli Acciai per l'Edilizia e una agli acciai speciali.

All'interno di ciascuna delle due Divisioni si sviluppano rispettivamente due unità organizzative (Business Unit) che coincidono con una specifica combinazione di prodotto/mercato geografico.

Fanno parte della divisione Acciai per l'Edilizia le Società italiane (Business Unit Acciai per l'Edilizia Italia) e tedesche (Business Unit Acciai per l'Edilizia Germania) attive nel mercato storico del Gruppo, ovvero rivolte al più tradizionale settore delle costruzioni. Costituiscono la divisione Specialties, Società che operano nel settore degli acciai speciali (Business Unit Specialties) e nel settore dei prodotti diversificati (Business Unit Prodotti Diversificati). Le Funzioni Corporate sono funzioni centrali (di staff o di business) che forniscono servizi e disegnano policy e linee guida per tutto il Gruppo.

Sedi e mercati del Gruppo Feralpi



PRESIDER ARMATURES - *Saint-Soupplets, Parigi*
Presagomatura e assemblaggio di tondo per cemento armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e per le imprese di prefabbricazione di elementi in cemento armato

Francia

FERALPI ALGÉRIE - *Orano*
Servizi commerciali di distribuzione e rivendita

Algeria

FERALPI STAHLHANDEL GmbH - *Riesa*
Servizi commerciali

ESF ELBE-STAHLWERKE FERALPI GmbH - *Riesa*
Produzione di prodotti in acciaio per le costruzioni in calcestruzzo

FERALPI LOGISTIK GmbH - *Riesa*
Servizi logistici

Germania

Paesi di esportazione del prodotto Feralpi

Algeria, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canada, Capo Verde, Croazia, Danimarca, Eritrea, Estonia, Etiopia, Filippine, Francia, Germania, Ghana, Giordania, Gibuti, Gran Bretagna, Guadalupe, Italia, Irlanda, Macedonia del Nord, Malta, Olanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Repubblica di San Marino, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Tanzania, Turchia, Ungheria, USA.

Timeline - La storia del Gruppo Feralpi

TAPPE STORICHE

TAPPE DI SOSTENIBILTÀ

1968 Fondazione

1972 Nasce Acciaierie di Calvisano

1974 Sistema di aspirazione e abbattimento fumi in Feralpi Siderurgica

1992
- Nasce ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH
- Avvio Ungheria e Repubblica Ceca

1998 Montaggio cappa di aspirazione su area forno ad alta efficienza in Siderurgica

2002 Fondazione di EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH

2003 Implementazione Sistema di Gestione Ambientale in Siderurgica

2004 Nasce Feralpi Holding

Primo Bilancio di Sostenibilità di Gruppo

2006 Prima indagine di clima

2008 Fondazione di Feralpi-Logistik GmbH

Riconoscimento come migliore tecnologia disponibile di controllo dell'inquinamento del Ministero federale tedesco

2009 Acquisizione Nuova Defim

2010 Fondazione del marchio FERALPI STAHL

Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD® (Environmental Product Declaration) acciai strutturali laminati a caldo e a freddo

2011

2012 Acquisizione di Orsogril

Prima Dichiarazione Ambientale per ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, validazione e iscrizione al registro europeo EMAS

FERALPI HOLDING - *Lonato del Garda, Brescia*
Servizi

FERALPI SIDERURGICA - *Lonato del Garda, Brescia*
Produzione di acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella liscia e nervata, ribobinato, trafilato e reti elettrosaldate

ACCIAIERIE di CALVISANO - *Calvisano, Brescia*
Produzione di billette

CALEOTTO - *San Zeno Naviglio, Brescia*
Commercializzazione di vergella in acciai di qualità

ARLENICO - *Lecco*
Produzione di vergella in acciai di qualità per conto di Caleotto

FER-PAR - *Nave, Brescia*
Produzione di laminati angolari, laminati con sezione a U, laminati con sezione a T, quadri e tondi in acciai legati e al carbonio, billette laminate, profili speciali

FERALPI PROFILATI NAVE - *Nave, Brescia*
Commercializzazione di laminati e profili in acciaio

NUOVA DEFIM ORSOGRIL - *Anzano del Parco Alzate Brianza, Como*
Produzione di reti elettrosaldate, grigliati, recinzioni

PRESIDER - *Borgaro Torinese, Torino; Maclodio, Brescia; Pomezia, Roma*
Presagomatura e assemblaggio di tondo per cemento armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e per le imprese di prefabbricazione di elementi in cemento armato

METALLURGICA PIEMONTESE LAVORAZIONI (MPL) - *Rivoli, Torino*
Centro servizio - Servizi lavorazione di travi e profilati per il settore delle carpenterie

ECOETERNIT - *Montichiari, Brescia*
Discarica per rifiuti non pericolosi e rifiuti contenenti amianto

Italia



Rientrano nel perimetro ma non sono rappresentati nella mappa Faeco-Ambiente, Eco-Trading, Co.ge.me Steel e Nuova Cogeme. Per maggiori dettagli riferirsi a quanto riportato in Nota Metodologica.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

"Nota Metodologica" _**pag. 8**



FERALPI-PRAHA s.r.o. - *Kralupy*
Produzione e commercio di rete elettrosaldata, trafilato in rotoli e barre

Repubblica Ceca



FERALPI-HUNGARIA kft. - *Budapest*
Produzione e commercio di rete elettrosaldata e derivati

Ungheria

2013
Fondazione di Feralpi Algérie a Orano
- Premio ambientale sassone per il sistema di generazione di vapore ed energia in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH
- Certificazione Suststeel per Feralpi Siderurgica

2014
Acquisizione parziale Caleotto
- Prima Dichiarazione Ambientale per Feralpi Siderurgica, validazione e iscrizione al registro europeo EMAS

2015
Acquisizione parziale Presider e MPL

2016
Acquisizione stabilimento produttivo di Nave

2017
Acquisizione MPL e Presider con Presider Armatures
- Prima Dichiarazione Volontaria Consolidata di Carattere Non Finanziario

2018
- Sistema di Gestione Integrato (Ambiente, Qualità ed Energia) a Riesa
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD® (Environmental Product Declaration), riguardante il GreenStone

2019
Fusione di EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH
- Premio per Feralpi Siderurgica "Best Performer dell'economia circolare - Grandi Imprese Manifatturiere" (Confindustria)

2020
Acquisizione Caleotto
- Sistema di gestione integrato (Ambiente, Sicurezza ed Energia) in Feralpi Siderurgica
- Allacciamento e attivazione del sistema di recupero calore dell'impianto di Lonato per alimentare la rete di teleriscaldamento locale

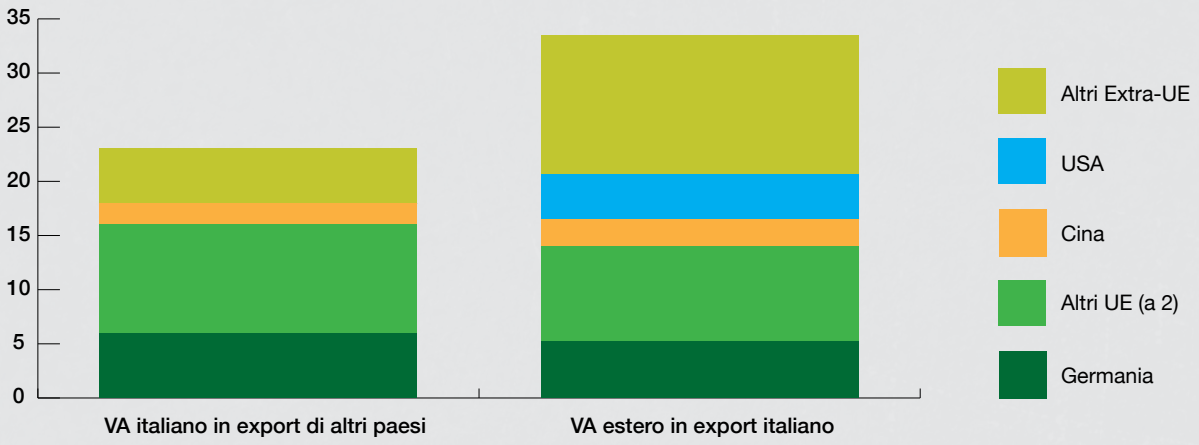
La catena del valore

(103-2; 103-3; 102-9; 102-10; 308-1; 414-1)

L'epidemia Covid-19, fin dalle sue prime fasi, ha messo in evidenza il forte livello di interdipendenza che i diversi paesi hanno tra loro, dovuto principalmente alle catene globali del valore (GCV - Global Value Chains), e come un evento locale in breve tempo possa avere ripercussioni economiche a livello mondiale.

Il lungo blocco della regione di Hubei, nevralgico distretto industriale cinese, ha portato il mondo a dover fare i conti con una parte fondamentale della catena del valore non attiva: la Cina è infatti un importante fornitore di beni intermedi per le produzioni ed esportazioni di altri paesi. Questa inattività della parte iniziale della filiera ha inevitabilmente portato pesanti contraccolpi anche su un'altra parte della catena stessa in termini di blocco degli investimenti e una riduzione dei consumi da parte delle famiglie cinesi. E così, in pochi mesi, una crisi locale si è trasformata in crisi mondiale.
Come tutti i paesi, anche l'Italia, è fortemente integrata nelle GVC: basti pensare al valore aggiunto italiano connesso alle esportazioni di altri Paesi (pari al 23% dell'export del nostro Paese) e alla quota di valore aggiunto estero contenuto nelle esportazioni italiane (pari al 33%)[1].

Italia molto integrata nelle catene globali del valore
(Valore aggiunto -VA-, in % dell'export italiano, 2017)
Fonte elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Unctad-Eora



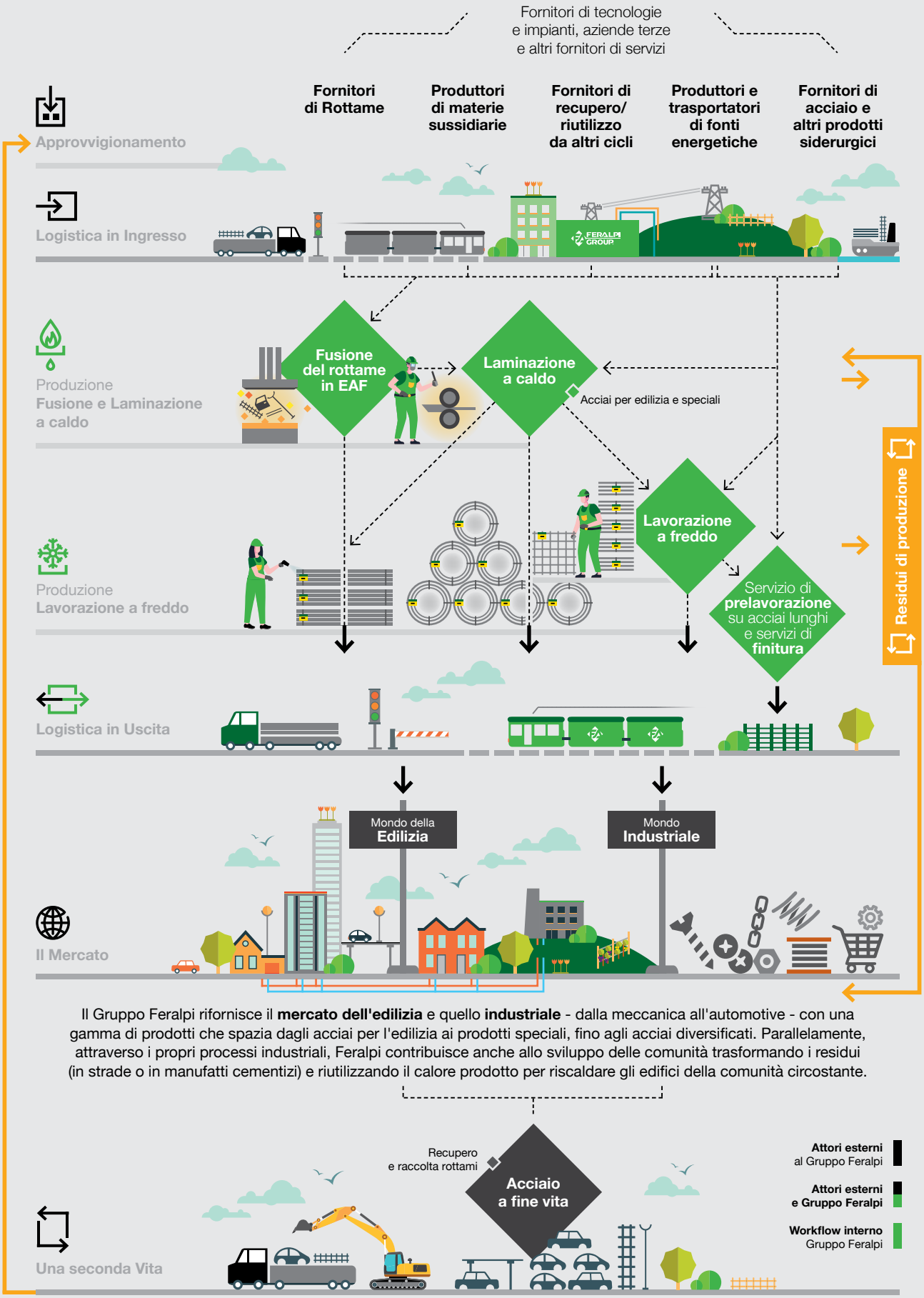
Nello specifico della siderurgia, essa rappresenta di fatto un settore nevralgico alla base dell'economia mondiale, poiché si trova a monte di numerose filiere produttive nazionali e internazionali, essendo uno dei principali fornitori.

Il Gruppo Feralpi stesso varca i confini nazionali, specialmente in termini di vendita e commercializzazione, ma anche in termini di approvvigionamento, basti pensare alla materia prima (rottame ferroso) e all'energia (fonti), ma anche al materiale carbonioso, alle ferroleghe e agli elettrodi che sono parte integrante del ciclo produttivo.

Dietro alla produzione di acciaio del Gruppo Feralpi ci sono aspetti gestionali e strategici importanti che impattano da monte a valle tutta la catena del valore, arrivando oggi a trasformarne anche la natura stessa, con l'integrazione di tutti gli aspetti connessi al recupero, dalla fase di approvvigionamento fino allo smaltimento del prodotto a fine vita, passando per la produzione. Questo ha quindi portato a una catena del valore ibrida e innovativa con uno spostamento verso reti collaborative più complesse che inevitabilmente coinvolgono catene del valore di altri settori.

[1] Fonte: Unctad-Eora (dati 2017).

La catena del valore del Gruppo Feralpi



Il Gruppo Feralpi rifornisce il **mercato dell'edilizia** e quello **industriale** - dalla meccanica all'automotive - con una gamma di prodotti che spazia dagli acciai per l'edilizia ai prodotti speciali, fino agli acciai diversificati. Parallelamente, attraverso i propri processi industriali, Feralpi contribuisce anche allo sviluppo delle comunità trasformando i residui (in strade o in manufatti cementizi) e riutilizzando il calore prodotto per riscaldare gli edifici della comunità circostante.

Approvvigionamento

A monte, le forniture rappresentano il primo tassello sia della qualità sia della capacità della Società di essere un player competitivo sui mercati. Da un lato la diversificazione, che il Gruppo Feralpi ha portato avanti negli ultimi anni come leva di sviluppo strategico del proprio business, dall'altro una sempre maggior ricerca di soluzioni circolari, hanno portato all'introduzione di fornitori e tipologie di materie prime nuove.

Le principali categorie di fornitori, tipiche del processo siderurgico e metallurgico di Feralpi, sono rappresentate da:

- **tecnologia e impianti**, aziende nazionali e internazionali con cui Feralpi instaura rapporti di co-progettazione e di partnership, specializzate nella realizzazione di impianti siderurgici e servizi in generale, in base alle esigenze tecnologiche e agli obiettivi dei progetti, al grado di innovatività, affidabilità e performance del processo proposto, con l'obiettivo di sviluppare congiuntamente i processi e le tecnologie.
- **produttori e trasportatori di fonti energetiche** (energia, gas metano e ossigeno), grandi player internazionali in grado di assicurare sicurezza e continuità delle forniture e un supporto nel monitoraggio delle mutevoli condizioni di mercato. Per un gruppo come Feralpi il tema energetico è un aspetto a cui viene riservata grande attenzione. Da sempre all'avanguardia nella persecuzione di obiettivi sfidanti per raggiungere la decarbonizzazione, il Gruppo seleziona dei fornitori che abbiano una visione in comune e con cui condividere idee e progetti di miglioramento ed efficientamento energetico, creando rapporti di fiducia reciproca. Vengono selezionati fornitori di rilievo nazionale in grado di fornire informazioni riguardo l'andamento del mercato e suggerire soluzioni per mitigare ulteriormente l'impatto ambientale di una grande realtà produttiva attraverso interventi di risparmio o recupero energetico. A tal proposito Feralpi collabora anche con ESCo (Energy Service Company) per la presentazione e la rendicontazione di progetti di efficienza energetica con lo scopo di ottenere TEE (Titoli di Efficienza Energetica) per certificare i reali risparmi.

A livello di mix medio nazionale italiano, dal 2018 al 2019 si vede una sostanziale stabilità del rinnovabile mentre è sceso con decisione il contributo del carbone, soprattutto grazie all'uscita progressiva dal mercato di questa tecnologia a causa dell'impennata dei prezzi della CO_2 a partire dal 2018 in avanti. L'aumento del gas è stato invece causato prevalentemente dalla compensazione dell'uscita del carbone e dai prezzi favorevoli del gas nel 2019 rispetto al 2018.

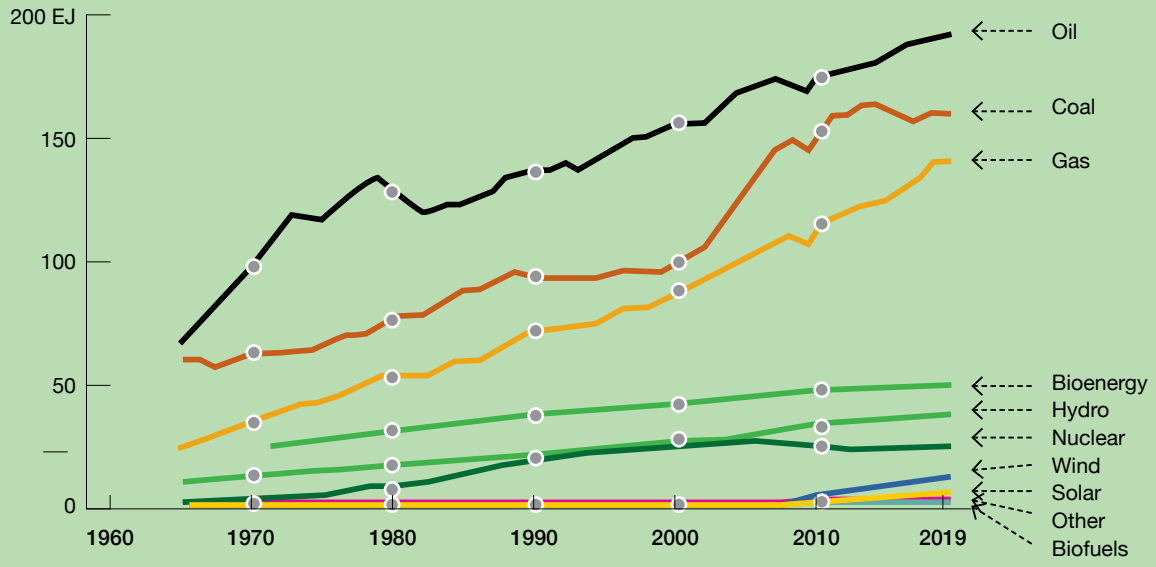
Il mix nazionale tedesco rivela per la prima volta le energie rinnovabili sopra il 50% (nel 2019 era pari al 46%) e maggiori rispetto alle fonti fossili. La Germania, grande produttore ed esportatore di energia elettrica, da fonte fossile e nucleare, sta attuando un programma energetico che prevede la progressiva dismissione di centrali nucleari e centrali alimentate a carbone e lignite, puntando sulla sostituzione con energie rinnovabili.

In Italia, continuano gli investimenti e i bandi ministeriali per incentivare lo studio e lo sviluppo di tecnologie più efficienti e meno impattanti, nonché la realizzazione di capacità produttiva addizionale da fonte rinnovabile.

Sia in Germania che in Italia si stanno sviluppando diverse iniziative e bandi in merito alla possibilità di inserire l'idrogeno come nuovo vettore energetico. Rispetto alle fonti attualmente utilizzate, come ad esempio il metano, se la conversione fosse totale, le emissioni di anidride carbonica verrebbero azzerate. Tuttavia, il passaggio richiede studi approfonditi della tecnologia e progettazione di soluzioni adattabili a livello industriale.

A livello globale le energie rinnovabili stanno crescendo esponenzialmente, ma questa crescita è comunque molto lontana per compensare la crescita dei consumi di energie fossili.

Annual global energy consumption
Global Carbon Project, Data: BP, IEA (bioenergy). This figure shows "primary energy" using the BP substitution method (non fossil sources are scaled up by an assumed fossil efficiency of 0,38).
Source: BP 2020; Global Carbon Budget 2020



L'elettricità costituisce la principale fonte energetica dell'acciaieria (nel 2020 copre il 61% dei consumi energetici complessivi), mentre il gas naturale rappresenta la principale fonte dei forni di riscaldo delle billette nei laminatoi (nel 2020 il 33% dei consumi energetici complessivi).

La quota[2] di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili è stimabile intorno al 6,06%[3],per quanto riguarda il principale fornitore in Italia e intorno al 13,9%[4] per quanto riguarda la Germania. La percentuale di rinnovabile per il principale fornitore italiano risulta ridotta principalmente per la composizione del portafoglio, molto spostato su clienti industriali che lavorano sul B2B più che sul B2C e con volumi ancora ridotti su clienti di piccola taglia/retail.

La penetrazione di meccanismi di certificazione quali ad esempio il mercato delle Garanzie di Origine (GO), infatti, sta risalendo progressivamente lungo la filiera, a partire dalle forniture B2C, ma non ha ancora avuto un impatto rilevante sul B2B.

[2] Le percentuali non si riferiscono necessariamente all'energia acquistata dalle aziende del Gruppo, che potrebbe essere stata destinata (totalmente o parzialmente) ad altri utenti che ne abbiano fatto specifica richiesta.
[3] Duferco - Anno 2019.
[4] RWE Supply and Trading GmbH - Anno 2019.

Entrando più nello specifico delle diverse tipologie di produzione del Gruppo, si evidenziano alcune specificità sull'approvvigionamento:

- per le acciaierie che dispongono del Forno Elettrico ad Arco (EAF), emergono tra i fornitori più strategici e importanti **le aziende di rottame ferroso** che devono assicurare un approvvigionamento costante e di qualità, oltre a prezzi allineati al mercato, e **i fornitori di materie prime sussidiarie**;
- per gli stabilimenti del Gruppo che si occupano invece specificatamente di laminazione a caldo o lavorazione a freddo, l'approvvigionamento può essere intra Gruppo e quindi seguire la catena del valore del forno ad arco o richiedere la presenza nella propria supply chain di altre aziende produttrici di acciaio e di altri prodotti siderurgici.

Accanto a queste specificità della filiera, vanno poi a integrarsi ulteriori fornitori di servizi o imprese esterne che operano all'interno degli stabilimenti.
Si aggiungono poi i fornitori di materiali di recupero/riutilizzo da altri cicli: aziende che offrono prodotti innovativi per lo sviluppo di soluzioni circolari percorribili all'interno della catena del valore del Gruppo.



Le politiche di acquisto sono condivise a livello di Gruppo con un coordinamento funzionale da parte della Direzione Acquisti di Gruppo, in particolare per quanto concerne l'acquisto di rottame ferroso, refrattari, ferroleghe, elettrodi e impianti.
Le relazioni con i fornitori di fonti energetiche sono invece gestite in prima persona dalla Direzione Energie di Gruppo.

Il rapporto con i fornitori è regolato da accordi contrattuali che richiedono da entrambe le parti trasparenza, collaborazione su lungo termine e attenzione alla qualità del prodotto e del servizio.
I fornitori sono tenuti a rispettare il Codice Etico di Gruppo, impegnandosi ad attenersi ai valori e ai principi indicati, favorendone la conoscenza tra i propri dipendenti e collaboratori.

La presa visione e accettazione del Codice Etico è un requisito obbligatorio per tutti gli ordini di acquisto del Gruppo, sia in Italia che all'estero. Inoltre, Feralpi in Italia segue quanto definito nel Modello di gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001.

I criteri di selezione dei fornitori dipendono da valutazioni tecniche ed economiche, privilegiando i fornitori in grado di assicurare qualità, rispetto dei tempi di consegna e continuità della fornitura nel tempo, ma in linea con un approccio gestionale sempre più orientato allo sviluppo sostenibile. Il Gruppo ha infatti proseguito il processo di raccolta di informazioni in merito ad aspetti di sostenibilità legati alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza e all'etica.

Il processo di acquisto di rottame ferroso è centralizzato per tutte le acciaierie italiane. Feralpi ha intrapreso un percorso specifico con i fornitori di rottame, sia italiani che esteri, con l'obiettivo di qualificarli secondo criteri di Gruppo. Questo processo prevede in un primo momento una verifica documentale (in fase di accreditamento) per poi proseguire con due questionari, uno relativo agli aspetti ESG e ai temi richiesti dal decreto sulla rendicontazione non finanziaria e il secondo su aspetti connessi alla qualità.

Per quanto concerne la qualifica secondo i criteri ESG, Feralpi si avvale di una piattaforma digitale del Global Compact Network Italia, che fa riferimento ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e tiene in considerazione gli standard e le convenzioni internazionali in materia di sostenibilità aziendale più rilevanti. Nel 2020 sono stati coinvolti nella compilazione del questionario TenP il 91,5% dei fornitori di rottame italiani.
L'azienda sta inoltre lavorando all'integrazione del questionario all'interno della piattaforma aziendale riservata ai fornitori di rottame, con l'allargamento al coinvolgimento dei fornitori esteri per il 2021.

Per quanto riguarda la selezione dei fornitori non italiani di rottame, dal 2020 la procedura prevede un processo di raccolta di informazioni ambientali. Questa raccolta documentale costituisce il processo di qualifica dei fornitori.

A garanzia della qualità del rottame e in un'ottica di riduzione dei rischi connessi a forniture non idonee che possono influire sulla qualità del prodotto finale, i fornitori vengono costantemente monitorati attraverso dei kpi che valutano la qualità del materiale consegnato.

In Germania, per la qualifica dei fornitori è stato predisposto un questionario unico, in linea con il sistema di gestione integrato, che viene inviato a tutti i fornitori di materiali classificati come rilevanti per il processo produttivo con l'obiettivo di monitorare gli aspetti connessi alla qualità, all'energia e all'ambiente.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

per approfondire i sistemi di gestione ambientale del Gruppo, si rimanda al capitolo **3** "Impegno Ambientale e creazione di valore per il pianeta"_**pag. 102**

Logistica in ingresso

La logistica è regolata da procedure interne di gestione utili a monitorare e regolare i processi di ingresso e uscita del materiale dagli stabilimenti: tali procedure sono descritte all'interno dei Sistemi di Gestione, contraddistinte per i diversi uffici di competenza. La responsabilità degli aspetti logistici in ingresso è affidata ai singoli stabilimenti che, per la specificità della loro produzione, gestiscono in autonomia i flussi in ingresso, in collaborazione quando opportuno con la funzione Acquisti di Gruppo.

Il corretto coordinamento delle attività e dei flussi di materiale viene gestito con l'ausilio di un software apposito che garantisce una costante tracciabilità e identificazione. Il Gruppo è costantemente impegnato nella personalizzazione delle diverse procedure, così da ottimizzare i flussi in termini di tempi e sicurezza. Grazie a questo sistema gli operatori hanno una panoramica aggiornata del traffico davanti e dentro lo stabilimento.

L'ottimizzazione dei processi logistici in un impianto di produzione sta diventando sempre più importante. Per questo motivo sono in corso diversi progetti per soddisfare le richieste della futura catena di approvvigionamento. A Riesa, ad esempio, sono in programmazione un nuovo sistema di gestione della logistica, una diversa pianificazione del trasporto interno sviluppato insieme all'Università Tecnica di Dresda, cattedra di Buisness Management, ESP e Logistike. Sempre nell'ottica di un continuo miglioramento e ottimizzazione di tempistiche nell'ambito della logistica, a Lonato è partito un progetto con l'obiettivo di ottimizzare il traffico dei mezzi in entrata, in uscita e in stabilimento. Sono inoltre in programma investimenti importanti per potenziare il raccordo ferroviario interno ed esterno per consentire di incrementare la percentuale di materie prime e di prodotti finiti spediti con la ferrovia rispetto a quelli movimentati su gomma.

Per la ***Divisione Acciai per l'edilizia***, le merci in ingresso sono principalmente composte da rottame ferroso, approvvigionato da fornitori nazionali ed esteri, che arriva negli stabilimenti produttivi via gomma o via rotaia. Il materiale in ingresso viene controllato prima attraverso un attento processo di qualifica dei fornitori, poi con specifiche attività di accettazione del materiale, per verificare che abbia le caratteristiche di sicurezza per essere avviato a fusione. In particolare, il materiale viene sottoposto a controlli radiometrici e a controlli visivi dettagliati. Presso gli stabilimenti di Lonato, Calvisano e Riesa è presente un impianto di trattamento di selezione del rottame che consente di eliminare frazioni inefficienti nel processo di fusione in forno (ossidi, metalli non ferrosi e sterili) migliorando così l'efficienza energetica del processo e la qualità del prodotto.

Oltre ai controlli sulla materia in ingresso, vengono effettuate anche delle verifiche documentali. Segue poi la fase di scarico che implica anche la classifica della tipologia di rottame che, in base alla qualità, viene assegnato a una zona diversa per lo scarico presso il parco rottame. Il processo si conclude con la pesatura in uscita. La logistica in ingresso include anche materiali di consumo e materiali che servono per la produzione come azoto, ossigeno e calce.

Per la ***Divisione Specialties***, le merci in ingresso sono costituite da semilavorati provenienti da altri stabilimenti del Gruppo o da fornitori terzi. La gestione viene implementata sulla base delle necessità produttive e delle commesse in essere ed è assegnata agli addetti dell'ufficio logistica, ufficio acquisti e ufficio tecnico di concerto con il reparto produttivo per la gestione ottimale del magazzino e l'individuazione delle esigenze. Il trasporto in ingresso negli stabilimenti avviene su ruota e, in alcuni stabilimenti, anche su rotaia. La materia principale in ingresso presso lo stabilimento di **Arlenico** è la billetta, mentre in **Nuova Defim** è il filo trafilato lucido/zincato (Alzate Brianza) e il nastro ricavato dallo slittaggio del coil (Anzano del Parco). In **Presider** e **Presider Armatures** la materia principale in ingresso è il tondo per cemento armato in barre o in rotoli, i manicotti per giunzioni meccaniche BARTEC e la rete elettrosaldata. In **MPL** sono invece le travi laminate a caldo e da laminati mercantili che giungono in barre presso lo stabilimento di Rivoli.

La produzione

Tra i diversi stabilimenti produttivi in Italia e all'estero, tre adottano tecnologia del Forno Elettrico ad Arco (EAF) per trasformare il rottame ferroso in acciaio colato in billette: **Feralpi Siderurgica** a Lonato del Garda (BS, Italia) dotata di acciaieria, due laminatoi e un reparto di trasformazione a freddo in outsourcing, **Acciaierie di Calvisano** a Calvisano (BS, Italia) in cui è presente l'acciaieria ed **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** a Riesa (Sassonia, Germania), dotata di acciaieria, laminatoio e reparto di trasformazione a freddo.

Produzione: fusione e laminazione a caldo

L'acciaieria trasforma rottame ferroso in acciaio colato in billette. Il processo avviene fondendo il rottame utilizzando la tecnologia del forno elettrico ad arco, affinando opportunamente il bagno di acciaio fuso e colandolo in un formato adeguato al suo successivo utilizzo. Alla fine della fusione e prima dello spillaggio, la scoria, prodotta dalla metallurgia della fusione, che si trova sul metallo liquido, viene tolta e avviata a recupero. L'acciaio liquido viene colato in un flusso continuo di billette che vengono tagliate nelle dimensioni richieste e che successivamente possono andare ad alimentare linee dei laminatoi interni (nel caso degli impianti di Lonato e Riesa) o, nel caso di billette in acciaio di qualità e speciali (da costruzione meccanica) essere destinate da **Acciaierie di Calvisano** a una successiva laminazione o allo stampaggio (presso gli stabilimenti di **Arlenico** a Lecco e di FERPAR a Nave). Dalla laminazione a caldo si ottengono il tondo per cemento armato in barre e rotoli, la vergella (**Feralpi Praga** e **Feralpi Hungaria**).

Produzione: laminazione a freddo

Il processo produttivo include anche alcune lavorazioni a freddo, che consistono nella deformazione plastica a freddo di rotoli e vergella per migliorare le caratteristiche meccaniche e comprendono un ciclo di stiratura o trafilatura con riavvolgimento continuo per il confezionamento di bobine e la produzione di rete elettrosaldata. Si aggiungono poi gli stabilimenti che si occupano della presagomatura e dell'assemblaggio di tondo per cemento armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e di prefabbricazione di elementi di cemento armato (**Presider** e **Presider Armatures**) e quelli impegnati nella produzione di reti elettrosaldate, grigliati e recinzioni (**Nuova Defim**) oltre ai servizi legati al taglio e alla foratura di travi e laminati per il settore delle carpenterie (**MPL**).

Logistica in uscita

La logistica in uscita, che comprende tutte le spedizioni verso l'esterno di prodotto finito, viene gestita dai reparti dedicati alla logistica in collaborazione con le direzioni commerciali e le funzioni dedicate alla pianificazione e organizzazione della produzione. In linea generale, include il trasporto su gomma e su rotaia, a cui si aggiunge per le esportazioni extra europee il trasporto via nave. La scelta logistica risponde a logiche di mercato e alla presenza o meno di infrastrutture di trasporto alternative alla ruota, connesse agli stabilimenti produttivi o ai clienti.
A Lonato, è proseguito l'impegno nello spostare una quota di volumi di vendita per l'estero da gomma a rotaia. Si cita ad esempio il ribobinato venduto in Svizzera che è passato da 1000 t al mese su rotaia nel 2019 a 2000 t al mese nel 2020. L'obiettivo è accrescere la quota di venduto trasportato su rotaia anche per l'Austria e la Francia.

La logistica connessa ai trasporti viene gestita e organizzata dai clienti stessi o direttamente dai singoli stabilimenti del Gruppo Feralpi per mezzo di fornitori terzi. Il trasportatore, una volta entrato in stabilimento ed effettuati i diversi controlli, si presenta in pesa per poi recarsi al punto di carico dove, tramite carrelli elevatori, carriponte o muletti a seconda del prodotto, viene effettuato il carico e a seguire la messa in sicurezza dello stesso. Il ciclo si conclude con la pesatura del mezzo in uscita e con la consegna del DDT/CMR.

Oltre al prodotto venduto, gli stabilimenti del Gruppo spediscono anche il sottoprodotto del processo di laminazione (rottame destinato al recupero interno) alle acciaierie del Gruppo Feralpi o a imprese esterne.

Il mercato

Le società del Gruppo Feralpi, disposte lungo differenti anelli delle filiere in cui operano, servono a livello internazionale clienti attivi in numerosi e diversificati ambiti operativi. **Grazie a una struttura diversificata e integrata, i prodotti e i servizi del Gruppo soddisfano esigenze ai vari livelli delle supply chain dell'edilizia e infrastrutture da un lato, della meccanica e dell'automotive dall'altro.** Tale offerta si rivolge, pertanto, sia ad aziende che richiedono prodotti standard sia a imprese che necessitano di prodotti o servizi su misura, dando riscontro tanto alla produzione industriale a monte quanto alle commesse customizzate a valle. Commercianti, utilizzatori, trasformatori, grandi imprese di costruzioni, traders: sono tutti destinatari della gamma offerta dalle varie società che compongono il Gruppo al servizio di realtà che concorrono alla realizzazione, per esempio, di piccole, medie e grandi infrastrutture, oppure di progetti edili in cui **è necessaria un'attività di consulenza per la co-progettazione tecnica a fianco del cliente.**

Uno spettro di azione così ampio significa per Feralpi impegnarsi nel garantire prodotti e servizi di qualità, nei tempi richiesti e secondo le specifiche del committente. Significa anche disporre di una struttura tecnico-produttiva e commerciale capace di intercettare e interpretare le richieste di una pluralità di attori, e di valorizzare ogni sinergia possibile all'interno del Gruppo. È importante avere una lettura del mercato in chiave prospettica, che passa attraverso l'evoluzione dei singoli prodotti e, soprattutto, del loro impiego nei vari settori cui sono destinati. In quest'ottica, il Gruppo struttura le varie reti vendite con l'obiettivo di creare una serie di attori commerciali, informati e competenti, che possano presentare e rappresentare contemporaneamente la più vasta gamma di prodotti e servizi di Gruppo possibile.

Clienti

Nel settore delle costruzioni rientrano le **imprese edili** e i **pre-fabbricatori**, i **centri di trasformazione** o di **sagomatura**, i **commercianti** e **rivenditori** di prodotti in acciaio per l'edilizia, **trader internazionali**, società che operano nei grandi appalti e **general contractor**.

Fanno invece parte di settori che richiedono prodotti o servizi "su misura" aziende come le **carpenterie metalliche**, gli utilizzatori finali in ambito industriale, comprese società di grande dimensione.

Completano lo spettro della clientela, servita da società del Gruppo attive in settori diversificati, le **imprese della distribuzione edile**, della **distribuzione siderurgica**, gli **OEM** (Original Equipment Manufacturer come, ad esempio, i produttori di reti per divani letti, ventilatori assiali, porte a scomparsa, contenitori, gabbie, protezioni, canaline portacavi, gabbioni, shelves e logistica), oltre ai **posatori di recinzioni**, i **trasformatori di grigliati** e i **consorzi agrari**. Dal 2020, con l'acquisizione della totalità delle quote societarie di Caleotto, si aggiungono anche clienti del settore **automotive** e delle **lavorazioni industriali** (come ad esempio: produttori di funi, fili di acciaio precompresso, catene, molle, utensili, filo per saldatura ecc).

Prodotti e servizi

I prodotti del Gruppo Feralpi trovano applicazione nel settore edile e industriale. Il mondo dell'edilizia si suddivide in due grandi categorie: civile e residenziale da un lato, industriale e grandi opere dall'altro. A seconda della destinazione d'uso, la richiesta di materiali e componenti varia per natura e qualità. Il settore industriale a valle è molto ampio e include sia l'utilizzo di prodotti in acciaio già pre-lavorati sia la richiesta di soli servizi di pre-lavorazione dei prodotti siderurgici.

ACCIAI PER L'EDILIZIA

prodotti lunghi laminati a caldo e pre lavorati a freddo e un servizio di presagomatura e preassemblaggio su specifiche del progetto, compresa la posa in opera in cantiere.

PRODOTTI

billetta, vergella, rotolo trafilato, distanziali, tralicci, barre, rete elettrosaldata, rotoli ribobinati, sagomati e pre-sagomati, assemblati e pre-assemblati, giunzioni meccaniche.

PRODOTTI SPECIALI

vergelle con differenti composizioni chimiche (microlegate e non), caratteristiche meccaniche, strette tolleranze dimensionali, alti livelli di micropurezza, ottime caratteristiche di qualità superficiale in base ai differenti settori di utilizzo finale. In termini di servizi l'offerta include lavorazioni aggiuntive quali ricottura globulare e di lavorabilità, decapaggio con fosfatazione e finitura a calce, polimero.

PRODOTTI

bulloneria e viteria, trafila speciale (basso, medio e alto tenore di carbonio), molle, catene, strutturali e da costruzione, alta lavorabilità, cementazione, per saldatura, bonifica e utensili.

PRODOTTI DIVERSIFICATI

Produzione di reti e grigliati elettrosaldati a uso industriale e per l'edilizia in formati standard e a misura. Recinzioni a uso professionale, industriale e civile oltre che rivestimenti di facciata. Il valore aggiunto ai progetti strutturali e architettonici viene fornito attraverso un servizio di pre lavorazione di travi e laminati, dando concretezza alle idee dei progettisti, alle opere delle carpenterie metalliche e delle imprese di costruzione.

PRODOTTI

grigliati, recinzioni, reti, travi lavorate e laminati.

Feralpi e la certificazione EPD per prodotti a caldo e a freddo

Feralpi Group ha pubblicato le prime Environmental Product Declaration (EPD) nel 2011 fino a giungere alla ripubblicazione, a inizio 2021, delle EPD di tre dei suoi prodotti con riferimento allo stabilimento di Lonato del Garda: una relativa all'aggregato industriale Greenstone e le altre due ad acciai strutturali laminati a caldo e a freddo.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per maggiori approfondimenti sulla qualità del servizio e la relazione con i clienti, si rimanda al capitolo **2.2** "La qualità del prodotto e del servizio"_**pag. 90**

Una seconda vita

Il primo elemento di circolarità è rappresentato dal rottame che può essere riutilizzato innumerevoli volte senza perdere le sue proprietà intrinseche, ma all'interno del processo di fusione e produzione dell'acciaio vengono innestati diversi processi di economia circolare.

Presso lo stabilimento di Lonato, vengono utilizzati nel processo di fusione al forno elettrico materiali plastici/polimerici pretrattati in altri stabilimenti che consentono anche di ridurre l'utilizzo del carbone. Negli stabilimenti di Lonato e Riesa sono inoltre stati avviati diversi progetti di recupero energetico dei fumi da forno elettrico che hanno portato, a Riesa alla realizzazione di un impianto che genera vapore in parte utilizzato per la generazione di energia elettrica, a Lonato alla realizzazione di un impianto di teleriscaldamento – che riscalda gli edifici interni allo stabilimento e alcuni edifici pubblici e privati del territorio comunale - e teleraffrescamento.

Vengono inoltre innestati processi di circolarità anche a partire dai rifiuti, ad esempio il recupero della scoria nera e della scoria bianca in prodotti per l'edilizia, come nel caso del Greenstone che viene impiegato nel settore delle costruzioni in sostituzione dei materiali di origine naturale.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

3.2 "La circolarità come chiave nella gestione degli impatti"_**pag. 120**

Il 2020

Il 2020 è stato un anno che definire atipico è certamente riduttivo. La pandemia globale generata dal Covid-19 non si è limitata a innescare una grave emergenza sanitaria, ma ha riscritto profondamente i modelli sociali ed economici, rimettendo al centro la salute, le persone e, più in generale, il benessere oltre le dimensioni reddituali.

È una ridefinizione dei paradigmi che è stata recepita, in Italia anche dal "BES - Benessere Equo e Sostenibile", un set di indicatori sviluppato dall'ISTAT attraverso i quali valutare lo sviluppo sociale, ambientale ed economico di una società e che ha quindi introdotto specifici indicatori relativi agli aspetti sanitari, alla digitalizzazione, al capitale umano e al cambiamento climatico. Il quadro nazionale, che risente della situazione pandemica, "fotografa" l'Italia come uno dei Paesi con la più alta speranza di vita alla nascita e con continui miglioramenti che riguardano tutte le fasi della vita e la diffusione tra i cittadini di stili di vita più sani. Tuttavia, il diffondersi della pandemia ha minacciato la salute colpendo principalmente gli anziani e le persone più fragili, intensificando le già presenti disuguaglianze sociali.

L'Italia, inoltre, si caratterizza da sempre come un Paese in cui le imprese familiari, alcune di grandi dimensioni, costituiscono l'ossatura del sistema economico e, quindi, anche sociale. Anch'esse sono state chiamate a reagire con forza all'impatto pandemico. Non solo in Italia, ma nel mondo intero.

Secondo il Global family business report di KPMG, le imprese familiari non solo hanno continuato a dare un contributo determinante al PIL mondiale, impiegando gran parte della forza lavoro, ma hanno saputo rispondere mettendo virtuosamente a sistema tre caratteristiche principali. In primo luogo, proteggendo i propri collaboratori, offrendo un contributo prezioso alle comunità in cui sono inserite. In seconda battuta, trasformando in modo reattivo i rispettivi business model, anche integrando strategie ESG, per adattarsi al mutato contesto dei mercati e delle richieste. Terzo, caratteristica tipica delle imprese familiari, adottando una visione di lungo periodo, votata alla continuità dell'impresa.

È in questo contesto che anche il Gruppo Feralpi ha operato, affrontando e gestendo un difficile scenario economico.

Scenario economico: **la sfida per il settore industriale**

L'economia globale ha vissuto, nel 2020, la più grave crisi dopo la Grande depressione del 1930, con il PIL che durante il lockdown ha registrato una riduzione del 20% in alcuni Paesi. I numerosi lockdown imposti dai vari Governi nazionali, che in alcuni Paesi non hanno risparmiato la siderurgia, hanno lasciato un segno profondo, soprattutto nel secondo trimestre dell'anno, ma con delle differenze importanti tra Paesi.

Per esempio, guardando Italia e Germania (i mercati di riferimento per il Gruppo Feralpi), la flessione del PIL nel 2020 è stata rispettivamente del -8,9% e del -5,3%[5]. Nella prima metà del 2020, a causa della diffusione della pandemia e dell'adozione di forti misure di contenimento, l'Italia ha subito una caduta più profonda (-5,5% nel 1° trimestre, -13,0% nel 2°). Grazie al calo dei contagi in estate, un ampio rimbalzo è stato registrato in Italia nel 3° trimestre (+16,0%), molto più che in Germania, tanto da colmare quasi il ritardo. Tuttavia, le restrizioni anti-pandemia dopo l'estate hanno condotto in Italia a una nuova flessione (-2,0% nel 4° trimestre), mentre la Germania ha evitato tale ricaduta e parte in condizioni migliori nel 2021.

In un anno in cui si è comunque segnato il passo, la siderurgia mondiale ha messo a segno un anno con performance non molto distanti da quanto raggiunto nell'anno precedente. Se è vero che il 2019 già mostrava un generale rallentamento, è un fatto che, secondo i dati della World Steel Association, nel 2020 l'output mondiale di acciaio ha raggiunto quota 1,829 miliardi di tonnellate, solo lo 0,9% in meno dei dodici mesi precedenti.

È un risultato che tuttavia nasconde un divario che separa l'Occidente dall'Oriente, con una Cina che da sola "pesa" per oltre la metà dell'intera produzione mondiale di acciaio. Lo scorso anno, il Paese del Dragone, con i

suoi 1,053 miliardi di tonnellate (+5,2%), ha rappresentato il 57,6% del totale contro il 54,2% del 2019.

Molto diversa la situazione in Europa dove un -11,8% a/a riporta la produzione di acciaio a 138,8 milioni di tonnellate. La Germania, ottavo Paese al mondo per produzione di acciaio, ha perso un 10% (35,7 milioni di tonnellate). L'Italia[6] ha chiuso il 2020 con una produzione di acciaio di 20,4 milioni di tonnellate registrando un -12% a/a. I soli prodotti lunghi, categoria cui rientra il Gruppo Feralpi, hanno segnato un -9,6% con 11,2 milioni di tonnellate.

Sono numeri che confermano un fatto: l'Europa ha risentito di un deciso calo nella domanda di prodotti siderurgici in molti dei settori industriali inseriti nelle catene del valore. L'epidemia di Covid-19 si è poi innestata su una fase congiunturale in cui i settori industriali dell'UE erano già stati interessati, fin dal 2019, da rallentamenti o da processi di profonda trasformazione tecnologica, come nel caso del settore dell'automotive.

Al contrario, tuttavia, il settore comunitario delle costruzioni – che assorbono[7] il 35% dell'acciaio europeo – ha continuato a sovraperformare rispetto agli altri principali settori che utilizzano l'acciaio.

Il settore delle costruzioni in Germania, che rispetto all'Italia (4,3%) ha un peso maggiore sul PIL (6,0%)[8], ha avuto risultati positivi, nonostante la pandemia. Nel 1° semestre 2020 la produzione nelle costruzioni è stata in lieve incremento in Germania, a fronte di una frenata in Italia. Nel complesso, l'attività del settore è cresciuta del 2,6% in Germania, contro un -7,0% circa in Italia.

Il 2021 si è tuttavia aperto con prospettive economiche globali migliori, aiutate dalla graduale diffusione dei vaccini e di ulteriori sostegni all'economia, a partire dal Next Generation EU approvato dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 e per indirizzare la ripresa verso modelli economici sostenibili, circolari e inclusivi.

Secondo l'OECD[9], si prevede che la crescita del PIL globale sarà del 5,5% nel 2021 e del 4% nel 2022, con la produzione globale che supererà il livello pre-pandemia entro la metà del 2021. Nonostante il miglioramento delle prospettive globali, tuttavia, la produzione e i redditi in molti Paesi rimarranno comunque al di sotto del livello previsto prima della pandemia allungando i tempi della ripresa.

I fatti principali

(102-10)

Acquisizione Caleotto Arlenico

Rafforzare la Divisione Specialties col controllo di una storica realtà industriale già partecipata dal Gruppo. Questo, in sintesi, l'obiettivo che ha portato Feralpi a rilevare il 100% di **Caleotto S.p.A.** acquisendo il 50% della quota detenuta da Duferco Italia Holding. A seguito del via libera dell'Antitrust, l'operazione è stata finalizzata il 31 marzo 2020. Caleotto è totalmente integrata e verticalizzata nella struttura del Gruppo Feralpi, che garantisce il pieno supporto per dar seguito al piano pluriennale di sviluppo della Società che produce vergella destinata al comparto della trafilatura da oltre un secolo. L'operazione è nel segno della continuità con il quinquennio passato in cui la sinergia Feralpi-Duferco ha di fatto rilanciato lo stabilimento dal punto di vista sia tecnico sia commerciale.

Riconversione stabilimento sito nel comune di Nave

Investire per crescere nel business degli acciai per l'edilizia, evolvere per servire le infrastrutture del domani in Italia e nel mondo, confermare la propria presenza a Nave (BS) per continuare a creare valore per il territorio: sono questi i tre obiettivi di sviluppo che portano il Gruppo Feralpi a definire un nuovo assetto industriale per lo stabilimento di Nave. Attraverso la lavorazione a freddo di acciai destinati al mondo delle costruzioni, il Gruppo Feralpi rafforza la propria unit industriale rivolta a questo mercato: lo stabilimento di Nave passerà da **FerPar** a **Presider**, società del Gruppo Feralpi specializzata nella lavorazione dell'acciaio destinato anche alle grandi opere realizzate nel mondo.

Protocollo d'intesa per il contrasto all'emergenza Covid-19

Feralpi ha firmato il "Protocollo d'intesa sulle misure organizzative per il contrasto all'emergenza legata al Covid-19 sui luoghi di lavoro" e con le società bresciane ha messo a terra il programma che prevede la collaborazione di Università di Brescia, ATS Brescia e ATS Valle Camonica, redigendo un proprio protocollo sanitario interno e le norme di comportamento che devono essere seguite dal personale per prevenire i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dalla diffusione del coronavirus SARS-CoV-2.

[5] Fonte: Centro Studi Confindustria
[6] Fonte: Federacciai
[7] Fonte: Eurofer
[8] Fonte: Centro Studi Condindustria.
[9] Economic Outlook, Interim Report March 2021.

1 Strategia e Gestione

Il Viaggio di Feralpi al 2030
Le Ambizioni

- **Integrare** gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) nel modello industriale del Gruppo
- **Definire** per tutti gli stabilimenti percorsi di miglioramento univoci e misurabili in linea con gli obiettivi nazionali e internazionali
- **Guidare** il cambiamento nel settore siderurgico, incoraggiando le imprese della filiera ad adottare politiche sostenibili



Feralpi opera lungo le supply chain internazionali dell'acciaio, rifornendo un mercato globale sempre più orientato alla realizzazione di progetti sostenibili.

Quattro le direttrici di sviluppo del business che in linea con i 7 pilastri di sostenibilità guidano il Gruppo nello sviluppo di un'economia globale sostenibile. Alla base di questo approccio si posiziona una nuova politica degli investimenti che mira a realizzare la strategia competitiva nei limiti degli obiettivi di gestione del rischio; ottenere un'adeguata remunerazione delle fonti di investimento; definire e standardizzare le linee guida per una corretta gestione; diffondere una cultura economico-finanziaria, formare tutti i dipartimenti coinvolti nella gestione di progetti di investimento; allineare i criteri di selezione degli investimenti a parametri e linee guida nazionali ed europei, anche in ambito ESG.

1.238.398 (€/1000)	**fatturato**
5.450 (€/1000)	**utile/perdita di esercizio**
520.849 (€/1000)	**patrimonio netto**

Rischi d'impresa e modalità di gestione

L'attività d'impresa, oltre ai rischi di natura economica, commerciale e finanziaria, comporta rischi sociali e ambientali di diversa natura, classificati in linea con quanto richiesto dal D.Lgs 254/2016 sulla rendicontazione non finanziaria.

Strumenti: Codice Etico, ERM, Codice di Autodisciplina, Politiche di Gruppo e politiche di stabilimento, Certificazioni di processo, Certificazioni di prodotto, Sistemi di gestione integrati, Sistemi di misurazione.

I Pilastri Strategici

- **Potenziamento del core business**
- **Internazionalizzazione**
- **Sostenibilità e innovazione**
- **Rafforzamento del modello operativo**

1. **Contribuire alla riduzione dei consumi e degli impatti**
2. **Moltiplicare gli utilizzi della materia**
3. **Sviluppare un'offerta di qualità**
4. **Gestione etica del business**
5. **Cura, sicurezza e valorizzazione delle persone**
6. **Inclusione e sviluppo territoriale**
7. **Cultura del lavoro ed educazione dei giovani**

Il Contributo di Feralpi all'Agenda 2030

L'impegno del Gruppo per gli obiettivi di sviluppo sostenibile trova applicazione e nuove opportunità in tutta la catena del valore, dall'approvvigionamento fino al recupero, ma anche nei processi di gestione stessi, così come negli impatti.

Alcuni goal infatti, quelli considerati più rilevanti per Feralpi, sono specifici del core business del Gruppo e sono quelli su cui Feralpi è chiamata a contribuire fattivamente con il proprio business, affinché si possano raggiungere gli obiettivi al 2030 delle Nazioni Unite. Gli altri sono obiettivi altrettanto importanti e su cui Feralpi può avere potenzialmente un impatto differente, ma verso i quali comunque è chiamata a operare in modo positivo.

740.656 tCO_2eq

Emissioni CO_2 (Scope 1 e Scope 2 - Location Based)

2019: 787.019 tCO_2eq

12,51

Tasso nuove assunzioni

2019: 10,80

1,96 GJ/t

Intensità energetica billette*

2019: 2,03 GJ/t

20

Progetti di ricerca proposti

2019: 13

* Semilavorato





Il network di Feralpi

Feralpi è impegnata nel rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile attraverso il suo network di partner, composto da organizzazioni di diversa natura accomunate dal condiviso obiettivo di contribuire a una crescita positiva su lungo periodo. L'impegno si concretizza attraverso partenariati multilaterali, tra soggetti pubblici, pubblico-privati, nella società civile e nel mondo del business, in grado di condividere conoscenze, competenze, tecnologie e risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi.

1.5 La continuità del servizio _**pag. 57**

L'Impatto del Covid-19 sul Modello di Business

L'adozione di misure di contenimento a livello nazionale inizialmente più stringenti rispetto ai partner europei internazionali ha provocato un calo dell'attività più profondo per il mercato nazionale rispetto a quello dei partner internazionali.

Le interconnessioni e interdipendenze all'interno della propria catena del valore sono state tutelate e gestite da un punto di vista economico nel rispetto dei contratti in essere, affinché il sistema intero non subisse un inarrestabile blocco.

Feralpi, in linea con i decreti ministeriali, **ha arrestato la propria attività** produttiva in Italia e ha attivato misure in termini di salvaguardia della salute, tutela del mercato e tenuta della filiera adeguando le proprie politiche gestionali e commerciali al nuovo contesto.

L'emergenza ha messo in discussione l'intero sistema globale e Feralpi, già attiva nella trasformazione sostenibile, ha operato per garantire la continuità del servizio sviluppando una crescente agilità nei processi organizzativi e informatici.

1.8 Stakeholder engagement e il valore delle partnership _**pag. 66**

UN GLOBAL COMPACT

WE SUPPORT

Feralpi aderisce al UN Global Compact Network delle Nazioni Unite (UNGC)

rete globale che annovera già oltre 18.000 imprese provenienti da oltre 173 paesi nel mondo e partecipa al network italiano (Global Compact Network Italia).

1.1.

La strategia

(102-46; 102-47; 103-1)

È con l'obiettivo di acquisire una crescente leadership sul mercato nazionale e internazionale che Feralpi nel 2020 ha sviluppato il proprio piano industriale per i prossimi anni, che si sviluppa in linea con i 4 pilastri della strategia di business.

In linea con l'approccio alla verticalizzazione e diversificazione portato avanti negli ultimi anni, il piano industriale prevede un'accelerazione importante del core business del Gruppo attraverso il rafforzamento del modello operativo e lo sviluppo di un approccio sostenibile e innovativo che punta ad accrescere l'efficienza energetica dei processi, emettere meno carbonio e ridurre i costi. Lo sviluppo operativo del piano si riflette lungo tutta la catena del valore del Gruppo, dall'approvvigionamento fino al mercato, in un'ottica di transizione crescente verso l'economia circolare. L'acciaio infatti ha un ruolo strategico nello sviluppo di un'economia futura a basse emissioni di carbonio, come definito dalla Commissione Europea con il Green New Deal.

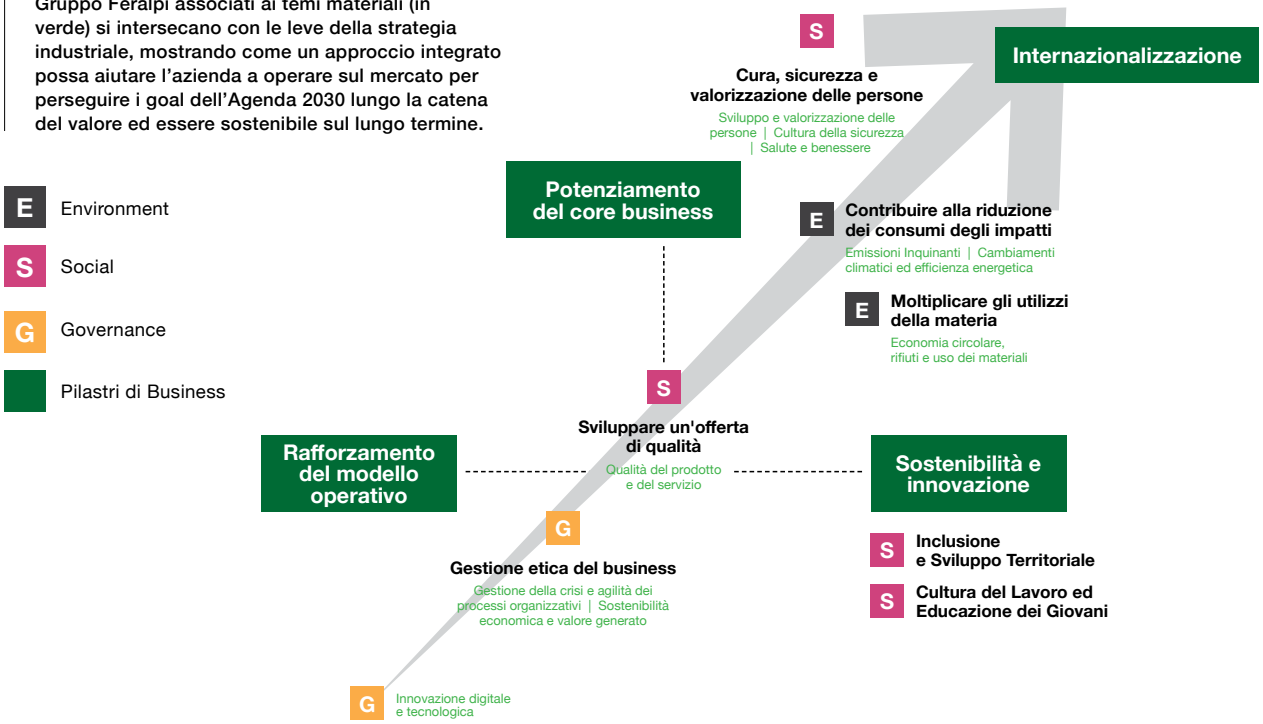
Nell'ambito delle attività di implementazione del Piano industriale di Gruppo, la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo ha coordinato l'elaborazione di una politica degli investimenti con i seguenti obiettivi: realizzare la strategia competitiva nei limiti degli obiettivi di gestione del rischio; ottenere una adeguata remunerazione delle fonti di investimento; definire e standardizzare le linee guida per una corretta gestione; diffondere una cultura economico-finanziaria, formare tutti i dipartimenti coinvolti nella gestione di progetti di investimento; allineare i criteri di selezione degli investimenti a parametri e linee guida nazionali ed europei, anche in ambito ESG. Il processo sarà propedeutico per un sempre maggior allineamento alla tassonomia europea che prevede un sistema comune di classificazione degli investimenti sostenibili. A guidare oggi le scelte di investimento di Feralpi, oltre alla produttività e all'efficientamento della produzione, sono quindi tenuti fortemente in considerazione anche aspetti di natura ambientale, sociale e di governance. Ed è poi nella strategia di business del Gruppo che le scelte relative agli investimenti trovano la loro messa a terra.

La crescente integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali di Feralpi rappresenta una risposta concreta alle richieste del contesto esterno in continua evoluzione che sempre più chiede concretezza, comparabilità e trasparenza. È stato quindi importante nel 2020 avviare un processo di integrazione su più fronti - dalla strategia alla scelta degli investimenti, fino all'analisi dei rischi - per comprendere le connessioni che business e sostenibilità inevitabilmente portano con sé.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

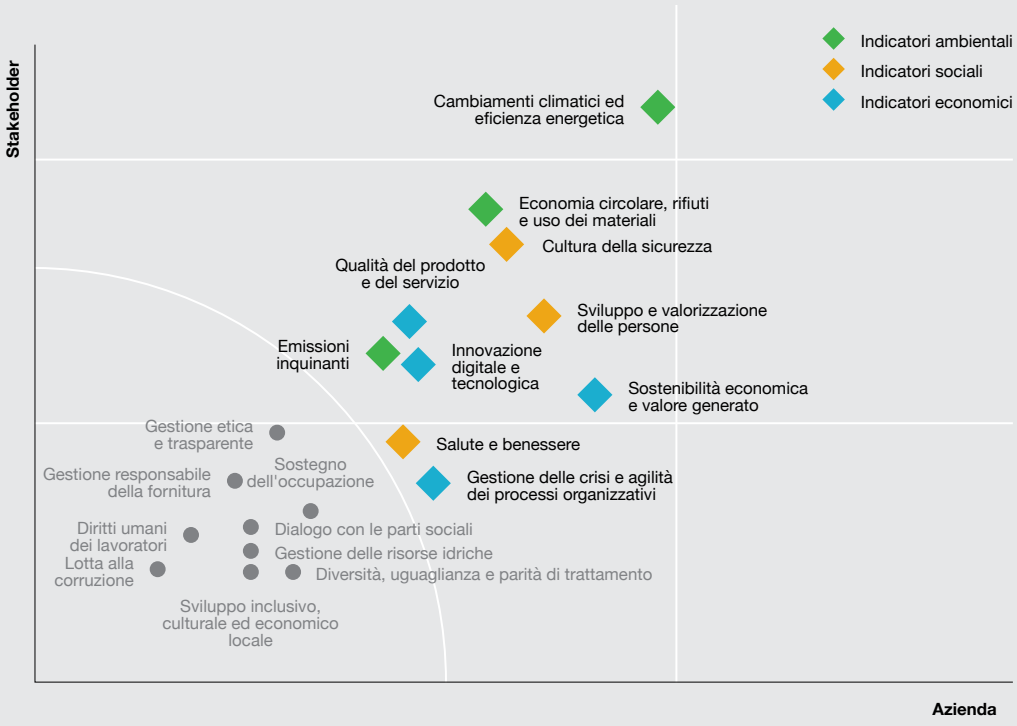
si rimanda al capitolo "La catena del valore"_**pag. 12**

Il grafico ha l'obiettivo di mostrare come i sette pilastri di sostenibilità (in nero nel grafico) del Gruppo Feralpi associati ai temi materiali (in verde) si intersecano con le leve della strategia industriale, mostrando come un approccio integrato possa aiutare l'azienda a operare sul mercato per perseguire i goal dell'Agenda 2030 lungo la catena del valore ed essere sostenibile sul lungo termine.



La matrice di materialità 2020: dalla rendicontazione alla visione

La matrice di materialità, oltre a essere uno strumento chiave in termini di rendicontazione, è anche utilizzata come strumento di visione e continuo aggiornamento della stessa: i temi materiali del Gruppo infatti vengono annualmente aggiornati e allineati ai pilastri, con l'obiettivo di avere una visione coerente e continuamente allineata al contesto in cui l'azienda si trova a operare.



INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per ulteriori aggiornamenti relativi alle attività di engagement si rimanda al capitolo **1.8** "Stakeholder engagement e il valore delle partnership"_**pag. 66**

I temi materiali 2020

- **CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EFFICIENZA ENERGETICA**:
  Efficienza energetica dei processi produttivi e riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso soluzioni tecnologiche innovative.

- **CULTURA DELLA SICUREZZA**:
  Sviluppo di una cultura interna, attraverso azioni e attività volte a sensibilizzare i lavoratori sull'importanza di lavorare in sicurezza e preparazione a situazioni di emergenza. Prevenzione e gestione di eventuali rischi legati alla produzione che possono impattare sui dipendenti, sulle persone del territorio e sull'ambiente circostante.

- **ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E USO DEI MATERIALI**:
  Gestione responsabile dei rifiuti, dei residui e delle materie prime, in un'ottica di riciclo, riutilizzo e quindi di economia circolare

- **EMISSIONI INQUINANTI**:
  Gestione delle emissioni inquinanti in un'ottica di riduzione dell'impatto e nel rispetto della normativa vigente.

- **GESTIONE DELLE CRISI E AGILITÀ PROCESSI ORGANIZZATIV**I:
  Capacità di visione e continuo aggiornamento dei processi organizzativi affinché sia possibile per l'azienda adeguarsi ai cambiamenti in corso connessi allo sviluppo e al mantenimento di un business sostenibile.

- **INNOVAZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA**:
  Capacità di creare innovazione attraverso attività di ricerca programmata, lo sviluppo di nuove tecnologie e la promozione di iniziative e programmi volti alla digitalizzazione.

- **QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL SERVIZIO**:
  Capacità di Feralpi di garantire standard elevati di qualità, in termini di prodotto e di servizio offerto e quindi lo sviluppo di relazioni di fiducia con la clientela, volte alla fidelizzazione e alla soddisfazione del servizio reso e non solo del prodotto venduto.

- **SALUTE E BENESSERE**:
  Tutela del benessere dei dipendenti del Gruppo attraverso una gestione volta a favorire stili di vita salutari e benefici sulla quotidianità delle persone.

- **SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E VALORE GENERATO**:
  Capacità dell'azienda di rimanere competitiva sul mercato nel rispetto delle normative concorrenziali, economiche e ambientali, generando valore per gli stakeholder.

- **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE**:
  Capacità di valorizzare le figure professionali attraverso lo sviluppo continuo delle loro competenze.

Le principali differenze rispetto al 2019

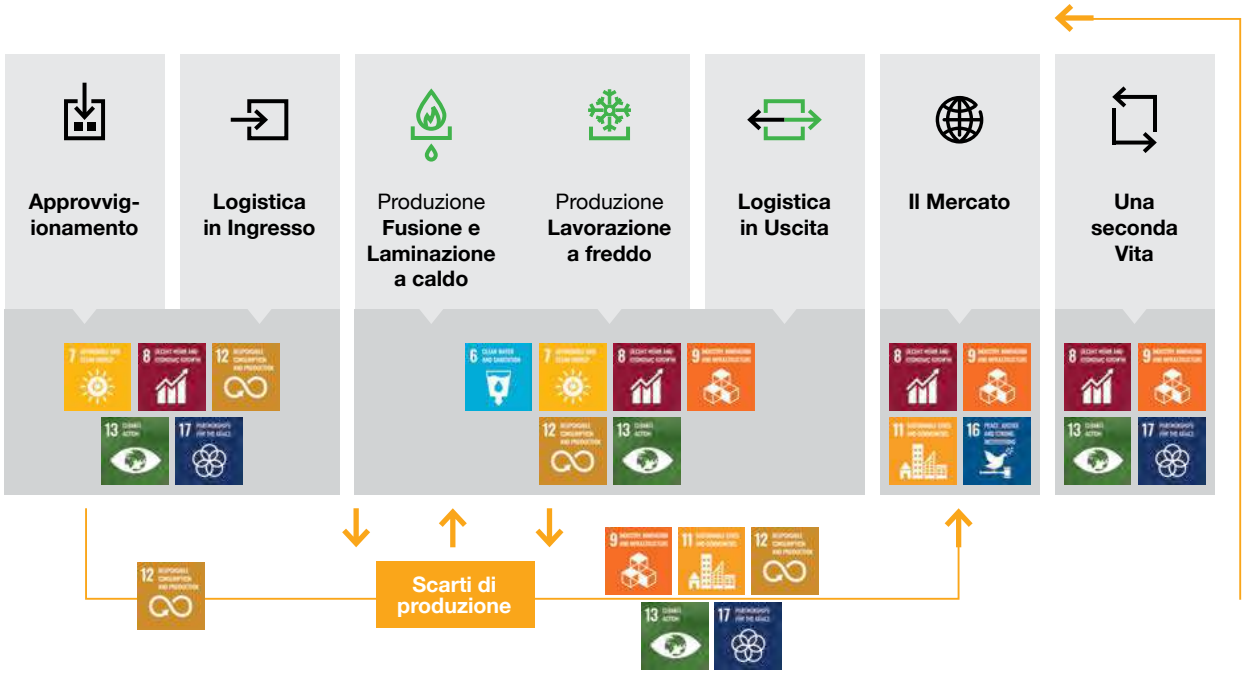
Rispetto alla matrice 2019, al di là dell'evoluzione stessa che i singoli temi hanno avuto, emergono alcuni cambiamenti. Nel 2020, a seguito di una riorganizzazione dei temi ambientali che vedono il tema dell'energia accostato a quello dei cambiamenti climatici, si rileva un abbassamento del tema connesso alle emissioni inquinanti a fronte di una crescita del tema clima ed energia. La scissione dei temi idrici dall'economia circolare e la gestione dei rifiuti ha portato il tema dell'acqua da materiale a non materiale.
Dal punto di vista sociale si conferma l'attenzione al tema della valorizzazione delle risorse umane, con una crescita del tema «salute e benessere» sull'asse interno che quest'anno vede incluso anche il tema della «conciliazione dei tempi». In ultimo dal punto di vista economico si vede il consolidamento della posizione del tema innovazione, l'inserirsi di un nuovo tema strettamente connesso ai rischi e alla capacità di adattamento dell'azienda a fronte di cambiamenti. Si riduce infine l'importanza per la qualità del prodotto e del servizio ma anche per la gestione etica del business che risulta non materiale, insieme alla gestione responsabile della catena di fornitura.

La metodologia

L'aggiornamento della matrice di materialità è avvenuto in otto passaggi - dall'analisi documentale del contesto esterno fino all'approvazione finale della matrice 2020 - attraverso iniziative di engagement. Tra l'estate e l'autunno 2020 sono stati gestiti dalla funzione Sostenibilità focus group interni con proprietà, executive, manager e middle manager connessi a tematiche strategiche per la sostenibilità del business. Uno dei risultati ottenuti da questa attività è stato l'aggiornamento dell'asse interno della matrice. Parallelamente alle attività interne, le opinioni dei principali stakeholder del Gruppo sono state raccolte tramite un questionario digitale.

1. **Analisi desk del contesto**
2. **Identificazione di 19 temi chiave 2020**
3. **Coinvolgimento stakeholder esterni tramite survey digitale**
4. **Focus Group con dirigenti e quadri**
5. **Identificazione temi materiali**
6. **Comitato sostenibilità con executive e azionista di maggioranza**
7. **Nuova matrice di materialità**
8. **Condivisione digitale e approvazione**

L'impegno di Feralpi per l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite è in costante evoluzione. Attraverso una gestione sostenibile del core business, il Gruppo opera creando ricadute importanti su scala territoriale, nazionale e globale. Per questo i goal su cui ha una forte responsabilità, in termini di impatti, e su cui è chiamato a impegnarsi sono quelli strettamente connessi alla catena del valore del Gruppo.





Ulteriori connessioni tra Feralpi e i Sustainable Development Goals emergono in modo evidente anche nei processi a supporto del business, che si traducono in una gestione trasparente dell'azienda, nello sviluppo di pratiche responsabili, in relazioni positive con la comunità e il territorio, nell'impegno nei confronti delle persone che lavorano in azienda.

L'impegno di Feralpi per l'Agenda è in grado di alimentare un cambiamento positivo interno all'organizzazione e, allo stesso tempo, di innescare impatti positivi all'esterno, contribuendo indirettamente o divenendo attori abilitanti al raggiungimento di alcuni target specifici di altri goal dell'Agenda.

Impegni e azioni: lo status di avanzamento

Impegni 2020	Azioni 2020 e risultati	Agenda 2030	Impegni 2021
PILASTRO 1 - Contribuire alla riduzione dei consumi e degli impatti Temi materiali: Cambiamenti climatici ed efficienza energetica | Emissioni inquinanti | Economia circolare, rifiuti e uso dei materiali | Innovazione digitale e tecnologica.			Per approfondire si rimanda al Capitolo 3.1_pag 106
• Ridurre le emissioni dirette e i consumi energetici del 5% in cinque anni.	Nel 2020 le emissioni dirette (Scope 1) sono diminuite dell'1,2% rispetto al 2019 e i consumi energetici sono diminuiti dell'1,0% rispetto al 2019, dovuto anche al fermo produttivo.	Il contributo di Feralpi è nel contrasto ai cambiamenti climatici e nello sviluppo dell'industrializzazione sostenibile, attraverso una maggiore efficienza delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie rispettose dell'ambiente. 	Proseguire con gli impegni 2020, quantificando i propri impatti attraverso specifici KPI .
• Sostenere lo sviluppo delle energie rinnovabili.	Ad oggi la quota di energie rinnovabili utilizzata dal Gruppo è pari a quella del 2019 (si rimanda al capitolo "La catena del valore > Approvvigionamento").	Il contributo che Feralpi desidera apportare da qui al 2030 è relativo all'aumento della quota di energie rinnovabili. 	
PILASTRO 2 - Moltiplicare gli utilizzi della materia Temi materiali: Economia circolare, rifiuti e uso dei materiali | Innovazione digitale e tecnologica			Per approfondire si rimanda al Capitolo 3.2_pag 120
• Investire in soluzioni innovative volte al riutilizzo di materiali all'interno del ciclo produttivo o all'esterno.	Nel 2020 sono state avviate nuove attività di ricerca e sviluppo volte alla definizione di processi di produzione senza residui o valorizzazione degli stessi (Progetto SteelZeroWaste, Progetti Coralis, iSlag).	Il contributo di Feralpi consiste nel favorire la riduzione dei rifiuti nazionali attraverso il riutilizzo dell'acciaio a fine vita, così come di altre materie sussidiarie. Feralpi è inoltre attore chiave nelle partnership multistakeholder per lo sviluppo degli SDG. 	Proseguire con gli impegni 2020, quantificando i propri impatti attraverso specifici KPI.
• Scegliere tecnologie volte alla riduzione delle emissioni, in un'ottica di economia circolare.	In ottica di contenimento delle emissioni CO_2, il Gruppo ha avviato un progetto specifico volto a testare il sequestro e il reimpiego della CO_2, già presente in altri settori ma non ancora nel settore siderurgico (l'implementazione di soluzioni pilota sono incluse nel progetto SteelZeroWaste).	Il contributo di Feralpi con questo progetto è in termini di riduzione delle emissioni di CO_2 e quindi di contrasto ai cambiamenti climatici. 	

Impegni 2020	Azioni 2020 e risultati	Agenda 2030	Impegni 2021
PILASTRO 3 - Sviluppare un'offerta di qualità Temi materiali: Innovazione digitale e tecnologica | Qualità del prodotto e del servizio | Sostenibilità economica e valore generato.			Per approfondire si rimanda al Capitolo 2_pag 80
• Valorizzare i rapporti con i clienti investendo su dialogo, tempestività e offerta.	Messa a sistema di sistemi digitali come CRM per agenti e portale dedicato ai clienti per velocizzare processi, efficientare il servizio e accrescere la soddisfazione. Sviluppo sinergie tra stabilimenti e creazione di un patrimonio informativo di Gruppo.	Il contributo che Feralpi porta all'Agenda investendo nell'acquisizione e fidelizzazione del cliente è quello di sostenere la crescita economica del nostro Paese e di accrescere la produttività economica. 	Ampliamento utenti CRM, profilazione clienti e sviluppo aspetti connessi. Ampliare la gamma prodotti in ottica più internazionale per essere più vicini alle esigenze dei clienti dei diversi paesi. Allargamento del perimetro fornitori inclusi nell'attività di qualifica secondo i criteri ESG.
• Migliorare la qualità della fornitura in ottica sostenibile.	Qualifica secondo criteri di sostenibilità tramite questionario del 91,5% dei fornitori di rottame. Monitoraggio continuo della qualità del materiale consegnato (rottame), tramite un indicatore di valutazione. Sviluppo di iniziative di dialogo con alcuni clienti attivi nello sviluppo sostenibile, così come partnership per lo sviluppo di soluzioni sostenibili.	Il contributo di Feralpi si traduce nel supportare una industrializzazione inclusiva, nel promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali attraverso attività di ricerca e sviluppo, così come incoraggiando le imprese ad adottare politiche sostenibili. 	Proseguimento Total Quality Management. Proseguimento dell'integrazione del SAP - QM nei processi aziendali in Germania e miglioramento della stabilità dei processi per quanto riguarda la qualità dei prodotti degli impianti di produzione e alla valutazione in collaborazione con i dirigenti di produzione.
• Sviluppare la cultura della qualità in tutta la filiera.	Perseguimento del Total Quality Management di Gruppo. Introduzione di SAP QM in FERALPI STAHL. Controllo e gestione della qualità integrati, dall'approvvigionamento alla produzione fino alla consegna, per soddisfare meglio le aspettative sempre crescenti dei clienti per una qualità costante. Oltre al nuovo sistema di etichettatura volto a garantire uniformità e conformità dell'etichettatura dei prodotti.		
PILASTRO 4 - Gestione etica del business Temi materiali: Gestione della crisi e agilità dei processi organizzativi | Sostenibilità economica e valore generato.			Per approfondire si rimanda a tutto il documento per le parti di relativo interesse
• Redigere e applicare politiche di indirizzo interne.	Nel 2020 è stata redatta la politica "Diversity & Inclusion" di Gruppo ed è stata aggiornata la policy "Ambiente, sicurezza ed energia" in Feralpi Siderurgica.	Con la redazione della politica D&I, Feralpi contribuisce a diffondere un modello di impresa che garantisce pari opportunità ai propri lavoratori, diminuendo il numero di segnalazioni complessivo. In generale l'impegno di Feralpi contribuisce a proteggere i diritti del lavoro attraverso la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori. 	Ottenimento delle certificazioni: ISO 50001 per Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano; ISO 14001 per Presider e MPL; a cui si aggiunge la ISO 45001 per FERALPI STAHL nel 2022. Adeguamento di FERALPI STAHL al sistema di whistleblowing. Revisione del Codice Etico e dei Modelli 231 di Feralpi Holding e Feralpi Siderurgica. Redazione di una Politica Qualità di Gruppo. Ottenimento certificazione AUTOMOTIVE IATF 16949 per lo stabilimento di Lecco.
• Formalizzare gestioni etiche e sostenibili attraverso certificazioni e trasparenza.	Nel 2020 in Feralpi Siderurgica è stato avviato il processo per la certificazione ISO 50001 ed è attivo il sistema di gestione integrato Ambiente, Sicurezza ed Energia.	Il contributo di Feralpi è di accrescere il numero di aziende che comunicano con trasparenza le proprie informazioni non finanziarie in modo comparabile e strutturato. 	
• Sensibilizzare e informare la filiera su pratiche e approcci sostenibili.	Nel 2020 sono state portate avanti iniziative di engagement a monte e a valle della filiera su aspetti connessi allo sviluppo sostenibile.	Il contributo di Feralpi è nella sensibilizzazione della filiera per lo sviluppo di condizioni lavorative dignitose, per la riduzione delle emissioni in tutta la filiera così come incoraggiare le imprese a dare evidenza delle proprie informazioni non finanziarie. 	

Impegni 2020	Azioni 2020 e risultati	Agenda 2030	Impegni 2021
	PILASTRO 5 - Cura, sicurezza e valorizzazione delle persone Temi materiali: Sviluppo e valorizzazione delle persone | Cultura della sicurezza | Salute e benessere.		Per approfondire si rimanda al Capitolo 4_pag 128
• Investire e valorizzare talenti interni e acquisirne di nuovi.	Nel 2020, oltre a proseguire le attività formative interne, è stata lanciata una Academy siderurgica in partnership con altre aziende del settore per crescere figure tecniche professioniste. Si è inoltre dato avvio a uno studio interno per sviluppare e valorizzare le competenze interne per future successioni.	Il contributo di Feralpi è nella crescita del numero di giovani e di adulti con competenze tecniche, tecnologiche e professionali. 	Proseguire negli impegni 2020, attraverso iniziative specifiche di osservazione e valorizzazione di stili di vita corretti anche attraverso il mantenimento e l'integrazione di buone prassi in azienda. Avvio di un percorso di sviluppo e valorizzazione della "Diversity&Inclusion". Sviluppo di iniziative di coinvolgimento/ sensibilizzazione sulla sicurezza in termini di consapevolezza del rischio e comportamenti.
• Sviluppare costantemente sensibilità e cultura della sicurezza.	Nel 2020, FERALPI STAHL è stata premiata dall'Associazione BGHM per la formazione digitale della sicurezza con il premio "Clever Fox". A questo si aggiunge la gestione della sicurezza durante tutta la pandemia Covid-19 e l'informazione corretta divulgata per contrastare le fake news.	Nel 2020 il contributo di Feralpi è stato nel supportare la sanità lombarda nella gestione della pandemia Covid, attraverso la divulgazione di informazioni corrette tramite i propri canali, la fornitura di DPI a tutta la popolazione aziendale e alle strutture del territorio per garantire sicurezza e supportare la prevenzione. Parallelamente a questo, Feralpi lavora per modificare positivamente il tasso di incidenti sul lavoro nazionale. 	
• Studiare soluzioni di welfare a supporto del benessere e della salute.	Proseguimento progetto WHP e implementazione di buone prassi. Continuano le opportunità di supporto per la famiglia e i care giver, in termini di convenzioni su specifici servizi e di iniziative di welfare.	Il contributo di Feralpi si traduce nell'attuare azioni volte alla prevenzione dei comportamenti additivi e nel fornire servizi welfare a supporto delle famiglie per favorire la diminuzione del lavoro domestico femminile. 	

Impegni 2020	Azioni 2020 e risultati	Agenda 2030	Impegni 2021
	PILASTRO 6 - Inclusione e sviluppo territoriale Temi materiali: Sostenibilità economica e valore generato		Per approfondire si rimanda al Capitolo 1.8 e 2.3_pag 66 e 95
• Continuare a contribuire attivamente allo sviluppo territoriale.	Il Gruppo ha elargito a supporto dei bisogni e delle necessità, oltre che allo sviluppo del territorio stesso oltre 4 milioni di €. A questo vanno aggiunte le numerose progettualità a cui ha preso parte attivamente. In particolare, il Gruppo ha sostenuto alcune delle principali realtà culturali del territorio bresciano, sia attraverso elargizioni e sponsorizzazioni che contribuendo direttamente ad alcuni progetti. In Germania il Gruppo si è impegnato a favore della Staatliche Kunstsammlungen Dresden, sostenendo acquisti, restauri, progetti di ricerca e l'efficacia pubblica dei musei. È inoltre proseguito il progetto di teleriscaldamento a Lonato del Garda, con l'allacciamento della rete comunale.	Nel 2020 il Gruppo ha contribuito ad alleviare situazioni di povertà sul territorio attraverso donazioni materiali ed economiche; ha contribuito alla protezione della salute pubblica in tempi Covid con beni materiali ed economici; ha contribuito alla formazione femminile attraverso borse di studio garantendo pari opportunità; ha supportato progettualità rivolte a donne vittime di violenza per garantire loro pari diritti. Attraverso le progettualità in ambito culturale il Gruppo ha poi contribuito a sostenere il turismo locale e sostenibile. Con il teleriscaldamento, Feralpi ha contribuito ad accrescere l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di gestione partecipata degli insediamenti umani oltre ad accrescere il valore economico investito in infrastrutture grazie a partnership pubblico-private. 	Proseguire negli impegni 2020, focalizzandosi sul sostegno ai soggetti che operano sul territorio nel campo dei beni culturali, dello sviluppo locale, della promozione della sostenibilità, così come sport, salute, istruzione, uguaglianza, comunità e coesione sociale. Estendere la rete di teleriscaldamento sul territorio.
• Sviluppare attività di dialogo ed engagement con il mondo Non Profit.	Nel 2020 è nato un network di Feralpi con l'obiettivo di mantenere attivo e costante il dialogo con gli stakeholder del Gruppo, tra cui il mondo non profit. Nel 2020 si è mantenuto particolarmente attivo il dialogo con la Fondazione Comunità Bresciana e con alcune specifiche realtà territoriali impegnate nello sviluppo sostenibile e culturale del territorio.	Il contributo di Feralpi ha trovato spazio nelle progettualità condivise con alcune organizzazioni non profit del territorio che operano per garantire inclusione, partecipazione, pari opportunità e assenza di discriminazioni. Il contributo è stato particolarmente rilevante in termini di protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale così come nella promozione di un turismo culturale. 	

Impegni 2020	Azioni 2020 e risultati	Agenda 2030	Impegni 2021
	PILASTRO 7 - Cultura del lavoro ed educazione dei giovani Temi materiali: Cambiamenti climatici ed efficienza energetica | Emissioni inquinanti | Economia circolare, rifiuti e uso dei materiali		Per approfondire si rimanda al Capitolo 1.8_pag 66
• Contribuire all'educazione dei giovani anche in termini di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e sul consumo razionale delle risorse.	Nel 2020 il Gruppo ha promosso, in partnership con la Fondazione Ugo da Como, un'iniziativa ludico formativa sui cambiamenti climatici per le scuole elementari del territorio. A questo si aggiunge l'attività di engagement dedicata all'Agenda 2030 e al mondo del lavoro, promossa durante l'evento Smart Future Academy al Brixia Forum, rivolto agli studenti delle scuole superiori. Nel 2020 sono poi stati seguiti più tesisti su progetti di laurea sui temi connessi allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare.	Il Gruppo contribuisce ad accrescere le conoscenze e le competenze necessarie degli studenti per promuovere lo sviluppo sostenibile, oltre a migliorare l'istruzione e la sensibilizzazione sui cambiamenti climatici. A questo si aggiunge il contributo nel fare in modo che tutte le persone abbiano accesso alle informazioni sullo sviluppo sostenibile e ne abbiano consapevolezza. 	Nel 2021, l'impegno verso i giovani proseguirà come definito nel 2020.
• Investire in progetti imprenditoriali di sviluppo sostenibile.	Anche nel 2020 il Gruppo ha partecipato attivamente al gruppo "Le imprenditrici di AIB", ospitando virtualmente anche uno degli incontri riguardanti il progetto E.L.I. - Essere L'Impresa, volto ad analizzare e supportare il lavoro dell'imprenditore, per mettere a fuoco come la sua figura viene percepita, in termini di valore per la società. Feralpi ha avviato una collaborazione con l'Università di Brescia supportando il progetto C-Lab, volto a incentivare l'imprenditorialità tra i giovani.	Il Gruppo, con la sua partecipazione in Di.ma, crede nello sviluppo di business circolari, che trasformano scarti o residui di produzione in prodotti o in sistemi di risparmio energetico. Questa partecipazione contribuisce alla creazione di lavoro dignitoso e alla crescita dell'imprenditorialità delle piccole e medie imprese. 	

1.2.

L'innovazione in Feralpi e l'impatto sul sistema Paese

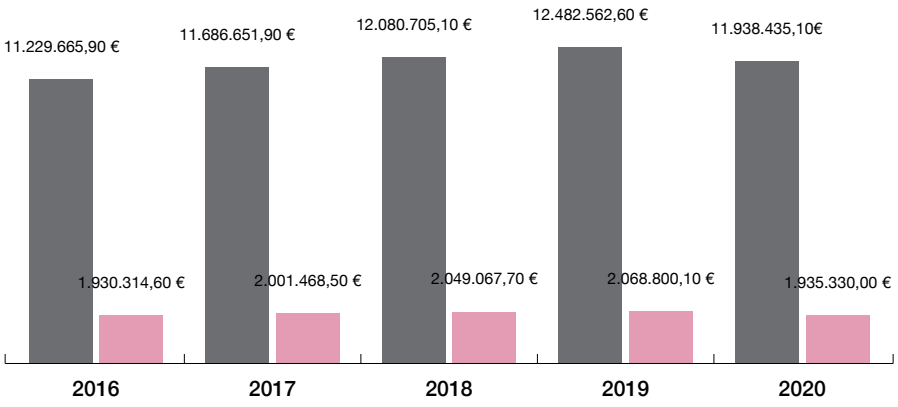
(103-2; 103-3)

La necessità di ampliare le opportunità di mercato e individuare nuove opportunità di business costituisce da sempre una leva importante per progredire nel settore siderurgico.

A questo si aggiunge la grande sfida a livello nazionale e internazionale di promuovere un'industria inclusiva e sostenibile, aumentando in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo.

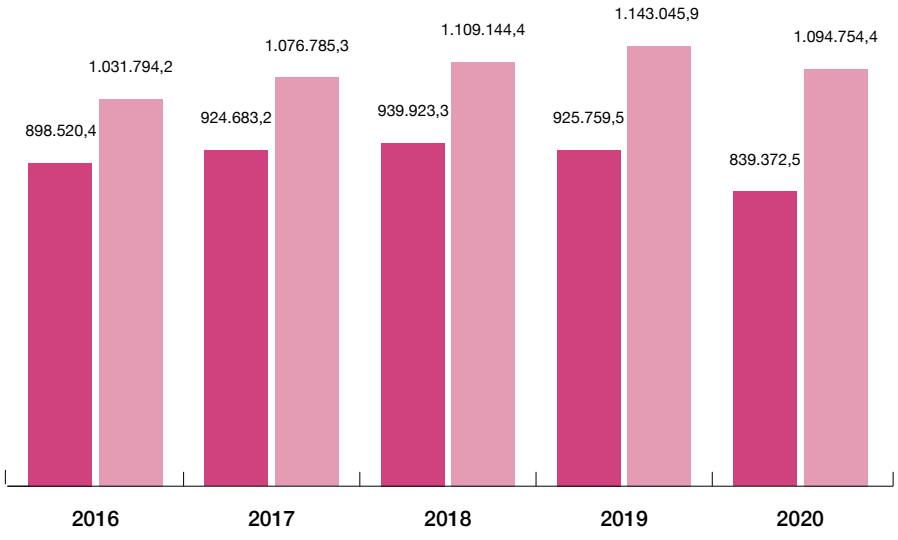
Un target sfidante, specialmente a seguito dello shock prodotto dalla pandemia che porta inevitabilmente a una contrazione del valore aggiunto.

Facendo riferimento ai 27 stati membri dell'Unione Europea, nel 2016 l'incidenza della manifattura rispetto al totale dell'economia era pari al 17,2%, passando al 16,2% nel 2020. Il valore aggiunto del solo manifatturiero, in costante crescita dal 2016 al 2019 (+7,2%), è calato nel 2020 del 6,5% rispetto all'anno precedente, passando **da 2.068.805 a 1.935.330 milioni di euro**.



Incidenza del manifatturiero sul resto dell'economia europea[10]

Per quanto concerne la sola manifattura, la quota di mercato coperta da Italia e Germania sul totale dei Paesi dell'UE si mantiene nell'ultimo quinquennio sopra il 40%, registrando un calo tra il 2019 e il 2020 di 1,3 punti percentuali (dal 44,7 al 43,4%).

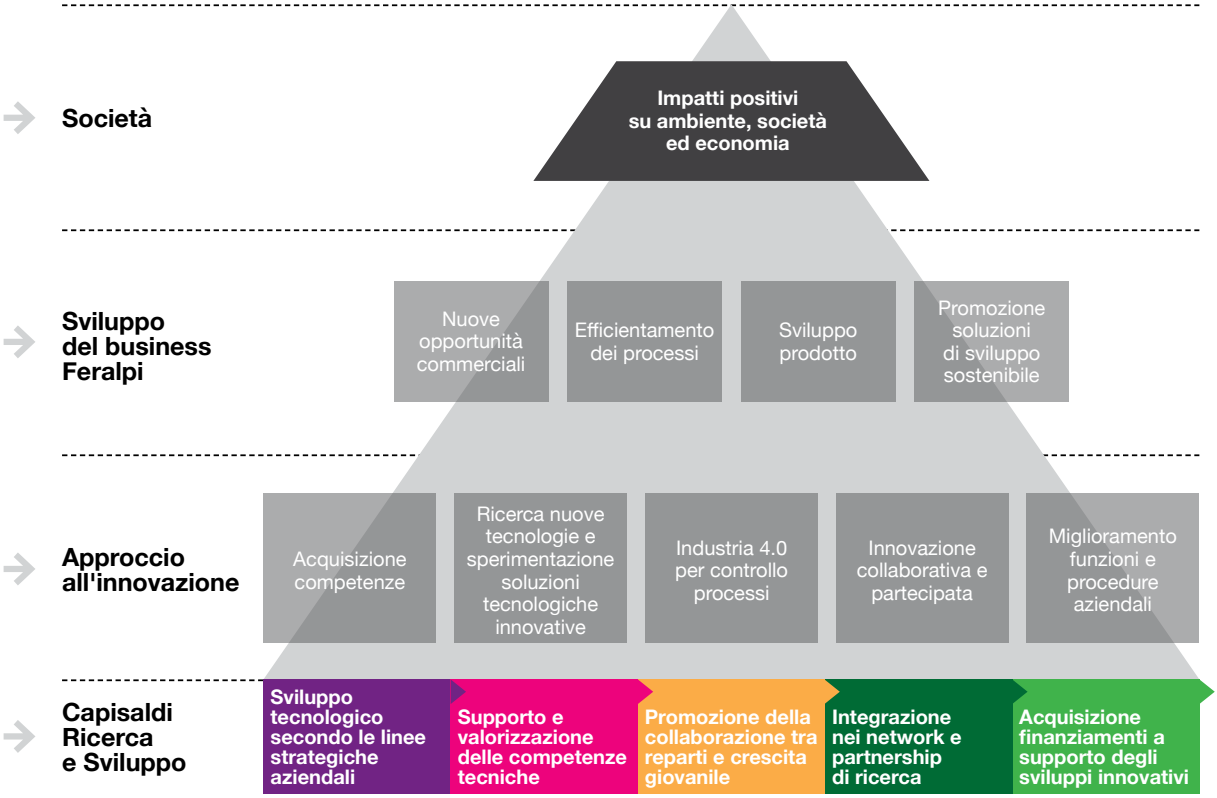


Valore aggiunto dell'industria manifatturiera italiana e tedesca rispetto al totale economia europea - EU27 (milioni di Euro, valore medio 2016-2020)[11]

[10] Eurostat.
[11] Eurostat.

Feralpi, nonostante il contesto esterno, rinnova la sfida e sceglie di continuare a contribuire fattivamente al raggiungimento di questo target, facendo in modo che la propria competitività sul mercato passi attraverso progetti capaci di dare concretezza alla sostenibilità: l'impegno costante del Gruppo è infatti quello di raggiungere le migliori performance tecniche riducendo i consumi, abbattendo le emissioni e incrementando gli standard di sicurezza in una progressione continua.

Per Feralpi l'innovazione è il motore dello sviluppo, una componente imprescindibile della propria strategia aziendale e di una industrializzazione inclusiva e sostenibile a livello di sistema Paese. Il Gruppo investe quindi nello sviluppo continuativo di impianti, prodotti e processi in un'ottica di efficientamento produttivo, valorizzazione della qualità e miglioramento della sostenibilità aziendale.



Alla base dell'approccio di Feralpi all'innovazione si posizionano i 5 capisaldi di Ricerca e Sviluppo.
Il principale obiettivo delle attività di ricerca è il perseguimento delle linee strategiche aziendali in termini di:

1. sviluppo linee di prodotto
2. sviluppo e ottimizzazione dei processi di produzione
3. incremento della sostenibilità della produzione a favore della comunità circostante, degli operatori interni e degli stakeholder.

In termini di ricerca e sviluppo, Feralpi persegue tali strategie attraverso:

- l'acquisizione di competenze e miglioramento delle strutture aziendali;
- l'individuazione degli obiettivi qualitativi e commerciali di sviluppo prodotto;
- l'individuazione di soluzioni tecnologiche obiettivo da perseguire.

Gli impatti positivi sul sistema Paese per Feralpi si traducono in questo modo:



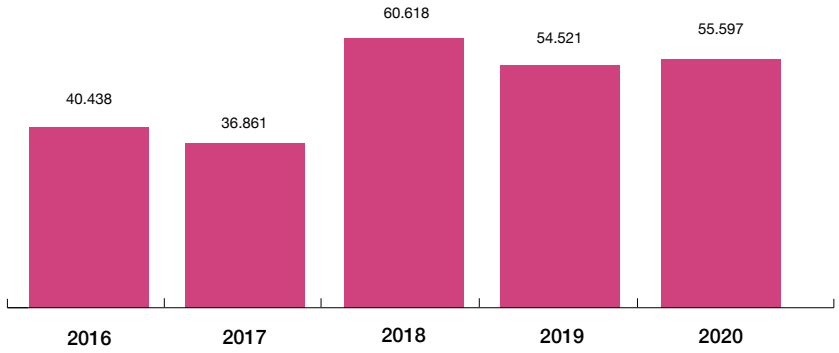
Parallelamente, l'implementazione di tecnologie innovative passa tipicamente attraverso una prima fase di studio preliminare, poi di progettazione di nuovi cicli e sistemi e successivamente di sperimentazione di soluzioni pilota. Fino a giungere all'implementazione industriale in piena scala.

Tali fasi possono essere in tutto o in parte incluse in progetti R&D e ogni applicazione può avere un diverso percorso di sviluppo basato sia su valutazioni economiche specifiche sia su necessità ed opportunità tecniche. In ogni caso, per analisi approfondite, è necessario un approccio specifico dedicato eseguendo le diverse fasi con accuratezza e per questo oltre a un approccio economico deve essere svolta una valutazione attenta degli obiettivi tecnici e opportunità offerte dalla soluzione.

Essendo questi percorsi di sviluppo in alcuni casi soggetti a rischi in termini di risultati ottenibili e soprattutto di costi per giungere a soluzioni industriali definitive, è utile che i progetti vengano sostenuti da contributi specifici così da ridurne il rischio economico. L'attivazione di progetti di ricerca, a volte anche

con partnership complesse e da parte di enti esterni, incrementa la possibilità di individuare nuove idee e di attivare collaborazioni utili sia allo svolgimento dei progetti sia all'individuazione di soluzioni innovative, sia all'organizzazione di progetti, a volte complessi. Per questi motivi l'approvazione di progetti di ricerca e l'acquisizione di finanziamenti costituisce un supporto fondamentale per le attività di innovazione e sviluppo del Gruppo. Feralpi, con i suoi investimenti tecnici, promuove lo sviluppo continuativo degli impianti per miglioramento delle performance dei processi e riduzione dei costi di produzione anche a supporto dell'incremento della sicurezza degli impianti e degli operatori che vi operano ritenendo sempre che la persona sia al centro delle attività aziendali.

Investimenti tecnici (€/1.000)



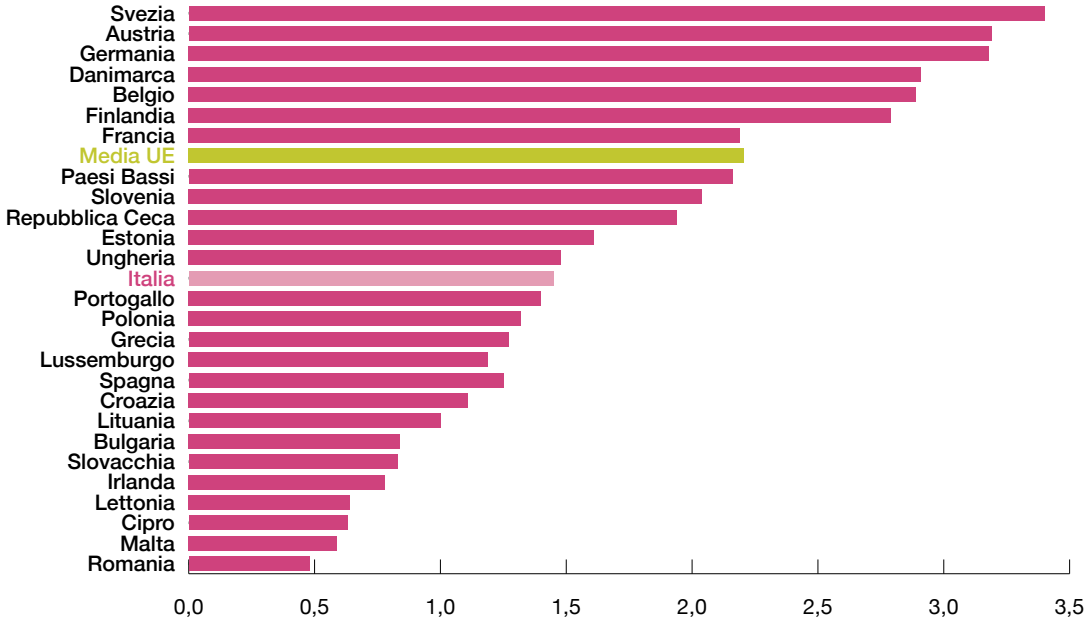
Nel 2020 il valore degli investimenti tecnici è stato pari a 55,6 milioni di euro

Feralpi è attiva in un network di ricerca a livello europeo che consente di monitorare gli sviluppi della ricerca nel settore e di individuare i partner che possano supportare la partecipazione di Feralpi a progetti specifici così come a eventi di formazione e crescita culturale. I progetti di ricerca, sia per l'expertise che consentono di acquisire sia grazie alle relazioni con partner di ricerca esterni possono essere un ottimo veicolo per la formazione e l'incremento del know how aziendale. Le attività R&D sono un notevole stimolo inoltre alla crescita dei giovani in azienda che grazie a tali attività possono essere coinvolti gradualmente e secondo le loro competenze.

Questo approccio permette al Gruppo di restare competitivo sul mercato, individuare nuove opportunità e sbocchi commerciali, ma allo stesso tempo garantisce lo sviluppo di una industrializzazione sostenibile di settore e un miglioramento degli impatti a livello di sistema Paese, oltre che a contribuire positivamente agli sviluppi tecnologici nel settore.

Il Gruppo Feralpi è infatti un attore proattivo nel campo della ricerca di base. Potenziare la ricerca scientifica e migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale è una priorità che viene messa a terra da Feralpi con la partecipazione attiva a progetti nazionali e internazionali nella convinzione che investire risorse per la generazione di applicazioni innovative sia da fondamento a ulteriori ricerche e applicazioni nel medio-lungo termine.

L'incidenza della spesa in R&S sul Pil è uno dei cinque indicatori decisi dalla Strategia Europa 2020 per monitorare i progressi compiuti dai singoli Stati rispetto agli obiettivi di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.



La spesa in ricerca e sviluppo in Europa in percentuale sul PIL (Fonte Eurostat, 2019)

Questi tre obiettivi sono anche alla base del Green New Deal dell'Unione Europea, ovvero il piano di azione che l'Ue ha attivato con il fine ultimo di contrastare i cambiamenti climatici e il degrado ambientale. Esso prevede una nuova strategia per la crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva. Ciò dovrebbe portare l'Ue a essere non solo il primo continente completamente decarbonizzato, privo quindi di emissioni nette di gas a effetto serra, ma anche un macro-territorio in cui la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse e in cui l'inclusione sociale sia pienamente realizzata, rendendo la transizione equa e inclusiva per tutti.

Raggiungere la neutralità climatica nel 2050 implica numerose azioni, tra cui l'uso efficiente delle risorse, passando a un'economia pulita e circolare. Questo percorso comprende anche la decarbonizzazione del settore energetico, con piani di transizione verso modelli progressivamente meno impattanti.

Per conseguire questo obiettivo è necessaria l'azione di tutti i settori dell'economia, con particolare attenzione all'industria. Anche per questo, l'UE ha adottato una strategia industriale volta a sostenere la trasformazione "verde" che si prefigge di aiutare le aziende a cogliere le opportunità a livello nazionale e mondiale. Per sostenere questo cambiamento, l'Ue fornisce sostegno finanziario per incentivare la transizione e per sostenere i soggetti più colpiti dal passaggio all'economia verde.

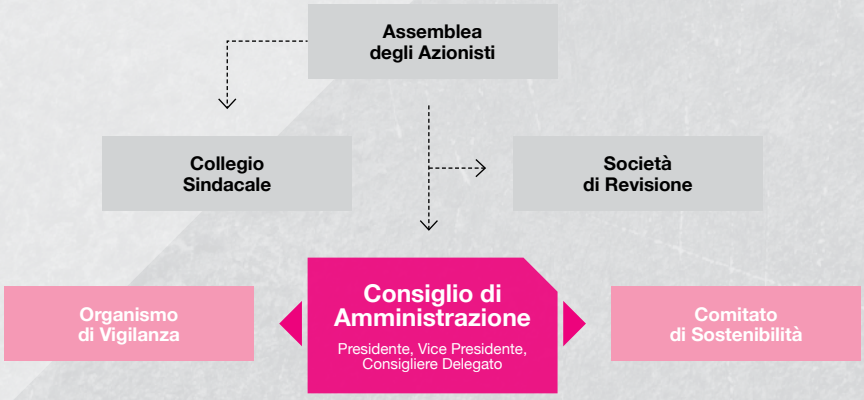
In questo percorso, che pone tra gli obiettivi principali la decarbonizzazione e la modernizzazione, giocano un ruolo fondamentale le industrie ad alta intensità energetica, come quella dell'acciaio.

1.3.

Sistema di Governance: cariche sociali e organismi di governo

(102-5; 102-18; 405-1)

Feralpi Holding è controllata da un azionariato stabile a carattere familiare e ha una struttura di governo tradizionale i cui organi sociali sono rappresentati dall'Assemblea degli Azionisti, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale. La revisione contabile è affidata ad una società esterna.



Organismi di Governance (Feralpi Holding)

Come previsto dalla legge, l'**Assemblea degli Azionisti** nomina il **Collegio Sindacale**, composto da tre membri, a cui si affianca un segretario.

Collegio Sindacale
(Feralpi Holding)

Presidente	**Russo Corvace Giancarlo**
Sindaco effettivo	**Soardi Alberto**
Sindaco effettivo	**Guerreschi Stefano**

La gestione ordinaria e straordinaria della società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione formato da otto membri, tra i quali vengono eletti il Presidente, con deleghe operative, il Vicepresidente e il Consigliere Delegato. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con frequenza mensile. I membri del Consiglio vengono selezionati sulla base delle competenze e dell'esperienza acquisita in azienda, secondo procedure informali basate su rapporti fiduciari tra gli azionisti e senza discriminazioni di genere, di etnia o di età. Il Consiglio di Amministrazione elabora le strategie economiche, sociali e ambientali del Gruppo anche mediante il ricorso a pareri esterni e consulenze specialistiche presenti sul mercato internazionale.

Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding
8 membri del Consiglio di Amministrazione

Presidente	**Pasini Giuseppe**
Vice Presidente	**Pasini Cesare**
Consigliere Delegato	**Pasini Giovanni**

Consiglieri di Amministrazione

Pasini Maria Giulia
Leali Marco
Tolettini Andrea
Tolettini Alessandra
Corbetta Guido



30-50 anni **> 50 anni**
Uomini **Donne**

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di Feralpi Holding è stato nominato dal CdA del 28.03.2019 per una durata di 3 anni ed è composto da tre membri:

Presidente	**Avv. Ugo Lecis**
Componente	**Dr. Fabio Fada**
Componente	**Dr. Alessandro Franzoni**

L'OdV della Holding opera in collaborazione con gli OdV di tutte le società italiane del Gruppo.

Verso una governance ESG, più integrata e digitale

Feralpi ha al proprio interno un Comitato di Sostenibilità a cui è affidata la governance in materia di sviluppo sostenibile, sin dal 2014.

Esso ha una funzione consultiva e di sostegno al CdA di Feralpi Holding, che viene informato direttamente dal Presidente del Gruppo, detta le linee guida per una gestione esecutiva dello sviluppo della strategia di sostenibilità aziendale e per la definizione degli obiettivi. Il Presidente viene inoltre coinvolto anche nella supervisione e nell'implementazione di nuove prassi, politiche o sistemi di misurazione, oltre a occuparsi, in prima persona, di promuovere iniziative volte a migliorare la sostenibilità nel settore siderurgico e industriale.

In un'ottica di crescente integrazione e attenzione per le tematiche di sostenibilità da parte del mondo delle istituzioni e di quello finanziario, oltre che dagli stakeholder diretti del Gruppo, nel 2020 Feralpi ha intrapreso un percorso di avvicinamento ai fattori ESG, un elemento fondamentale utilizzato dalla comunità finanziaria per indirizzare le proprie decisioni d'investimento verso le società che presentano minori rischi e maggiori opportunità in ambito ambientale, sociale e di governance. Sulla base dell'analisi di benchmark e della percezione degli azionisti rispetto ai diversi rating ESG disponibili sono stati identificati i più significativi.

Sono quindi state analizzate le diverse richieste e con la collaborazione delle funzioni aziendali è stato svolto un assessment interno volto a identificare lo status attuale su strategia, governance e reporting di sostenibilità. I risultati preliminari sono stati analizzati internamente con l'obiettivo di identificare i principali punti di miglioramento. Le interviste hanno avuto l'obiettivo di valutare con gli owner responsabili le prassi in essere e i potenziali gap rispetto a quanto richiesto dalle agenzie di rating ESG.



Dalle interviste e dall'assessment sono emersi alcuni spunti di miglioramento e una serie di punti di forza del Gruppo, che mostrano come in Feralpi la gestione della maggior parte delle tematiche di sostenibilità sia spesso direttamente integrata nel business. Tra dicembre 2020 e gennaio 2021 si è conclusa la fase di analisi e mappatura con azioni formative rivolte a executives, dirigenti e figure chiave su questi argomenti.

Sono ora in corso di valutazione interna una serie di potenziali azioni di miglioramento.

Sempre nel 2020, insieme ad altre 73 aziende italiane, Feralpi ha preso parte all'**Integrated Governance Index 2020**, strumento di consapevolezza che permette di comprendere il posizionamento della propria azienda in relazione agli aspetti chiave di sostenibilità e analizza in modo quantitativo il grado di integrazione dei fattori ESG nelle strategie delle prime 100 società quotate italiane, delle aziende che hanno redatto la Dichiarazione Non Finanziaria e delle prime 50 società italiane non quotate.

Questa evoluzione a livello di governance, oggi in corso, può essere supportata e sostenuta da soluzioni digitali e nuove tecnologie. Nel 2020 infatti, il Gruppo Feralpi ha avviato un percorso di trasformazione verso una gestione della propria **governance ESG digitale**: è stato quindi introdotto un nuovo software dedicato - certificato GRI - con l'obiettivo di facilitare l'immediatezza e la sicurezza dei flussi di informazioni, permettere una più facile accessibilità, una migliore interazione e una garanzia di tracciabilità dei flussi. Tale software permette di aumentare l'impegno sui KPI ESG, ridurre il rischio di controversie delineando la catena organizzativa delle responsabilità sui fattori ESG, rafforzare il processo di reporting della sostenibilità e rimanere conformi e aggiornati sui requisiti normativi in continua evoluzione.

1.4.

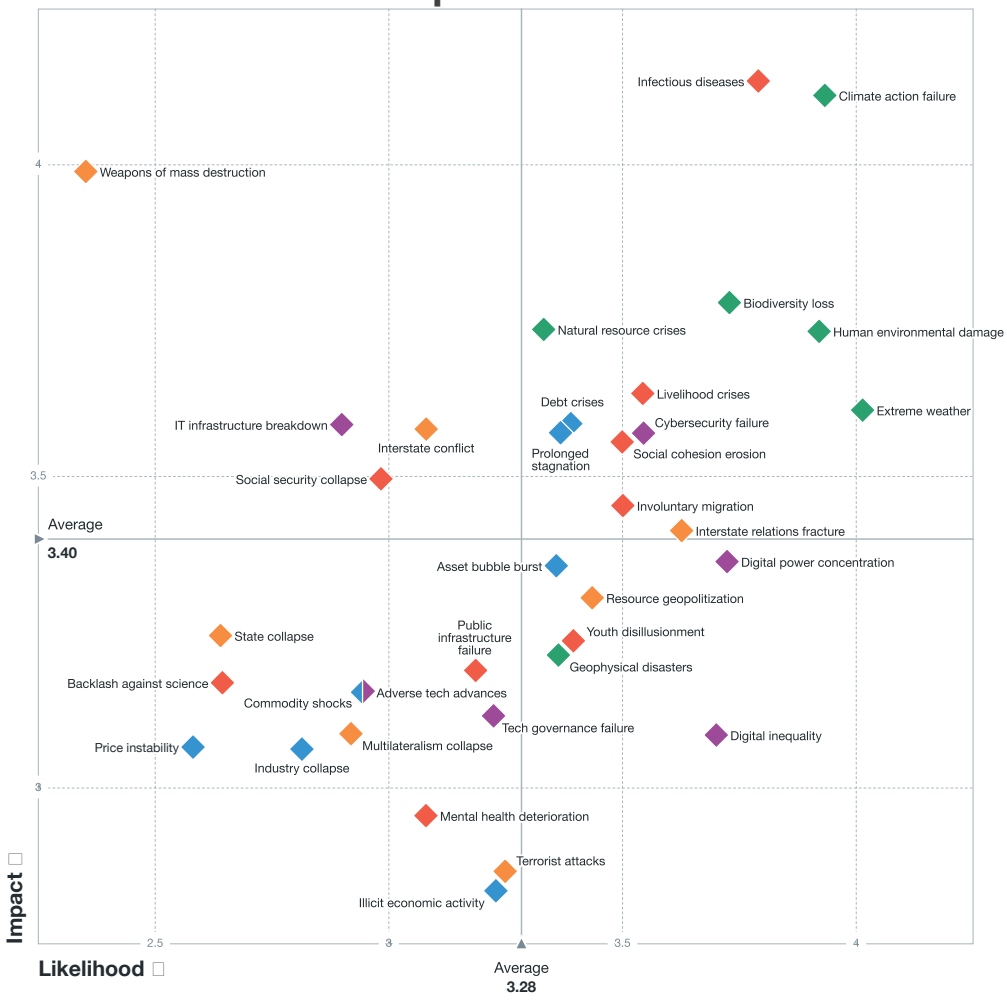
Sistema di gestione del rischio

(102-16; 103-1; 103-2; 103-3; 206-1)

L'attuale contesto politico ed economico sta mostrando una sempre crescente attenzione in materia di rischi e relativa gestione, soprattutto quelli di "natura non finanziaria" o rischi "ESG". Secondo il World Economic Forum's Global Risks Report, tra i rischi più probabili dei prossimi dieci anni emergono gli eventi climatici estremi, il fallimento dell'azione di mitigazione e i danni ambientali causati dall'uomo; così come concentrazione del potere digitale, disuguaglianza digitale e fallimento della sicurezza informatica. Tra i rischi con un impatto più alto spiccano invece le malattie infettive al primo posto - come visto dalla pandemia Covid-19 - seguite dal fallimento dell'azione climatica e altri rischi ambientali; così come le armi di distruzione di massa, crisi dei mezzi di sussistenza, crisi del debito e guasti alle infrastrutture informatiche.

A fronte di questa panoramica, in cui è impossibile prescindere dai rischi ambientali e sociali per la continuità stessa del business, il mondo finanziario e il mondo delle istituzioni chiedono alle aziende di analizzare, mappare e identificare i rischi, generati e subiti, del proprio operare e spiegare come questi rischi vengono gestiti e quali risultati portano.

Global Risk Landscape[12]



[12] World Economic Forum - The Global Risks Report 2021.

Processo di risk assessment

Il Gruppo Feralpi nel 2020 ha avviato un percorso specifico di "risk assessment" a livello di Gruppo, iniziando un percorso di implementazione di un modello di Enterprise Risk Management (ERM).

La definizione di un Sistema strutturato di identificazione e gestione dei rischi ha permesso a Feralpi di rafforzare la consapevolezza che una tempestiva individuazione e un'adeguata valutazione dei rischi può incidere sul raggiungimento degli obiettivi di business, ad aumentare il valore dell'azienda e a cogliere delle opportunità oltre che a ridurre l'impatto sul business e sul valore dell'azienda nel caso in cui i rischi si materializzassero.

Il processo impostato quest'anno ha avuto l'obiettivo principale di condividere un approccio strutturato e diffondere una cultura orientata alla gestione dei rischi, oltre che avviare un cambiamento nell'approccio alla gestione proattiva dello stesso, attraverso la semplificazione, l'ottimizzazione, la trasversalità e la creazione di valore. Il processo si è svolto a livello di Gruppo in piena crisi pandemica e ha visto il coinvolgimento di diversi attori, quali il Consiglio di Amministrazione, le funzioni interne responsabili dei processi, i dirigenti e le figure apicali di tutti gli stabilimenti del Gruppo italiani e tedeschi.

Principali attori del presidio organizzativo ERM

Il Consiglio di Amministrazione svolge oggi un ruolo centrale nel sistema di gestione dei rischi, in termini di indirizzo, di valutazione del processo e degli strumenti in essere ed è supportato da tutti i risk owner facenti parte delle principali funzioni aziendali, ognuno per la propria competenza.

Procedura di individuazione e gestione del rischio

I rischi sono stati definiti come eventi, azioni o assenza di azioni che possono impattare direttamente o indirettamente sul raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il punto di partenza è stato l'analisi dei processi di business e della struttura di corporate governance, con un benchmark in materia di inventario dei rischi specifici di settore.
A seguito della fase di identificazione dei rischi, si è proceduto con la valutazione, espressa come combinazione dei parametri di «impatto» e «probabilità» e la conseguente classificazione dei rischi identificati secondo scale di importanza. Da questa sono poi state valutate le misure mitigative implementate dal Gruppo ed è emersa una valutazione del rischio "residuo" alla luce dei presidi di controllo implementati e dei fattori di mitigazione esistenti.

Il risultato della valutazione è sfociato nella raffigurazione di specifiche matrici, mappe termiche e tabelle descrittive, anche al fine di vedere associato un valore di sintesi relativo al rischio e l'individuazione dei rischi prioritari ("Top Risks").

L'esito delle attività di risk assessment è stato sintetizzato e rendicontato ai referenti di progetto attraverso l'elaborazione di un catalogo rischi di riferimento per il Gruppo.

Al fine di rendere quanto sviluppato nel 2020 parte integrante dell'operatività quotidiana del Gruppo Feralpi ed elemento strategico in termini di piano industriale e di sostenibilità, nel corso del 2021 saranno definiti appositi piani d'azione.

Strumenti e modelli di gestione

Feralpi è in grado oggi di porre le basi per la definizione di un sistema di gestione dei rischi strutturato, a livello di Gruppo, composto da strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali strategiche e imprescindibili per una gestione corretta dell'impresa su lungo termine. L'insieme delle procedure e delle politiche aziendali di cui Feralpi oggi dispone, costituiscono infatti un punto di riferimento per tutti i dipendenti e i relativi stakeholder in termini di gestione del business e dei relativi rischi.

Codice Etico

Il Codice Etico di Feralpi è adottato da tutte le società del Gruppo. I principi e le disposizioni in esso dichiarati sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con Feralpi e per tutti coloro che operano per Feralpi. Il Codice Etico viene consegnato in forma cartacea ai neo assunti e, per quanto concerne i fornitori, viene inserita una richiesta di sottoscrizione agli stessi come clausola obbligatoria dell'accordo di approvvigionamento.

Codice di Autodisciplina

Con l'obiettivo di favorire un generale processo di miglioramento dei processi di governance, nel 2019 **Feralpi Holding** ha scelto di aderire volontariamente al Codice di Autodisciplina per le società non quotate, promosso dall'Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIDAF) e dall'Università Bocconi. L'implementazione di un sistema di governance moderno consente l'ottimizzazione dei processi decisionali e di indirizzo dell'impresa, un controllo più efficace di rischi e di potenziali conflitti e un miglioramento della reputazione aziendale, portando così significativi benefici per tutti gli stakeholder dell'impresa.

I modelli di gestione

In Italia e in Germania, Feralpi dispone di un modello di gestione e controllo composto da un insieme di principi, regole e disposizioni, con in testa il Codice Etico di Gruppo, volte a garantire condizioni di trasparenza e correttezza tra tutti coloro che operano al suo interno e per suo conto. Come Gruppo Italia, è stato redatto e adottato da ciascuna azienda uno specifico Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs 231/2001 e s.m.i..

Fa eccezione, per le ridotte dimensioni della società, Ecoeternit. Il modello è un documento approvato dal CdA, contenente principi generali e regole specifiche; è articolato in una "parte generale" e in sezioni o "parti speciali" dedicate ai presidi di prevenzione per ogni tipologia di reato presupposto della responsabilità degli Enti ed è corredato da procedure di ambito amministrativo e tecnico. Il MOG permette alle singole società di contrastare la commissione di reati presupposto grazie alla corretta pianificazione delle attività, a un sistema di autocontrolli e alla costante azione di vigilanza sulle aree di attività e permette alle singole società di intervenire tempestivamente per prevenire e contrastare la commissione di reati grazie a una costante azione di vigilanza sulle aree di attività a rischio svolta dall'OdV.

È in corso un processo di aggiornamento dei Modelli delle Società del Gruppo che a partire dai primi mesi del 2021 porterà a un aggiornamento di Feralpi Holding e di Feralpi Siderurgica e via via poi a seguire quello delle altre Società, per adeguarsi alle recenti novità normative intervenute relativamente all'introduzione di nuovi reati presupposto.

Per quanto riguarda le società che operano in Germania, l'Azienda fa riferimento alla normativa nazionale (Betriebsverfassungsgesetz- BetrVG) che definisce il diritto alla co-decisione, attraverso l'istituzione del "Consiglio di fabbrica" (Betriebsrat). Un modello fondato sulla condivisione, con cui lavoratori e sindacati partecipano alle decisioni e allo stesso tempo esercitano una forma di controllo, in termini di informazione, consultazione e veto. I dettagli sono regolati nella Legge tedesca sull'ordinamento aziendale (Betriebsverfassungsgesetz - BetrVG).

Manuale Antitrust

Feralpi ha predisposto un Manuale Antitrust, corredato da un Vademecum operativo, che raccoglie i principi e le linee guida in materia per il personale che intrattiene relazioni con terzi per conto delle società del Gruppo. Ogni due anni il programma antitrust viene aggiornato e implementato.

A fronte dei rischi riscontrati e delle modalità di gestione in atto, non si ritiene oggi necessario prevedere ulteriori azioni interne per aumentare la sensibilità su questo tema.
Le aziende del Gruppo non italiane, oltre a rispettare le normative vigenti nei relativi paesi di appartenenza, partecipano alla compliance del Gruppo Feralpi adot-

tando gli stessi principi e valori. In Germania, **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** partecipa attivamente alla Wirtschaftsvereinigung Stahl, la Federazione Nazionale di aziende siderurgiche tedesche attraverso la quale vengono definiti e affrontati tutti gli aspetti connessi alla corretta concorrenza, nel pieno rispetto di tutte le linee guida e di tutte le normative connesse.

Nel 2019, il Gruppo Feralpi si è inoltre opposto, a livello europeo, a una sanzione da parte dell'Antitrust pari a 5,125 milioni di Euro per comportamenti anticoncorrenziali. La sanzione si riferisce a fatti avvenuti tra il 1992 ed il 2000 che sono già stati oggetto di sanzione per 10.250.000 euro da parte dell'Antitrust UE per ben due volte. In entrambi i casi la società ha fatto ricorso, con successo, contro la decisione dell'Antitrust UE e tali sanzioni sono state annullate.

Nel triennio 2018-2020, a eccezione dei fatti sopra riportati, non sussistono altri occorsi di tale genere.

Organismi di Vigilanza (OdV)

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organismo di Vigilanza e il Comitato di Sostenibilità, quest'ultimo guidato dal presidente del Consiglio di Amministrazione di **Feralpi Holding**. Al Consiglio di Amministrazione vengono indirizzate le segnalazioni di criticità provenienti dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV), in ottemperanza con il Modello di gestione e controllo redatto in conformità al D.Lgs. 231/2001 e dal Comitato di Sostenibilità, ciascuno per le proprie funzioni.

Al 31 dicembre 2020 sono operativi nell'ambito del Gruppo dieci Organismi di Vigilanza (OdV), rispettivamente in Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Nuova Defim, Feralpi Profilati Nave, Fer-Par, Presider, MPL, Caleotto e Arlenico. L'OdV è un organismo collegiale composto da due o tre membri, tra i quali è nominato il Presidente, tranne alla Acciaierie di Calvisano e a Nuova Defim dove è organo monocratico. In Ecoeternit, per le sue dimensioni ridotte, non è applicato oggi il D.Lgs. 231/2001. Per le aziende estere del Gruppo, non essendo in vigore il Modello 231, non sono presenti Organismi di Vigilanza e il sistema di controllo è affidato all'ordinamento giuridico nazionale e alle autorità competenti, a cui vengono fatte le segnalazioni.

L'Organismo di Vigilanza risponde ai criteri di eligibilità previsti dal D.Lgs 231/2001 e specificati nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ovvero integrità, autonomia e indipendenza, competenza.

Nel periodo considerato, non sono pervenute segnalazioni di violazioni del modello organizzativo o del Codice Etico.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza nell'interesse di Feralpi e della continuità del business

In linea con il D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione e Gestione della Società

- Diffondere nel contesto aziendale la conoscenza e la comprensione del Modello Organizzativo.
- Vigilare sull'effettività e sull'osservanza del Modello Organizzativo da parte degli organi sociali, dei dipendenti e collaboratori, dei consulenti e dei business partner nella misura in cui è richiesta a ciascuno di loro.
- Vigilare sull'efficacia e sull'adeguatezza del Modello Organizzativo in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
- Proporre eventuali aggiornamenti del Modello Organizzativo laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali o normative.
- Comunicare e relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale in ordine alle attività svolte, alle segnalazioni ricevute, agli interventi correttivi e migliorativi del Modello Organizzativo ed al loro stato di realizzazione.

Procedura segnalazioni (Whistleblowing)

Dal 2019, tutte le società italiane del Gruppo Feralpi (a esclusione di Ecoeternit per la sua dimensione ridotta) si sono dotate di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti[13] e irregolarità[14].

Feralpi ha predisposto un modello di segnalazione, che può costituire un ausilio per il segnalante, fermo restando che quest'ultimo può effettuare la segnalazione anche in altro modo.

È possibile effettuare le segnalazioni anche in forma anonima purché abbiano le caratteristiche di completezza, dettaglio e fondatezza e siano adeguatamente circostanziate, attraverso questi canali di comunicazione:
› posta ordinaria, mediante lettera riservata personale indirizzata al Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società presso la sede della Società stessa;
› apposito indirizzo e-mail: segnalazioni.feralpi@pec.feralpigroup.com.

La casella di posta elettronica, certificata presso la Infocamere, è utilizzata per l'attuazione delle prescrizioni della Legge 179/2017 (c.d. whistleblowing) da parte di tutte le aziende del Gruppo dotate di Modello di Organizzazione e Gestione secondo il D.Lgs. 231/2001. Tale strumento offre le più ampie garanzie di riservatezza per il segnalante. Infatti, l'indirizzo di posta elettronica è adeguatamente protetto da password di sicurezza, in possesso esclusivamente dei soggetti preposti alla valutazione delle segnalazioni ovvero i soli componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza. A questi si aggiungono i canali di comunicazione istituiti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quali casella mail e posta ordinaria. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute segnalazioni agli Organi di controllo.
La norma in questione mira a incentivare la collaborazione dei lavoratori nella rilevazione di possibili frodi, pericoli o altri seri rischi che possano danneggiare clienti, colleghi o la stessa reputazione e integrità dell'impresa, introducendo specifiche tutele a favore del segnalante.

A tal fine la norma interviene su un duplice piano: da un lato, imponendo a enti e imprese di creare un processo organizzativo che consenta, a chi ritenga di dover segnalare o denunciare un illecito, di agire senza mettere a repentaglio la propria posizione sul piano personale in seguito alla denuncia; dall'altro lato, prevedendo un sistema di garanzie sostanziali e processuali volte a impedire che dalla segnalazione o denuncia possano derivare forme di ritorsione da parte del datore di lavoro.

Iniziative di formazione in tema di compliance

In un'ottica di continuo aggiornamento delle risorse interne vengono promossi periodicamente attività di formazione specifiche. Nel 2020 sono proseguite le attività di formazione sul Modello 231 per i neoassunti di **Feralpi Holding**, **Feralpi Siderurgica** e **Acciaierie di Calvisano**. A inizio 2020 sono poi state condotte attività di aggiornamento in **FERALPI STAHL** in merito a tutti gli aspetti legali connessi al rapporto di lavoro che hanno visto il coinvolgimento di 11 persone per 8 ore/pro capita.

Sistema di certificazioni

FERALPI SIDERURGICA	DI SISTEMA	DI PRODOTTO
UNI EN ISO 14001	x	
EMAS	x	
UNI EN ISO 9001	x	
ATTESTAZIONE DI CONTENUTO MINIMO RICICLATO		x
UNI ISO 45001	x	
SUSTEEL		x
EPD		x
END OF WASTE End of Waste Conformità al Regolamento (UE) 333/2011	x	
SISTEMA 2+ GREEN STONE		x
ACCIAIERIE DI CALVISANO	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
UNI EN ISO 14001	x	
UNI EN ISO 9001	x	
TUV Certificato PED AD2000W 0 Controllo rischi e sicurezza per apparecchiature in pressione		x

[13] Con il termine "illeciti" si intende la commissione – o la possibile commissione – di un reato per cui è applicabile la responsabilità degli Enti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

[14] Con il termine "irregolarità" si intende qualsiasi violazione delle regole previste dal Codice Etico e/o dal Modello Organizzativo di Feralpi Holding S.p.A..

FERALPI PROFILATI NAVE	DI SISTEMA	DI PRODOTTO
UNI EN ISO 9001	x	
UNI EN 1090-1		x
PRESIDER	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
UNI EN ISO 9001	x	
UNI EN ISO 17660-1 (saldature che trasmettono il carico)		x
UNI EN ISO 17660-2 (saldature che non trasmettono il carico)		x
AFCAB NF-Armatures		x
PRESIDER ARMATURES	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
AFCAB-POSE		x
AFCAB NF-Armatures		x
METALLURGICA PIEMONTESE LAVORAZIONI	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
UNI EN ISO 9001	x	
UNI EN 1090-1		x
NUOVA DEFIM	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
UNI EN ISO 9001	x	
UNI EN 1090-1		x
CALEOTTO E ARLENICO	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
UNI EN ISO 9001	x	
ESF ELBE-STAHLWERKE FERALPI GMBH	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
DIN EN ISO 14001	x	
EMAS	x	
DIN EN ISO 9001	x	
DIN EN ISO 50001	x	
FERALPI STAHLHANDEL GMBH	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
DIN EN ISO 14001	x	
EMAS	x	
DIN EN ISO 9001	x	
DIN EN ISO 50001	x	
FERALPI LOGISTIK GMBH	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
DIN EN ISO 14001	x	
EMAS	x	
DIN EN ISO 9001	x	
DIN EN ISO 50001	x	
FERALPI-PRAHA S.R.O	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
UNI EN ISO 9001	x	
FERALPI-HUNGARIA KFT	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
UNI EN ISO 9001	x	
ECOETERNIT	**DI SISTEMA**	**DI PRODOTTO**
UNI EN ISO 14001	x	
UNI ISO 45001	x	

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH ha rinnovato per il 2020 il certificato di solvibilità CrefoZert. Tale documento, emesso da Creditreform e basato sull'analisi dei bilanci e sulle prospettive future dell'azienda, definisce il rating di solidità e affidabilità creditizia delle aziende di Riesa.

I principali rischi individuati nel perimetro del D.Lgs 254

Il D.Lgs 254/2016, a cui Feralpi risponde volontariamente, richiede di rendicontare i principali rischi gestionali, generati o subiti dall'azienda, di carattere non finanziario. Questi aspetti sono in linea con quanto emerso dall'analisi di materialità del Gruppo.

Lo scorso anno sono stati presi a riferimento il lavoro di valutazione di rischio che ogni società del Gruppo in maniera autonoma aveva promosso con il fine di adottare il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, a livello italiano e, a livello tedesco, l'analisi dei rischi e delle opportunità fatto per gli stabilimenti con sede a Riesa in conformità con i requisiti standard.

Nel 2020, con la neo attività di Risk Assessment a livello Gruppo, è stato fatto un passo in avanti nell'individuazione dei rischi industriali e rischi ESG: complessivamente, tra i macro rischi individuati, ne emergono 4 di livello "very high" e poi a seguire altri considerati "high" e "medium".

Dall'assessment effettuato, tra i rischi maggiormente rilevanti (very high risk) ne emergono alcuni specificatamente connessi alle tematiche ESG e al D.Lgs 254/2016. Tra questi il rischio maggiore è quello connesso alla salute e sicurezza dei lavoratori, generato principalmente per ragioni strettamente connesse al luogo, alle apparecchiature e ai macchinari così come al corretto utilizzo di dispositivi di protezione, alla sensibilità e attenzione del singolo.

Un secondo rischio considerato prioritario è quello connesso alla cyber security che - in termini di sostenibilità - si riflette principalmente su aspetti connessi alla gestione delle risorse umane, in termini di privacy, tutela dei dati personali e quindi dei diritti umani. Tra i rischi molto alti emerge anche quello connesso alla mancata compliance alle normative antitrust: in questi termini i rischi che Feralpi può generare sono mitigati attraverso strumenti di gestione ad hoc volti a garantire un approccio etico e corretto mentre, in merito a quelli che può subire, Feralpi opera per una gestione sempre crescente della qualità per offrire un servizio e un prodotto di alto livello in grado di fidelizzare il cliente.

In riferimento ai rischi alti, tra quelli individuati, alcuni rientrano anche nell'ambito del D.Lgs 254 e sono principalmente riconducibili agli aspetti ambientali, sociali o attinenti alle persone. Primo fra tutti il mancato conseguimento degli obiettivi di lungo termine di Gruppo, per una declinazione operativa delle linee strategiche poco chiara o investimenti non direttamente funzionali, che porta con sé impatti rilevanti in termini di sostenibilità economica ma inevitabilmente anche in termini ambientali, sociali e di governance. Sullo stesso piano in termini di impatti, emergono rischi pandemici o rischi imprevedibili causati dai cambiamenti climatici che hanno ripercussioni su tutti gli aspetti del business, così come su quelli richiesti dal D.Lgs 254/2016.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

1.1 "La strategia"_**pag. 28**

A seguire emergono poi alcuni rischi alti connessi alla qualità del servizio e del prodotto, così come alle risorse umane, come ad esempio il progetto di reindustrializzazione di Nave che, a fronte di un rischio economico importante, porta con sé aspetti strategici connessi alle persone. E così anche rischi ambientali causati dalla mancata rilevazione di materiale radioattivo o anche l'errato e non conforme processo di smaltimento rifiuti, che potenzialmente possono portare sanzioni, danni reputazionali e aumento delle tempistiche nella gestione dell'attività.

Complessivamente, tra i rischi emersi come prioritari nell'assessment effettuato nel 2020, non emergono criticità in termini di corruzione, ma tra i rischi "Medium" sono presenti aspetti connessi alla trasparenza della rendicontazione finanziaria e alla frode: criticità che possono provocare in egual misura danni economici diretti e reputazionali.

Vengono infine messi in evidenza nei paragrafi di dettaglio che seguono anche "altri rischi" che non rientrano tra i "top risk" dell'assessment 2020, ma che comunque risultano essere rilevanti per il conseguimento del piano industriale e degli obiettivi di sostenibilità, oltre a essere in continuità con i rischi individuati nella Dichiarazione Non Finanziaria 2019.

Rischi ambientali

Per un gruppo siderurgico come Feralpi, i rischi ambientali hanno un impatto diretto sulla sostenibilità economica del business stesso: in questi termini, tra i rischi emersi nell'assessment 2020, si evidenziano alcuni strettamente connessi al tema dell'energia, la principale fonte di approvvigionamento del Forno Elettrico ad Arco in termini di interrompibilità (rischio alto), ma anche volatilità dei prezzi o tassazione per applicazioni energivore. Lavorare sull'efficienza energetica dei processi produttivi e sugli aspetti connessi all'approvvigionamento energetico sono sicuramente le principali azioni messe in atto per prevenire tali rischi e conseguenti impatti economici.

Strettamente connessi all'ambiente sono anche i rischi relativi all'utilizzo di fonti radiogene e rischio di fusione di sorgenti radioattive che riguardano ad oggi solo gli stabilimenti dove è presente il forno fusorio - quindi **Feralpi Siderurgica, Acciaierie Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**.

In relazione al tema dei rifiuti è importante per il Gruppo monitorare i rischi connessi ai cambiamenti nella normativa che regolamenta l'utilizzo dei sottoprodotti, riutilizzabili nel settore delle costruzioni, secondo un approccio circolare. Il mancato recupero dei rifiuti potrebbe comportare un minor effetto di circolarità e un maggior utilizzo di siti adibiti a discarica, generando quindi un maggior impatto complessivo dell'attività sull'ambiente.

Una corretta gestione dei rifiuti, in combinazione con una opportuna manutenzione delle pavimentazioni e impermeabilizzazioni, così come di sostanze utilizzate nei processi manutentivi, previene i rischi connessi all'inquinamento del suolo all'interno del sito produttivo o della falda acquifera. Nell'ambito della gestione dei Rischi di Incidente Rilevante, il completo rispetto delle misure e delle procedure di gestione permette di prevenire possibili scenari emergenziali definiti TOP Event, come un eventuale spargimento sul suolo del sito delle polveri di abbattimento dei fumi dell'acciaieria o implicazioni sulla qualità delle acque destinate allo scarico in corpo idrico superficiale. Per le società minori che presentano impatti ambientali ridotti i rischi connessi alla gestione delle materie, tra cui acqua e rifiuti, non sono da ritenersi rilevanti.

In termini di cambiamenti climatici, i rischi di avvenimenti potenzialmente dannosi con impatti negativi sul business del Gruppo toccano diversi aspetti, tra cui: compliance normativa (dal cambiamento del quadro regolatorio delle emissioni di gas a effetto serra con un inasprimento della regolamentazione internazionale/nazionale alla revisione del sistema ETS), dipendenza dal settore energetico (dalla variabilità dei prezzi delle risorse energetiche al mancato rinnovo del servizio di interrompibilità), continuità del business (dall'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi che porta danni alle infrastrutture e quindi alla logistica in ingresso e uscita o alla presenza dei lavoratori in stabilimento alla riduzione di efficienza degli impianti per l'instabilità di programmazione della produzione).

In linea generale, per prevenire le possibili cause e non contribuire alla generazione del rischio, Feralpi è attiva nella mitigazione dei propri impatti attraverso un impegno costante nella riduzione delle emissioni, nelle pratiche di gestione dei rifiuti e nello sviluppo di un'industria sempre più innovativa e sostenibile. La compliance con la normativa per i principali stabilimenti è garantita dai sistemi di gestione certificati ISO 14001, EMAS e dal sistema EU-ETS.

TIPOLOGIA E LIVELLO DI RISCHIO	POTENZIALE CAUSA	GESTIONE E RISULTATI
⇧⇧ HIGH		Per approfondire la gestione, la prevenzione di tali rischi e quindi i relativi risultati ottenuti si rimanda ai capitoli "Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti" e "La circolarità come chiave nella gestione degli impatti" per tutti gli aspetti inerenti a cambiamenti climatici, energia e gestione rifiuti e al capitolo "La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione" per i rischi connessi agli impatti su salute e sicurezza. In termini di materia prima (rottame), relativi impatti ambientali e approvvigionamento energetico si rimanda al capitolo "La catena del valore".
• **Rischi legati alle oscillazioni di prezzo delle materie prime** • **Rischio relativo alla mancata rilevazione di materiale radioattivo e conseguenti possibili emissioni radioattive** • **Rischi connessi allo smaltimento rifiuti** • **Rischi incontrollabili che portano a fermi produttivi**	• **Oscillazioni di prezzo delle materie prime** • **Materiale radioattivo nel rottame in ingresso** • **Gestione errata o non conforme del processo di smaltimento dei rifiuti** • **Avvenimenti climatici inattesi o di forte intensità o catastrofici (tra cui anche pandemie)**	
△ MEDIUM		
• **Rischi legati alle oscillazioni di prezzo dell'energia**	• **Oscillazioni di prezzo delle fonti energetiche**	
• **Rischi connessi alla discontinuità degli approvvigionamenti**	• **Interruzione degli approvvigionamenti o in ottica prospettica di discontinuità dovuta alle fonti rinnovabili**	

Rischi relativi al personale

Il rischio di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro è risultato essere, dall'assessment effettuato, come il primo dei "top risk" per il Gruppo e si traduce concretamente in tutti quei rischi specifici di ogni singola produzione, da rischi legati ad agenti chimici, agenti fisici, agenti biologici, ambienti di lavoro, attrezzature, impianti, incendio ed esplosione fino ai rischi di incidente rilevante (questi ultimi, solo per **Feralpi Siderurgica** e **Acciaierie di Calvisano**).

Oltre ai rischi connessi alle attività operative presso i siti industriali che portano la tutela della sicurezza del lavoratore e la salvaguardia dai rischi residui a essere una priorità assoluta che richiede costante attenzione e continuo miglioramento di impianti, ambienti, procedure di lavoro, Feralpi considera aspetti come la tutela della salute, la cultura della sicurezza e la cura del benessere psicofisico altrettanto prioritari nel proprio approccio di gestione delle risorse umane.

Tra i rischi 'very high' emerge inoltre quello della Cybersecurity che oltre ad avere impatti diretti sulla gestione del business nel suo complesso, ha anche risvolti in termini di protezione dei dati, personali e non, e di tutela della privacy degli individui: si tratta di rischi molteplici e in continua evoluzione, man mano che i processi amministrativi e produttivi diventano più interconnessi e digitalizzati. Le ricadute derivanti dal mancato adempimento ai requisiti normativi potrebbero tradursi nel rischio di sanzioni, per i titolari del trattamento e nella perdita di affidabilità e allo stesso tempo portare con sé ricadute importanti in termini di relazione lavorativa tra datore di lavoro e dipendente.

In termini di rischi rientranti nel perimetro del D.Lgs 254/2016, connessi agli obiettivi di business e quindi in linea con le direttrici del piano industriale, emergono anche i rischi relativi alla mancanza o alla perdita di professionalità adeguate o di competenze chiave specifiche per determinate mansioni manageriali chiave. A tal proposito il Gruppo si sta dotando di un piano di successione in grado di mappare e quindi comprendere il reale fabbisogno di competenze su lungo termine.

Meno significativi per il Gruppo sono i rischi connessi al tema dell'inclusione e dell'integrazione, dovuti a discriminazioni per nazionalità, fede, sesso o età, così come i rischi connessi alla tutela dei diritti umani.

TIPOLOGIA E LIVELLO DI RISCHIO	POTENZIALE CAUSA	GESTIONE E RISULTATI
VERY HIGH		Per approfondire la gestione e la prevenzione di tali rischi e quindi i relativi risultati ottenuti si rimanda ai capitoli "La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione" per i rischi connessi alla gestione della salute e della sicurezza delle risorse umane, al capitolo "Sviluppo e valorizzazione delle persone" per i rischi connessi alle competenze e al sito di Nave. Si rimanda poi al capitolo "Gestione della privacy: sicurezza e protezione dei dati" per i rischi connessi alla privacy dei dipendenti. Se si desidera approfondire gli altri aspetti connessi al rischio cyber che non rientrano nel perimetro del D.Lgs 254/2016 si rimanda al capitolo "La continuità del servizio". In termini di sviluppo delle competenze si rimanda al capitolo "Sviluppo e valorizzazione delle persone".
• **Rischio di Salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro** • **Rischio Cybersecurity**	• **Eventuali incidenti sul luogo di lavoro** • **Violazione della normativa** • **Attacchi dall'esterno**	
HIGH RISK		
• **Rischi connessi alla reindustrializzazione dello stabilimento di Nave**	• **Relazioni con i sindacati** • **Assorbimento di forza lavoro non commisurato all'effettivo bisogno**	
MEDIUM		
• **Rischio di mancanza o perdita di professionalità adeguate o di competenze chiave specifiche per determinate mansioni manageriali chiave a garanzia della continuità aziendale e dell'efficienza operativa**	• **Dimissioni volontarie per assenza di politiche e condizioni di retention** • **Formazione interna non adeguata** • **Assenza di un piano di successione** • **Invecchiamento popolazione aziendale**	
• **Eventi imprevedibili e catastrofici**	• **Misure di protezione non idonee a gestire eventi catastrofici in modo ottimale**	

Rischi sociali

In termini sociali, i rischi di maggior rilievo emersi durante l'assessment di Gruppo riguardano gli aspetti connessi al mercato, dalla mancata compliance alle normative antitrust (very high) - che porta con sé possibili sanzioni economiche di un certo rilievo - alla qualità del prodotto e del servizio (high) che potrebbe sfociare in una conseguente insoddisfazione della clientela, se gestita in modo non corretto.

Il dotarsi di strumenti e procedure atte a rispettare la compliance normativa in materia di concorrenza è una delle principali azioni di prevenzione e gestione di un rischio che potenzialmente Feralpi può generare o subire.

Oltre all'impostazione di una gestione strutturata ed etica, a salvaguardia di tale rischio, Feralpi opera per accrescere la qualità dei prodotti, così come la qualità del servizio, in termini logistici e organizzativi. Non emergono come rilevanti i rischi connessi con la comunità locale e il territorio dove sono situati gli stabilimenti del Gruppo.

TIPOLOGIA E LIVELLO DI RISCHIO	POTENZIALE CAUSA	GESTIONE E RISULTATI
VERY HIGH		Per approfondire la gestione, la prevenzione di tali rischi e quindi i relativi risultati ottenuti si rimanda al paragrafo "Manuale Antitrust" del presente capitolo per il rischio potenzialmente generato in termini di concorrenza sleale. In termini di rischio subito così come di rischi connessi alla qualità dei prodotti o alla soddisfazione del cliente si rimanda al capitolo "La qualità del prodotto e del servizio" così come ai capitoli "La catena del valore" e "La continuità del servizio" in termini di gestione del processo della logistica. Per quanto concerne gli aspetti connessi ai fornitori di rottame si rimanda al capitolo "La catena del valore - Approvvigionamento". In termini di relazioni territoriali si rimanda al capitolo "Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder".
• **Mancata compliance alle normative antitrust**	• **Violazione di regolamenti e normative per l'antitrust e la concorrenza** • **Gestione di informazioni riservate con riferimento a ipotesi di comportamenti collusivi**	
HIGH RISK		
• **Rischi che portano a fermi produttivi o interruzioni con conseguenti ritardi sugli ordini**	• **Eventi catastrofici incontrollabili** • **Pandemie**	
MEDIUM		
• **Rischi connessi ai fornitori di rottame che impattano direttamente sull'efficienza produttiva**	• **Costi di acquisto elevato dovuto alla dipendenza da uno o più fornitori** • **Fornitura di bassa qualità o non conforme**	
ALTRI RISCHI		
• **Rischi connessi alle relazioni con il territorio o allo scarso benessere del territorio**	• **Scarsa cura alle relazioni locali e della salvaguardia territoriale** • **Proteste o forme di contestazione causate dall'attività produttiva**	

Rischi connessi alla corruzione

I rischi connessi al mancato rispetto della compliance in materia di anticorruzione (con le conseguenti sanzioni economiche) o il mancato rispetto dei principi etici del Gruppo espressi nel Codice Etico non è considerato ad oggi una criticità, ma rientrano comunque all'interno del macro rischio frode considerato di entità media nell'assessment 2020 e quindi gestito dal Gruppo attraverso modelli e strumenti di gestione interni.

TIPOLOGIA E LIVELLO DI RISCHIO	POTENZIALE CAUSA	GESTIONE E RISULTATI
MEDIUM		
• **Rischio condotte fraudolente («frodi occupazionali», condotte di natura corruttiva, appropriazione indebita e/o «financial statement frauds»**[15]	• **Condotte fraudolente da parte del personale dipendente** • **Commissione lesive degli interessi di Gruppo, da parte di terze parti (clienti, fornitori)**	Per approfondire la gestione, la prevenzione di tali rischi e quindi i relativi risultati ottenuti si rimanda ai precedenti paragrafi del presente capitolo.

Rischi connessi ai diritti umani

Il rischio cyber security rientra nella sfera di mancata tutela dei diritti umani, nella sua accezione più ampia. Un attacco informatico, oltre a causare enormi impatti sulla continuità del business, può tradursi in un ambiente di lavoro inadeguato, nella compromissione delle relazioni sindacali, pensando, ad esempio, alla cattiva gestione di un sistema di videosorveglianza o di controllo dei lavoratori. I diritti umani che sono immediatamente attaccabili sono il diritto alla salute e il diritto all'autodeterminazione: in caso di violazione è necessario attivarsi immediatamente secondo le procedure adottate per garantire la mitigazione dei rischi.

Non emergono come rilevanti i rischi connessi ai diritti umani nella catena di fornitura, per la regione geografica di appartenenza dei fornitori del Gruppo o, a livello più ampio, i rischi connessi alla discriminazione per qualsivoglia tipologia di diversità. In ogni caso il Gruppo opera per tutelarsi dal rischio di eventuali effrazioni in materia, sia attraverso politiche interne (la 'Diversity & Inclusion policy' ne è un esempio) sia con procedure di controllo documentale delle imprese esterne che operano negli stabilimenti del Gruppo.

TIPOLOGIA E LIVELLO DI RISCHIO	POTENZIALE CAUSA	GESTIONE E RISULTATI
VERY HIGH		Per approfondire la gestione, la prevenzione di tali rischi e quindi i relativi risultati ottenuti si rimanda al capitolo "Gestione della privacy: sicurezza e protezione dei dati" così come al capitolo "La continuità del servizio". In termini di rischi di discriminazione e violazione dei diritti umani connessi alla catena di fornitura o ai propri dipendenti, si rimanda al capitolo "Diritti umani, inclusione ed equità di genere".
• **Rischio Cybersecurity**	• **Attacchi dall'esterno**	
ALTRI RISCHI		
• **Diritti umani nella catena di fornitura** • **Discriminazione sessuale, sociale, culturale, di genere, di età o etnia**	• **Violazione dei diritti umani di un dipendente di un'impresa esterna che opera in uno degli stabilimenti del Gruppo** • **Fatti discriminatori**	

[15] Albero delle frodi (sistema di classificazione delle frodi e degli abusi a livello professionali) - ACFE, Association of Certified Fraud Examiners.

1.5.

La continuità del servizio

(103-2; 103-3)

La pandemia COVID19 e l'imprevedibile emergenza sanitaria che ne è scaturita hanno avuto enormi impatti sui mercati a livello globale, portando alla luce un'esigenza chiave per le aziende: disporre di strumenti operativi e gestionali volti a garantire la continuità del business. Settori interi, di fronte a un'emergenza improvvisa, si sono dovuti riorganizzare rapidamente, hanno dovuto ridefinire processi, servizi e modalità di lavoro. Molte aziende, tra cui anche Feralpi, hanno interrotto la produzione, con serie difficoltà logistiche, infrastrutturali ed economiche.

Ne è scaturita un'accelerazione in termini di digitalizzazione, che porta oggi le imprese e la società a essere sempre più dipendenti dalle tecnologie, indispensabili per la continuità del business ma che inevitabilmente andranno ad aumentare le vulnerabilità dei sistemi informatici.

Secondo l'Allianz Risk Barometer 2021, il sondaggio sui rischi aziendali globali curato da Allianz Global Corporate & Specialty (AGCS) sulla base delle opinioni di 2.769 esperti (tra cui CEO, risk manager, broker ed esperti assicurativi) provenienti da 92 paesi, l'interruzione dell'attività (41%), l'esplosione della pandemia (40%) e gli incidenti informatici (40%) sono i tre principali rischi d'impresa oggi oltre ai rischi di natura pandemica e informatica e ai rischi connessi a catastrofi naturali e a condizioni climatiche estreme, come emerge dal Global Risk Report 2021 del World Economic Forum.

Il 2020 è stato un anno in cui la continuità del business di Feralpi è stata messa alla prova più volte, sia per l'emergenza Covid, ma anche per un attacco informatico avvenuto negli ultimi mesi dell'anno.

Per Feralpi, la continuità del servizio va intesa come capacità dell'azienda di gestire le crisi e garantire un'agilità nei processi organizzativi, grazie a sistemi di gestione strutturati ed efficienti delle risorse umane e della loro sicurezza, da un lato, e delle infrastrutture informatiche con la relativa protezione dei dati dall'altro.
Tali processi sono presenti in Feralpi da tempo, ma i continui aggiornamenti in campo informatico, l'evolversi di situazioni estreme a livello climatico o di protezione della salute umana, richiedono continui aggiornamenti e assestamenti e il coinvolgimento attivo di numerose funzioni aziendali.

La pandemia Covid-19, così come l'attacco informatico, hanno colto il Gruppo all'improvviso ma sono stati gestiti con una logica comune che ha previsto queste tappe:





Febbraio

Costituzione task force

Comunicazione interna ed esterna

Misurazione temperatura

Identificazione lavoratori fragili

Marzo

Processi sanificazione straordinaria

Attivazione smart working

Fermata produttiva

Revisione protocollo per la prevenzione della diffusione del Covid-19

Predisposizione misure di distanziamento e separazione fisica postazioni di lavoro

Aprile

Riavvio graduale delle attività produttive

Attivazione piano sorveglianza sanitario avanzato

Maggio

Avvio fase sanitaria del progetto sced-Cov (tamponi e test sierologici)

Rientro controllato lavoratori fragili

Giugno

Riattivazione del piano formativo

Ridistribuzione spazi nelle sale riunioni

Ripresa controllata trasferte tra stabilimenti

Ottobre

Indagine epidemiologica (fase II)

Promozione vaccino anti influenzale in azienda

Nuova campagna di sensibilizzazione interna per mantenere alta l'attenzione

Per garantire la continuità del business a fronte delle emergenze, è inoltre stato creato un Comitato di Resilienza che ha coinvolto proprietà, executive e funzioni Corporate, con l'obiettivo di rispondere tempestivamente a possibili criticità tecniche, produttive e/o finanziarie.

In questo modo si è costruito uno strumento che ha consentito una visione globale di un contesto in velocissima mutazione e delle emergenze di vario tipo rilevanti che via via era necessario fronteggiare a livello di singola società e a livello di Gruppo. Tale strumento ha favorito risposte rapide, chiare, univoche e corali ai problemi, consentendo spesso di prevederli anticipandone la soluzione. Tra le tematiche affrontate in maniera sistematica ci sono state l'organizzazione e la programmazione della produzione, la scelta del mix di prodotti sui quali puntare per la vendita in funzione del loro prezzo, il monitoraggio delle posizioni debitorie dei clienti con più elevata esposizione.

Entrambe le crisi del 2020 hanno messo in evidenza quanto alcuni aspetti del business siano da attenzionare su più fronti. In primis l'attività produttiva, messa a dura prova durante la pandemia per il rischio connesso alla salute e alla sicurezza dei lavoratori che, per forza maggiore, potevano svolgere il loro lavoro solamente in presenza, ma anche durante l'attacco cyber per le ormai sempre più avanzate connessioni tecnologiche di tutti i processi.

La catena del valore, dai fornitori fino ai clienti, rivela interconnessioni e interdipendenze molto elevate, anche tra settori differenti, che devono essere tutelate e gestite da un punto di vista economico nel rispetto dei contratti in essere, affinché il sistema intero non subisca un inarrestabile blocco.

Tutti gli aspetti connessi alla tutela dei dati sensibili e della proprietà intellettuale che, a fronte di violazioni della rete informatica, possono avere forti ripercussioni su tutti gli stakeholder del Gruppo.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

A tal proposito si rimanda al capitolo **1.6** "Gestione della privacy: sicurezza e protezione dei dati"_**pag. 64**

Entrando nel merito della pandemia, l'Italia è stato uno dei Paesi più colpiti nei primi sei mesi del 2020, mentre la Germania – forte di un sistema sanitario nazionale più strutturato – ha contrastato più velocemente l'avanzare dell'epidemia. Le ripercussioni si sono riverberate anche sul Gruppo Feralpi, ma incidendo in misura differente. **Le sedi tedesche del Gruppo hanno potuto proseguire l'attività produttiva dopo aver attivato tutte le misure di sicurezza necessarie. In Italia, invece, il lockdown ha portato a una sospensione delle attività.**

La task force si è avvalsa sia di competenze interne sia della consulenza di esperti in materia sanitaria, ha condiviso le informative in merito alle urgenti precauzioni in risposta alle normative e decreti governativi, ha attivato misure straordinarie e quindi strutturato azioni di prevenzione sanitaria.

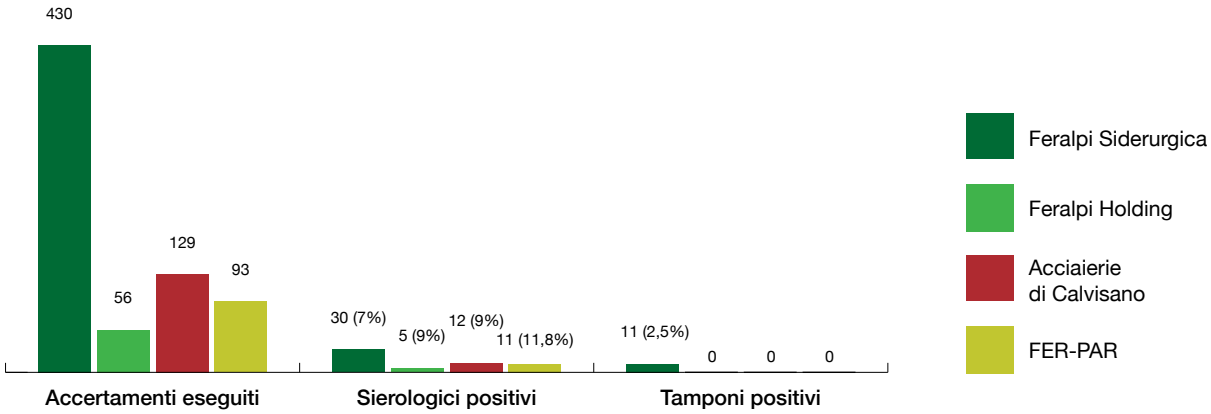
Feralpi ha declinato le azioni previste dai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalle Ordinanze Regionali - anticipandone anche i tempi e aumentando i termini di rigidità dove necessario - e ha seguito inoltre le proposte del Global Compact delle Nazioni Unite (GCNI) per rispondere alla crisi.

Sotto la spinta del Prefetto di Brescia, e grazie all'accordo tra Confindustria Brescia e organizzazioni sindacali, **il 14 aprile è stato firmato il "Protocollo d'intesa sulle misure organizzative per il contrasto all'emergenza legata al Covid-19 sui luoghi di lavoro". Feralpi (con le aziende bresciane) è tra le 4 società della provincia di Brescia a testare il nuovo programma che prevede la collaborazione di Università di Brescia, ATS Brescia e ATS Valle Camonica, attuando misure in modo efficace.**



Feralpi ha redatto infatti un proprio protocollo sanitario interno per definire le misure messe in atto dal Gruppo in applicazione delle indicazioni del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" e le norme di comportamento che devono essere seguite dal personale per prevenire i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dalla diffusione del coronavirus SARS-CoV-2. Sempre in termini di salute e sicurezza, Feralpi ha preso parte inoltre al protocollo sperimentale Sced-Cov che ha permesso a tutta la popolazione aziendale di sottoporsi a test diagnostici (tampone naso-faringeo molecolare e test sierologici quantitativi con prelievo ematico per il dosaggio quali-quantitativo degli AC anti-SARS.CoV 2), come ulteriore step al fine di salvaguardare la salute di collaboratori interni, esterni e rispettive famiglie.

Screening COVID-19



Secondo Cribis[16] le ripercussioni economiche della pandemia emergono anche in merito ai dati sui pagamenti che rivelano un trend negativo, con settore industriale e del commercio come i più penalizzati, confermando però il Nord-Est come l'area geografica più affidabile.

A salvaguardia del tessuto economico e, quindi, del valore sociale che da esso deriva, Feralpi si è impegnata attivamente nella tenuta della propria filiera, rispettando gli accordi commerciali in corso e i relativi pagamenti ai fornitori, aderendo all'iniziativa #iopagoifornitori, promossa da Confindustria Brescia. Una vera e propria Call to Action attraverso un Manifesto ufficiale in cui i sottoscrittori si sono impegnati a porre in atto tutte le

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per maggiori approfondimenti sulla gestione della sicurezza dei lavoratori si rimanda al capitolo **4.2** "La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione"_**pag. 139**

[16] **Società nei servizi per la gestione del credito commerciale e lo sviluppo del business in Italia e all'estero.**

azioni necessarie per garantire il rispetto e la condivisione dei principi ispiratori dell'iniziativa. Questo strumento ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare imprenditori e amministrazioni in un impegno civico, trasparente ed etico verso tutta la filiera, ma anche richiamare la Pubblica Amministrazione a onorare i propri pagamenti verso tutti i fornitori pur a fronte di una fase storica particolarmente critica. Il progetto dispone inoltre di un Comitato di gestione, presieduto da un delegato dell'Associazione a Credito Finanza e Fisco che nel mese di maggio ha lavorato per sviluppare un Codice Etico nel quale le aziende aderenti possono riconoscersi.

Feralpi ha aderito per tutelare la salute economica di tutte le aziende della filiera: in uno scenario di incertezza, che coinvolge persone e imprese, l'obiettivo è dare un elemento di continuità che possa garantire una base certa per la futura ripartenza di tutto il sistema.

Per informare i propri stakeholder e invitarli a sottoscrivere il manifesto, Feralpi ha poi promosso una campagna di comunicazione su tutti gli strumenti digitali del Gruppo, utilizzando il marchio #iopagoifornitori.

CONFINDUSTRIA
Brescia

Pagare i fornitori, pagarli nel rispetto dei termini contrattuali, non interrompere la regolarità dei pagamenti è il nostro impegno. Lo sia anche per la Pubblica Amministrazione Locale.



Proprio in un momento delicato come quello che tutti stiamo vivendo, rispettare i termini di pagamento pattuiti con i fornitori è segno tangibile del senso civico e imprenditoriale di chi fa impresa.

Diligenza, correttezza e buona fede tra le Parti sono fondamentali per costruire un sano rapporto tra committenti e fornitori.
Al contrario, ogni piccolo insoluto rappresenta una ferita in un tessuto economico e sociale già messo a dura prova.

Per questo motivo, se anche tu senti forte il richiamo di fare qualcosa per il tuo territorio, per la sua gente, per il Paese tutto, unisciti a noi, paga i tuoi fornitori nel rispetto dei termini contrattuali che con loro hai stabilito.

È il solo modo per mantenere viva la filiera fatta di tantissime aziende, di ogni dimensione e natura.
È la sola via per non deprimere il potere di acquisto delle persone.
Solo così potremo uscire da questa depressione.
È un invito rivolto naturalmente anche alla nostra Pubblica Amministrazione.

Se pensi che sia importante, sottoscrivi questo manifesto, condividi questa considerazione con altri imprenditori!

Per informazioni: iopagoifornitori@confindustriabrescia.it
www.confindustriabrescia.it

Iniziativa creata da Alfredo Rabaiotti - Becom Srl

#iopagoifornitori

«L'iniziativa #iopagoifornitori ha un'importanza primaria: quella di incidere sulla tenuta delle filiere agendo sull'aspetto psicologico che è fondamentale. Per un'azienda, sapere che il proprio cliente si impegna anche pubblicamente ad onorare puntualmente gli impegni vuol dire poter lavorare con maggior tranquillità».

Angelo Medici, presidente di Sae Flex (storico fornitore di Feralpi specializzato nella realizzazione "chiavi in mano" e manutenzione di sistemi oleodinamici ad alto contenuto tecnologico)

Tuttavia, non si può negare come l'emergenza sanitaria abbia assunto un ruolo di facilitatore verso una transizione digitale di massa, mostrando tutti i suoi impatti positivi in termini di flessibilità e agilità. Non solo innovazione tecnologica ma anche innovazione sociale e culturale che ha accompagnato il mercato del lavoro - così come quello della delle istituzioni - nella continuità del lavoro.

Se per Feralpi la sicurezza nei luoghi di lavoro così come la salute dei lavoratori stessi, sono alla base della continuità del servizio, la tecnologia e la digitalizzazione sono stati strumenti fondamentali nel garantire il proseguimento dell'attività lavorativa in tempi di emergenza, arrivando anche a snellire e migliorare processi interni, a seguito di riorganizzazioni interne.

Ne è un esempio il progetto "Riorganizzazione del personale logistica/Pese per recovery Covid-19", avviato nel corso del 2020, per rispondere innanzitutto alle criticità emerse durante l'emergenza sanitaria: da un lato quelle connesse alla continuità del servizio in ingresso/uscita dello stabilimento, evitando blocchi di produzione o di spedizione e dall'altro quelle connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori e dei trasportatori. Anche in questo contesto, la pandemia ha favorito l'accelerazione di un cambiamento che era già in corso, portando così a riorganizzare alcuni processi in termini gestionali e tecnologici.

La riorganizzazione del lavoro ha visto una suddivisione dei ruoli di front e back office, con la creazione di due squadre con compiti distinti e di due luoghi di operatività differenti, in grado di alternarsi, se necessario.

La riorganizzazione del processo ha visto una digitalizzazione di numerosi aspetti. Innanzitutto, è stata introdotta per i fornitori italiani di rottame una pre-registrazione su portale (per i fornitori esteri sarà introdotta nel 2021), riducendo i tempi di attesa per accedere allo stabilimento e i documenti cartacei necessari.

Parallelamente a questo, è stato inoltre definita una customizzazione di alcune transazioni digitali per facilitare il processamento dei buoni di carico emessi per la consegna del prodotto finito: all'autista oggi basta presentarsi in pesa con il numero d'ordine e ricevere dagli addetti in pesa il relativo buono di carico associato alla sua spedizione. Questa ridefinizione del processo, abbinata ad una completa revisione del layout del buono di carico, ha comportato sia la velocizzazione delle attività di emissione della documentazione sia la riduzione delle stampe cartacee che, se consideriamo solo la revisione del layout, si stima possa essere di circa del 20%.

Per il 2021 si prevede sia di abbandonare la consegna del DDT (Documentazione di Trasporto) cartaceo ai trasportatori italiani che verrà sostituito dall'invio di analogo documento in formato digitale (con conseguente riduzione del 50% dell'utilizzo della carta) sia di digitalizzare totalmente la bolla di entrata merci inviata al fornitore di rottame (italiani ed esteri) inviandola direttamente tramite portale (con eliminazione dell'uso della carta al 100%).

È inoltre in programma l'impostazione di un cruscotto di monitoraggio in grado di monitorare le performance di queste attività in modo costante nel tempo.

IMPATTI POSITIVI

Gestionali: garantisce la continuità del servizio, prevenendo il rischio di eventuali interruzioni non previste

Qualità del servizio: velocizzazione dei flussi e agilità dei processi con ampia riduzione dei tempi di attesa

Ambientali: riduzione di sprechi di carta e diminuzione di emissioni inquinanti in atmosfera dovuti alla presenza costante di mezzi pesanti in attesa

Il ruolo strategico della comunicazione

In un momento di disorientamento e di grande incertezza e paura, la comunicazione ha avuto un ruolo strategico nel veicolare messaggi di continuità. In un momento in cui tutto risultava ben distante dall'essere normale, i messaggi veicolati sia in azienda sia agli stakeholder del Gruppo sono stati decisivi nel mantenere alta la collaborazione dei lavoratori e della filiera intera con l'obiettivo di favorire una rapida ripresa dell'attività post-lockdown e una maggiore consapevolezza sui comportamenti da adottare per garantire la massima sicurezza dentro e fuori il posto di lavoro.

Secondo una recente ricerca realizzata dal Centre for Employee Relations and Communication (CERC) dell'Università Iulm di Milano, emerge come molte aziende abbiano risposto alla discontinuità imposta dalla pandemia con comunicazioni di tipo risolutivo: sono prevalse infatti iniziative volte a far conoscere le iniziative e le misure a tutela dei lavoratori, a sviluppare connessioni tra i collaboratori e a evidenziare il contributo dato al sistema Paese per gestire l'emergenza.

Feralpi, in linea con quanto emerso dall'indagine, ha sviluppato la propria strategia di comunicazione su tre leve chiave:

- **informare**: garantire un aggiornamento costante e veloce sulle misure di tutela alla salute dei dipendenti e collaboratori con tool kit diversificati;
- **condividere**: rilanciare il messaggio di istituzioni, enti e autorità coi relativi e principali documenti idonei a contrastare la diffusione del Covid 19, evidenziando le attività che coinvolgono gli stakeholder;
- **essere solidali**: valorizzare l'impegno di ogni società del Gruppo Feralpi rispetto alle iniziative a supporto di organizzazioni esterne locali e/o nazionali.

Le azioni di comunicazione sono state sviluppate per rispondere a criteri di trasparenza, tempestività, collaborazione e gestione del rischio reputazionale. Sono stati utilizzati strumenti digitali e cartacei, secondo un linguaggio comunicativo coordinato e riconoscibile, con l'obiettivo di rendere accessibili le informazioni più importanti al maggior numero di persone offrendo una trasversalità di mezzi comunicativi in ogni società del Gruppo.
Di grande rilievo la campagna di comunicazione che è nata tra colleghi dei diversi stabilimenti sotto il cappello della solidarietà, della vicinanza e dell'affetto: ***#Together We Can***, un abbraccio virtuale attraverso volti e voci degli amici e colleghi del Gruppo durante i giorni più rigidi del lockdown della primavera 2020.



Azioni specifiche intraprese per stakeholder nel corso del 2020 durante tutte le fasi dell'emergenza sanitaria

Dipendenti

Pubblicazione manifesti informativi e/o condivisione materiali multimediali

Definizione di modalità di accesso alle aree ristoro

Fornitura e utilizzo di DPI (mascherine, guanti, ecc.)

Misurazione della temperatura corporea in ingresso

Sanificazione straordinaria e periodica degli ambienti di lavoro

Installazione dispenser per sanificazione delle mani

Diffusione video di carattere sanitario: "Emergenza e stress: affrontare il Covid-19" e "Strategie per affrontare l'emergenza", entrambi a cura di PEOPLEwellBE

Distribuzione di un opuscolo con le più importanti notizie sul tema

Tampone molecolare e test sierologico con monitoraggio stato di salute tramite APP (progetto "Sced-Cov" - Piano di Sorveglianza Sanitaria avanzato)

Rivalutazione dei soggetti identificati come fragili, alla luce dell'andamento epidemiologico e dei risultati del progetto

Servizio infermieristico centrale sempre attivo

Campagna di comunicazione per mantenere alta l'attenzione

Promozione dei vaccini antinfluenzali

Scaglionamenti dell'accesso e dell'utilizzo degli spogliatoi

Riorganizzazione del ristorante aziendale (distanziamenti, turnazione e utilizzo di dotazioni monouso)

Definizione di modalità per la gestione delle riunioni

Installazione di plexiglass tra le scrivanie

Attivazione lavoro da remoto

Opinione pubblica

Condivisione materiali informativi

Pagina web dedicata alla condivisione delle principali news e documenti ufficiali legati all'emergenza Covid-19

Creazione sull'App WeAreFeralpi di una nuova sezione nella categoria News denominata «Coronavirus» nella quale sono state caricate comunicazioni profilate per interni ed esterni, oltre ai documenti ufficiali inseriti nella pagina del sito «Coronavirus: news e update»

Media

Fin dai primi giorni di emergenza Covid il Gruppo Feralpi - attraverso il Presidente - è stato un attore interpellato quotidianamente dai media sia nazionali sia locali

Anche i media di settore, italiani e internazionali, sono stati coinvolti poiché interessati agli aspetti più "commerciali" derivanti dalla chiusura a causa della pandemia

Territorio e comunità locali

Donazione campagna #aiutiAMObrescia

Donazione DPI e materiali di consumo per strutture sanitarie e/o associazioni non profit del territorio

Iniziative di supporto ad associazioni sportive appartenenti al Gruppo Feralpi (Feralpisalò)

Co-progettazione di iniziative volte a tutelare la continuità del servizio di piccole realtà territoriali

Fornitori

Rispetto dei contratti di fornitura in corso

Gestione flessibile di eventuali ritardi nelle consegne o forniture legati all'emergenza COVID 19

Messa in sicurezza e delle procedure di ingresso e di uscita dei trasportatori presso lo stabilimento di Feralpi Siderurgica

Clienti

Comunicazione esterna di aggiornamento sulla continuità della fornitura

Messa in sicurezza e delle procedure di ingresso e di uscita dei trasportatori presso lo stabilimento di Feralpi Siderurgica

Imprese esterne

Condivisione materiali informativi e modulistica dedicata previo accesso in azienda

1.6.

Gestione della privacy: sicurezza e protezione dei dati

La forte spinta verso l'utilizzo di piattaforme cloud certificate e la forte interazione tra le strutture ha caratterizzato la resilienza del Gruppo nei confronti dell'impatto degli eventi intercorsi nel 2020, quali l'emergenza sanitaria e l'attacco informatico, rafforzando la spinta verso l'adozione di strumenti e tecnologie performanti e sicure per l'automazione dei processi produttivi e amministrativi.

La pandemia, oltre a evidenziare l'importanza della tutela della salute e della sicurezza sul luogo del lavoro, ha infatti messo in luce l'importanza della circolazione sicura delle informazioni rilevanti, in termini di privacy dei lavoratori e dei collaboratori. Sono quindi state redatte informative integrative per permettere la raccolta dei dati attraverso l'utilizzo di questionari sul modello delle indicazioni delle Autorità sanitarie e adottando gli strumenti meno invasivi e più precisi a disposizione per verificare la temperatura corporea prima dell'ingresso nei presidi aziendali.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Si rimanda al capitolo
1.5 "La continuità del servizio"_**pag. 57**

Sul fronte cybersecurity, l'impatto è stato mitigato dall'ampio ricorso al cloud e dalla segregazione degli archivi, nonché dall'utilizzo di diversi livelli di backup.

La sensibilità degli amministratori e dei dipendenti a ogni livello ha permesso di far proseguire i progetti già avviati e ha offerto lo spunto per procedere a ulteriori collaborazioni tese a rafforzare la sicurezza dei sistemi informativi attraverso un monitoraggio costante in grado di rilevare tempestivamente ogni anomalia e porre in atto le adeguate contromisure.

Politiche e Sistemi di Gestione del Gruppo

La sicurezza dei sistemi informativi è un presupposto fondamentale per garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dall'azienda, per questo nell'ambito della sicurezza per la gestione dei servizi informatici, nel 2020 il Gruppo Feralpi ha aggiornato l'ICT Security Policy così da fornire un insieme di indicazioni per una corretta e sicura gestione delle informazioni riferite alle attività progettuali svolte internamente o presso i clienti, conformemente alle prescrizioni dei principali standard in materia.

La verifica dell'adeguatezza dei partner e dei fornitori è costante nella fase di sottoscrizione degli accordi DPA Data Protection Agreement.

Il sistema di gestione dei dati, personali e non, e di tutte le attività e risorse connesse, si fonda su tre pilastri:

Riservatezza
per assicurare che i dati siano accessibili solamente a coloro che sono autorizzati ad averne accesso;

Integrità
per salvaguardare la completezza dei dati e la sicurezza delle tecnologie di connessione e di trasferimento;

Disponibilità
per assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso ai dati e agli asset continuativamente.

Governance della privacy

Questo processo si traduce in un dialogo permanente tra le diverse componenti coinvolte, attraverso il coordinamento del Data Protection Officer (DPO) di Gruppo – nominato da Feralpi per ottemperare alle nuove norme del Regolamento europeo 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) - che opera anche in diretto contatto con le attività in Germania, dove le specificità della disciplina tedesca ha indotto a individuare un DPO in loco.
Nel corso del 2020 è continuato il dialogo tra i diversi settori del Gruppo e con le realtà produttive in Germania, garantendo la continuità dell'attenzione sulle tematiche della protezione e sicurezza dei dati.

1.7.

Una gestione attenta a contrastare la corruzione

(103-2; 103-3; 205-3)

In linea con il principio del Global Compact che richiede non solo di evitare la corruzione in ogni sua forma, ma anche di sviluppare politiche incisive e concreti programmi anti-corruzione, il Gruppo Feralpi insieme ai governi, alle agenzie delle Nazioni Unite e alla società civile è chiamato a contribuire a un'economia mondiale più trasparente.

Feralpi riconosce l'importante responsabilità del mondo privato, al fianco del pubblico, nell'eliminazione della corruzione e si impegna ad avere un ruolo attivo nella lotta alla corruzione, nelle sue diverse forme.



La gestione e la prevenzione viene gestita dal Gruppo nel totale rispetto delle leggi vigenti e delle normative nazionali. Internamente, l'impegno a contrastare ogni forma illecita trova la sua messa a terra nel Codice Etico del Gruppo, che richiama i principi di "Trasparenza", "Verità", "Onestà" enunciati nel paragrafo 3, e il criterio di condotta da osservare nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione enunciato nel paragrafo 4.5 del Codice Etico.

Le società italiane del Gruppo in relazione ai reati di Corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione e Corruzione tra privati, trovano riferimenti nel Modello relativo al D.Lgs. 231/2001 adottato dalle singole Società Italiane del Gruppo (a esclusione di Ecoeternit).

Nell'ambito della mappatura delle aree di attività sono state individuate le seguenti aree sensibili:

- **la gestione degli adempimenti** necessari per l'ottenimento e/o rinnovo di autorizzazioni, licenze e/o concessioni da parte della pubblica amministrazione e per l'emissione di altri provvedimenti occasionali da parte della medesima;
- **l'effettuazione di adempimenti** obbligatori nei confronti della pubblica amministrazione o delle autorità pubbliche di vigilanza e la gestione dei rapporti con le stesse in occasione di verifiche e controlli;
- **la gestione del contenzioso** nelle varie sedi di interesse per la società (penale, civile, amministrativo, tributario, arbitrale);
- **la richiesta e la gestione di contributi** pubblici;
- **la gestione dei rapporti** commerciali con clienti e fornitori non appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

Feralpi, per la gestione dei rischi connessi al tema, applica per le entità giuridiche italiane quanto previsto dai reati contemplati del Modello 231. Le modalità di gestione delle attività sensibili e le relative responsabilità sono descritte in diverse procedure e fanno riferimento in termini di segnalazioni agli Organismi di Vigilanza di ciascuna azienda. Ecoeternit, in linea con la propria dimensione e la propria specificità, opera in sinergia con quanto definito a livello di Gruppo.

Tutte le aziende italiane affiancano al Modello Organizzativo 231/2001 e al Codice Etico una procedura interna che disciplina i rapporti con la Pubblica Amministrazione. Tale regolamento è applicato, ad esempio, attraverso l'attribuzione dei poteri di delega, di firma e di accesso ai conti esclusivamente in relazione a specifiche figure direttive e a specifiche transazioni. Le imprese che partecipano indirettamente ad appalti pubblici, al fine di prevenire i reati di corruzione tra privati svolgono un'attività specifica di formazione del personale commerciale.

La normativa tedesca impone alle aziende di fornire informazioni dettagliate allo Stato su specifici aspetti potenzialmente connessi a rischi di corruzione e riciclaggio, che poi vengono controllate e verificate. Viene inoltre applicato il principio del doppio controllo, che prevede verifiche incrociate attraverso il coinvolgimento di più persone interne all'azienda.

Ad oggi, si ritiene che quanto espresso nel Codice Etico e nel Modello di gestione e controllo 231/2001, adottato dalle società italiane (a eccezione di Ecoeternit), quanto più specificatamente previsto per le aziende che partecipano ad appalti pubblici e quanto imposto dalla normativa tedesca, siano imprescindibili per una gestione dei rischi efficace, senza richiedere ulteriori politiche ad hoc. Questo approccio è inoltre la chiave per una lotta alla corruzione anche in termini di filiera: i fornitori del Gruppo sono infatti invitati ad accettare il Codice Etico e i valori in essi espressi.

Nell'ultimo triennio (2018-2020), non sono stati riscontrati casi confermati di corruzione, casi legali portati avanti contro azienda/dipendenti, sanzioni o casi di cancellazione del rapporto con i fornitori per episodi di corruzione.

1.8.

Stakeholder engagement e il valore delle partnership

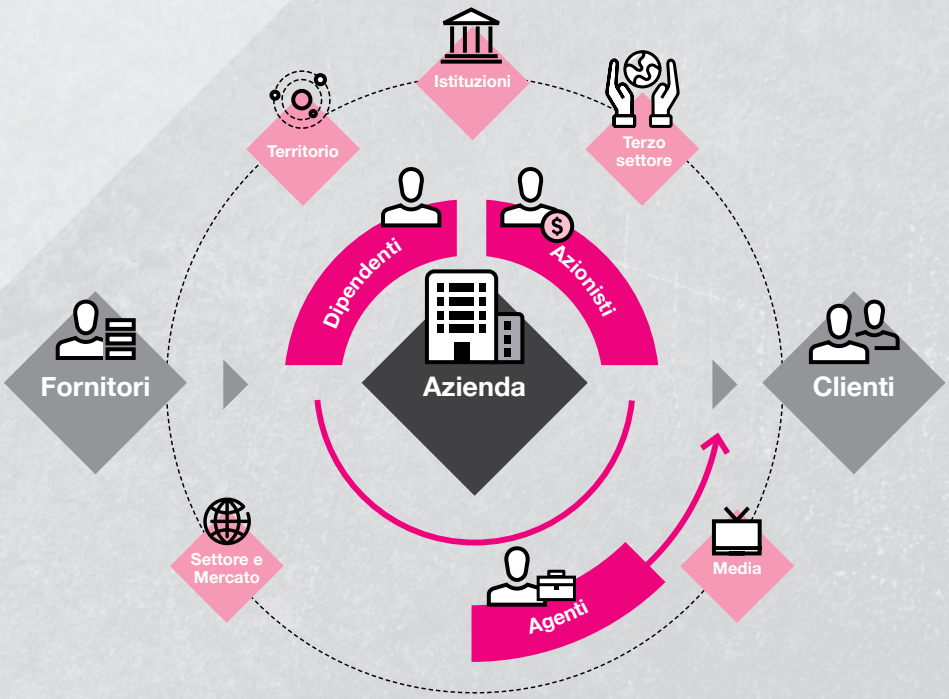
(102-12; 102-13; 102-40; 102-42; 102-43; 102-44)

Negli anni, il Gruppo Feralpi ha sviluppato numerose partnership costruendo un network di relazioni importante per lo sviluppo sostenibile del proprio business ma anche del Pianeta. Come ricorda il goal 17 dell'Agenda 2030, per raggiungere gli obiettivi che i 193 Paesi firmatari del patto hanno sottoscritto, è fondamentale sviluppare collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, a livello globale, regionale, nazionale e locale.

Eventi come la pandemia Covid-19 dimostrano come gli aspetti sociali ed economici siano strettamente interconnessi: le aziende che integrano azioni di dialogo e di collaborazione con i propri stakeholder sviluppano inevitabilmente modelli di gestione più complessi ma anche più completi, essendo chiamati a fare riferimento a dimensioni non più solo economiche.

Feralpi si impegna in modo costante a sviluppare e mantenere attivo il rapporto di fiducia con i propri portatori di interesse (a livello individuale, di Gruppo e con le istituzioni) per il perseguimento della mission aziendale. Gli stakeholder di Feralpi sono i dipendenti e i collaboratori, gli azionisti, i clienti, i fornitori, il territorio, le istituzioni, gli agenti, il settore e il mercato, i media e infine il Terzo Settore.

Mappa degli stakeholder



Stakeholder engagement

Nel 2020 Feralpi ha promosso le consuete attività di engagement interno con dirigenti e quadri del Gruppo con l'obiettivo di aggiornare la matrice di materialità da un lato e accrescere la consapevolezza interna sui temi ESG e sulle richieste crescenti del mondo finanziario di avere indicatori misurabili e confrontabili. Tali attività di sensibilizzazione sono sfociate in un gruppo di lavoro specifico sugli aspetti ambientali.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

1.1 "La strategia". _**pag. 28**

Le attività di engagement interno hanno trovato spazio anche nella nuova intranet aziendale, con la rubrica "News di sostenibilità" che, attraverso uno stile informale e semplice, desidera portare aggiornamenti sui temi di sostenibilità ai dipendenti e non solo alla prima linea.

Sempre internamente, con l'obiettivo di sensibilizzare, aggiornare ed educare tutti i dipendenti del Gruppo, sono stati individuati dei testimonial chiave in grado di raccontare in pochi minuti i 7 pilastri di sostenibilità del Gruppo. Sono quindi stati realizzati 7 video ad hoc e veicolati internamente sia sulla intranet sia sui monitor posizionati negli stabilimenti.

La divulgazione è avvenuta anche esternamente tramite i canali social del Gruppo.

Esternamente, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia Covid-19, sono proseguite le attività di dialogo con i principali stakeholder.
Nell'estate, è stato promosso un questionario on line con tre obiettivi chiave:

- aggiornare la matrice di materialità;
- costituire una rete di stakeholder interessati a mantenere attivo un dialogo con il Gruppo;
- raccogliere opinioni sulla prima Dichiarazione Volontaria di Carattere Non Finanziario del Gruppo e spunti di miglioramento.

Tale indagine ha rivelato che i temi di maggior interesse nella Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) 2019 sono stati la gestione ambientale ed energetica e il capitolo sul contesto e la strategia. Subito a seguire la gestione etica del business e gli indicatori di performance ambientali e sociali. Complessivamente il livello di soddisfazione si è rivelato molto positivo con il 47% di persone colpite positivamente, il 42% rimaste completamente soddisfatte e un 11% soddisfatte in parte.

La maggior parte degli stakeholder rispondenti hanno dichiarato di aver letto la DNF 2019 perché parte del settore siderurgico ma ancor di più perché il Gruppo ha un impatto diretto sulla loro vita personale e/o professionale.

Grazie all'indagine è stato possibile comprendere le aspettative e i suggerimenti di diversi stakeholder, a cui si è cercato di dare risposta in questo documento. Di seguito i principali:

- **Favorire la sintesi:** il presente documento è stato impostato per valorizzare concetti e numeri chiave in una veste grafica, così da facilitarne la lettura.
- **Dare evidenza alle opinioni degli stakeholder attraverso virgolettati:** si riportano nel documento alcuni brevi commenti qualitativi, raccolti nel corso dell'anno.
- **Rendere evidente l'utilizzo del contributo degli stakeholder:** il presente capitolo delle partnership racconta come i diversi stakeholder, divenendo partner, possano essere parte attiva di uno sviluppo sostenibile collettivo.
- **Evidenza dei passi futuri e al raggiungimento dei goal dell'Agenda:** nel capitolo "Strategia" viene presentato un prospect dello status degli impegni, inoltre, in tutto il documento viene evidenziato il nesso tra azioni, risultati e Goal dell'Agenda 2030.
- **Dare evidenza al ruolo strategico della fornitura di rottame:** a questo proposito è stata rappresentata la catena del valore di Feralpi rendendo quanto più chiaro possibile la fonte a cui il ciclo produttivo del Gruppo è strettamente connesso.
- **Valorizzare le iniziative di promozione della salute:** la sezione del documento "Impegno sociale e creazione di valore per le persone" presenta un focus maggiore sulle iniziative promosse nel corso del 2020.

Andando oltre i suggerimenti relativi allo strumento di rendicontazione, gli stakeholder ritengono che il Gruppo debba continuare a investire con costante urgenza su clima, efficienza energetica, economia circolare e allo stesso tempo mantenere alta l'attenzione su sicurezza e gestione delle risorse umane, come evidenziato nella matrice di materialità.

SUSTAINABLE DIALOGUES

THE FERALPI SUSTAINABILITY NETWORK

Con l'obiettivo di accrescere e rendere stabile e costante nel tempo il dialogo tra il Gruppo e i suoi stakeholder e con il fine ultimo di comprendere realmente la propria purpose è nato nel 2020 il Network di sostenibilità di Feralpi - "Sustainable Dialogues" - che ad oggi coinvolge già una prima selezione di fornitori, clienti, istituzioni, enti, organizzazioni del territorio, media, università e istituti di ricerca. Il Gruppo punta ad avviare percorsi di dialogo ad hoc con le diverse tipologie di stakeholder in risposta alle esigenze che possono emergere nel tempo, oltre che a coinvolgerli annualmente nell'aggiornamento della matrice di materialità.



Andando oltre gli stakeholder tradizionali, nel 2020 il Gruppo ha ritenuto interessante coinvolgere in attività di engagement anche la categoria "giovani", da sempre all'attenzione di Feralpi, tanto da essere parte integrante della propria strategia di sostenibilità.

Nel mese di febbraio, in occasione della manifestazione "Smart Future Academy", i giovani partecipanti (oltre 9.000 i presenti) sono stati coinvolti sul tema del lavoro e dello sviluppo sostenibile, ascoltando quindi idee e proposte per il futuro. Alla domanda "Cosa puoi fare tu per rispondere ai target dell'Agenda 2030" sono emersi numerosi stimoli, tra i più importanti l'impegno in termini di riciclo e minor utilizzo di materiali non riciclabili e della plastica stessa, una maggior attenzione a modificare stili di vita poco sostenibili, incentivando maggiormente la mobilità sostenibile ed energie più verdi.



Dal mondo delle aziende la maggior parte dei giovani coinvolti si aspettano produzioni più sostenibili, prodotti utili e a basso impatto e un'attenzione crescente per la persona che deve conciliare vita privata e vita professionale, in un'ottica di collaborazione e rispetto reciproco. Molti dichiarano di essere pronti a impegnarsi a fondo per lavorare in aziende responsabili, innovative, con una visione di lungo termine e con prospettive internazionali.

Impegno collettivo per uno sviluppo sostenibile

Nel 2020 Feralpi ha scelto di impegnarsi attivamente in azioni pubbliche a supporto di uno sviluppo di politiche nazionali e internazionali sempre più coerenti con lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e dell'intero pianeta, nel rispetto delle politiche e della leadership locale.

È con l'obiettivo di intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, con collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che Feralpi ha scelto di aderire al Global Compact Network delle Nazioni Unite (UNGC) partecipando al network italiano (Global Compact Network Italia): l'iniziativa delle Nazioni Unite che incoraggia le aziende a livello globale ad adottare politiche sostenibili e, allo stesso tempo, rendicontare pubblicamente i risultati delle proprie azioni.

Le responsabilità dei partecipanti al Global Compact si fondano sulla dichiarazione universale dei diritti umani, la dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, la dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. Con l'adesione al Global Compact, Feralpi si impegna quindi a promuovere i Dieci Principi relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione.

10 Principi Global Compact

Alle imprese è richiesto di:

WE SUPPORT



Con l'obiettivo di spronare il governo nazionale così come tutti gli stati europei a lavorare in tale direzione, Feralpi ha preso parte a diverse campagne e appelli nazionali:

1

Manifesto – Uscire dalla pandemia con un nuovo Green Deal per l'Italia

Il manifesto interviene nel dibattito in corso sulle misure per il rilancio dell'economia, sollecitando un progetto di sviluppo all'altezza delle sfide dell'epoca. Un nuovo Green Deal è la via da seguire per una ripresa duratura in grado di valorizzare le migliori potenzialità dell'Italia: produzioni di qualità, economia circolare, agricoltura sostenibile, rigenerazione urbana, valorizzazione del capitale naturale, transizione a basse emissioni e con carburanti alternativi e innovazione digitale.

2

CSR Manager Network – Ripartire con la sostenibilità al centro

Lettera aperta di tutti i cittadini che invita il Governo a ricostruire l'economia utilizzando la bussola dello sviluppo sostenibile, imboccando la strada della decarbonizzazione e dell'economia verde, facendone il catalizzatore della crescita dell'occupazione e dell'inclusione sociale, spingendo il sistema finanziario e le politiche pubbliche a premiare le attività che più rispondono ai bisogni sociali e ambientali.

3

Manifesto di Assisi

Un'alleanza che tesse una rete tra economia, cultura e ricerca con il contributo di istituzioni, associazioni, imprese, cittadini, mondo economico, sia laici sia cattolici del Paese per lo sviluppo di un'economia a misura d'uomo contro la crisi climatica.

A queste si affiancano, a firma del Presidente Pasini, anche le seguenti dichiarazioni internazionali, quali:

4

UN GLOBAL COMPACT - UNITED IN THE BUSINESS OF A BETTER WORLD A Statement from Business Leaders for Renewed Global Cooperation

Il Global Compact delle Nazioni Unite ha invitato il mondo aziendale a dimostrare il sostegno al multilateralismo inclusivo firmando una Dichiarazione dei leader aziendali per una rinnovata cooperazione globale. Più di 1.000 amministratori delegati di aziende di tutto il mondo, hanno risposto all'appello per una rinnovata cooperazione globale.

5

WBCSD CEO Guide to Human Rights

Una guida - lanciata il 19 giugno 2019 al Bloomberg Sustainable Business Summit 2019 di Londra – che mette a terra azioni e passi tangibili che i CEO possono intraprendere per garantire che le loro aziende vadano oltre le richieste di legge e guidino un cambiamento.

In ultimo, l'impegno per uno sviluppo sostenibile si è tradotto anche:

- nella partecipazione attiva a una **Private Public Partnership (Clean Steel Partnership)**, un'iniziativa avviata da Eurofer ed ESTEP, in termini di ricerca e sviluppo, rispetto agli obiettivi di neutralità climatica e sviluppo sostenibile al 2050 fissati dall'UE. Tale risposta è quantificabile, in presenza di adeguato sostegno normativo europeo, in una riduzione di CO_2 tra l'80%-95% al 2050[17].

Nella partnership confluiscono i progetti di diverse acciaierie italiane ed europee, tra cui il Gruppo Feralpi, nella prospettiva di accedere in modo strutturato e coordinato ai finanziamenti del futuro programma di ricerca europeo Horizon Europe (2021-2027).

- nella manifestazione **"Towards The Economy of San Francesco"**, insieme a numerosi esperti e relatori di spicco, con l'obiettivo di creare un manifesto atto alla realizzazione di un avvenire economico, sociale e ambientale sostenibile. Feralpi ha preso parte alla manifestazione presso il Salone Vanvitelliano di Palazzo della Loggia partecipando a due tavoli di lavoro strategici, "Economia e Finanza Inclusive" e "Umanesimo Tecnologico", guidati rispettivamente da Davide Maggi e Giancarlo Turati, la cui composizione eterogenea, comprendente industriali, uomini della finanza, professori universitari, studenti e attivisti, ha permesso un confronto trasversale sui temi trattati.

- nella collaborazione la **Wirtschaftsvereinigung Stahl** sulla comunicazione positiva, per esempio per le campagne "L'acciaio amico del clima viene dall'Europa", "Acciaio verde" e "Fair play sul mercato mondiale dell'acciaio".

Il risultato diretto di questi impegni, dichiarazioni e partecipazioni da parte del mondo del business insieme alla spinta sostenibile della nuova presidenza della Commissione Europea, così come l'emergenza pandemica, hanno portato i Paesi Europei a lavorare in modo funzionale allo sviluppo di politiche coerenti con lo sviluppo sostenibile. Ne è una conferma ad esempio il forte nesso tra Agenda 2030 e Recovery Plan Europeo.

Il ruolo delle partnership nel contributo all'Agenda 2030

Il Gruppo Feralpi, con i suoi diversi stabilimenti, collabora e opera da tempo in stretto contatto con partner nazionali e internazionali di diverso genere: università, enti di ricerca, partner commerciali, enti di finanziamento, partner di sviluppo tecnologico, istituzioni pubbliche, enti nazionali e internazionali, organizzazioni non profit, gruppi di indirizzo, organizzazioni private e partner di filiera. Oltre ad avere un ruolo attivo a livello di associazionismo.

Significative sono sicuramente le partnership multipartner tra pubblico e privato e nella società civile che sono in grado di coniugare interessi differenti e portare quindi risultati tangibili per diverse tipologie di stakeholder.

[17] Proposal for CLEAN STEEL PARTNERSHIP under the Horizon Europe Programme - Estep

	GESTIONE PARTECIPATA DEGLI INSEDIAMENTI UMANI: IL SISTEMA DI TELERISCALDAMENTO	TEST DIAGNOSTICI PER LA RIPARTENZA: UNA PARTNERSHIP PER COMBATTERE LA PANDEMIA
PARTNERSHIP ATTIVATE	• Feralpi Siderurgica • Comune di Lonato del Garda • Engie	• Feralpi Holding • Confindustria Brescia • Sindacati • 5 imprese bresciane • Università di Brescia • Spedali Civili di Brescia
IN BREVE	Il sistema di teleriscaldamento mira a rispondere ai problemi di inquinamento dell'aria: grazie ad esso è possibile sostituire le caldaie degli edifici, spesso alimentate a gasolio, e allo stesso tempo utilizzare per la generazione del calore energia di recupero da altri processi, come quello industriale. Sostituire combustibili fossili con energie di recupero, favorisce miglioramenti energetico-ambientali oltre a contribuire ad aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e le capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata degli insediamenti umani.	Nel mese di maggio le aziende bresciane del Gruppo sono state coinvolte nel progetto SCED-COV (Sorveglianza Clinico Epidemiologica e Diagnostica per la ripresa dell'attività lavorativa in sicurezza in corso di pandemia da SARS-COV-2) a seguito dell'accordo tra i partner. Sotto la guida dell'Università di Brescia sono stati realizzati test diagnostici a tutta la popolazione aziendale così da individuare soggetti sani, asintomatici e immuni e quindi proteggere i diritti del lavoro garantendo un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti. I test sierologici e i tamponi sono stati effettuati in due momenti distinti: il primo a screening nel mese di maggio, il secondo a ottobre. Nella prima fase sono stati effettuati tamponi n-f molecolari e test sierologici per la ricerca AC anti-SARS-CoV2, mentre nella seconda fase sono stati effettuati test sierologici e tamponi n-f a coloro che sono risultati positivi al test sierologico.
IMPATTO SU AGENDA 2030	Dal 2017: • energia recuperata: oltre 13.500 MWht; • energia da combustibili fossili non consumata: oltre 800 tep; • 16 utenze   	Nel corso del 2020: • sono stati effettuati 1.333 test sierologici e 748 tamponi, coprendo la popolazione dei 5 stabilimenti bresciani (Studio SCED-CoV); • Da maggio a novembre processo di monitoraggio continuo sullo stato di salute del dipendente tramite web-APP dedicata; • Il servizio sanitario di Feralpi si è attrezzato (prima aderendo allo Studio SCED-CoV e poi stipulando convenzione con Fondazione Poliambulanza) per eseguire 7 giorni su 7 (nei casi di sintomatologia dubbia, sospetto di contatti "stretti", viaggi all'estero, ecc.) tampone n-f molecolare con risposta tempestiva in giornata.  

I partner di sviluppo tecnologico forniscono soluzioni innovative e tecnologicamente all'avanguardia da applicare concretamente nelle attività di produzione, come soluzioni pilota, dimostratori e opzioni industriali.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

A questo proposito si rimanda al
capitolo **2** "Impegno industriale e creazione di valore economico"_**pag. 80**
capitolo **3** "Impegno ambientale e creazione di valore per il pianeta"_**pag. 102**

Tra queste emerge nel 2020 la neo partnership tra **Gexcel e Feralpi Siderurgica** che ha come obiettivo quello di monitorare e verificare i flussi di materie prime e sottoprodotti di acciaieria in un'ottica di efficientamento produttivo. I risultati ottenuti all'interno di questo progetto, grazie alla valutazione di dettaglio dei volumi, sono una migliore gestione delle materie prime: la modellazione mediante tecnologia HERON ha permesso di determinare con precisione i cumuli di rottami metallici isolandoli dagli elementi strutturali dello stabilimento.

Con l'obiettivo di portare le proprie esperienze di innovazione digitale in un contesto di interscambio internazionale di alto livello, nel giugno 2020, Feralpi diventa membro attivo del SAP Advisory Council for Metals, organizzato dalla Business Unit di SAP per il settore siderurgico e del mining.

Il Consiglio desidera sostenere le attività di sviluppo e di innovazione digitale e di Industria 4.0 di SAP, partendo dal punto di vista e dall'esperienza concreta delle aziende che vi partecipano. Raccogliere quindi in una visione comune le nuove necessità e i trend del business che dovrebbero portare a un miglioramento delle performance delle aziende siderurgiche e metallurgiche.

Il gruppo di lavoro vuole creare un canale di discussione e di networking che sia di riferimento per tutto il comparto siderurgico che usa SAP, identificando le buone pratiche nell'uso del software e delle applicazioni. Il Consiglio si riunisce una volta al trimestre e chiude i propri lavori con la Conferenza Internazionale Annuale per il comparto siderurgico e del mining.

La **collaborazione con università ed enti di ricerca** si sviluppa su molteplici canali: da un lato quello della ricerca che mira ad approfondire determinati ambiti innovativi di sviluppo tecnologico dei processi produttivi o gestionali, dall'altro lato quello del confronto e della condivisione di esperienza che permette di sviluppare tavoli di lavoro e partnership multi stakeholder su temi specifici. Il Gruppo collabora con centri di ricerca di settore quali Rina Centro Sviluppo Materiali per tutte le tematiche che riguardano sviluppi di processi metallurgici, qualità prodotti, Industria 4.0 e sostenibilità, Università di Brescia per tematiche relative ad aspetti metallurgici e con il quale vi è un intenso scambio di competenze, attivazione tesi e percorsi di crescita professionale dei neolaureati, con il Politecnico di Milano, per quanto riguarda la ricerca in metallurgia e siderurgia ed è in contatto con il MADE, Competence Center Industria 4.0, nato dal Politecnico di Milano, che affianca le aziende nella trasformazione digitale. È inoltre attiva la collaborazione con l´Università degli Studi di Padova (Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali Marco Fanno), che con il Laboratorio di Manifattura Digitale collabora con le aziende per l´applicazione di tecnologie digitali e di Industria 4.0 nel settore manifatturiero. Vi sono inoltre diverse partnership con Centri di ricerca Europei quali Centre De Reserche Metallurgique (Belgio), BFI (Germania), Swerim (Svezia), Material Processing Institute (Gran Bretagna), CSMT (Italia), Technische Universitat Bergakademie Freiberg (Germania), Sidenor R&D (Spagna) Arcelor Mittal R&D (Francia) Ergolines (Italia), Tecnalia (Spagna), Circe (Spagna), Aciona (Spagna) e società del settore comunque in attività di ricerca quali OriMartin, Tenaris, Tenova, Sidenor, Arcelor Mittal, SMS, Quinlogic ed altri.

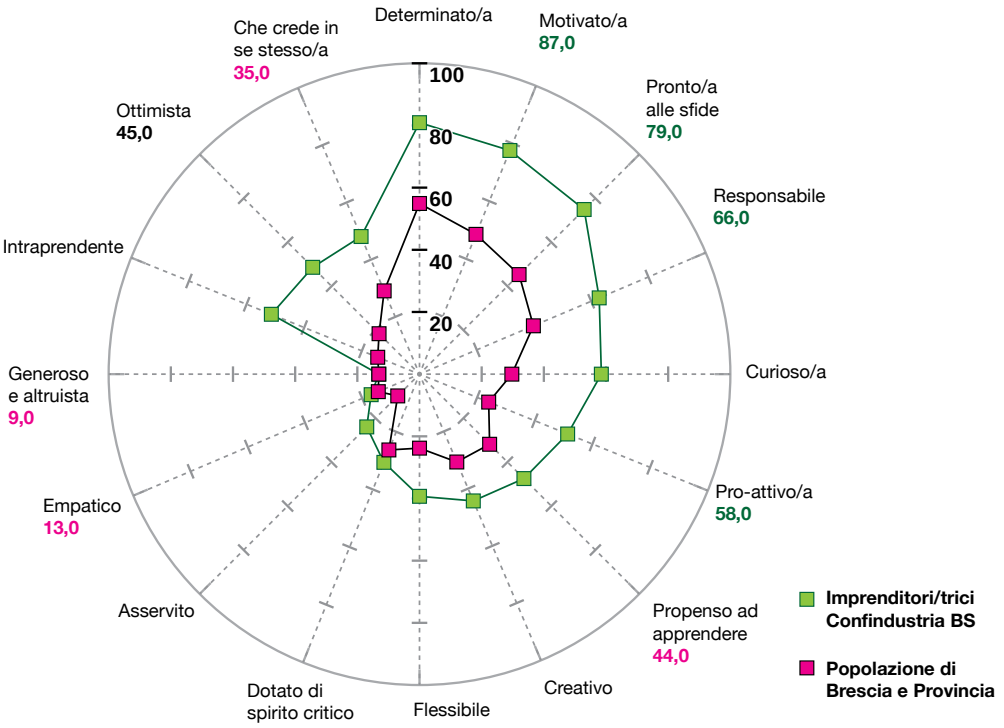


Al fianco del mondo universitario, sempre in ambito di ricerca e innovazione digitale nel manifatturiero, è attiva la collaborazione con il CLIC, Center for Leading Innovation e Cooperation, della HHL Leipzig Graduate School of Management e altri enti di ricerca, quali l'Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia (AFIL), il Centro Servizi Multisettoriale e Tecnologico, organismo di ricerca lombardo, il Reach Ferrous Slag Consortium che assiste le aziende nel percorso di registrazione all'Echa - Agenzia dell'Unione Europea che promuove l'uso sicuro delle sostanze chimiche e si occupa della registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche e ESTEP (European Steel Technology Platform), associazione di promozione e indirizzo Europeo delle attività di ricerca in ambito tecnologico per sviluppo processi e impianti per miglioramento performance e sostenibilità.

Inoltre **ESF**, è nel consiglio direttivo della ITKAM di Frankfurt, la Italienische Handelskammer für Deutschland, che si occupa sempre di temi di innovazione digitale e ha da poco presentato Feralpi come business case di internazionalizzazione.

Feralpi è anche presente nel gruppo **Le Imprenditrici di AIB**, gruppo nato nel 2006, all'interno del percorso "Parlomes" intitolato Donne e Impresa, dedicato all'analisi e alla valutazione dei punti critici e dei punti di forza dell' "imprenditorialità al femminile" al cui fianco è nato nel 2007 anche "AIB Femminile Plurale", arrivando a creare un gruppo sempre più strutturato e organizzato. Feralpi ha sempre partecipato ai vari progetti delle Imprenditrici, che hanno tra gli obiettivi supportare le donne imprenditrici nella crescita professionale e personale all'interno della propria impresa e far crescere e diffondere la cultura internazionale del Diversity Management e del Welfare nelle imprese. Inoltre, nel 2020 si è ultimato un progetto sull´identità e l´etica imprenditoriale nel bresciano, con l'obiettivo di riflettere sulla figura dell'imprenditore e come essa viene percepita e accolta dalla comunità.

La ricerca "L'immagine sociale degli imprenditori/imprenditrici vista dagli associati di Confindustria Brescia e dalla popolazione bresciana" ha coinvolto a fine 2019 oltre 180 associati a Confindustria Brescia e oltre 500 residenti nella Provincia di Brescia tra i 18 e i 75 anni. I risultati - presentati nel 2020 - mettono a confronto la visione degli imprenditori con la visione delle persone, rivelando la presenza di un gap tra percepito della popolazione e percezione dell'imprenditore.



Anche in termini di percezione sociale, il mestiere dell'imprenditore è percepito come una figura professionale tra le più utili per il sistema Paese, al seguito di medici, insegnanti o operai. Un risultato significativo su cui la figura dell'imprenditore è chiamato a lavorare, così da far comprendere come l'imprenditorialità e la capacità di fare impresa siano in realtà fondamentali per il tessuto economico di ogni Paese e per il suo stesso sviluppo.

IMPRENDITORI / TRICI	
IMPRENDITORI / TRICI	**9,3%**
MEDICI	**9,2%**
INSEGNANTI E PROFESSORI	**9,2%**
POLIZIOTTI E CC	**8,7%**
ARTIGIANI	**8,7%**
OPERAI	**8,6%**

POTENZIALE	
MEDICI	**9,3%**
OPERAI	**8,8%**
INSEGNANTI E PROFESSORI	**8,8%**
POLIZIOTTI E CC	**8,4%**
ARTIGIANI	**8,3%**
IMPRENDITORI / TRICI	**7,8%**

	ESIGENZE COMUNI PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI DI MISURAZIONE	DAL MONDO UNIVERSITARIO AL MONDO LAVORATIVO CON LA RICERCA
Partnership attivate	• Feralpi Siderurgica • Università degli Studi di Brescia – Dipartimento Economia e Management	• Caleotto/Arlenico • Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco Dipartimento di metallurgia e produzione industriale
In breve	Una partnership nata con l'obiettivo di conciliare l'esigenza aziendale di misurare il valore che il modello di business circolare di Feralpi genera sul territorio e quella universitaria di mettere a terra una metodologia innovativa e scientifica di misurazione grazie alla disponibilità di dati reali. Il modello comprende la dimensione ambientale, sociale ed economica: i recenti cambiamenti climatici, le emergenze sanitarie e le conseguenti crisi economico-finanziarie, ci espongono a rischi e cambiamenti complessi che coinvolgono le tre sfere che difficilmente, e in futuro in modo sempre più preponderante, potranno essere disgiunte.	Una collaborazione nata nel 2015 che prosegue tutt'oggi con il dipartimento di metallurgia che si rivela una risorsa fondamentale per lo sviluppo tecnologico legato ai processi produttivi della vergella di qualità prodotta da Arlenico per conto di Caleotto. Dal 2019 è inoltre attivo un assegno di ricerca della durata di 2 anni più 2 anni che prevede lo sviluppo di temi inerenti al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi. Nel dettaglio la ricerca è volta a sviluppare il processo di laminazione a bassa temperatura. La partnership permette di legare il plant al territorio con il continuo flusso di laureandi all'interno dell'azienda che promuove numerose tesi di laurea in ambito metallurgia. Alcuni dei tanti laureandi viene integrato in azienda in posizioni focali per l'organizzazione.
Impatto su Agenda 2030	Il progetto di partnership ha portato alla definizione di un primo sistema di misurazione economico dell'avanzamento verso lo sviluppo sostenibile. 	La collaborazione ha portato alla redazione di 16 lavori di tesi focalizzati sulla caratterizzazione qualitativa e di processo dei prodotti di punta dello stabilimento e alla nascita di un progetto di studio biennale sulla laminazione termomeccanica. A questi risultati si aggiunge l'inserimento di un ricercatore all'interno del team aziendale così come di due tesisti.  

In seno alla partnership scientifica sviluppata con il Dipartimento Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia per il progetto di definizione di un **modello di misurazione del valore condiviso**, Feralpi contribuisce alla Conferenza Annuale dell'Associazione IAERE, l'Associazione Italiana degli Economisti dell'ambiente e delle Risorse Naturali che con i suoi 175 soci fra accademici, studenti, policy makers ed esponenti del settore pubblico e privato, si propone di contribuire allo sviluppo e all'applicazione dell'economia ambientale come scienza, promuovere e migliorare la comunicazione tra tutte le persone e istituzioni, universitarie e non, interessate ai temi dell'economia ambientale, sviluppare e favorire la cooperazione tra istituti universitari e di ricerca in Italia, mettere al servizio delle istituzioni i risultati della ricerca e incoraggiarne l'uso, sviluppare e favorire la collaborazione con le imprese, sindacati e le organizzazioni non governative ambientali.

Un ulteriore filone su cui Feralpi investe in modo particolare in collaborazione anche con **istituti scolastici**, è la formazione dei giovani, sviluppando iniziative ad hoc o coinvolgendo attivamente giovani neolaureati in azienda o supportando laureandi nella redazione dei progetti di tesi. Nel corso del 2020 Feralpi è stata protagonista con una testimonianza del progetto educativo Yes I Can, promosso da **Ricrea**, il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Acciaio, in occasione della sua ultima tappa che si è svolta virtualmente presso l'Istituto Salesiano Don Bosco di Brescia. Obiettivo del progetto è stato quello di raccontare agli studenti delle scuole superiori la buona pratica del recupero e il riciclo degli imballaggi in acciaio, come barattoli, scatolette, fusti e secchielli, bombolette, tappi e chiusure, ponendo l'accento sui benefici che ne conseguono. Attraverso un approccio narrativo che oscilla tra il giornalismo e il teatro sono stati suggeriti spunti di riflessione per portare gli studenti a una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità, affinché abbiano un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente.

La partecipazione alle attività delle **organizzazioni per lo sviluppo sostenibile**, così come la collaborazione con **organizzazioni private di filiera o gruppi di indirizzo** sono fondamentali per raccogliere spunti di miglioramento, avviare strade comuni di sviluppo e accrescere le proprie competenze.

Associazioni per lo sviluppo sostenibile

- **Associazione Cluster Lombardo della Mobilità** Cluster Tecnologico riconosciuto dalla Regione Lombardia
- **CSR Manager Network** Associazione che raccoglie i professionisti e i manager che si occupano di responsabilità sociale d'impresa
- **Fondazione Sodalitas** Associazione italiana per la diffusione dei principi e delle pratiche di responsabilità sociale d'impresa
- **Osservatorio sulla Green Economy dello IEFE** Università Bocconi Partecipazione ai tavoli di lavoro
- **Klimaschutzunternehmen e.V.** Associazione tedesca per l´impegno, protezione ambientale, con lo scopo di ridurre le emissioni di CO_2
- **AIdAF**, Associazione Italiana delle Aziende Familiari
- **CFI** Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente

Feralpi ha preso parte al progetto eSG LAB - excellence in Sustainability and Governance per le PMI di SDA Bocconi, promosso da Fondazione Sodalitas, con il supporto di Fondazione Enel e Falck Renewables, per dare attuazione all'impegno espresso aderendo alla "CEOs Call to Action" del 2020. eSG Lab vuole aiutare le imprese di ogni dimensione a integrare pienamente le più avanzate logiche di sostenibilità e i temi ESG (Environmental, Social e Governance) nelle proprie strategie, per crescere in modo sostenibile e diventare quindi più competitive. Il Laboratorio, per raggiungere questo obiettivo, è impegnato a mettere a punto un modello strategico-organizzativo rivolto a tutte le filiere produttive che rappresentano la spina dorsale del nostro sistema economico-industriale.

Le **collaborazioni con Enti di finanziamento e istituzioni** forniscono l'opportunità a Feralpi di essere allineata con le strategie e linee guida Nazionali ed Europee in per quanto riguarda gli indirizzi della ricerca e sulle prospettive future principalmente per le aree tematiche di digitalizzazione e sviluppi Industria 4.0, miglioramento sostenibilità ed impatto ambientale, sviluppi tecnologici e miglioramento performances di produzione. Questo è dovuto principalmente alle collaborazioni con Bandi REsearch Fund coal and Steel (Fondo di Ricerca del Carbone ed Acciaio), Horizon 2020 / Horizon Europe, Mise (Ministero dello Sviluppo Economico Italiano), Regione Lombardia.

A questo si aggiunge la **centralità della comunità territoriale e delle organizzazioni non profit** - che ne rappresentano le esigenze e le opportunità di sviluppo – nel mantenere sempre l'aderenza degli indirizzi strategici anche in bilanciamento con le esigenze della comunità circostante. Feralpi supporta da sempre organizzazioni del territorio, associazioni di categoria, istituzioni e pubblica amministrazione, istituti scolastici, universitari e di ricerca, associazioni sportive e organizzazioni senza scopo di lucro, seguendo la propria politica di Elargizioni liberali che individua 6 pilastri generali e 4 culturali.

	Partnership attivate	Progettualità condivise	L'impatto della partnership sull'Agenda 2030
CURA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	• Fondazione Ugo da Como • Casa di produzione Chronos	Produzione e diffusione di un video spettacolo teatrale per le scuole primarie sui cambiamenti climatici e la produzione responsabile.	La partnership ha contribuito a fornire a oltre 290 famiglie con figli frequentanti la scuola primaria le conoscenze e le competenze. 
EDUCAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO COME STRUMENTI DI CAMBIAMENTO	• Associazione 21 Grammi	Collaborazione con il Locale 21 Grammi per il sostentamento delle attività in corso e il mantenimento dell'occupazione del personale.	La partnership ha contribuito a supportare il mantenimento di un lavoro dignitoso per persone con disabilità, potenziando e promuovendo l'inclusione sociale ed economica di tutti, a prescindere da ogni sorta di diversità. 

	Partnership attivate	Progettualità condivise	L'impatto della partnership sull'Agenda 2030
INCLUSIONE SOCIALE, ATTRAVERSO SPORT E CULTURA E CREAZIONE DI LUOGHI INCLUSIVI	• Comune di Lonato del Garda • Parrocchia di Lonato del Garda e Campagna • Oratorio Paolo VI • Comunità Missionaria di Villaregia e le Associazioni di Carità • Creations, allestimenti e progettazione	Progetto di inclusione nel cuore della comunità lonatese - la piazza centrale - che nel periodo dell'avvento è divenuta luogo di raccolta doni per famiglie in difficoltà.	La partnership ha permesso la raccolta di oltre 300 scatole dono a supporto di coloro che si trovano in situazioni vulnerabili e potenzialmente a rischio. A questo si aggiungono le oltre 150 gift card vendute in tale occasione per supportare i commercianti della zona e contribuire così alla piena e produttiva occupazione. 
PROMOZIONE DELLA SALUTE PSICOFISICA DELL'UOMO E DELLA SUA SICUREZZA SUL LAVORO	• Università di Brescia, Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica Clinica Odontoiatrica	Studio osservazionale tramite pedana stabilometrica – baropodometrica della correlazione tra occlusione e caratteristiche posturali negli ambienti di lavoro.	La partnership ha permesso a 274 dipendenti del Gruppo (22 donne e 252 uomini), con un'età media di 43 anni, di accedere gratuitamente a un servizio di cura e prevenzione sui disturbi posturali, in favore di un maggior benessere. In aggiunta è stato incentivata la ricerca scientifica. 
SVILUPPO TERRITORIALE	• Comune di Lonato del Garda • Engie • Associazione sportiva dilettantistica Virtus Feralpi Lonato	Realizzazione di un Centro Sportivo di 90 mila m^2 con dedicati ai giovani del territorio, tra cui i ragazzi della Virtus Feralpi Lonato e i Leoni del Garda .	La partnership contribuisce alla creazione di un polo logistico e sportivo di valore per il territorio per la sua inclusività e accessibilità. 
EMERGENZE GLOBALI	• Fondazione della Comunità Bresciana • Giornale di Brescia	Partecipazione alla raccolta fondi a supporto della sanità bresciana e creazione di rete con le organizzazioni richiedenti.	La partnership ha permesso di raccogliere donazioni per oltre 18 milioni di € investiti nella protezione della salute pubblica, fornendo servizi e cure a tutte le persone colpite dalla pandemia da Covid-19 e donazioni in natura. 



Al fianco del supporto alle comunità territoriali attraverso progettualità condivise, Feralpi rafforza il proprio impegno nel proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo in linea con le sue aree di impegno definite nell'esercizio 2019.

Alla base di questo percorso sempre in evoluzione e crescita resta costante e attivo il ruolo all'interno delle **associazioni di categoria e di quelle tecniche**, con cui il Gruppo lavora da tempo.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Si consiglia la lettura del capitolo **2.3** "Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder"_**pag. 95**

#aiutiAMObrescia
RACCOLTA FONDI PER LA SANITÀ BRESCIANA

AiutiAMObrescia: la raccolta fondi per la sanità bresciana

Il mondo delle aziende ha come compito quello di distribuire benessere alla collettività e favorire lo sviluppo del territorio dove è situata. A fronte di questo è quindi anche chiamata ad agire davanti a un'emergenza sanitaria che mina alla base l'elemento primario del benessere stesso: la salute. Con questa premessa Feralpi ha scelto di convogliare i propri aiuti all'interno di un ampio progetto territoriale, in grado di supportare il Paese in modo costruttivo, ampio e decisivo. Il Gruppo Feralpi ha così preso parte all'iniziativa #aiutiAMObrescia per aiutare il sistema sanitario bresciano nella lotta al Coronavirus.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- **Confindustria Brescia**, Associazione Industriale Bresciana
- **AIDAF**, Associazione italiana aziende familiari
- **Federacciai**, Federazione di settore
- **Federmeccanica**, Federazione sindacale
- **Eurofer**, Associazione europea dell'acciaio
- **Ramet**, Società consortile per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia
- **Wirtschaftsvereinigung Stahl**, Federazione Nazionale Imprese siderurgiche tedesche
- **Industrieverein Sachsen Chemnitz**, Associazione regionale di imprese della Sassonia
- **Vereinigtes Wirtschaftsforum Riesa**, Associazione locale della economia
- **Deutscher Ausschuss für Stahlbeton e.V., Berlin**, Associazione Industriale regionale della Sassonia - Comitato nazionale tedesco per la definizione degli standard nell'industria per il miglioramento e la diffusione dei prodotti per l'edilizia
- **Camera di Commercio e per l'Industria regionale di Dresda**

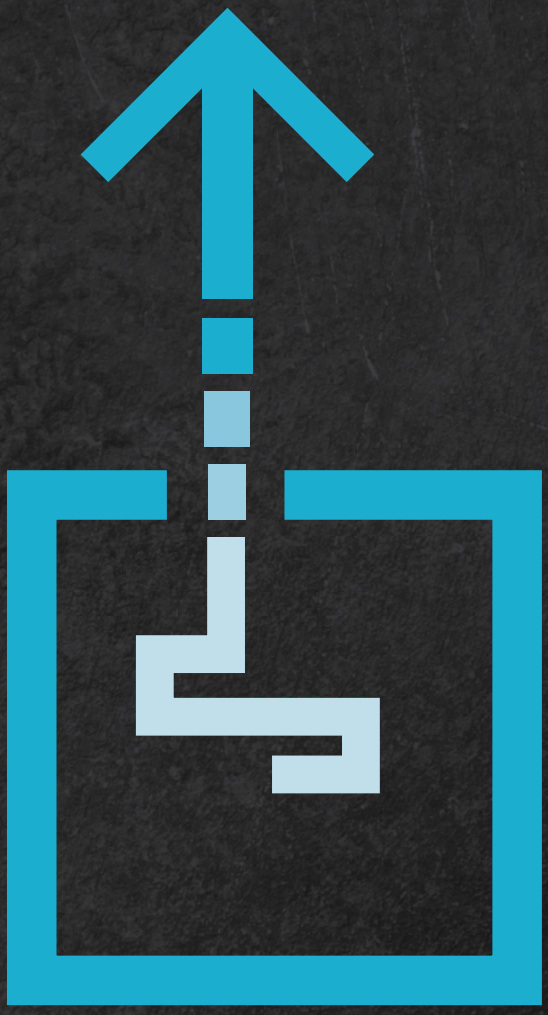
ASSOCIAZIONI DI TECNICHE

- **Fondazione Csr**, Centro studi Nazionale per il controllo e la gestione dei rischi aziendali
- **Riconversider**, Società di consulenza di Federacciai che si occupa di organizzazione aziendale, innovazione tecnologica e gestione dei finanziamenti
- **Unsider**, Ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme internazionali
- **AIM**, Associazione Italiana di Metallurgia
- **FEhS-Institut Duisburg**, Istituto per la ricerca di materiali per l'edilizia, in particolare focalizzato sul riutilizzo e recupero delle scorie
- **BDSV**, Bundesvereinigung Deutscher Stahlrecycling- und Entsorgungsunternehmen e. V, Associazione nazionale tedesca delle aziende di recupero dell'acciaio e di smaltimento
- **ESN**, Entsorgergemeinschaft der Deutschen Stahl und NE-Metall-Recycling -Wirtschaft e V. Associazione nazionale tedesca per il recupero dell'acciaio e di materiali non ferrosi
- **Sächsischer Hafen-und Verkehrsverein e.V. Dresden** Associazione per la gestione dei porti della regione Sassonia

2 Impegno industriale e creazione di valore economico

Il Viaggio di Feralpi al 2030
Le Ambizioni

- **Migliorare** la qualità del prodotto e del servizio, ottimizzando i processi attraverso una industrializzazione inclusiva e sostenibile
- **Promuovere** le capacità tecnologiche tramite attività di ricerca e sviluppo
- **Creare valore** per il territorio valorizzando il lavoro, salvaguardando il patrimonio culturale e naturale e contribuendo allo sviluppo di un'urbanizzazione sostenibile



L'attuale emergenza sanitaria con le sue misure obbligatorie di distanziamento sociale ha messo in luce la necessità di un mondo industriale sempre più digitale, come emerge anche nel piano di investimenti dell'industria 4.0.

Il progresso tecnologico è alla base degli sforzi per raggiungere obiettivi legati all'ambiente enunciati nell'Agenda 2030, come l'aumento delle risorse e l'efficienza energetica e come incentivato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Green New Deal europeo.

Innovazione e Industria 4.0 **una responsabilità industriale**

Feralpi è un grande gruppo industriale impegnato nella produzione di acciaio. Forte di una lunga tradizione, il Gruppo investe costantemente in processi produttivi all'avanguardia per garantire uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile e fornire soluzioni tecnologiche moderne e rispettose dell'ambiente all'intera filiera.

4 **Ambiti di azione R&D**

- Miglioramento **prodotti**
- Miglioramento **processi e sicurezza**
- **Sostenibilità**
- Controllo e ottimizzazione dei **processi**

10
Progetti R&D
in corso

50
Partner
di progetti R&D

circa
50
Persone Feralpi
coinvolte

Risultati 2020

1.238.398 (€/1.000) **Ricavi**

Ricavi delle vendite per area di destinazione

38%	**Italia**
34%	**Germania**
16%	**resto EU**
12%	**resto Mondo**

2.486.076 t
Acciaio Prodotto

178,5 milioni di €
Valore aggiunto globale lordo 2020

55.597 (€/1.000)
Investimenti tecnici di gruppo

Sviluppare una Qualità di filiera

La qualità si ottiene monitorando tutte le fasi del processo

- Fornitori qualificati
- Controlli in ingresso
- Segnalazioni in caso di non conformità
- Controlli lungo il processo produttivo
- Gestione delle informazioni di ritorno
- Compliance alla normativa di etichettatura e trasparenza informativa
- Qualità del servizio

Strategica nel supportare il sistema di gestione della qualità è inoltre l'**attività ricerca** - su singole fasi o lungo tutta la produzione - come nel caso del progetto Quality Integration.

La produzione di acciaio da forno elettrico implica l'utilizzo di metalli e materiali, tra cui calce, ferroleghe, refrattari. Su tutti, il più importante è il rottame che costituisce il cuore di ciò che viene prodotto e poi venduto.

ISO 9001
Sistemi di gestione della qualità certificati

12
stabilimenti con certificazione ISO 9001

100%
agenti inseriti sulla neo piattaforma CRM

Nessun caso di non conformità
relativi alle informazioni e all'etichettatura di prodotti

Feralpi ha unito al proprio impegno verso la riduzione dell'impatto sull'ambiente l'adozione di nuovi strumenti finanziari green capaci di coniugare lo sviluppo del business con la sostenibilità.

È un impegno concreto che conferma la volontà del Gruppo Feralpi di continuare a rispondere a ciò che il mercato e la società chiede alle imprese che guardano al futuro.

Feralpi è la prima azienda siderurgica ad aver avuto accesso ad un positive loan proposto da BNL Gruppo BNP Paribas, una linea di finanziamento le cui condizioni sono legate a precisi indici di sostenibilità, misurati e monitorati.

Dopo un anno, il Gruppo ha ridotto le proprie emissioni dirette dell'1,2% rispetto al 2019, a fronte di una riduzione complessiva del 5% al 2023.

L'impegno per una progressiva riduzione dell'impronta ambientale grazie a processi circolari e di transizione energetica si rinnova anche attraverso un finanziamento da 40 milioni di euro di Intesa Sanpaolo nel 2021.

Viene anche siglato con l'istituto di credito il primo CE-linked Interest Rate swap, strumento che premia il comportamento virtuoso della società migliorando le condizioni del derivato qualora vengano rispettati gli obiettivi di economia circolare.

Queste tappe sono parte di un percorso finanziario avviato negli ultimi anni che consentono a Feralpi di dare continuità al proprio piano industriale (sono circa trenta gli investimenti sostenibili programmati) in coerenza con la strategia di sostenibilità del Gruppo Feralpi e ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

Una leva per lo **Sviluppo**

Feralpi contribuisce al progresso del proprio territorio attraverso la spesa locale, l'assunzione di manodopera, elargizioni e sponsorizzazioni.
Questo impegno - che si traduce nella creazione di valore economico sociale per il Gruppo e per gli stakeholder - è stato fortemente promosso nel 2020, attraverso il sostegno territoriale, il supporto al sistema sanitario nazionale, la tutela della filiera e la cura per le proprie persone.

124,7 milioni di €
Valore aggiunto globale netto

65%	**Dipendenti**
23%	**Pubblica Amministrazione**
5%	**Impresa**
4%	**Finanziatori**
3%	**Collettività**

27%
di fatturato 2020 **riconosciuto ai fornitori locali**

80,4 milioni di €
erogati a tutte le **persone impiegate nel Gruppo**

57
organizzazioni territoriali supportate in **progetti con fini sociali e culturali a sostegno del territorio**

oltre **4** milioni di €
contributo del Gruppo Feralpi a sostegno delle **comunità territoriali**

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

Il nostro impegno industriale per un miglioramento continuo della qualità e delle tecnologie, viene messo a terra con costanza attraverso sistemi di gestione, investimenti in ricerca e sviluppo, con l'obiettivo ultimo di creare valore in termini di industrializzazione inclusiva e sostenibile, in linea con specifici **goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.**



2.1.

Industria 4.0
e innovazione per accrescere la produttività e migliorare il prodotto, nel rispetto del Pianeta

(103-2; 103-3)

Da sempre il mantenimento di condizioni produttive sostenibili per Feralpi è un impegno sia verso i lavoratori che collaborano in azienda sia verso le comunità circostanti nell'ottica di riduzione delle emissioni di CO_2 e decarbonizzazione, riduzione degli scarti e promozione di azioni di strategie di circolarità per recupero e riutilizzo di materiali, riduzione dei consumi e recupero energetico, miglioramento delle emissioni nelle acque e di tutte le emissioni in generale.

Per tali attività Feralpi ha implementato delle specifiche attività di Ricerca e Sviluppo e di progetti interni e anche riconosciuti dagli enti finanziatori esterni nell'ottica anche di un monitoraggio continuativo delle proprie performance ambientali.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Si consiglia la lettura del capitolo **1.2** "L'innovazione in Feralpi e l'impatto sul sistema Paese"_**pag. 38**



In termini di distintività, Feralpi si affaccia sul mercato con un approccio innovativo che si traduce in:

Miglioramento dei prodotti

Feralpi, in aggiunta alle sue aree di business, negli ultimi anni ha sviluppato una specifica linea volta alla produzione di acciai speciali per medio e alto carbonio, anche per i mercati della bulloneria, automotive e altri settori. In tal senso Feralpi ha promosso, oltre alla creazione di una specifica struttura e Business Unit e un rinnovamento di impianti e dei profili professionali, anche uno specifico ufficio R&D di coordinamento delle attività di ricerca.

In tal senso sono tre le aree di miglioramento individuate:

- **sviluppo di nuovi prodotti e nuove qualità di acciaio** precedentemente non presenti per ampliare la gamma produttiva degli acciai speciali;
- **riduzione di difetti e miglioramento della qualità di acciaio** in acciaieria in termini di riduzione cricche interne e superficiali, porosità e riduzione componenti indesiderati e inclusioni;
- **riduzione di difetti sul prodotto laminato** e miglioramento della calibrazione e confezionamento del prodotto.

Per perseguire queste tre aree, sono state sviluppate nel tempo nuove soluzioni impiantistiche, investendo particolarmente nelle attività di testing e di campionature in sinergia con tutta la filiera produttiva, sviluppando partnership con Università ed Enti di ricerca. Sono inoltre state assunte nuove risorse nei team di lavoro di Acciaieria ed in area Laminazione.

Le attività hanno visto l'implementazione di diversi progetti sia in ambito nazionale sia internazionale principalmente legati alla Quality Integration, volti ad adottare in una logica di filiera dall'acciaieria alla laminazione, tutte le azioni possibili sia in termini di miglioramento impianti, testing di modifica pratiche operative e implementazione di sistemi di simulazione e controllo Industria 4.0.



Quality Integration

Applicazione di sviluppi tecnologici e criteri industria 4.0 con sviluppo di una piattaforma di integrazione dati di qualità per ottenere una visione univoca dell'intera filiera di acciai speciali includendo **Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Fer-Par.**

WireAccuracy 4.0

Applicazione di sviluppi tecnologici e criteri Industria 4.0 di controllo dei processi al fine di ottenere il prodotto vergella di maggiore qualità con trattamento termomeccanico e migliore tolleranza dimensionale.

SupportCast

Sviluppo di sistemi tecnologici e sistemi di monitoraggio di difetti superficiali su billette al fine di ottenere miglioramenti della qualità delle billette prodotte da **Acciaierie di Calvisano** tramite riduzione dei difetti interni in termini di segregazioni e difetti da cricche superficiali.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **2.2** "La qualità del prodotto e del servizio" _**pag. 90**

Miglioramento delle performance dei processi e della sicurezza

Feralpi negli anni ha lavorato per migliorare i propri impianti e in tal senso sono stati fondamentali:

- le expertise esterne;
- l'incremento dell'efficienza dei processi;
- l'implementazione di logiche Industria 4.0, simulazione e digitalizzazione per accrescere la capacità di monitoraggio e controllo del processo produttivo.

Per procedere con i processi di miglioramento nei progetti interessati è stato fondamentale includere azioni impiantistiche, simulazioni di processo, sistemi di monitoraggio e sistemi di controllo autoadattativo e presenti per l'intera filiera produttiva.



SteelPro4.0

Sviluppi tecnologici e applicazione di sistemi di controllo innovativi nell'intero ciclo di produzione di billette in acciaieria al fine di migliorare le performance di produzione, efficienza energetica, resa metallica e qualità del prodotto.

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **2.2** "La qualità del prodotto e del servizio" **_pag. 90**

OptiScrapManage

Applicazione di un sistema di controllo del processo di fusione innovativo con criteri di previsione e simulazione al fine di ottimizzare le performance del processo EAF.

Per approfondimenti si rimanda a **pag. 89**

WireAccuracy4.0

Sviluppi impiantistici e applicazione di sistemi di controllo e industria 4.0 per migliorare le performance dell'intero ciclo produttivo e la riduzione dei consumi energetici.

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **3.1** "Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti"**_pag. 106**

Sviluppo di iniziative di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo

Feralpi crede nello sviluppo di una produzione siderurgica a Zero Impatti grazie a uno sfruttamento massimo delle possibilità di recupero. In tal senso Feralpi cerca di agire in maniera globale su tutti gli aspetti che possano servire a raggiungere tale scopo consapevole che l'integrazione di persone, processi e informazioni possa consentire l'ottimizzazione del ciclo per tale esigenza.

A supporto di questo processo assumono un ruolo strategico le ampie azioni di networking all'interno del settore ma anche oltre esso.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **1.8** "Stakeholder engagement e il valore delle partnership" _**pag. 66**





SteelZeroWaste

Attività di ricerca e studio di sistemi dimostrativi per individuare soluzioni favorevoli per ridurre l'impatto ambientale della produzione di acciaio in tutte le sue forme, includendo rifiuti solidi e gassosi nonché lo sviluppo di un sistema di monitoraggio di stabilimento basato su KPI quantitativi.

Coralis

Sviluppo di esempi di simbiosi industriali in diverse aree europee in cui dimostrare un approccio virtuoso in termini di interscambio di prodotti di scarto solidi al fine di trovarne una valorizzazione.

Onlyplastic

Sviluppo di soluzioni innovative per sostituire il carbone nel processo EAF con l'obiettivo di individuare materiali innovativi in grado di ridurre le emissioni di CO_2.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **3.1** "Gestione Ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti"_**pag. 106** e **3.2** "La circolarità come chiave nella gestione degli impatti"_**pag. 120**

Controllo e ottimizzazione dei processi

L'applicazione di sistemi di digitalizzazione e Industria 4.0 in generale hanno costituito uno sforzo continuo e globale per Feralpi.

Si è lavorato principalmente all'applicazione di un miglior monitoraggio e controllo dei processi, essendo questi aspetti la base necessaria per il controllo e incremento della ripetibilità dei processi.







iSlag

Sviluppo di un sistema di controllo basato sulle condizioni delle scorie al fine di ottimizzare il processo di trattamento dell'acciaio liquido e di ottimizzazione delle condizioni scorie per ottenere un recupero.

PerMonList

Sviluppo di un sistema di controllo autoadattativo riguardante il processo EAF e LF coprendo l'intero processo di produzione di acciaio liquido.

ConSolCast

Sviluppo di sistemi di monitoraggio, simulazione e misura che utilizzano sistemi di controllo innovativi - applicati in colata continua - per migliorare le performance di produzione e prevenire/ridurre gli effetti di criteri anti-breakout.

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **3.2** "La circolarità come chiave nella gestione degli impatti" _**pag. 120**

Per approfondimenti si rimanda alla pagina a fianco

Per approfondimenti si rimanda alla pagina a fianco

Numerosi sono i progetti svolti e in corso di sviluppo volti all'ottimizzazione dei processi a migliorare l'affidabilità e la ripetibilità dei processi stessi: tali progetti pongono il Gruppo ai livelli di massima innovazione dei sistemi di industria 4.0 applicati nel settore siderurgico.

Essi infatti permettono di accrescere le capacità di analisi dei processi oltre alla crescita del know how aziendale grazie alla collaborazione interna ed esterna, offrono l'opportunità di monitorare i processi tramite indicatori predefiniti, di simulare dei fenomeni tecnologici non misurabili e di ottenere dei gemelli digitali[19], di applicare linee guida volte a implementare azioni correttive a fronte di anomalie includendo anche metodi di autoadattamento e auto apprendimento. Oltretutto l'approccio offre la possibilità di operare in logiche di filiera, quindi di tenere conto di fasi di processo circostanti che possano influire.

In particolare, le logiche di maggiore impatto che vengono implementate sono:

- **la necessità di monitoraggio con sensoristica avanzata** dell'andamento dei processi come per il caso del sensore acustico in grado di rilevare la copertura dell'arco elettrico dalla scoria nel processo EAF o il sensore di rilievo della temperatura acciaio senza contatto;
- **la raccolta e l'analisi dei dati di processo** in maniera sintetica tramite KPI così da garantire un monitoraggio continuo dei processi;
- **l'implementazione di logiche** di calcolo di condizioni di processo non monitorabili tramite simulatori online, sistemi per valutare e prevenire le variazioni di processo;
- **l'implementazione di linee guida** di adattamento e controllo processo online;
- **la possibilità di visione integrata** dell'intero ciclo in una visione through process così da consentire il controllo di processo tenendo conto di tutta la filiera di produzione;
- **la possibilità di consentire l'auto adattamento dei processi** sulla base delle performance dei periodi precedenti di produzione.

Tra i numerosi progetti di ricerca sviluppati negli anni in cui sono applicate logiche 4.0 si distingue:

- **OptiScrapManage**, progetto volto all'ottimizzazione del mix di carica da implementare in EAF tramite sviluppo di sistemi di simulazione del processo di fusione e l'implementazione di criteri di ottimizzazione della carica.
- **PerMonList**, per lo sviluppo di sistemi di simulazione e monitoraggio intelligente del processo di produzione di acciaio liquido in acciaieria che includono la fusione del rottame, il trattamento dell'acciaio liquido volto alla stabilizzazione del processo e la correzione online delle condizioni di anomalia. Il progetto è uno dei primi in Europa a sviluppare criteri di autoapprendimento e autoadattamento dei sistemi di simulazione processo e di implementazione di criteri di controllo tramite gemello digitale del processo di produzione.
- **ConSolCast**, progetto in collaborazione con partner di ricerca internazionali, dedicato allo sviluppo di tecniche software e sensoristica per migliorare il controllo e l'affidabilità del processo di solidificazione in colata continua presso l'impianto di Riesa. In particolare - tramite l'accoppiamento di sensoristica avanzata di monitoraggio delle temperature in lingottiera e delle condizioni di termine della solidificazione - il progetto ha lo scopo di rilevare condizioni di anomalia di solidificazione indicando la correzione durante il processo stesso.

Altri progetti che hanno poi fornito un grande impulso a metodi e strategie Industria 4.0 sono **WireAccuracy 4.0, SteelPro4.0, iSlag e Quality Integration**: volti all'implementazione e integrazione delle diverse fasi di processo con criteri di monitoraggio, simulazione e controllo processo includendo sviluppi tecnologici e impiantistici. Tali progetti volti al miglioramento delle performance di processo, della sostenibilità del processo e dei risultati in termini di qualità del prodotto vengono descritti secondo i loro impatti nelle sezioni di seguito.

[19] Un gemello digitale è una replica virtuale di risorse fisiche, potenziali ed effettive (gemello fisico) equivalenti a oggetti, processi, persone, luoghi, infrastrutture, sistemi e dispositivi. Vengono utilizzati per vari scopi, in particolare in produzione e per la manutenzione predittiva.

2.2.

La qualità del prodotto e del servizio

(103-2; 103-3; 417-1; 417-2)

In linea con il proprio piano industriale che vede diversificazione, innovazione, qualità, sicurezza e sostenibilità come leve di sviluppo, Feralpi mira ad accrescere la propria presenza nel mercato degli acciai per l'edilizia da un lato e in quello degli acciai speciali, dall'altro.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo "Il 2020"_**pag. 22**

Nel 2020, il Gruppo ha quindi definito un nuovo assetto industriale per lo stabilimento di Nave che dal 2021 viene riconvertito in un'unità produttiva di **Presider** per meglio rispondere alle esigenze legate alle grandi opere infrastrutturali dei prossimi anni. Parallelamente, rispetto al mercato degli acciai speciali, il Gruppo ha scelto di integrare totalmente **Caleotto** con lo stabilimento **Arlenico**, con l'obiettivo di ampliare la gamma in acciaio di alta qualità.

A fronte di questo nuovo assetto, che si allinea al modello organizzativo per Business Unit definito nel 2019, Feralpi ha proseguito il suo percorso di consolidamento nel mercato delle infrastrutture, fidelizzando clientela già acquisita e acquisendone di nuova attraverso un ascolto più profondo del mercato e allo stesso tempo aumentando la propria penetrazione con un approccio diversificato e un elevato livello di sinergia tra stabilimenti, gamme di prodotto e servizi. È in quest'ottica che nel 2020 il Gruppo ha consolidato, attraverso il progetto "Eccellenza commerciale", le sinergie tra stabilimenti: grazie a incontri bimestrali tra tutti i responsabili commerciali del Gruppo è oggi più semplice e immediato lo scambio di esperienze. Attraverso questi incontri sono infatti continue le condivisioni di best practice sull'andamento del mercato, le problematiche emerse, le collaborazioni sviluppate e la presenza territoriale. A questo si aggiunge poi la nascita e lo sviluppo collaborativo di una conoscenza comune e condivisa di Gruppo, sia del mercato sia del cliente.

A fronte di questo approccio commerciale, in termini di qualità Feralpi prosegue il suo cammino nell'uniformare e integrare i differenti Sistemi di gestione delle varie aziende così da definire delle linee guida comuni che, a tendere, porteranno a un **Total Quality Management (TQM)** di Gruppo. Si tratta di un sistema dove tutti i processi aziendali sono definiti secondo procedure concordate e condivise, il personale è continuamente formato e messo in condizioni di operare al meglio delle proprie possibilità e l'approccio si appoggia su progetti di Ricerca e Sviluppo così come sulle singole fasi di processo dell'intera filiera produttiva.

In quest'ottica, in accordo con la Direzione Aziendale e con il supporto della Direzione IT, nel 2020 si è deciso di concentrare tutte le attività dell'area qualità (quindi tracciamento e controllo dei prodotti) sul software di Gruppo che, interfacciato con gli altri enti aziendali già inseriti nel mondo SAP, permette un tracciamento del dato più affidabile e uno snellimento del processo di certificazione: dall'inserimento della fattibilità con conseguente ordine, fino alla spedizione e all'emissione del certificato. La stessa attività è stata portata a termine anche in **FERALPI STAHL**, unitamente a tutta l'infrastruttura. Il progetto si inserisce in un percorso più ampio che prevede l'inserimento dello stabilimento di **Caleotto** nel gestionale di Feralpi: l'inserimento di un'azienda nel sistema complessivo di Gruppo permette infatti di uniformare le pratiche organizzative di tutti gli stabilimenti.

Nell'ambito della BU Specialities - nello specifico per la filiera Acciaierie di Calvisano - Caleotto - si è concluso il progetto di Ricerca e Sviluppo "Quality Integration" volto a individuare tempestivamente l'insorgenza di difettosità, indirizzare preventivamente i prodotti al destinatario in relazione alle classi qualitative del prodotto, avvertire le altre fasi di processo a monte o a valle della presenza di situazioni anomale e apprendere dall'analisi dati e delle correlazioni eventuali azioni correttive. Dopo la fase realizzativa e di testing ora il sistema è utilizzabile dagli operatori. Questo attraverso l'implementazione di sistemi software di monitoraggio del processo in colata continua e di una piattaforma di integrazione dei dati di processo e qualità tra i diversi siti. Inoltre, il progetto prevede studi e implementazione di strumenti di miglioramento della qualità del prodotto. Infine, nell'ambito di altri progetti sono in corso l'implementazione di sistemi di misura per rilievo difetti su billetta mentre la recente installazione di un rilevatore sul prodotto laminato permetterà di trovare eventuali difetti e garantire una consegna di materiale di qualità.

Caleotto ha iniziato inoltre un percorso di avvicinamento alla Certificazione Automotive IATF 16949, che si concluderà presumibilmente nel 2022, con un duplice obiettivo: far crescere la struttura organizzativa interna e dare un forte messaggio di qualità al mercato di riferimento.



Nel 2020 si è proceduto poi con un investimento in termini di qualità in Feralpi Siderurgica a livello impiantistico: si tratta del nuovo carosello rotoli che, se accoppiato alla saldatrice (avvio previsto nel corso del 2021) consentirà la produzione di rotoli in continuo senza scarti.

In termini di fidelizzazione del cliente e di miglioramento della qualità del servizio, è stato promosso e sviluppato nel 2020 il Customer Relation Management (CRM): una piattaforma pensata come supporto operativo quotidiano sia per gli agenti, affinché possano gestire al meglio la relazione tra cliente e azienda in termini di tempo, produttività e soddisfazione, sia per i commerciali del Gruppo che, a fronte di una diminuzione di lavoro di back office, possono investire il proprio tempo nello sviluppo strategico del business e in analisi di mercato. Questo strumento è inoltre funzionale a fornire un miglioramento degli strumenti di previsione e budgeting.

Disporre di questo strumento significa per Feralpi spingere per un cambiamento culturale della figura dell'agente ma anche del ruolo stesso delle risorse commerciali interne, favorendo quindi una rivoluzione dell'intero processo che desidera oggi mettere al centro il cliente, non più il prodotto. Il CRM permette di raccogliere dati dettagliati sui clienti e sul loro rapporto con il Gruppo, consentendo una profilazione corretta dei bisogni e delle aspettative e quindi la possibilità di instaurare una relazione sempre più rispondente alle necessità del mercato e continuativa nel tempo. La conoscenza del cliente e dei suoi bisogni, grazie a questa piattaforma, diventa oggi patrimonio del Gruppo, che può essere conservato e tramandato nel tempo, senza essere disperso.

Ad oggi sono presenti sul portale il 100% delle agenzie che non disponevano di uno strumento di relazione con i propri clienti e, con esse, sono quindi stati classificati e caricati a sistema il 100% dei loro clienti. Per favorire l'utilizzo di questo strumento e renderlo realmente funzionale a migliorare la qualità percepita del servizio offerto, nel corso del 2020 sono stati programmati due incontri "one to one" con ciascun agente - uno di presentazione del progetto e il secondo volto alla classificazione dei clienti - così da condividere e approfondire tutti gli aspetti e i relativi ostacoli. A seguire è stata garantita agli agenti una formazione on the job continua per gestire dubbi o problematiche.

Cosa comprende il CRM di Feralpi

Tutto sul cliente

Anagrafica
Fido
Budget

Opportunità

Questionari

Visite

Previsioni e Report

Vendita

Ordine
Fattura
Reclamo

Al 31 dicembre 2020, dopo la prima fase di testing, sono operative 6 agenzie. Nel 2021 si procederà con un ulteriore investimento, aumentando il numero di agenzie operative e profilando i clienti con questionari ad hoc. Parallelamente si procederà con il rendere operativa la piattaforma per gli aspetti connessi agli ordini e per quelli previsionali (forecasting).

A fianco al CRM, a supportare efficacemente la relazione con i clienti è presente anche una piattaforma digitale attraverso la quale ognuno può visualizzare online, sul proprio profilo, tutti i documenti a esso collegati. **Questa piattaforma è utilizzata a livello di Gruppo per molti aspetti connessi alla catena del valore, quindi dagli acquisti alle vendite, passando anche dalla logistica e dall'amministrazione. Ad oggi sono coinvolti il 100% dei clienti e dei fornitori.**

Tra i principali vantaggi emergono:

- maggiore **collaborazione con i clienti**, che possono visualizzare tutta la documentazione collegata agli ordini;
- maggior **collaborazione con i fornitori** core, che hanno accesso alla documentazione relativa al materiale scaricato;
- maggiore **efficienza dei processi**, attraverso l'implementazione di strumenti automatici;
- **riduzione** delle attività manuali;
- **qualità e correttezza** delle informazioni;
- **contenimento** dei tempi dei processi aziendali e della comunicazione interna;
- riduzione dell'utilizzo della carta grazie alla **digitalizzazione** dei documenti.

In **Presider**, **Presider Armatures** e **Metallurgica Piemontese Lavorazioni**, si aggiunge inoltre un altro importante impegno in termini di miglioramento del servizio offerto che riguarda la disponibilità a magazzino del materiale necessario a far fronte agli ordini dei clienti secondo le specifiche di qualità connesse a ciascun mercato. A tal proposito le aziende sono impegnate nel monitoraggio giornaliero dello stock di magazzino per quei materiali che risultano essere carenti e nell'analizzare attentamente i disegni ricevuti dai clienti per ordinare il materiale necessario.

Politiche e sistemi di gestione del Gruppo

Feralpi ha fatto della qualità del prodotto e del servizio un punto focale del proprio approccio sul mercato. L'evoluzione tecnologica dei settori a valle, la globalizzazione dei mercati e la costante propensione verso standard qualitativi sempre più alti sono sfide quotidiane per il Gruppo.

Le aziende del Gruppo, a eccezione di **Ecoeternit** e **Presider Armatures** - che risponde in termini di qualità a precise norme di prodotto gestite dall'ente certificatore AFCAB - sono dotate di un sistema di gestione per la qualità secondo la UNI EN ISO 9001:2015, che fornisce indicazioni anche in merito alle modalità di gestione di rischi e opportunità, descritte poi all'interno del Manuale Qualità e della procedura specifica di Gruppo. Nel 2020 è proseguito il processo di integrazione dei differenti Sistemi Qualità delle varie aziende del Gruppo per arrivare a un **Total Quality Management** (TQM) di Feralpi.

Tale sistema è accompagnato inoltre da specifiche politiche di qualità (in Italia) o principi (in Germania). Per le aziende con sede a Riesa la qualità è integrata nel sistema di gestione complessivo. Le politiche di **Presider Armatures** - conformi alle direttive di Gruppo - si conformano agli standard richiesti dalla certificazione NF-Armatures.

Governance della qualità

Il processo di gestione della qualità di Gruppo, monitorato attraverso KPI dedicati per ogni processo aziendale, coinvolge diverse Direzioni aziendali, a partire dalla Direzione Qualità di Gruppo e le Direzioni degli stabilimenti, così come il referente del Sistema di Gestione Integrato dello stabilimento di Riesa, fino alla Direzione Commerciale, coinvolgendo anche la logistica e il customer care per gli aspetti connessi al servizio. A supporto intervengono sia l'IT per la parte tecnologica sia la funzione Ricerca e Sviluppo coadiuvata dalla Direzione Tecnica per i progetti più innovativi.

La qualità del prodotto

I prodotti sono denominati secondo norme e direttive tecniche nazionali ed europee: a ogni prodotto è associata un'etichetta che riporta un codice identificativo, la qualità come previsto dalla norma, i riferimenti normativi, i riferimenti dimensionali, il codice a barre e l'identificazione dei loghi dei certificati degli enti normatori. La corrispondenza della etichettatura viene verificata da enti di controllo e certificazione.

L'azienda fornisce il certificato di controllo 3.1 UNI EN 10204:2005 delle varie tipologie di prodotti e, per l'acciaio da costruzione, anche l'attestato di qualificazione in conformità alle regolamentazioni di ciascun paese di riferimento. A livello di Gruppo, tutti i prodotti vengono valutati al fine di verificare la compliance alla normativa tecnica di riferimento o alla specifica del cliente.

La tracciabilità dei prodotti si basa sull'etichettatura delle confezioni e sui documenti di consegna. Inoltre, sui prodotti italiani o a richiesta in base al paese di riferimento, viene applicata una marcatura distintiva a caldo a garanzia della loro provenienza.

Il Gruppo applica criteri di valutazione della qualità del prodotto attraverso l'analisi delle non conformità e della loro risoluzione. Nel corso del triennio non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti e codici volontari relativi alle informazioni e all'etichettatura di prodotti. Non sono state registrate perdite di certificazioni o avvertimenti da parte di enti di certificazione, a esclusione di una segnalazione di non conformità in Presider Armatures nel 2019, come evidenziato nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

A supporto dei processi di gestione del prodotto e del servizio, il Gruppo è impegnato nello sviluppo di progetti di ricerca volti ad aumentarne la qualità, anche in termini di processo, in un'ottica 4.0. In tal senso i progetti di Ricerca e Sviluppo che maggiormente coinvolgono aspetti legati alla qualità del prodotto sono:

- **Quality Integration:** adozione di sistemi di misura e controllo del processo per miglioramento della qualità del prodotto billetta. Il progetto include l'implementazione di sistemi software di monitoraggio del processo in colata continua e lungo tutta la filiera di produzione degli acciai speciali di Calvisano, Caleotto/Arlenico e Fer-Par con lo scopo di creare un sistema integrato tra vari siti e mettere in correlazione il livello qualitativo del prodotto laminato e l'eventuale presenza di difettosità con le cause di difettosità, lungo tutto il processo produttivo a partire dalla colata continua. Grazie all'analisi dei dati che mette in correlazione i difetti con le cause di origine e all'implementazione di logiche di predizione del livello qualitativo del prodotto, all'inserimento di criteri di alert in caso di rilievo di possibile difettosità, è possibile agire prontamente anche sui processi a valle.

- **Wire Accuracy 4.0 di Feralpi Siderurgica:** sviluppo di sistemi impiantistici volti a creare un sistema integrato lungo tutto la filiera di produzione di Feralpi da rottame sino ad area derivati, includendo acciaieria e laminazione. In tale attività lo scopo è l'ottenimento di un prodotto vergella di maggiore qualità per le sue caratteristiche meccaniche e con minore difettosità grazie a un migliore controllo dei processi anche grazie alla implementazione di strategie Industria 4.0.

- **SupportCast:** sviluppo di sistemi volti al miglioramento della qualità interna del prodotto con riduzione della segregazione interne e porosità, ma anche il miglioramento della qualità superficiale attraverso lo sviluppo di un sistema di rilievo dei difetti superficiali su billetta.

- **SteelPro4.0 di Acciaierie di Calvisano:** implementazione di diversi interventi impiantistici volti al miglioramento del processo e azioni di controllo della qualità del prodotto che includono sistemi di misura della difettosità su billette con tecniche laser sia l'implementazione di un simulatore della solidificazione in grado di fornire in tempo reale lo stato della solidificazione prevista e quindi eventuali elementi di correzione e correlazione con le difettosità rilevate.

La misurazione della qualità del servizio

Con la convinzione che la continua innovazione di processo, la ricerca di materiali innovativi e la gestione certificata della qualità siano la chiave per garantire una reale soddisfazione della clientela su lungo periodo, il Gruppo si impegna costantemente nell'offrire un servizio di qualità.

La gestione, così come la misurazione, sono in carico alla Direzione Commerciale che collabora con la Direzione Qualità, specialmente per la gestione dei reclami che - siano essi semplici segnalazioni o vere e proprie non conformità - vengono condivisi tra le due funzioni che analizzano e verificano il contenuto e sviluppano le modalità operative per la risoluzione. Ne consegue che le modalità di assunzione delle decisioni, quindi di accettazione o meno del reclamo, siano condivise tra le funzioni incaricate e valutate sulla base dell'entità dell'anomalia emersa e degli effettivi avvenimenti.
La decisione di accettare o meno un reclamo a livello tecnico viene presa dall'Ufficio Qualità a seguito di analisi approfondite. In caso di accettazione tecnica l'Ufficio Commerciale può attivarsi con il cliente per ritirare il materiale, sostituire il materiale oppure optare per una chiusura economica. Alcuni clienti, specialmente nel settore automotive, richiedono maggiori dettagli dell'accaduto, motivazioni, piani d'intervento e azioni per la risoluzione.

Numerosi stabilimenti del Gruppo, tra cui **Presider**, **Metallurgica Piemontese Lavorazioni**, **Nuova Defim** e **Caleotto**, per monitorare il grado di soddisfazione della clientela conducono con cadenza annuale un'indagine al cui interno sono previsti requisiti relativi alla qualità del servizio, come i rapporti con gli uffici commerciali e la flessibilità di produzione e consegne.

La metodologia utilizzata da **Presider** e **MPL** per l'analisi della soddisfazione dei clienti è quella dell'intervista telefonica o dell'invio di un questionario, attraverso i quali valutare il prodotto e il servizio fornito. Con tutti i clienti è stato previsto un primo contatto telefonico per inquadrare l'analisi e percepire il grado di soddisfazione/insoddisfazione, poi solo con alcuni si è proseguito con un'intervista qualitativa, con altri si è utilizzato il questionario. Per effettuare tale indagine sono stati presi come campione rappresentativo diverse tipologie di aziende, dalle più piccole alle più grandi. I risultati hanno evidenziato come i clienti siano molto soddisfatti del prodotto/servizio (78,2 su 100 per MPL e 80,6 su 100 per Presider). Tra gli spunti di miglioramento emerge il tema della flessibilità delle consegne.

Oltre alla customer satisfaction annuale, che nel 2020 ha riscontrato un tasso di soddisfazione della clientela pari al 78%, **Caleotto** tiene monitorata la promise mensile nei confronti dei clienti con un obiettivo di percentuale di consegna più stringente per quelli automotive e il rispetto delle consegne da parte dei fornitori di billette.

Per Feralpi Siderurgica è in programma l'inserimento di una sezione all'interno del CRM dedicata alla ricezione di feedback da parte dei clienti sulla valutazione del servizio in termini di disponibilità, puntualità e precisione.

Risultati

Le grandi opere infrastrutturali sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare la resilienza delle comunità odierne a fronte di eventi imprevedibili, atmosferici e non. Uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile garantisce un migliore tenore di vita delle persone e fornisce soluzioni tecnologiche per una industrializzazione che rispetti l'ambiente.

La capacità di innovare, il progresso tecnologico volto alla valorizzazione della qualità e l'inclusione di tutta la filiera sono aspetti che caratterizzano l'approccio di Feralpi al mercato e l'impatto sulla società, contribuendo positivamente al raggiungimento del goal 9 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



2.3.

Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder

(103-2; 103-3; 201-1; 201-4; 204-1; 207-1; 207-2; 207-3; 207-4)

Integrare aspetti economici con aspetti sociali e ambientali è un impegno che trova Feralpi impegnata con l'obiettivo di creare valore per tutti i suoi stakeholder sul lungo periodo.

La dimensione economica di Feralpi è quindi strategica per il raggiungimento degli impegni di responsabilità che l'azienda ha nei confronti dei propri stakeholder. Il Gruppo presidia il processo di produzione di valore e lo rendiconta annualmente nel proprio Bilancio Consolidato.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

L'esercizio 2020 si è chiuso con un fatturato di 1.238.398 milioni, in diminuzione del 4,9% rispetto all'esercizio precedente.

Il Valore della produzione del 2020 ha riportato una riduzione complessiva pari all'8,2% per l'impatto positivo non ricorrente registrato nel 2019 relativo alla chiusura del contenzioso con l'autorità Antitrust italiana e all'andamento dei Ricavi.

In riferimento ai Ricavi, le dinamiche sono diverse nelle diverse business unit del Gruppo. Nella business unit edilizia Italia (Divisione Edilizia) la riduzione è stata determinata principalmente dalla riduzione dei prezzi di vendita, con volumi di vendita che sono risultati in leggera contrazione a causa della fermata produttiva determinata dal Covid-19. All'interno della business unit, la società Presider, che realizza prodotti sagomati e rappresenta una verticalizzazione delle attività del Gruppo, ha riportato volumi di vendita in crescita. Nella business unit edilizia Germania (Divisione Edilizia) la riduzione è stata determinata esclusivamente dalla riduzione dei prezzi di vendita, con volumi che sono risultati invece in aumento. Nella Divisione Specialties, le condizioni di mercato dell'automotive e dei settori industriali utilizzatori dei prodotti di Caleotto hanno determinato una riduzione dei prezzi e dei volumi di vendita; al contrario, Nuova Defim (business unit prodotti diversificati) ha realizzato un incremento del valore della Produzione.

In tutte le unità operative del Gruppo, il valore della produzione ha riportato valori in significativa ripresa già a partire dall'estate e soprattutto nel corso degli ultimi mesi dell'anno.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al Bilancio Consolidato 2020.

Finanziamenti pubblici e privati per una transizione green

Nel corso del 2020 Feralpi ha potuto usufruire di contributi pubblici per sviluppare progetti di ricerca, per un totale di 19.322.895 €, il cui contesto è spiegato nel capitolo “Industria 4.0 e innovazione per accrescere la produttività e migliorare il prodotto, nel rispetto del Pianeta”, e i dettagli con i risultati nei capitoli “La qualità del prodotto e del servizio”, “La circolarità come chiave nella gestione degli impatti” e “Energia, clima e gestione delle emissioni inquinanti”.

Feralpi, a partire dallo scorso anno, ha unito al proprio impegno verso la riduzione dell'impatto sull'ambiente l'adozione di nuovi strumenti finanziari green capaci di coniugare lo sviluppo del business con la sostenibilità. Nel 2019 è stata la prima azienda siderurgica ad aver accesso a un positive loan proposto da BNL Gruppo BNP Paribas, ovvero una linea di finanziamento - dell’importo di 20 milioni di euro - le cui condizioni sono legate a precisi indici di sostenibilità, misurati e monitorati. Tali investimenti, sostenuti da strumenti finanziari dedicati, hanno quindi la finalità di avvalorare nel tempo, anche economicamente, l'impegno di Feralpi per mettere al centro del business le proprie performance ambientali.

Nel 2020 il Gruppo Feralpi ha ridotto le proprie emissioni dirette dell'1,2% rispetto al 2019, a fronte di un obiettivo di riduzione complessiva del 5% sempre rispetto all’anno in cui è stato concordato il finanziamento.





Nel 2021 il Gruppo Feralpi ha rinnovato il proprio impegno per una progressiva riduzione dell'impronta ambientale grazie a processi circolari e di transizione energetica anche attraverso un finanziamento da 40 milioni di euro di Intesa Sanpaolo.

È un impegno concreto che conferma la volontà del Gruppo Feralpi di continuare ad essere un anticipatore di ciò che il mercato e la società chiede alle imprese che guardano al futuro

L’accordo ha come obiettivo quello di raggiungere specifici target legati alla sostenibilità e all’economia circolare: la linea di credito sarà prevalentemente dedicata all’installazione di una combinazione di soluzioni tecnologiche presso lo stabilimento di Feralpi Siderurgica che prevedono una forte accelerazione sull’implementazione dell’intelligenza artificiale mediante algoritmi capaci di innalzare costantemente l’efficienza totale dell’impianto grazie ai processi di autoapprendimento.
Le soluzioni tecnologiche innovative prevedono l’ottimizzazione del processo produttivo finalizzata a un minor consumo di materie prime e di energia, oltre al sensibile abbattimento degli scarti, con un impatto diretto e indiretto sulla riduzione dell’impronta ambientale dello stabilimento di Lonato del Garda.

“L’operazione con un’eccellenza internazionale come Feralpi conferma la forza e la reattività dell’industria manifatturiera italiana.
Il tema della sostenibilità ambientale è e sarà sempre più centrale nelle strategie di sviluppo delle imprese come dimostrano le iniziative e i progetti nell’ambito del Piano Nazi onale di Ripresa e Resilienza - Next Generation (PNRR) e del Green New Deal europeo!"
Mauro Micillo, Chief della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo.

Nella stessa operazione si colloca la **sottoscrizione di un CE linked Interest Rate Swap**, novità assoluta per il mercato italiano (derivato circular) basato su un meccanismo di copertura del rischio tassi che prevede la riduzione del tasso fisso pagato dalla società sulla base del raggiungimento degli stessi target di economia circolare previsti nel finanziamento sottostante. L’accordo a copertura del finanziamento prevede un meccanismo premiante legato non solo al raggiungimento di obiettivi Environmental, Social, Governance mediante un ESG-linked Interest Rate swap ma anche di specifici target circular mediante un CE-linked Interest Rate swap.

Queste tappe sono parte di un percorso finanziario avviato negli ultimi anni che consentono a Feralpi di dare continuità al proprio piano industriale (sono circa trenta gli investimenti sostenibili programmati) in coerenza con la strategia di sostenibilità del Gruppo Feralpi e ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **1.1** "La Strategia" _**pag. 28**

È in questi termini che il Gruppo sta avviando un canale di dialogo con diverse istituzioni finanziarie, per individuare le soluzioni più adeguate e operare quindi nel prossimo futuro secondo tre direttive:

- finanziare investimenti ad oggi definiti dal piano industriale,
- allungare investimenti già programmati,
- attivare investimenti sostenibili in termini di circolarità e decarbonizzazione, nel prossimo futuro.

Questo percorso verso un'industria sostenibile, spinto oggi dal mercato oltre che dal contesto istituzionale (D.Lgs 254/2016 e Green New Deal), permette a Feralpi di inserirsi strutturalmente all'interno di catene del valore che hanno obblighi da rispettare in termini di emissioni.

La responsabilità fiscale di Feralpi

Il Gruppo ritiene che il contributo derivante dalle imposte versate costituisca un canale tramite il quale poter partecipare allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera, per tale motivo, si impegna a fornire alle autorità nazionali e locali incaricate di controllare gli aspetti fiscali, tutte le informazioni necessarie in termini di completezza, correttezza e tempestività in linea con i principi enucleati nel Codice Etico di Gruppo.

La responsabilità della gestione delle tematiche tributarie fa capo alla Direzione Amministrazione e Finanza della capogruppo che esercita una funzione di supervisione, indirizzo e coordinamento per quanto riguarda i rapporti infragruppo. Mentre la responsabilità della compliance è riferita alle funzioni Amministrazione e Finanza di ogni singola società controllata.

Le società italiane del Gruppo, da anni, hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale relativamente alle imposte dirette, dal 2021 hanno inoltre aderito all'Istituto dell Iva di Gruppo. Il Gruppo prevede la redazione di un bilancio consolidato fiscale e il contestuale versamento dell'Imposta sul valore aggiunto di Gruppo.

Le singole società operano nel rispetto delle normative tributarie locali.

I rischi in materia fiscale sono analizzati e gestiti in accordo al modello aziendale complessivo di Enterprise Risk Management.

Il Gruppo non ha, ad oggi, ricevuto sollecitazioni da parte dei propri stakeholder in merito agli aspetti fiscali. Qualora dovessero pervenire, esse sarebbero trattate dalle funzioni aziendali.

Paese	Numero dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti (€ Mln)	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (€ Mln)	Utile/ perdita ante imposte (€ Mln)	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (€ Mln)	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (€ Mln)	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/ perdite (€ Mln)
Italia	923,0	744,9	38,2	(23,0)	749,1	-	2,7
Germania*	770.0	471,0	-	35,7	253,5	10,9	10,9
Altre aree	17,0	23,0	2,5	-	13,2	-	0,0
Gruppo	1.710,0	1.238,9	40,7	12,7	1.015,8	10,9	13,6

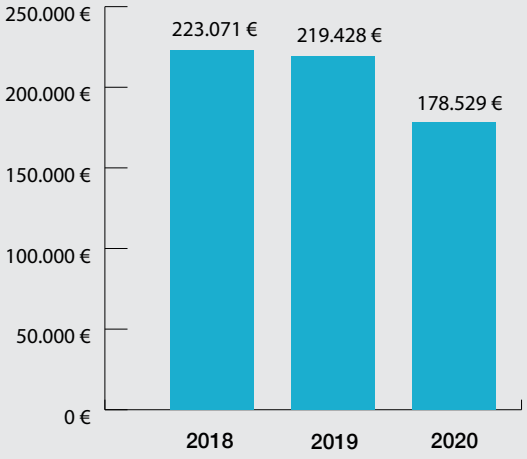
*Include Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria

Il valore economico generato da Feralpi

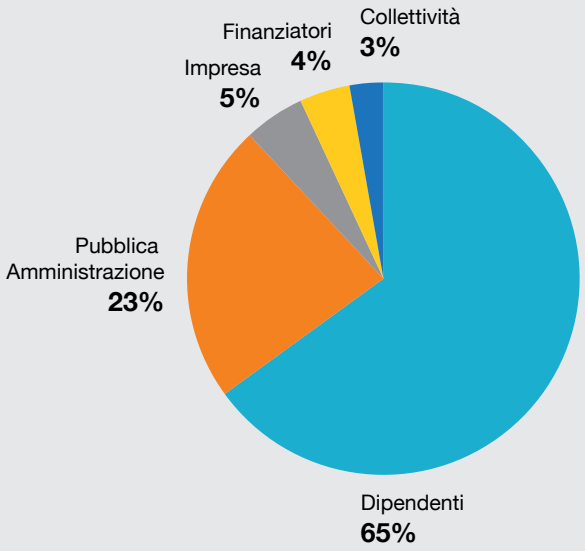
Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta da Feralpi che viene distribuita ai diversi stakeholder, in forme differenti. Nel 2020 il valore aggiunto globale lordo prodotto è pari a 178,5 milioni di euro, mentre il valore netto per gli stakeholder ammonta a 124,7 milioni di euro.

La ripartizione del valore aggiunto globale netto vede una maggior concentrazione nella remunerazione del personale (65%) cui segue la Pubblica Amministrazione (23%) e il rafforzamento del capitale (5%). Al rafforzamento del capitale sono stati destinati 6,8 milioni di euro, ai finanziatori 4,3 milioni di euro e alla collettività 4,1 milioni di euro.

Valore aggiunto globale lordo
(dati in migliaia di €)



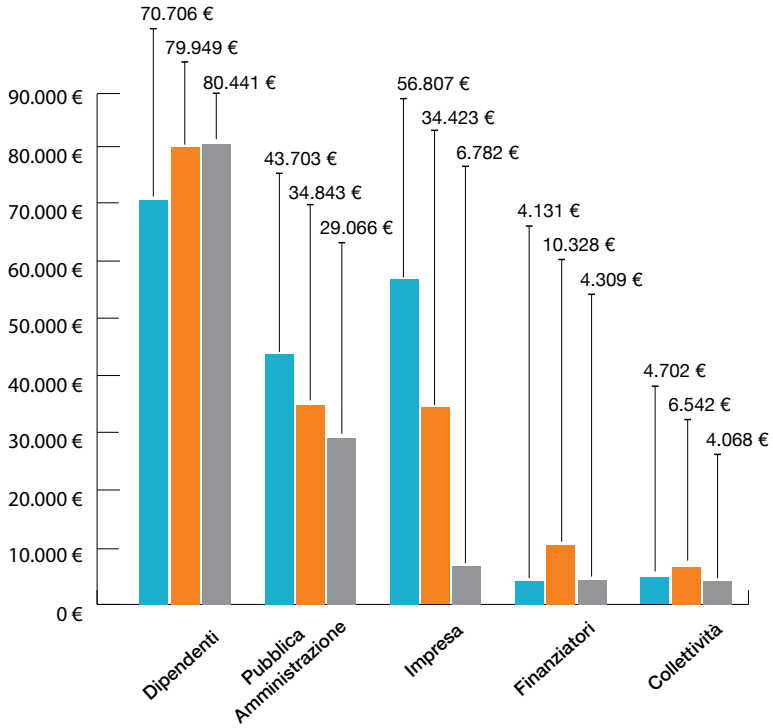
Distribuzione valore aggiunto globale netto agli stakeholder



Distribuzione valore aggiunto globale netto agli stakeholder (2018-2020)
(dati in migliaia di €)



Rispetto al 2019, a fronte di una diminuzione del valore aggiunto globale netto pari al 24,9%, il valore distribuito ai dipendenti è aumentato dello 0,6% per un valore complessivo pari a 80,4 milioni di euro.



La creazione di valore economico per il territorio

Aziende e territorio sono spesso connesse da un legame strettissimo che ne traina lo sviluppo economico. Ne è un esempio il miracolo economico del dopoguerra ma, senza andare troppo indietro negli anni, è sufficiente guardare oggi i risultati dell'impegno di molte aziende che investono sui territori dove operano.

Anche Feralpi persegue da sempre il suo impegno nei territori dove opera creando valore economico per numerosi stakeholder, tra cui principalmente dipendenti, fornitori, istituzioni e organizzazioni.



Feralpi contribuisce allo sviluppo del territorio in modo diverso: ad esempio attraverso progettualità condivise con partner territoriali, attraverso relazioni commerciali di fornitura ma anche di manodopera, così come attraverso contributi economici a organizzazioni non profit che svolgono un ruolo chiave per la comunità.

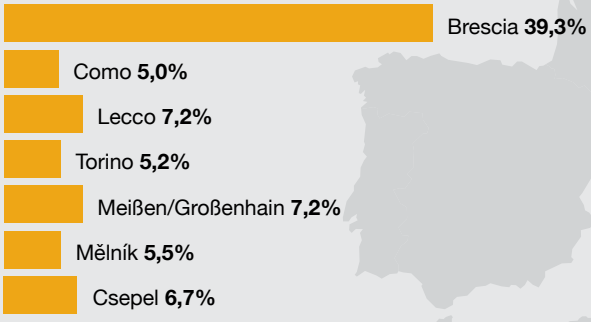
INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

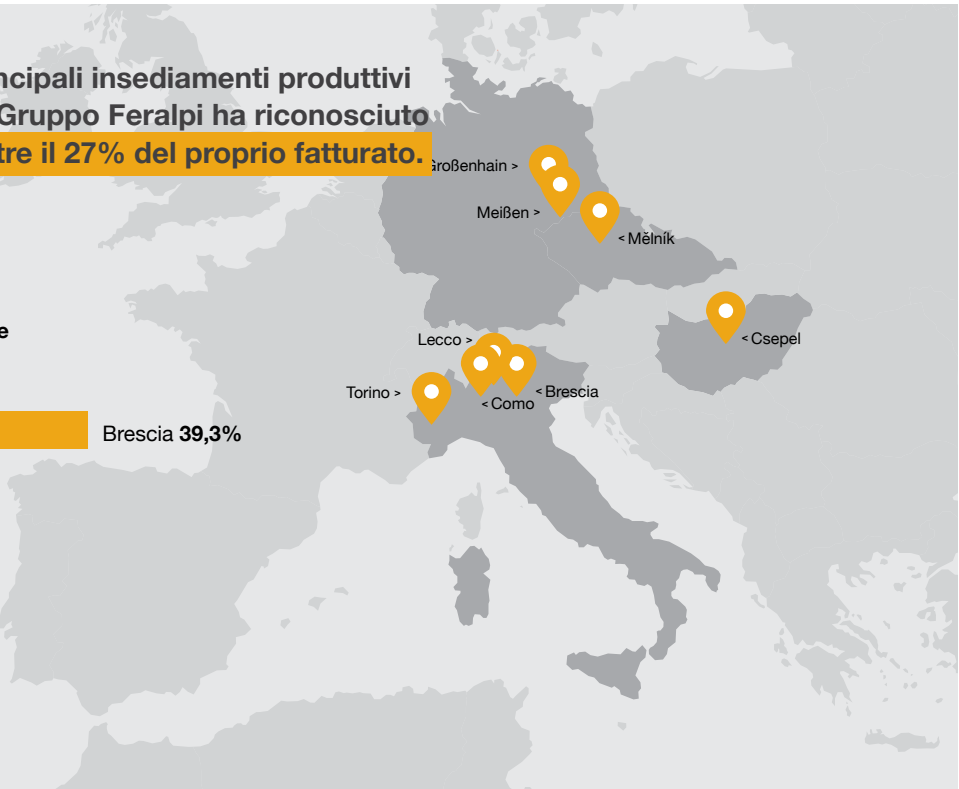
Per approfondimenti si rimanda al capitolo **1.8** "Il ruolo delle partnership nel contributo all'Agenda 2030" _**pag. 71**

Considerando i principali insediamenti produttivi italiani ed esteri, il Gruppo Feralpi ha riconosciuto ai fornitori locali oltre il 27% del proprio fatturato.

Percentuale di fatturato riconosciuto ai fornitori locali nei principali insediamenti produttivi, sul totale delle forniture

Percentuale 2020 per area geografica





Nel 2020 Feralpi ha contribuito al sostegno delle comunità del territorio per un importo di oltre 4 milioni di euro.

Aree di impegno del Gruppo Feralpi per elargizioni e sponsorizzazioni a fini sociali

- A. Cura e salvaguardia dell'ambiente
- B. Educazione, formazione e lavoro come strumento di cambiamento
- C. Inclusione sociale, attraverso sport e cultura e creazione di luoghi inclusivi e sicuri
- D. Promozione della salute psicofisica dell'uomo e della sua sicurezza sul lavoro
- E. Sviluppo territoriale
- F. Emergenze globali
- Cultura A. Cultura come strumento formativo
- Cultura B. Sviluppo della cultura imprenditoriale
- Cultura C. Divulgazione ed educazione sul mondo dell'acciaio
- Cultura D. Salvaguardia del patrimonio artistico e storico del territorio



Elargizioni e sponsorizzazioni a fini sociali

Il Gruppo - in linea con la propria politica per le elargizioni e sponsorizzazioni con fini sociali e culturali - nel 2020 ha supportato 57 organizzazioni nello sviluppo di progetti sociali di diverso tipo, tra cui spicca un impegno ben preciso nelle aree "Emergenze globali" e "Inclusione sociale, attraverso sport, cultura e creazione di luoghi inclusivi e sicuri", come effetto della pandemia intercorsa nel 2020.

L'impegno economico di Feralpi per le organizzazioni del territorio ha inevitabilmente contribuito a creare degli impatti positivi sul territorio per mezzo delle organizzazioni supportate che con il loro lavoro contribuiscono al raggiungimento dei target dell'Agenda 2030.

Dalle aree di azione, emerge anche l'impegno economico e progettuale per la promozione e lo sviluppo della cultura territoriale. Partendo dal presupposto che il tessuto imprenditoriale ha la responsabilità di supportare il patrimonio culturale e naturale del territorio, così come evidenziato anche dall'Agenda 2030 con il goal 11, Feralpi da tempo partecipa attivamente alle iniziative culturali promosse e sostenute da Confindustria Brescia, come ad esempio:

- L'adesione al **Consorzio Orgoglio Brescia** che in occasione di Milano Expo 2015 si era occupata di progettare e realizzare l'Albero della Vita, icona di Expo e dimostrazione del Made in Italy e in occasione del 45° gemellaggio Milano Chicago ha realizzato un'installazione in legno alta 45 metri su ispirazione degli studi di Leonardo da Vinci.
- La nomina di **Brescia e Bergamo Capitali della Cultura 2023**, un'occasione unica per la diffusione della cultura d'impresa oltre che una dimostrazione di come sia possibile promuovere la stessa a livello di sistema. A seguito dell'emergenza Covid-19, che ha visto la provincia bresciana e quella bergamasca tra le più colpite, è stata infatti presentata una candidatura comune per il 2023, pur a fronte della candidatura di Brescia a Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2022. Un gesto che riunisce i due territori all'insegna non solo della cultura ma soprattutto della solidarietà.
- La candidatura di **Brescia Green Capital 2024** che prevede una valutazione da parte della Commissione Europea di dodici indicatori ambientali, tra cui qualità dell'aria, gestione dei rifiuti, consumo di suolo, ma anche crescita del verde e innovazione ecologica, mitigazione dei cambiamenti climatici, mobilità e altri.
- La sponsorizzazione commerciale al Brixia Forum che si traduce fattivamente nel supportare eventi chiave quale **Futura. Economia per l'Ambiente,** organizzato da Camera di Commercio – Pro Brixia in collaborazione con Coldiretti, Fondazione Una – Uomo Natura e Ambiente, oltre che Confindustria Brescia.

In tale contesto Feralpi ha scelto di sostenere concretamente Fondazione Brescia Musei per il triennio 2020-2022 attraverso l'Alleanza per la Cultura che ha come obiettivo di supportare iniziative speciali come

mostre, progetti installativi e di comunicazione culturale, di trasformazione dei siti museali e di rinnovamento del patrimonio monumentale. L'iniziativa si fonda sulla condivisione con i partner di una visione strategico culturale in cui eventi e manifestazioni di taglio popolare, scientifico e di disseminazione artistica rappresentano lo strumento per valorizzare lo sviluppo sociale ed economico della città di Brescia e della sua provincia.

Nel 2020, Fondazione Brescia Musei insieme al Comune di Brescia con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Bergamo e Brescia ha partecipato al rientro della Vittoria Alata al Capitolium di Brescia, dopo il suo restauro condotto dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

Oltre a Brescia Musei, in questo 2020, il Gruppo ha aderito al Club "Amici della Rocca": un sodalizio esclusivo promosso dalla **Fondazione Ugo da Como** che riunisce e accoglie privati e aziende che sostengono e condividono l'interesse per la cultura e desiderano sostenere progetti e attività centrali nell'ambito del percorso di valorizzazione del complesso monumentale della "Rocca" di Lonato del Garda, anche incentivando forme di turismo sostenibile in grado di promuovere la cultura e creare posti di lavoro.

FERALPI STAHL collabora con l'**Italienischen Kulturinstitut Berlin** come sostegno ai progetti e alle attività culturali del Centro Italiano dell'Università Tecnica di Dresda. Inoltre, come membro del **Vereinigtes Wirtschaftsforum**, partecipa con altre aziende della regione al sostegno di azioni congiunte per la promozione e valorizzazione del territorio di Riesa. Ne è un esempio l'esposizione di opere d'arte realizzate con rottami metallici e la creazione di una brochure informativa 'Kunst-Wegweiser'.

Sponsorizzazioni sportive

Il sostegno del Gruppo Feralpi a favore del territorio e dell'inclusione si traduce anche nell'impegno per lo sviluppo dello sport locale in molte discipline sportive, sia a livello dilettantistico che professionale. Questo sostegno non è mancato nell'anno della pandemia, nella consapevolezza che lo sport svolge una funzione sociale di estrema importanza soprattutto in favore dei giovani.

L'affinità dei valori aziendali con i valori dello sport, soprattutto quello dedicato ai giovani, è alla base di questo impegno. La scelta di prediligere le attività sportive di squadra si basa sulla convinzione che queste siano un veicolo attraverso cui i più giovani possano imparare in modo empatico regole di vita, disciplina e fair play, facendo propri gli atteggiamenti utili per lo sviluppo della propria maturità di uomini e di donne.

Le principali attività sostenute da Feralpi sono quelle legate al mondo del ciclismo, del calcio, del rugby, dello sci e del canottaggio. **Feralpi Siderurgica** sostiene da anni le società Feralpisalò, Virtus Feralpi Lonato, Football Club Dilettantistico Acc. Feralpi, Gruppo Ciclistico Feralpi, Gruppo Ciclistico Feralpi Monteclarense e Feralpi Triathlon. **Acciaierie di Calvisano** sostiene il Rugby Calvisano mentre **Caleotto** sostiene Giovanni Franzoni, giovane sciatore impegnato in Coppa del Mondo. **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** è il maggiore sponsor del centro di formazione per il calcio giovanile a Riesa, la Fussball-Akademie e della squadra BSG Stahl Riesa.

Il 2020 ha visto impegnato il Gruppo su progetti chiave per lo sviluppo del territorio dove opera il principale stabilimento italiano (**Feralpi Siderurgica**). Oltre alla rete di teleriscaldamento, già approfondita nei capitoli "Il ruolo delle partnership nel contributo all'Agenda 2030" e nel capitolo "Gestione Ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti", è proseguito l'impegno per il rifacimento del Centro Sportivo del territorio lonatese. Anche a Riesa vengono promosse attività sportive, soprattutto nel settore del calcio come attività ricreativa per i residenti della città, ma anche nel campo del calcio giovanile. L'obiettivo è anche quello di mantenere e migliorare la qualità e la quantità delle strutture e dei servizi del Club. Nel 2020 si sono allenati 150 bambini suddivisi in 13 squadre. I giovani atleti hanno un'età compresa tra i 5 e i 18 anni. A causa del coronavirus, gli allenamenti e le partite sono stati limitati. Un altro punto forte per il club è stato l'acquisto di un nuovo bus e di nuove attrezzature sportive.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **1.8** "Stakeholder engagement e il valore delle partnership" _**pag. 66**

3 Impegno ambientale e creazione di **valore per il pianeta**

Il Viaggio di Feralpi al 2030
Le Ambizioni

- **Contrastare i** cambiamenti climatici attraverso la decarbonizzazione dei processi produttivi.
- **Investire in soluzioni** volte al miglioramento dell'efficienza energetica e allo sviluppo di energie pulite.
- **Accrescere la quantità** di residui avviati a processi di recupero e di riutilizzo, riducendo in modo sostanziale la produzione di rifiuti.



Gestione ambientale

Feralpi dispone di numerose procedure e politiche per la gestione dei propri impatti ambientali: i due principali stabilimenti del Gruppo dispongono di sistemi di gestione integrati certificati e nei piani di miglioramento pubblicati nelle ultime Dichiarazioni Ambientali EMAS emergono numerose azioni di miglioramento, in termini di efficienza energetica, riduzione delle emissioni inquinanti e ottimizzazione della gestione dei rifiuti in ottica circolare, oltre a progetti di tutela per l'acqua, il suolo e l'ambiente circostante.

Uno stabilimento certificato
ISO 50001
FERALPI STAHL in corso per il 2021: Feralpi Siderurgica e Calvisano

Sei stabilimenti con certificazione
ISO 14001
+2 stabilimenti in corso per il 2021

Due Dichiarazioni Ambientali
EMAS
Feralpi Siderurgica e FERALPI STAHL

oltre
100
azioni di miglioramento nei piani EMAS
FERALPI STAHL e Feralpi Siderurgica in corso

Feralpi Siderurgica, FERALPI STAHL, Acciaierie di Calvisano, Ecoeternit
4 Sistemi di gestione integrati

Acciaierie Calvisano, Fer-Par, Presider, Ecoeternit
4 Politiche Ambiente e Sicurezza

Feralpi Siderurgica
1 Politica Ambiente, Sicurezza ed Energia

Misurare
L'impatto di prodotti e sottoprodotti

Nel 2020 Feralpi ha lavorato alla ripubblicazione delle **Dichiarazioni Ambientali di prodotto** - basate sulla metodologia di analisi del ciclo di vita (Life Cycle Assessment - LCA) - con riferimento allo stabilimento di Lonato Del Garda: una relativa all'aggregato industriale Greenstone e le altre due ad acciai strutturali laminati a caldo e a freddo.

Con questo strumento il Gruppo può valutare il carico ambientale dei prodotti, individuare le aree in cui è possibile agire per ridurre il proprio impatto e monitorare i miglioramenti ottenuti negli anni, comprendono infatti tutto il ciclo di vita dei prodotti con particolare riferimento alle fasi di estrazione di materie prime, produzione dell'acciaio (o del Greenstone) e di gestione del fine vita, incluso il processo di riciclo.

Costituiscono uno strumento con cui rispondere concretamente alle richieste dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e del Green Public Procurement (GPP) in Italia e, a livello anche internazionale, possono rispondere ai protocolli premianti come LEED e BREEAM oltre a eventuali specifiche gare d'appalto.

3
Environmental Product Declaration
- **Greenstone**
- **Laminati a caldo**
- **Laminati a freddo**

L'Impegno nel contrastare i **Cambiamenti Climatici**

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida oltre che nazionale, anche globale. L'Unione Europea si è impegnata a ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e essere a impatto climatico zero entro il 2050.

Feralpi, come player del settore industriale italiano, si impegna attivamente nella riduzione delle emissioni attraverso pratiche di sempre maggior efficienza energetica, ma anche sviluppo di pratiche circolari.

L'impegno del Gruppo nel contrastare i cambiamenti climatici si sviluppa nei processi industriali, in attività di ricerca e sviluppo, ma anche in interventi mirati sul territorio dove opera. Ne sono un esempio le azioni di innovazione impiantistica che utilizzano l'intelligenza artificiale e il machine learning, i progetti di ricerca volti a testare il sequestro e il reimpiego della CO_2 così come la ricerca di materiali alternativi al carbone, ma anche l'impianto di selezione del rottame volto a migliorare l'efficienza produttiva o il contributo allo sviluppo di un impianto di teleriscaldamento sul territorio.

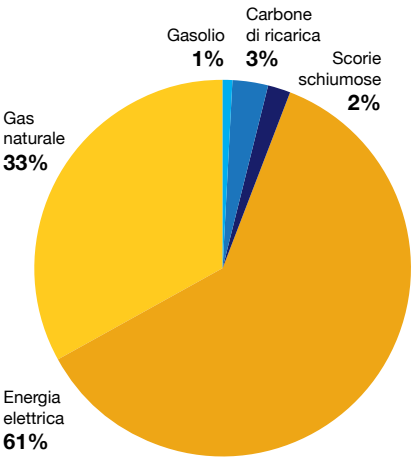
-0,3%
Consumi Gas naturale
rispetto al 2019

-2,8%
Consumi Energia elettrica
rispetto al 2019

-1,2%
Emissioni gas a effetto serra Scope 1
rispetto al 2019

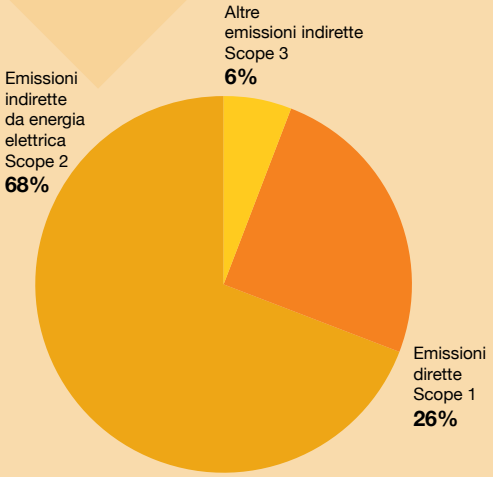
-7,5%
Emissioni gas a effetto serra
Scope 2 (Location Based)
rispetto al 2019

Consumi energetici per fonte (GJ)



Benzina **0%**
Fotovoltaico **0%**

Emissioni di gas a effetto serra (tCO_2eq)



La Circolarità
del sistema Feralpi

Il processo produttivo di Feralpi è, per sua natura, circolare.

La circolarità consiste nel produrre acciaio da rottame, evitando così la dispersione nell'ambiente di rifiuti e riducendo il consumo di materie prime naturali (es. minerale ferroso) che altrimenti servirebbero.

Per contribuire agli obiettivi previsti nel **Green New Deal** europeo e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, Feralpi non si limita a questo aspetto intrinseco di circolarità, ma da anni è impegnata nello sviluppo di numerosi processi circolari come refrattari, scoria nera, polveri, metalli non ferrosi, calore, scaglia di laminazione al recupero.

8
progetti circolari in corso o in fase di sperimentazione

93%
contenuto minimo di materiale riciclato

83%
rifiuti da lavorazioni siderurgiche recuperati

5 Gwh
la portata dell'utilizzo da cascami termici (teleriscaldamento interno e a Lonato)

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

Come azienda siderurgica, Feralpi è chiamata a collaborare in modo fattivo nel contrastare i cambiamenti climatici, a ridurre le proprie emissioni e a minimizzare i propri impatti ambientali, in linea con gli obiettivi al 2050 dall'Unione Europea e con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: per questa ragione il Gruppo è fortemente attivo nello sviluppo di soluzioni circolari così come nell'efficientamento dei propri processi industriali, intervenendo a livello impiantistico e di processo, per ridurre le emissioni di CO_2, i consumi energetici e la produzione di residui.



3.1.

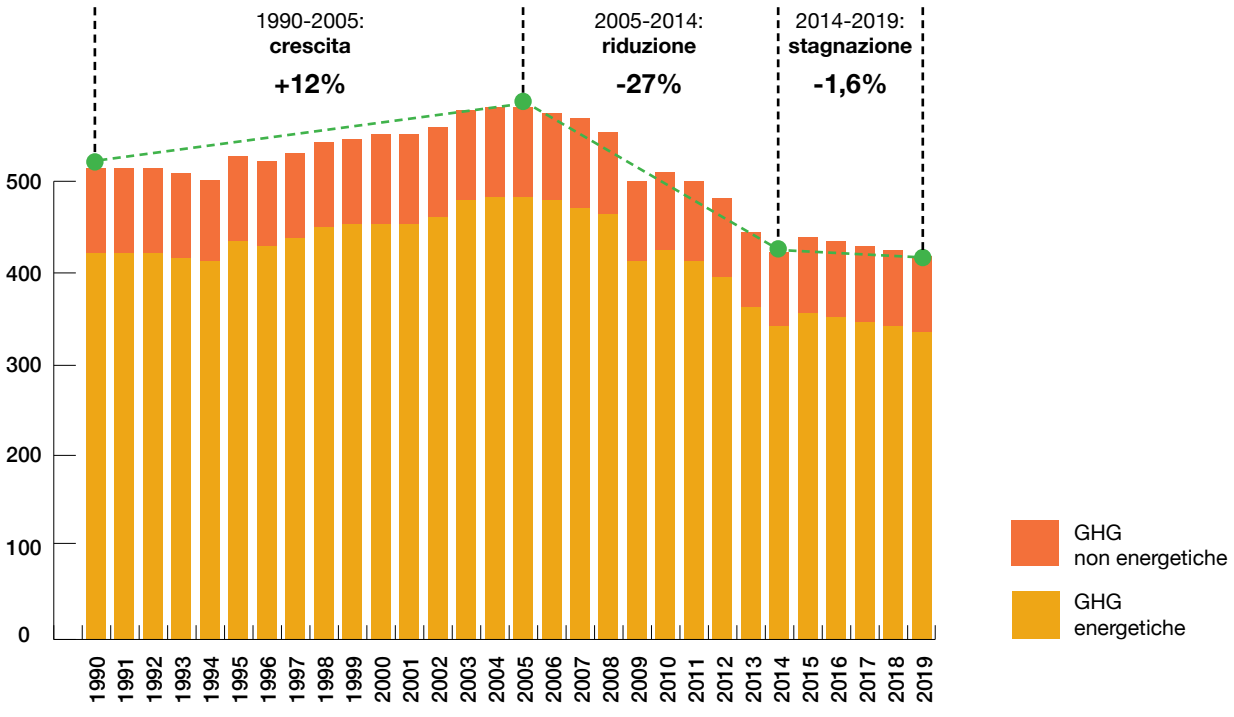
Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti

(102-11; 103-2; 103-3; 306-3; 307-1)

Il settore siderurgico è soggetto alla disciplina comunitaria in materia di prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento (introdotta dal 1996 con la prima direttiva IPPC, Integrated Pollution Prevention and Control) che ha introdotto un principio innovativo nelle politiche in materia di prevenzione e controllo degli impatti ambientali da fonte industriale. Tra le sue basi vi sono le BAT (Best Available Techniques), l'insieme delle soluzioni tecniche più avanzate (impiantistiche, gestionali e di controllo) economicamente e tecnicamente adottabili nell'ambito del pertinente comparto industriale. La siderurgia, quale attività industriale fortemente energy intensive è chiamata a perseguire tanto l'efficienza energetica quanto l'uso razionale delle risorse energetiche con misure per modernizzare e decarbonizzare i processi.

Nel Gruppo Feralpi, la continua ricerca delle migliori tecnologie disponibili e uno sviluppo tecnico-impiantistico all'avanguardia, teso allo sviluppo di tecnologie predittive e automazione, specialmente per gli acciai speciali, sono una condizione imprescindibile per mirare all'efficienza produttiva, a una costante riduzione dei propri impatti ambientali e al miglioramento delle performance industriali. In tal senso, nel 2020, sono state ultimate presso lo stabilimento di Arlenico le attività di revamping dell'impianto di combustione del forno di riscaldo, principale e unica fonte significativa di emissioni in atmosfera dello stabilimento.

Le emissioni di gas serra in Italia dal 1990 al 2019 ($MtCo_2eq$)
Elaborazione I4C su dati Ispra



Secondo il Rapporto Analisi dei Settori Industriali di ottobre 2020, realizzato da Prometeia in collaborazione con Intesa San Paolo, l'Italia grazie a un abbattimento complessivo delle emissioni climalteranti del 17,2% dal 1990 al 2018 risulta essere a un buon punto nel suo percorso di raggiungimento degli obiettivi UE. Anche se dopo l'Accordo di Parigi del 2015, in concomitanza con una lieve ripresa economica, il percorso di riduzione delle emissioni sembra essersi arrestato[18].

Dal Rapporto emerge inoltre come il manifatturiero italiano sia il secondo meno intensivo di emissioni dopo quello tedesco e che l'intensità di emissione italiana è più contenuta in alcuni settori chiave, come i Prodotti e materiali da costruzione e la Metallurgia (1.449 Kg di GHG per euro di valore aggiunto, contro i 3.066 Kg della Francia, paese più inquinante in questo caso), grazie alla preponderanza di elettrosiderurgia, con maggiore attenzione alla valorizzazione delle scorie e alle tecnologie per la cattura, il riciclo e/o lo stoccaggio dell'anidride carbonica.

La riconversione del tessuto manifatturiero in chiave ambientale e digitale - secondo il Rapporto - sosterrà un recupero più vivace dei settori produttori di beni di investimento nel biennio 2021-22, quali Meccanica e Autoveicoli e moto, che faranno da traino all'Elettrotecnica e ai settori produttori di intermedi attivi lungo la filiera. In generale, infatti, è necessario ripensare all'intero sistema industriale, agendo su circolarità e scelta di nuovi materiali e prodotti con elevati standard ambientali, sempre più prioritari anche per consentire alle imprese di essere partner di riferimento sui mercati internazionali.

Il Gruppo Feralpi ha fatto proprie le sfide sulla decarbonizzazione, impegnandosi nel processo di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minor impatto.

Il 2020 è considerato il secondo anno più caldo a livello mondiale dopo il 2016: nonostante l'impatto rilevante che il Covid ha avuto sulle attività umane, produttive e sulla mobilità. In particolare nel 2020, rispetto al 2019, sono fortemente calati i consumi di combustibili fossili (2,4 miliardi di tonnellate[19]) ed è leggermente aumentato l'utilizzo rinnovabili. La pandemia ha quindi portato a un calo del 5,3% dei consumi energetici globali e un calo del 6,6% delle CO_2, così come un calo degli investimenti in campo energetico[20].

Questi effetti sono sicuramente dovuti a un fermo delle attività produttive, a una drastica riduzione della mobilità e una crescita dell'utilizzo dei sistemi digitali, con conseguente riduzione della carta. Purtroppo però ha generato anche impatti negativi come l'incremento della quantità di rifiuti (mascherine, guanti, carta per la pulizia, prodotti per la pulizia, etc.). In una prima fase, tali rifiuti sono smaltiti con CER dedicato, in seconda fase in accordo alle prescrizioni vigenti sono stati smaltiti come rifiuto indifferenziato.

Questo calo delle emissioni oltre a non rappresentare una visione di lungo periodo che invece richiederebbe una riduzione pari a quello del 2020 per ogni anno, non è stato sufficiente a ridurre la concentrazione di CO_2 che invece continua ad aumentare[21].

Per l'Italia la neutralità climatica è una sfida impegnativa da non sottovalutare. Secondo la roadmap 2020 di Italy for Climate tutti i settori dell'economia sono interessati da cambiamenti senza precedenti e richiederanno ingenti investimenti.

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida oltre che nazionale, anche globale. L'Unione Europea ha concordato nel 2008 il primo pacchetto di misure per il clima e l'energia in cui si impegnava a ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20% (rispetto al 1990), ad aumentare del 20% la quota di energie rinnovabili e a migliorare l'efficienza energetica del 20%. Per realizzare questi obiettivi è stato riformato il sistema di scambio di quote di emissione (EU ETS), che punta a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, in particolare quelle delle industrie ad alta intensità energetica e delle centrali elettriche, in cui rientrano anche gli stabilimenti di **Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**. L'UE ha già raggiunto e superato questi obiettivi, visto che dal 1990 al 2018 le emissioni di gas a effetto serra sono diminuite del 23%, al di sopra dell'obiettivo iniziale del 20%[22].

Nel 2014 è stato concordato il quadro 2030 per il clima e l'energia, che stabilisce una serie di obiettivi più ambiziosi per il periodo 2021-2030, in virtù dei quali l'UE si è impegnata a ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Nel dicembre 2020, alla luce della necessità di aumentare l'ambizione in materia di clima, come richiesto anche dall'accordo di Parigi, il Consiglio europeo ha approvato un nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni per il 2030. I leader dell'UE hanno concordato un obiettivo UE vincolante di riduzione interna netta delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.
Se i leader dell'UE hanno approvato l'obiettivo di arrivare a impatto climatico zero entro il 2050, così come gli USA, con il "Piano Biden" del 2020, la Cina si è impegnata ad arrivarci prima del 2060.

[18] **Fonte: I4C su dati Ispra**
[19] **Fonte: Global Carbon Project basato su CDIAC/BP/USGS**
[20] **Fonte: IEA, ottobre 2020**
[21] **Fonte: Global Carbon Project basato su Friedlingstein et al. Earth System Science Data (2020)**
[22] **Fonte: Commissione Europea - I risultati conseguiti dall'UE in materia di azione per il clima (Dicembre 2019)**

Obiettivo Carbon Neutrality a livello globale[23]

Paesi Carbon Neutral

Bhutan
Suriname

Legge

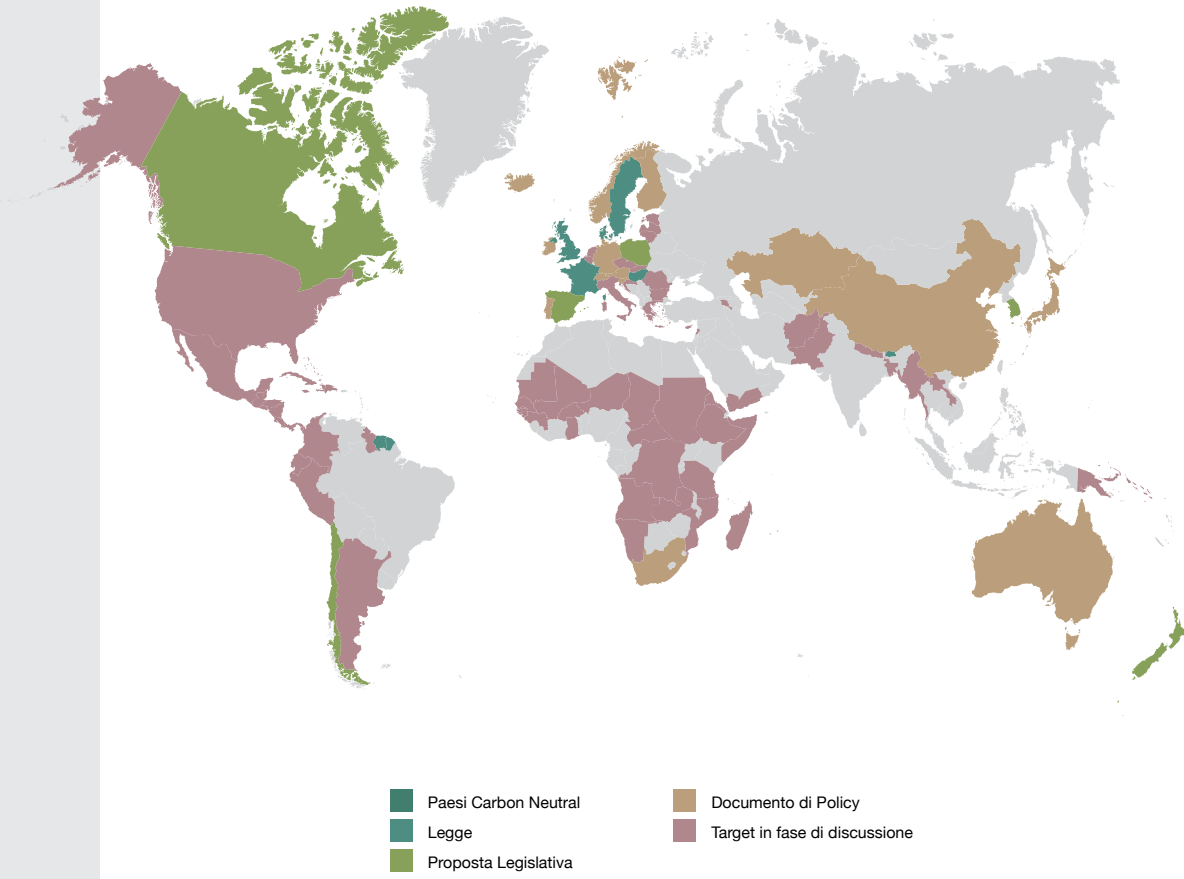
Svezia	**(2045)**
Regno Unito	(2050)
Francia	(2050)
Danimarca	(2050)
Nuova Zelanda	(2050)
Ungheria	(2050)

Proposta Legislativa

Unione Europea	(2050)
Canada	(2050)
Corea del Sud	(2050)
Spagna	(2050)
Chile	(2050)
Isole Fiji	(2050)

Documento di Policy

Finlandia	**(2035)**
Austria	**(2040)**
Islanda	**(2040)**
Giappone	(2050)
Germania	(2050)
Svizzera	(2050)
Norvegia	**(2030)**
Irlanda	(2050)
Sud Africa	(2050)
Portogallo	(2050)
Costa Rica	(2050)
Slovenia	(2050)
Isole Marshall	(2050)
Cina	**(2060)**



In questo contesto nasce la partnership con Alperia Bartucci per la definizione della climate strategy di Feralpi che vede l'integrazione di tre aspetti chiave:

- **Smart Energy Efficiency**: monitoraggio energetico avanzato e valorizzazione degli interventi di efficienza energetica nella strategia climatica, con rafforzamento della sostenibilità economica mediante ottenimento dei certificati bianchi;
- **Intelligenza Artificiale**: Sistemi di Controllo Avanzato per l'ottimizzazione di forni di preriscaldo billette;
- **Carbon Footprint & Management**: accounting della CO_2 con definizione di scenari per raggiungere l'obiettivo della Neutralità Climatica in linea con la metodologia e le linee guida della ISO 14064 integrando la gestione dei rischi legati all'applicazione dell'Emission Trading.

In questo contesto Feralpi, con il suo stabilimento di Lonato, si è resa partecipe in prima linea sia all'interno di progetti finanziati con diversi partner e centri di ricerca mettendo a disposizione il sito per la realizzazione di installazioni e test nei prossimi anni sia in tavoli organizzati per la discussione di temi specifici inerenti alla transizione energetica. In questi termini non mancano i progetti che mirano a ridurre le emissioni di gas serra e che puntano a diminuire i consumi attraverso tecnologie nuove e più efficienti.

In accordo con gli obiettivi europei di raggiungimento della carbon neutrality, Feralpi si sta impegnando per avere un quadro completo delle emissioni di anidride carbonica (dirette, indirette generate dai consumi elettrici e generate dai trasporti) e nello specifico per avere una quantificazione anche delle emissioni indirette in modo da fissare un punto di partenza concreto per valutare e programmare interventi mirati di efficientamento e soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale.

[23] **Fonte: Eciu, 2020**

Politiche e sistemi di gestione del Gruppo

Tra i diversi stabilimenti produttivi in Italia e all'estero, alcuni presentano i consumi energetici e gli impatti ambientali più rilevanti, data la tipologia di processo e gli elevati volumi produttivi. Sono tre: Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi. Anche i processi di laminazione sia nei siti sopra menzionati, sia attivi presso gli stabilimenti Fer-Par e Arlenico, sono da considerarsi energivori visto l'elevato consumo di gas metano necessario per riscaldare e trasformare le billette in semilavorati e/o prodotti finiti.

Il Gruppo Feralpi svolge le proprie attività nel rispetto della normativa vigente: in Italia opera in linea con il D.Lgs 152/2006 e in Germania con la legge federale in materia di tutela delle emissioni (Bimschg), nei cui ambiti rendono conto di ogni monitoraggio effettuato secondo le prescrizioni assegnate.

Nel 2020 non sono state comminate multe o sanzioni per mancato rispetto della normativa a tutela dell'ambiente per nessuna società del Gruppo.

Gli stabilimenti tedeschi sono certificati ISO 14001 e ISO 50001 ad attestare la continua ricerca del miglioramento in tema ambiente, sicurezza ed energia.

Gli stabilimenti di **Siderurgica** e **Calvisano** e l'impianto di **Ecoeternit** sono certificati secondo i requisiti della norma ISO 14001. Inoltre, in Feralpi Siderurgica, nel corso del 2020, sono state predisposte le procedure specifiche per ottemperare ai requisiti previsti dalla certificazione energetica secondo lo standard ISO 50001 con l'obiettivo di conseguire la relativa certificazione nel corso del 2021. Tale percorso è in corso anche presso il sito di **Acciaierie di Calvisano**.

L'importanza della ISO 50001

La rilevanza del tema energetico, sia come potenziali impatti sia come incidenza di ogni opportunità di miglioramento, ha stimolato la scelta di adottare anche per Feralpi Siderurgica un Sistema di Gestione dell'Energia predisposto secondo la Norma ISO 50001 con il quale presidiare tutti gli aspetti relativi all'utilizzo dei vettori energetici, come già presente in FERALPI STAHL. Obiettivo del nuovo sistema è in particolare quello di rendere stabilmente organica l'introduzione e il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti di miglioramento delle performance energetiche, includendo in maniera specifica anche quelli che già da tempo trovano spazio all'interno dei progetti di miglioramento ambientale.

I sistemi di Gestione integrati del Gruppo

FERALPI SIDERURGICA	FERALPI STAHL	ACCIAIERIE DI CALVISANO ECOETERNIT
Sistema di gestione integrato Ambiente Sicurezza Energia	Sistema di gestione integrato Ambiente Qualità Energia	Sistema di gestione integrato Ambiente Sicurezza

Nei siti senza sistemi certificati sono vigenti procedure atte a garantire il corretto presidio degli aspetti ambientali con impatto sulle performance del sito produttivo. **Presider**, a tal proposito, si è impegnata ad adeguare entro il 2021 il proprio sistema di gestione ambientale già attivo da diversi anni secondo la norma ISO 14001:2015, ai fini dell'ottenimento della certificazione ad avvenuto adeguamento. Allo stesso modo anche lo stabilimento di **Metallurgica Piemontese Lavorazioni** ha perseguito lo stesso impegno.

Ove sono presenti sistemi di gestione, si persegue la politica di integrare gli stessi sotto la regia di un manuale di gestione integrato (Ambiente, Sicurezza, Energia).

Tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo sono richiamate nel modello 231 che è presente operativo in tutte le società del Gruppo.

Feralpi Siderurgica e le aziende tedesche con sede a **Riesa** hanno ottenuto la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) che chiede alle aziende di elaborare un programma nell'ambito del sistema di gestione ambientale e infine di produrre una Dichiarazione Ambientale coerente verificata da ente terzo.

La gestione dell'impianto **Ecoeternit** è, come detto, regolamentata dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, da Piano di Gestione Operativa vigenti per l'impianto e dal Piano di Monitoraggio Ambientale approvato da Arpa Lombardia. L'azienda adotta una politica per l'Ambiente Sicurezza e un sistema di gestione integrato rispondente alle norma UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

Il Gruppo Feralpi applica il principio precauzionale enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo (Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro del 3-14 giugno 1992), secondo cui "laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale.

Attenzione particolare è riservata alla gestione delle polveri di abbattimento dei fumi di acciaieria, le cui caratteristiche fanno rientrare i siti di **Feralpi Siderurgica** e **Acciaierie di Calvisano** fra quelli a Rischio di Incidente Rilevante, secondo la Direttiva Europea 2012/18/UE.

Infine in termini di mitigazione dell'impatto acustico, ad **Arlenico** si è proceduto alla zonizzazione acustica dello stabilimento e delle sue immediate vicinanze, mentre in **Acciaierie di Calvisano** si effettuano periodici monitoraggi per verificare il rispetto dei vincoli normativi.
In tal senso, presso gli stabilimenti di **Riesa**, nel maggio 2020, a seguito di una segnalazione locale pervenuta allo stabilimento, si è intervenuti per chiarire la causa ed eliminare la problematica nel modo più rapido possibile. L'innesco è stato un aspirapolvere industriale in uso presso il capannone di produzione delle stuoie: il processo di pulizia è stato immediatamente interrotto e l'aspirapolvere è stato riportato all'interno della sala.
Qualora dovesse nuovamente essere utilizzato all'esterno, l'azienda esterna incaricata utilizzerà una strumentazione più silenziosa. L'addetto alla protezione dal rumore in **FERALPI STAHL** è responsabile dell'esecuzione delle misurazioni stesse e in coordinamento con la Direzione, incarica una società specializzata esterna - notificato dall'Ufficio statale sassone per l'ambiente, l'agricoltura e la geologia ai sensi della legge federale sul controllo delle immissioni (BImSchG) - di aggiornare il registro delle fonti di rumore esistenti almeno ogni tre anni, secondo la legge federale sul controllo delle immissioni.

Risorse idriche, emissioni liquide e altri materiali

**I processi produttivi di Feralpi, nello specifico quelli di fusione e lavorazione a caldo, richiedono ingenti quantitativi di acqua per il raffreddamento degli impianti.
Per evitare sprechi il Gruppo lavora per avere il costante controllo dei consumi oltre a effettuare una regolare manutenzione degli impianti e, ove opportuno, investimenti volti alla riduzione dei consumi.**



Il prelievo delle acque negli stabilimenti di **Feralpi Siderurgica**, **Acciaierie di Calvisano** e **Fer-Par** avviene direttamente dalla falda mediante pozzi, mentre nello stabilimento di FERALPI STAHL viene effettuato dalla rete idrica municipale e in quantità minori da pozzi, che tuttavia non sono dotati di contatore, per cui il prelievo può essere soltanto stimato.

La gestione delle risorse idriche è regolamentata e monitorata costantemente attraverso analisi affidate a enti terzi accreditati che attestano il rispetto dei limiti di legge, relativi allo scarico in corpo idrico superficiale.
FERALPI STAHL effettua ogni anno, a titolo volontario, analisi delle acque sotterranee in tutti i pozzi di misurazione. **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** analizza con cadenza annuale le acque sotterranee in entrata e in uscita e, di conseguenza, gli effetti dell'impresa sul suolo e sulle acque sotterranee. L'azienda è impegnata anche nella raccolta delle acque meteoriche su tutte le superfici impermeabilizzate, seguita poi dal trattamento negli impianti di depurazione per un successivo utilizzo industriale.

Grazie all'utilizzo di circuiti chiusi in tutti gli impianti secondo le più moderne tecnologie, il riciclo continuo dell'acqua impiegata evita che il prelievo eserciti impatti ambientali significativi. Attraverso il funzionamento ottimale dei circuiti di raffreddamento, il Gruppo opera con l'obiettivo di diminuire il prelievo e assicura una depurazione delle acque rilasciate all'esterno degli impianti. ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi dispone dell'autorizzazione per lo scarico di acque reflue provenienti da impianti nella rete pubblica delle acque

reflue (scarico indiretto) della Großer Kreisstadt Riesa e della Zweckverband Abwasserbeseitigung Oberes Elbtal Riesa in conformità alle disposizioni.

Nel 2020, con l'obiettivo di ridurre i prelievi di acqua, presso lo stabilimento di **Arlenico** è stata avviata l'installazione di gruppi pompa a inverter in sostituzione di alcuni gruppi pompa esistenti. Tale cambiamento porterà a un efficientamento anche in termini energetici. Lo stabilimento di Arlenico si colloca nel centro della città di Lecco, nelle immediate vicinanze del lago di Como, e da anni ha la concessione regionale sia per la derivazione d'acqua da quest'ultimo per il raffreddamento degli impianti che per lo scarico dopo opportuno trattamento ed è inoltre in continuo sviluppo/miglioramento l'impianto di trattamento delle acque di raffreddamento.

Anche **Ecoeternit**, con lo stesso obiettivo di riduzione dei prelievi di acqua, utilizza le acque di percolazione per le operazioni di umidificazione rifiuto e piste di accesso ai lotti in coltivazione.

Tutela del suolo e della falda acquifera

Feralpi ha predisposto una procedura per la regolamentazione delle attività previste per la tutela del suolo e sottosuolo e per la prevenzione di un suo inquinamento accidentale, presso gli stabilimenti italiani e tedeschi.

A tutela del suolo e della falda acquifera, Feralpi raccoglie le acque dalla rete fognaria interna agli stabilimenti, le avvia all'impianto di depurazione e le rilascia in corpo idrico superficiale nei siti di Lonato, Calvisano e Nave, nella rete fognaria urbana nel sito di Riesa. A tal proposito ha definito specifiche procedure di emergenza, sulle quali gli operatori sono stati adeguatamente formati.

È inoltre costantemente impegnata nella opportuna manutenzione delle pavimentazioni e impermeabilizzazioni: lo stabilimento di **Fer-Par**, nel corso dell'anno 2020, ha effettuato a tal proposito opportuni interventi di pavimentazione dei piazzali con la creazione di nuove canalizzazioni per la raccolta delle acque meteoriche in relazione al nuovo impianto di raccolta delle acque di prima pioggia previsto nel progetto di adeguamento al Regolamento Regionale 4/2006 dell'installazione IPPC in fase di definizione con gli enti competenti.

In **Presider**, nel 2020, è stato sviluppato un nuovo piano di Emergenza ambientale volto a prevenire qualsivoglia evento o fenomenologia di natura straordinaria che possa in qualche modo generare effetti negativi: il piano è stato validato e corroborato tramite un'esercitazione in collaborazione con la squadra manutenzione che ha sottoscritto e confermato la validità della stessa.
Per contenere immediatamente eventuali sversamenti, nei pressi di ogni stoccaggio di sostanze e rifiuti pericolosi in Italia e in Germania, sono presenti dei kit di primo intervento e raccolta nei punti strategici degli stabilimenti.

Materiali che potenzialmente potrebbero contribuire a una contaminazione del suolo come grassi, solventi, olii o indirettamente anche attrezzature contaminate come stracci detergenti, filtri, tubi idraulici, contenitori, vengono raccolti e trattati per essere riciclati o smaltiti, secondo la normativa ed evitando ogni tipo di sversamento.

A tal proposito dal 2020 si è proceduto, in **Feralpi Siderurgica**, alla progressiva sostituzione di lubrificanti di derivazione petrolifera con lubrificanti vegetali biodegradabili che si completerà nel 2022. La sostituzione, oltre a garantire un miglior livello di lubrificazione e ad avere una base biodegradabile in caso di perdite sul terreno o nell'acqua, non presenta alcun impatto nocivo sull'uomo e ha caratteristiche autoestinguenti per una migliore sicurezza globale. Anche **Arlenico**, da fine 2020, ha iniziato in linea con il progetto a implementare la sostituzione dell'olio idraulico convenzionale con olio a base vegetale "bio".

Questo progetto di sostituzione degli oli si inserisce all'interno di una cornice di ricerca più ampia, nella quale si annovera anche un progetto di fattibilità relativo alla valorizzazione della CO_2 all'interno di un ciclo biologico mediato da alghe che la trasformano in una base oleosa che verrà poi utilizzata per lo sviluppo di derivati lubrificanti da impiegare direttamente in stabilimento, portando vantaggi in termini di contenimento delle emissioni di CO_2, ma anche di riduzione di impiego di suolo, di acqua e di combustibili fossili.

In **Nuova Defim** è stata affinata la pratica del cambio olio alle macchine movimentando quantità limitate e tenendo nelle vicinanze prodotti assorbenti certificati che nel caso vengono smaltiti con apposito CER e si è iniziato un nuovo progetto per migliorare la manutenzione degli impianti che dovrebbe comportare la sostituzione dell'olio esausto dalle macchine dopo un utilizzo effettivo e non solo stimato.

In tutti i casi, movimentazione e stoccaggio di sostanze e materiali sono presidiate da apposite procedure che danno indicazioni per una corretta gestione dal punto di vista della sicurezza e dell'ambiente. Periodicamente tutti gli stabilimenti con certificazione ambientale ISO 140001 del Gruppo eseguono esercitazioni di emergenza simulato che comprendono, oltre all'incendio, anche sversamenti di oli e sostanze pericolose.

Nel 2020 non si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose e di altri materiali all'interno degli stabilimenti del Gruppo.

Sensibilizzazione, formazione, audit e comunicazione

Al fianco delle procedure e delle politiche, il Gruppo persegue un'intensa attività di sensibilizzazione dei lavoratori ponendo inoltre particolare attenzione alle imprese appaltatrici che operano nei siti del Gruppo, sia attraverso attività di formazione sia con verifiche più approfondite dei requisiti e delle attività stesse inserendo specifici momenti di audit e corsi di formazione nei rispettivi piani previsti dai Sistemi di gestione ambientale.

Dal 2020, presso l'impianto di Siderurgica, è attiva la nuova campagna di sensibilizzazione in campo ambientale. Dopo i cartelli del progetto "SicuraMente", destinati principalmente all'aspetto di tutela dei dipendenti, il sito produttivo di Lonato integra una nuova segnaletica per estendere la conoscenza delle buone norme di comportamento per sensibilizzare sia gli interni sia gli esterni lavoratori e non (autisti, addetti imprese esterne, istituzioni, scuole e altri visitatori) sulle buone pratiche in materia ambientale e in generale sulle iniziative già intraprese nel sito. Il ruolo dei cartelli permetterà di informare riguardo specifiche aree dell'azienda, indicando informazioni tecniche e il conseguente impegno di Feralpi. L'obiettivo è comunicare alle persone l'attenzione del Gruppo per la tutela ambientale ma anche richiedere la partecipazione attiva di tutti.

Nel 2020 è stata inoltre oggetto di progettazione anche una campagna di sensibilizzazione sui temi energetici, in linea con il processo di certificazione ISO 50001 in corso presso lo stabilimento di Feralpi Siderurgica, che troverà la sua realizzazione nel 2021.

La sensibilizzazione esterna in materia ambientale avviene tramite strumenti di rendicontazione annuale (Bilancio di sostenibilità, Dichiarazione Ambientale EMAS) così come strumenti di comunicazione digitale (sito corporate e canali social) e di relazioni esterne (media relations, relazioni istituzionali, stakeholder engagement, dialogo con la comunità territoriale, eventi…).

Impegno condiviso per il clima: ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi e Klimaschutzunternehmen

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi è la prima azienda della Sassonia ad essere stata inserita nel 2018 nell'iniziativa di eccellenza "Klimaschutz-Unternehmen" dedicata alle aziende che promuovono la tutela ambientale e in totale ad oggi sono 46 le aziende tedesche coinvolte: per essere parte di questa organizzazione le aziende devono preventivamente dimostrare i propri contributi in materia ambientale nell'ambito di una rigorosa procedura di ammissione durante la quale vengono analizzate da un esaminatore indipendente, per poi essere sottoposte anche a una verifica da parte di una giuria di esperti. Le aziende facenti parte di questa organizzazione sono quindi modelli per altre imprese e rappresentano esempi innovativi di risparmio energetico. La partecipazione attiva a questa organizzazione è un esempio cruciale di condivisione e co-partecipazione per uno sviluppo sostenibile: lo scambio di esperienze continuo, i frequenti incontri annuali, il dialogo costante con le istituzioni sono i principali punti di forza di questa partnership.

Nel 2020 sono state promosse iniziative di sensibilizzazione in materia rivolte ai giovani, come presentato nel capitolo "Stakeholder engagement e il valore delle partnership".

Il dialogo sempre aperto con la comunità territoriale: la hotline di Riesa

FERALPI STAHL dispone di una linea centrale dedicata all'ascolto della comunità locale: il servizio di sicurezza, raggiungibile 24 ore su 24, inoltra le chiamate a una persona responsabile, che poi prende ulteriori provvedimenti. In caso di reclami, la persona che segnala verrà poi seguita da un responsabile dello stabilimento per determinare le possibili cause e cercare adeguate misure correttive e preventive.

L’impegno per il clima e l’inquinamento atmosferico: dall'efficientamento energetico alla riduzione delle emissioni



La principale azione di efficientamento del Gruppo è una continua ottimizzazione della gestione di tutti gli aspetti tecnico impiantistici relativi ai consumi di energia elettrica, metano e ossigeno e autoproduzioni. La continua ricerca delle migliori tecnologie disponibili e uno sviluppo tecnico-impiantistico all’avanguardia, teso allo sviluppo di tecnologie predittive e automazione, specialmente per gli acciai speciali, sono una condizione imprescindibile per mirare all’efficienza produttiva, a una costante riduzione dei propri impatti ambientali e al miglioramento delle performance industriali.

Accrescere l'efficienza energetica e ridurre la quota di CO_2 attraverso l’innovazione impiantistica e la digitalizzazione dei processi è quindi una priorità per il Gruppo e a supporto dei processi produttivi si affianca lo sviluppo di progetti di ricerca. Promuovere le strategie Industria 4.0 per Feralpi significa sviluppare nelle diverse fasi di processo sistemi predittivi e simulatori; analizzare dati per porre in correlazione i risultati di processo con le pratiche operative; implementare sistemi di tracking del prodotto e interconnessione delle varie fasi; implementare sensoristica e sistemi di monitoraggio di processo avanzati; realizzare sistemi di controllo online volti a monitorare il processo in tempo reale e individuare logiche di correzione in linea attraverso sistemi predittivi e di analisi dati; creare sistemi autoadattativi in grado di correggersi apprendendo dal comportamento del processo in corso con l’analisi dei dati storici.

A tal proposito **Feralpi Siderurgica**, all’interno del proprio piano di riduzione dei consumi elettrici, ha lavorato all’efficientamento della rete di distribuzione aria compressa e della generazione nella centrale compressori, attraverso anche una tecnologia all’avanguardia che utilizza intelligenza artificiale e machine learning. Questo rinnovamento ha portato a:

- un miglioramento generale della distribuzione al Laminatoio 2 grazie a una nuova tubazione dedicata;
- realizzazione di valutazioni tecniche su rete di distribuzione e sala compressori (comprensive di analisi, proposte e simulazione di scenari futuri);
- rinnovo della sala compressori principale, completo di sostituzione macchine e modifica tubazioni di mandata;
- progettazione e realizzazione di una nuova sala compressore a servizio della nuova cabina di sabbiatura e verniciatura, causa la distanza dalla sala principale e le ridotte dimensioni delle tubazioni esistenti;
- realizzazione di una completa ricerca fughe nell’intero stabilimento e conseguente stima dell’entità delle perdite di rete.

Il progetto, realizzato attraverso la collaborazione di Enel X, si stima possa apportare diversi vantaggi sul fronte energetico:

aumento dell’efficienza

+20%
circa

oltre

400 tep

di energia primaria fossile non consumata

passando da una media di 0,136 kWhe/Nm3 a 0,110 kWhe/Nm3 (da 11.000 MWhe/anno a poco più di 9.000 MWhe/anno) grazie all'utilizzo, non più contemporaneo, dei compressori.

Analoga attenzione al tema dell'efficientamento energetico nella generazione di aria compressa è stata prestata in **Acciaierie di Calvisano**, presso la quale continua un percorso di ottimizzazione che ha condotto all'installazione nel 2020 di un altro compressore nella sala che alimenta la rete dell'aria compressa di stabilimento utilizzandone uno di nuova generazione ad inverter e di maggiore efficienza, nell'ottica di strutturare in futuro un più articolato progetto inerente l'ottimizzazione dell'intera rete di generazione e distribuzione. Il vantaggio stimato legato a questo intervento è superiore ai 70.000Kwh/anno e sarà completato a breve con la sostituzione dell'ultima macchina di vecchia generazione.

Nel 2020 è proseguita la progettazione per potenziare la capacità produttiva dello stabilimento di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie volte all'efficienza e all'innalzamento della qualità, in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali e di innalzamento degli standard di sicurezza. Nata dall'esigenza di sfruttare al meglio le potenzialità dell'acciaieria e coprire il 100% della produzione, il nuovo laminatoio porterà all'aumento della quota servita nel mercato tedesco, all'espansione dei prodotti standard e all'introduzione di un prodotto nuovo: il rocchettato, ottenuto grazie a un processo con cui è possibile avvolgere il filo in uscita dal treno di laminazione, ottenendo un prodotto in rotolo subito disponibile per il mercato senza necessità di operazioni aggiuntive.

Il cuore del funzionamento del nuovo laminatoio sarà la gestione "intelligente" fra la colata continua, il laminatoio nuovo e il treno esistente.

Gli aspetti innovativi del progetto:

- il processo di riscaldo per il nuovo laminatoio prevede l'utilizzo di sola carica calda alimentata da una via a rulli direttamente dalla colata continua con l'utilizzo di forni a induzione che riscalderanno la billetta fino alla temperatura di laminazione;
- durante le fasi di fermo impianto, il consumo energetico per il riscaldo sarà nullo a differenza dei forni tradizionali;
- grazie all'aumento della temperatura, la formazione di scaglia si annulla aumentando così la resa metallica del treno e riducendo il quantitativo di residuo da gestire lungo la filiera;
- l'utilizzo di una saldatrice billette, oltre a garantire i pesi del confezionamento richiesti dal mercato per i prodotti in rotolo, minimizza gli sprechi in termini di sfridi e massimizza l'utilizzo del treno, permettendo così di limitare le fermate;
- l'utilizzo di forni a induzione per il riscaldo non presentano un punto di immissione diretto in atmosfera garantendo migliori performance ambientali, un accesso facilitato a linee di finanziamento, una velocizzazione delle pratiche di approvazione presso le istituzioni.

Inoltre, in collaborazione con il TU di Dresda e con il finanziamento dell'Unione Europea e dello Stato Libero della Sassonia, FERALPI STAHL sta sviluppando un impianto pilota per un processo innovativo del rottame volto a un efficientamento del suo utilizzo e quindi anche minori consumi energetici e delle emissioni acustiche. Lo scopo del progetto è quello di modificare la concezione di logistica e di fornitura, andando a lavorare sul pre-trattamento attraverso la costruzione di un'area di ricevimento e controllo rottame dove poter effettuare una carica delle ceste in modo automatico grazie alla creazione di gruppi di rottame uniformi. Sono in programma per il 2021 ulteriori progetti per la riduzione delle emissioni, come una nuova cappa di aspirazione con integrazione diretta nel sistema di depolverazione e l'ampliamento della zona delle scorie nelle opere di caduta e chiusura (2021-2022).

Anche presso lo stabilimento di **Nuova Defim**, si è proseguito con la sostituzione dei compressori con nuovi ad inverter con il raffreddamento degli stessi con scambiatori ad acqua per il recupero del calore per il riscaldamento della palazzina uffici e spogliatoi. Dopo aver affinato il controllo della temperatura e lo sfruttamento del calore delle macchine per il riscaldamento degli ambienti produttivi, si è lavorato sull'efficienza del locale termico (caldaie).

I risultati conseguiti hanno portato:

riduzione dell'energia elettrica in termini di kWh

-3,1%

in termini assoluti

-13,3%

riferiti al volume produttivo

riduzione del volume di gas metano complessivo utilizzato

-31,7%

Nello stabilimento di Borgaro Torinese di **Presider**, nell'ambito del grande progetto di ristrutturazione dello stabilimento, sono stati sostituiti e aggiornati dei macchinari produttivi di notevoli dimensioni e di grande importanza produttiva, ammodernando lo stabilimento e diminuendo i consumi energetici. Sono stati sostituiti, inoltre, tutti i lucernari incrementando l'illuminazione naturale e diminuendo conseguentemente l'illuminazione artificiale.
In **Presider Armatures** è stata sostituita una linea di taglio, con una versione aggiornata che implementa la gamma dei diametri lavorabili aumentando la capacità produttiva senza impattare nei consumi energetici.

Nel 2019 sono stati installati **due nuovi bruciatori rigenerativi** a recupero termico per incrementare l'efficienza e quindi diminuire i consumi di gas metano presso lo stabilimento di **Feralpi Siderurgica**: dopo una prima valutazione delle tecnologie disponibili, sono poi state installate quelle più congeniali ai fini dell'efficientamento energetico.

Si stima che questa sostituzione porti a:

un miglioramento del consumo medio da oltre 110 Sm^3/h a meno di

60 Sm^3/h

consumo annuale da oltre 1.050.000 Sm^3/anno a meno di 530.000 Sm^3/anno (risparmio di oltre 500.000 Sm^3)

quindi un risparmio energetico di

oltre

430 tep

ad oggi il risparmio energetico effettivo è stato di

oltre

30 tep

In ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi, nel 2020 sono stati portati a compimento i seguenti progetti di efficientamento energetico:

- **Pre Riscaldamento ad aria del forno a siviera:** con l'obiettivo di ridurre i consumi di gas è stato installato un preriscaldatore d'aria che si stima possa portare a un risparmio energetico pari a 2.153.435,76 kWht che sarà misurabile a partire dal 2021, con una conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 e un'ottimizzazione del flusso di processo della siviera.

- **Rilevamento delle perdite di aria compressa:** da inizio 2019 fino a fine 2020 è stato avviato un processo di rilevamento delle perdite sia nei capannoni di produzione sia nei laminatoi con una conseguente riduzione del consumo di aria compressa, dei consumi energetici e quindi delle emissioni di CO_2.

- **Sostituzione del preriscaldatore d'aria a piedi forno:** la sostituzione del preriscaldatore d'aria avviata nel 2020, troverà la sua conclusione nel 2021 con un risparmio energetico stimato pari a 10.000.000 kWht.

- **Modello di previsione per la temperatura di spillaggio al forno elettrico:** il risparmio energetico ottenuto nel 2020 dall'installazione del modello è stato pari a 2.648.766 kWht e arriverà a 10.000.000 kWht nel 2021.

FERALPI STAHL a fine 2020 ha raggiunto i propri obiettivi - fissati nel 2012 - di riduzione del consumo energetico, in linea con quanto definito dalla Wirtschaftsvereinigung Stahl (WV Stahl), l'associazione politico economica dell'industria tedesca dell'acciaio.

Nello specifico i consumi energetici di FERALPI STAHL sono diminuiti dell'11%, mentre il gas naturale è diminuito del 18%. Inoltre Feralpi Logistik ha raggiunto il suo obiettivo - preso nel 2014 - nel ridurre il consumo specifico di energia del parco veicoli del 5-6% entro la fine del 2020.



Con l'obiettivo di continuare a ridurre i consumi energetici ed accrescere l'efficienza energetica sono state pianificate per il 2023 le seguenti azioni:

- Sostituzione degli impianti di compressione dell'acciaieria e del laminatoio, ottimizzando la tecnologia impiantistica, che si stima possa portare a un risparmio annuo di: 2.862.853 kWh, oltre all'ottimizzazione stessa del flusso di processo.
- Sostituzione delle pompe Tempcore: a partire dal 2021 per i successivi due anni è prevista la sostituzione di 5 pompe a velocità controllata con una maggiore efficienza, che porterà a un risparmio energetico annuo stimato di: 141.000 kWh.

In ottica di contenimento delle emissioni CO_2, il Gruppo, all'interno del progetto di ricerca SteelZero Waste - meglio approfondito nel capitolo "La circolarità come chiave nella gestione degli impatti" - ha avviato un progetto specifico volto a testare **il sequestro e il reimpiego della CO_2**, già presente in altri settori ma non ancora nel settore siderurgico. Parallelamente a questo, in termini di riduzione delle emissioni di CO_2, sono stati portati avanti anche altri progetti di ricerca, quali Coralis e OnlyPlastic, volti all'impiego di materiali alternativi al carbone in carica e al riutilizzo/recupero di materiali con incremento resa metallica. Altri progetti invece, come SteelPro4.0, WireAccuracy4.0 e iSalg, contribuiscono alla riduzione delle emissioni tramite incremento efficienza energetica dei processi.

L'obiettivo principale dell'approccio del Gruppo Feralpi è quello di ridurre l'impatto ambientale della produzione siderurgica e di ridurre le emissioni di gas serra valutando tutti i possibili contributi intendendo riduzione scarti, riduzione di emissioni dirette, riduzione dei consumi energetici, riduzione della perdita metallica del materiale e promuovendo l'impiego di materiali alternativi e fonti energetiche alternative a quelli contenenti carbonio nella produzione siderurgica.

Nel caso del sequestro e il reimpiego della CO_2 l'obiettivo principale è la mitigazione dell'impatto ambientale dei processi siderurgici attraverso la rimozione e valorizzazione biomolecolare ed energetica della CO_2 di scarto - proveniente da forno elettrico e dai forni di riscaldo dei due laminatoi - che tramite la coltivazione di microalghe, sarebbe destinato a produrre biomassa che, a seguito di valutazioni opportune, potrebbe essere utilizzata come materia prima di prodotti per il settore della mangimistica, per il settore alimentare/farmaceutico, per la produzione di energia da fonte rinnovabile e per la produzione di biofuel, biolio/biolubrificanti, etc.

Le collaborazioni di ricerca su tali argomenti includono collaborazioni con Rina Centro Sviluppo Materiali, ENEA, Università degli Studi di Brescia.
Per il sequestro e reimpiego della CO_2 si inserisce in questo contesto la partnership tra Feralpi Siderurgica e l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze della vita per lo sviluppo del programma di ricerca "Selezione e miglioramento di ceppi microalgali per il potenziamento della fissazione della CO_2 e la produzione di olio".
Una collaborazione nata in risposta al progetto di sostituzione degli oli chimici con oli vegetali, avviato nel 2020, insieme al partner Uveol.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **1.8** "Stakeholder engagement e il valore delle partnership"_**pag. 66**

Il progetto punta ad accrescere la sostenibilità dei processi siderurgici puntando al recupero di uno scarto a forte impatto ambientale e alla valorizzazione di sottoprodotti per lo sviluppo di filiere produttive innovative. Questo è possibile grazie anche alla sinergia tra diverse realtà e settori imprenditoriali che insieme a Feralpi collaborano per lo sviluppo di un modello di tutela ambientale con logiche circolari.

In ottica di riduzione delle emissioni inquinanti, sempre all'interno del progetto SteelZeroWaste è in corso un progetto per **ridurre la quantità di NOx emessi con i fumi dei forni di riscaldo** favorendo la reazione degli NOx con ammoniaca sotto forma di Urea così da scindere le molecole di NOx a formare componenti non dannosi quali Azoto (N2).
In **Presider** è in corso uno studio di fattibilità per installare all'interno di specifiche aree produttive un impianto di aspirazione fumi di saldatura.

Nell'approccio del progetto SteelZeroWaste è poi incluso lo sviluppo di una piattaforma di monitoraggio dati ambientali che tramite la raccolta sistematica di dati sull'impatto ambientale dello stabilimento di **Feralpi Siderurgica** (e in definitiva del Gruppo Feralpi) e lo sviluppo di logiche di calcolo dei parametri rilevanti e descrittivi dell'impatto ambientale (KPI) possa consentire un assessment sempre aggiornato dell'impatto ambientale globale della produzione di acciaio così da mettere in evidenza miglioramenti e condizioni di alert ed eventualmente di indirizzare le scelte di miglioramento.

Sempre nel 2020, con l'obiettivo di andare a definire un modello di misurazione delle emissioni di CO_2 indirette per il Gruppo (Scope 3), all'interno del progetto tra Feralpi Siderurgica e Alperia Bartucci, che ha come obiettivo quello di sviluppare una strategia da applicare nei prossimi anni per ridurre le emissioni di gas serra per lo stabilimento di Lonato, sono stati raccolti ed elaborati dati riguardanti le emissioni indirette (trasporti delle materie prime e dei prodotti finiti, movimenti dei dipendenti e delle ditte esterne, trasferte, ecc...) legate alle attività dello stabilimento.

Autoproduzione da impianti fotovoltaici del Gruppo

Presso l'impianto di **Siderurgic**a è presente un impianto fotovoltaico da 625,14 kWp con cui si produce una modesta quantità di energia rinnovabile. Così come a Pomezia, presso la sede laziale di **Presider**, è in funzione un impianto fotovoltaico della potenza di 347 kWp, che copre l'intera produzione dello stabilimento e genera un surplus energetico che viene ceduto al Distributore.

In **Presider Armatures** è in corso poi uno studio di fattibilità tecnico-economica relativa all'installazione di impianti fotovoltaici e illuminazione led al fine di abbattere ulteriormente i consumi energetici.





L'impegno del Gruppo per una mobilità sostenibile

Il modello ideale del sistema dei trasporti a cui il mondo tende oggi è la mobilità sostenibile: un'espressione che coinvolge tutta una serie di azioni che hanno l'obiettivo, attraverso tecnologie sempre più all'avanguardia, di rendere più connesse le città, più moderne le infrastrutture sensibilizzando l'aspetto ambientale attraverso un risparmio di impatti anche con l'utilizzo di automobili elettriche.

In quest'ottica, sono state installate da qualche anno presso la palazzina **Holding** e gli uffici tecnici di **Feralpi Siderurgica** le postazioni di ricarica per auto elettriche riservate unicamente ai dipendenti e ai loro ospiti. Nel 2020 anche **Acciaierie di Calvisano** si è dotato di questa opportunità in occasione del rifacimento del parcheggio che ha tra l'altro visto la collaborazione di Di.Ma. s.r.l. nell'impiego di 900 tonnellate di conglomerato cementizio - composto anche dalla scoria di acciaio del Gruppo - per sottofondo stradale conforme alla Norma UNI EN 14227-1:2015, avente una quota superiore al 90% di materiale riciclato in sostituzione dell'inerte naturale, il tutto attestato dall'asserzione ambientale rilasciata da ICMQ in accordo alla Norma UNI EN ISO 14021:2016.

Allo stesso modo, la mobilità sostenibile ha trovato nel 2020 ampio spazio anche a Riesa, anche per quanto imposto dall'emergenza sanitaria Covid-19 che ha drasticamente colpito il settore dei trasporti così come quello del turismo di lungo raggio: in questo contesto le biciclette elettriche hanno acquistato un certo interesse.
Per questa ragione in Germania è divenuta parte delle contrattazioni collettive ed è stata attivata una prima partnership con JobRad che grazie alla sua piattaforma digitale permette una gestione agile.
I dipendenti hanno potuto quindi acquistare fino a 2 biciclette a testa ottenendo sgravi fiscali o una rateizzazione. Nei primi due mesi di lancio dell'iniziativa, sono state acquistate 115 biciclette.
Ogni dipendente può scegliere la bici in base alle proprie esigenze, senza tener conto di restrizioni su marche o modelli, creando in questo modo anche un ritorno economico per tutti i rivenditori locali.

Sempre a Riesa, è attiva la collaborazione tra imprese locali per una migliore gestione del traffico locale in direzione dell'autostrada: con l'ulteriore sviluppo della strada statale 'B169' si arriva a un miglioramento e velocizzazione dei collegamenti e a un alleggerimento del traffico nelle piccole località.

La governance ambientale

La gestione ambientale dei processi produttivi, in linea con le direttive strategiche indicate dall'alta direzione e dalla proprietà del Gruppo, è affidata ai singoli stabilimenti.

I direttori di stabilimento, nel promuovere politiche e gestioni ambientali, lavorano in continua sinergia con le funzioni Ambiente e Sicurezza, con la Direzione Energie guidata dall'azionista di maggioranza e anche con la funzione Relazioni Esterne e Sostenibilità.

A garanzia di una gestione agile ed efficiente, tutti gli aspetti tecnico impiantistici relativi ai consumi di energia elettrica, metano e ossigeno e autoproduzioni, così come le certificazioni energetiche sono infatti sotto la diretta responsabilità dei Direttori di stabilimento che lavorano per ottimizzare tali consumi e adottare azioni impiantistiche e organizzative di miglioramento delle performance energetiche.

La Direzione Energie di Gruppo si occupa invece degli aspetti normativi per quelle società controllate che presentano importanti consumi energetici (energia elettrica, metano, ossigeno), indicando le linee strategiche in termini di approvvigionamento, aspetti normativi e interventi di efficientamento attraverso momenti di coordinamento scadenzati nel corso dell'anno. Per le aziende con consumi ridotti offre un supporto per i contratti di fornitura e per gli aspetti normativi mentre per le aziende site in Ungheria e Repubblica Ceca, la Direzione si coordina con il Dirigente in carica per il Sistema di gestione integrato in Riesa.

Per favorire lo scambio di eccellenze gestionali tra stabilimenti e a supporto delle scelte di investimenti impiantistici e ambientali, dal 2017 opera a livello Gruppo il team A2F che vede coinvolti fra gli altri tecnici degli stabilimenti che trattano il rottame (**Feralpi Siderurgica**, **Acciaierie di Calvisano** ed **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**), la funzione Sicurezza e la funzione Servizi Informativi di Gruppo. L'obiettivo di A2F è la condivisione delle buone pratiche di ciascuno stabilimento, allo scopo di portare a «sistema» approcci e modalità di gestione positive, facendole divenire degli standard per tutti gli stabilimenti.

Risultati

Il risultato di questa modalità di gestione ha portato a:

andamento delle emissioni Scope 1 e Scope 2 in diminuzione rispetto al 2019

-5,9%

a livello Gruppo

riduzione, nel 2020, delle emissioni indirette derivanti da energia elettrica

-7,5%

(secondo il metodo location based)



3.2.

La circolarità come chiave nella gestione degli impatti

(103-2; 103-3)

Nei prossimi quarant'anni il consumo complessivo dei materiali come la biomassa, i combustibili fossili, i metalli e i minerali raddoppierà, e allo stesso tempo la produzione di rifiuti aumenterà del 70% entro il 2050. L'estrazione e la trasformazione delle risorse sono l'origine di almeno la metà del totale delle emissioni di gas a effetto serra e anche di buona parte (oltre il 90%) della perdita di biodiversità e dello stress idrico.

L'Europa si è impegnata a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050: l'approccio esteso dell'economia circolare contribuirà in modo significativo al conseguimento di questo obiettivo, a una crescita economica indipendente dall'uso delle risorse e a una competitività di lungo termine. L'obiettivo dell'Europa in termini di circolarità è quindi quello di favorire la transizione verso un modello di crescita rigenerativo, riducendo la sua impronta dei consumi e raddoppiando la percentuale di utilizzo dei materiali circolari nel prossimo decennio.[24]

Il processo produttivo di Feralpi è, per sua natura, circolare: la circolarità consiste nel produrre acciaio da rottame, evitando così la dispersione nell'ambiente di rifiuti e riducendo il consumo di materie prime naturali (es. minerale ferroso) che altrimenti servirebbero. È infatti grazie alla sua durevolezza che l'acciaio può essere riutilizzato innumerevoli volte senza perdere nessuna delle sue proprietà intrinseche.

L'acciaio prodotto da Feralpi è costituito per il

93%

da materiale riciclato.

Per contribuire agli obiettivi previsti nel Green New Deal europeo e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, Feralpi non si limita però a questo aspetto intrinseco di circolarità, ma da anni è impegnata nello sviluppo di numerosi processi circolari, partendo dai sottoprodotti del processo siderurgico stesso come, ad esempio, refrattari, scoria nera, polveri, metalli non ferrosi, calore, scaglia di laminazione.

Politiche e sistemi di gestione del Gruppo

La materia prima più importante per Feralpi è il rottame ferroso di diversa provenienza (nazionale o estera) e composizione, che può essere considerato come rifiuto oppure come non rifiuto, secondo quanto definito dal Regolamento UE 333/2011 "End of Waste", e quindi essere riutilizzato.



La qualità del rottame è quindi una priorità per il Gruppo: l'acquisto viene effettuato esclusivamente da fornitori qualificati e, prima di entrare in acciaieria, il rottame viene controllato attentamente con una prima verifica documentale presso il punto di accettazione in ingresso e una successiva verifica visiva in fase di scarico da parte di personale qualificato. La presenza di eventuali non conformità comporta la segnalazione tempestiva al fornitore e un'annotazione nel registro degli "eventi di rottame non conforme". Nel caso in cui venisse rinvenuto materiale radiocontaminato, le procedure prevedono il fermo del mezzo, oltre alla bonifica e verifica della pericolosità con un esperto qualificato esterno. In caso di materiale effettivamente radioattivo, scatta la segnalazione alle autorità competenti e il relativo sequestro.

La gestione dei rifiuti e dei residui di produzione prevede in massima parte l'avvio al recupero e/o la qualificazione come sottoprodotti.
Solamente in parte residuale è previsto il conferimento in discarica. Poiché il primo passo verso un modello virtuoso è costituito dalla riduzione della produzione dei rifiuti, i processi e gli impianti vengono organizzati e gestiti per minimizzarne i volumi. In un'ottica circolare, l'impegno di Feralpi non si limita però alla sola mini-

[24] **Fonte: Comunicazione delle Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni - Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare - marzo 2020**

mizzazione dei rifiuti ma si estende alla riduzione della movimentazione di materia prima e rifiuti, alla riduzione dei conferimenti e alla sostituzione della materia prima. In ogni caso, le emissioni e i rifiuti vengono controllati e trattati nel rispetto della normativa.

Questo approccio ha permesso nel corso degli anni di migliorare il monitoraggio delle emissioni e di aumentare in modo significativo il riciclo dei materiali di scarto.

Il recupero dei rifiuti delle attività siderurgiche è passato dall'81% del 2019 all'83% del 2020, crescendo di 2 punti percentuali.

In occasione della ristrutturazione dello stabilimento di **Borgaro Torinese**, avvenuto nel 2020 - è stato possibile realizzare, tra le altre cose, un'isola ecologica interna per consentire una gestione più efficiente dei rifiuti prodotti.

Governance della gestione dei rifiuti e di un approccio circolare

I Direttori di stabilimento, in collaborazione con i Responsabili del Sistema di Gestione Integrato e i responsabili della gestione dei rifiuti, sono i referenti di questi aspetti di economia circolare. Nei siti italiani la gestione dei rifiuti segue procedure operative e gestionali specifiche per i diversi stabilimenti. Nel sito di **Riesa** viene adottata una gestione unica che vede coinvolti il dipartimento di acquisto dei rottami in collaborazione con il dipartimento di protezione ambientale: i rifiuti prodotti nelle diverse aziende vengono consegnati nei punti di raccolta centrali all'interno del sito, dove viene gestita la differenziazione, il recupero e il residuo conferimento in discarica.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **1.8** "Stakeholder engagement e il valore delle partnership"_**pag. 66**

Tutti i siti operativi con un elevato quantitativo di rifiuti sono ispezionati settimanalmente dal responsabile della gestione dei rifiuti che inoltre monitora e gestisce le comunicazioni con l'autorità di licenza e di sorveglianza e richiede i certificati (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 9001, ecc.) al riciclatore e smaltitore di rifiuti per archivio.

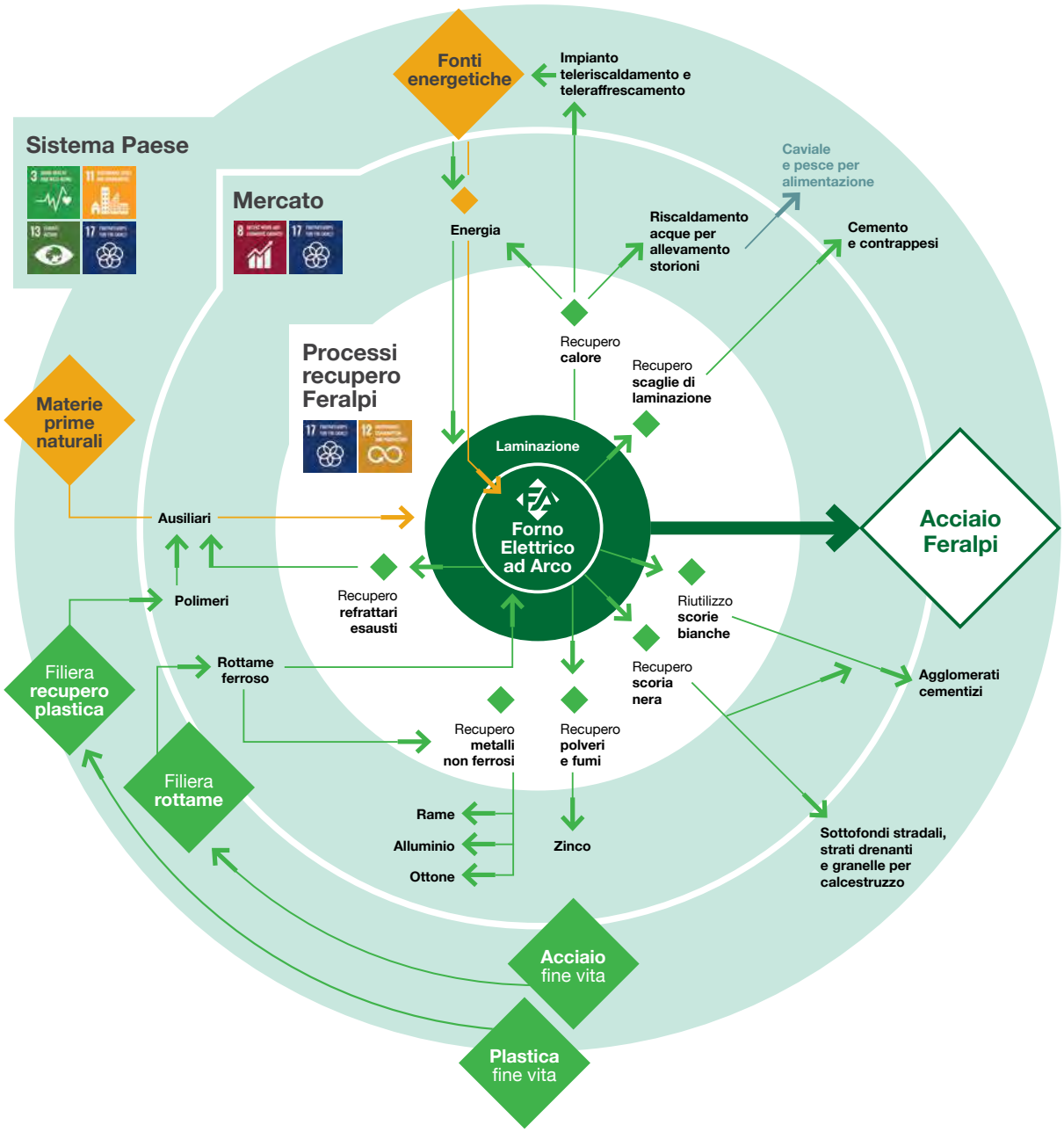
In termini di sviluppo dell'approccio circolare interviene anche la funzione di Gruppo "Ricerca e Sviluppo", che in coordinamento con i Direttori di stabilimento e i referenti dei sistemi di gestione ambientali, si impegna nella costante ricerca di nuove soluzioni. In questo contesto di economia circolare è significativo l'intervento di attori della filiera, privati e pubblici, esterni all'organizzazione.

I processi circolari in essere

In linea generale, i processi circolari pur a fronte di una complessità non indifferente, sono fonte di grande ricchezza. Essi richiedono forte collaborazione tra aziende di differenti settori e spesso con il settore pubblico e permettono da un lato di godere di opportunità strategiche in termini di business e di nuove tecnologie e dall'altro di ridurre gli impatti ambientali sul territorio, accrescendo anche lo sviluppo economico dello stesso.

Lungo la catena del valore di Feralpi, i processi circolari più significativi ma anche più impattanti sono relativi alla parte della produzione, quindi dal processo di fusione in Forno Elettrico ad Arco, all'affinazione metallurgica fino alla laminazione.

Processi circolari in Feralpi



CON IL RECUPERO DELLA SCORIA NERA, FERALPI FORNISCE UN SOSTITUTO DI MATERIE PRIME NATURALI AL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Presso lo stabilimento di Lonato del Garda, la lavorazione della scoria, affidata a una società esterna specializzata con la quale è stato sviluppato in partnership il processo di trattamento, permette di realizzarne la trasformazione in sottoprodotto commerciale denominato "Greenstone", impiegato nel settore delle costruzioni in sostituzione dei materiali di origine naturale, quindi con un risparmio complessivo di fonti non rinnovabili.

Tutti i sottoprodotti **Greenstone** hanno ottenuto la marcatura CE 2+, secondo norme UNI EN specifiche.

Inoltre la scoria nera recuperata presso lo stabilimento di Lonato dispone di una Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD® (Environmental Product Declaration). L'EPD si basa sull'applicazione della metodologia Life Cycle Assessment (LCA, normata dalle ISO 14040 e ISO 14044), che quantifica le prestazioni ambientali di un prodotto durante le varie fasi del suo ciclo di vita.

Nello stabilimento di Calvisano il rifiuto scoria nera viene avviato a recupero in un impianto compartecipato per la produzione di prodotti certificati con **sistema 2+**. Presso lo stabilimento di Riesa, la scoria nera viene conferita a una ditta esterna che si occupa della sua lavorazione e commercializzazione.

DI.MA.
Ridurre. Riutilizzare. Riciclare

DI.MA: una partecipazione di rilievo per lo sviluppo di processi circolari

Nata nel 1999, in stretta collaborazione con il produttore di materiali, altrimenti destinati allo smaltimento in discarica, di laboratori chimici e fisici esperti nel settore di riferimento rappresenta oggi un esempio importante di "economia circolare" dove produttori di materiale definito rifiuto, esperti in gestione del rifiuto e utilizzatori finali concentrano i propri sforzi nella realizzazione di materiali innovativi e performanti derivanti da precisi processi produttivi di trasformazione finalizzati alla valorizzazione "da rifiuto a risorsa".

Nel 2020 sono state gestite 367.848 t di rifiuto generando impatti ambientali positivi in termini di riduzione di rifiuti da smaltire in discarica e di materie prime naturali di cava.

La partnership con Feralpi ha dato la possibilità a DI.MA di avere a disposizione una serie di informazioni indispensabili per tracciare le linee guida dell'intero processo di recupero di alcune tipologie di rifiuto generato dalle lavorazioni siderurgiche.

CON IL RECUPERO DEL CALORE DAI CIRCUITI DI RAFFREDDAMENTO, FERALPI PERMETTE LA GENERAZIONE DI ENERGIA ALTERNATIVA PULITA

17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

Lo stabilimento di Feralpi Siderurgica e lo stabilimento di Riesa recuperano il calore delle acque di raffreddamento delle acciaierie, evitandone la dispersione in atmosfera. L'impianto di recupero calore da fumi di acciaieria in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi genera vapore che viene in parte veicolato dalla locale azienda municipalizzata di Riesa (Stadtwerke Riesa - SWR) direttamente alla Goodyear Dunlop Tires e in parte impiegato per la generazione di energia elettrica tramite una turbina ORC (Organic Rankine Cycle).

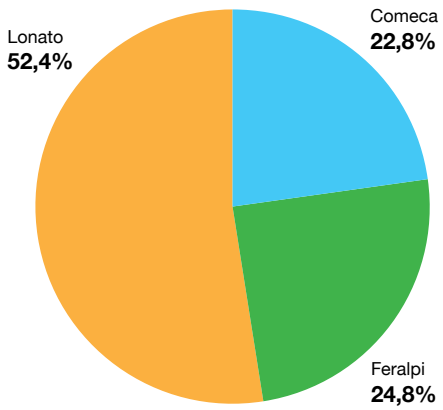
Feralpi Siderurgica, attraverso il recupero del calore, ha invece realizzato un impianto che si interfaccia direttamente con il sistema di raffreddamento dei fumi del forno fusorio, permettendo di riscaldare il circuito idraulico di distribuzione lungo circa un chilometro e in grado di erogare 4 MWt a una temperatura di esercizio di 90 °C. Il calore recuperato è utilizzato per riscaldare gli edifici interni allo stabilimento dal 2018. Dal 2019 con il calore dell'acciaieria è possibile riscaldare anche gli edifici pubblici e alcuni privati del territorio comunale, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione locale.

Il progetto ha visto lo sviluppo di una partnership tra due attori privati - il Gruppo Feralpi e il Gruppo Engie, player mondiale della transizione energetica - e il Comune di Lonato del Garda in un impegno condiviso volto a valorizzare ogni risorsa possibile.

Nel 2020 sono state svolte numerose attività presso lo stabilimento di Lonato che hanno portato ai seguenti risultati:

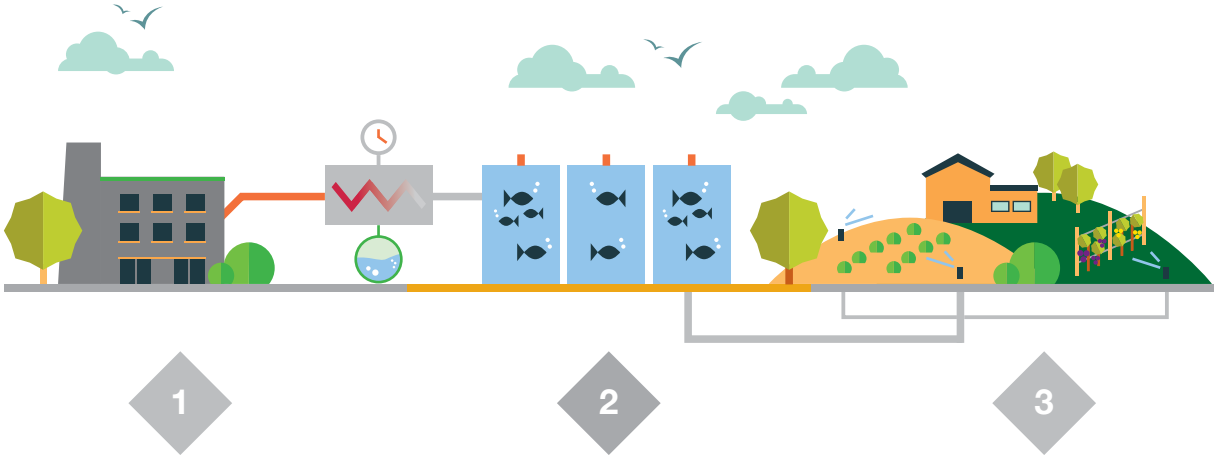
	Teleriscaldamento	Teleraffrescamento
Azioni	• completamento allaccio nuove utenze alla rete esterna nella città di Lonato del Garda, con rimozione degli impianti a gas metano; • funzionamento a regime del nuovo impianto di accumulo termico, con conseguente massimizzazione dell'energia utilizzata anche in assenza di apporto diretto di energia dal recupero termico; • funzionamento a regime del nuovo impianto di espansione a vaso chiuso a pressione costante, favorendo la regolarizzazione e un miglior controllo dei trend di pressione e una completa indipendenza della rete dagli impianti di stabilimento; • continua cessione di calore a tutta la nuova rete ampliata da ottobre 2019, escluso il periodo di fermo durante il lock-down di marzo/aprile 2020; • completamento nuovo sistema di supervisione e controllo remoto centralizzato delle sottocentrali del teleriscaldamento interne.	• analisi condizioni circuito torre evaporativa per valutazione trattamenti chimici di sanificazione; • avanzamento sistema di controllo conducibilità e spurgo automatico per preservare l'impianto di condensazione; • modifica quadro elettrico per rendicontare consumi elettrici connessi alla generazione di energia frigorifera da recupero termico industriale; • predisposizione negli impianti di raffrescamento delle cabine elettriche di nuova realizzazione di stacchi sulle tubazioni per allacciarsi a possibili future reti di teleraffrescamento; • avanzamento studio di fattibilità di una rete di teleraffrescamento industriale dedicata al trasporto di energia frigorifera per il raffrescamento di alcune aree; • implementazione nel sistema di supervisione centralizzato.
Principali risultati	• energia recuperata dal forno EAF nel 2020: quasi 6.500 MWht; • energia utilizzata dalle diverse utenze nel 2020: oltre 5.000 MWht, • resa della rete: 77% (23% di dispersioni medie); • energia ceduta a Lonato: oltre 2.500 MWht (oltre 50% della totale utilizzata); • energia primaria da fonti fossili non utilizzata: quasi 4.700 MWht; • mancato consumo di gas metano[25]: quasi 500.000 Sm^3; • risparmio energetico normalizzato: oltre 400 TEP.	• energia termica utilizzata dall'assorbitore nell'estate 2020: 145 MWht; • energia frigorifera prodotta dall'assorbitore nell'estate 2020: 130 MWht; • COP medio: 0,91; • energia elettrica non consumata per produzione energia frigorifera con chiller a compressione: oltre 24 MWhe; • risparmio energetico normalizzato: 5 TEP.

Distribuzione % TLR macroutenze 2020



[25] Tale incremento rispetto agli anni precedenti, nonostante il fermo di marzo/aprile, è dovuto all'ampliamento della rete all'esterno verso Lonato del Garda, con conseguente incremento dell'energia richiesta dalle utenze di rete e quindi un utilizzo più ampio dell'energia disponibile dalla risorsa primaria dei fumi del forno EAF.

Anche presso le **Acciaierie di Calvisano** è attivo un processo di recupero dell'energia termica eccedente dal processo siderurgico che viene recuperata per riscaldare l'acqua della falda acquifera, utilizzata per l'allevamento degli storioni di Agroittica. L'acqua in uscita dai bacini di allevamento viene poi conferita a una rete per l'irrigazione delle colture circostanti, consentendo agli agricoltori di risparmiare l'energia necessaria al sollevamento dell'acqua dalla falda. Un modello di produzione integrato, dove tre attività produttive diverse mitigano reciprocamente i propri impatti consentendo un risparmio energetico e un responsabile utilizzo della risorsa idrica.



Recupero di calore: un incontro tra filiere all'insegna della circolarità

Le origini di Agroittica Lombarda risalgono agli anni '70 con l'intuizione di sfruttare il calore residuo della produzione siderurgica di Acciaierie di Calvisano per ottimizzare l'allevamento ittico: mediante uno scambiatore di calore, l'energia termica del processo siderurgico viene trasferita alle acque, ricreando un habitat ottimale per diverse specie pregiate.

L'acqua utilizzata per l'allevamento proviene esclusivamente dalla falda acquifera e sgorga direttamente all'interno della tenuta: la falda scorre dalle montagne attraversi strati di ghiaia, lo stesso substrato naturale sul quale gli storioni preferiscono alimentarsi e riprodursi. Anche i bacini di allevamento sono quindi costituiti da ghiaia naturale sulla quale prende forma un ecosistema complesso di piccoli animali che contribuiscono alla loro alimentazione.

Con i brand Calvisius Caviar, Cavalier Caviar Club e Ars Italica Caviar, Agroittica Lombarda è il maggiore produttore di caviale in Europa, potendo contare su due allevamenti a Calvisano (di complessivi ben 60 ettari), ai quali si è aggiunto da qualche anno l'impianto della società partecipata (al 35%) Storione Ticino, situato all'interno dell'omonima riserva naturale. In termini di quantità tutto questo complesso permette una produzione annua di circa 28 tonnellate all'anno di caviale , di cui quasi il 90% è destinato all'esportazione. L'impegno per gli obiettivi di sostenibilità è forte ed è connesso, oltre che al recupero del calore del vicino impianto siderurgico, anche e soprattutto al mantenimento di decine di migliaia di esemplari di storioni di varie specie e di differenti fasce di età, esemplari nella quasi totalità riprodotti da Agroittica stessa. Si ricorda che lo storione costituisce dal 1998 una specie in via di estinzione e, quindi, questi allevamenti, che hanno partecipato anche in alcune occasioni al ripopolamento del bacino del Po, garantiscono una biodiversità ormai quasi completamente scomparsa nell'arco di soli pochi decenni a causa dell'attività di pesca selvaggia operata da parte dell'uomo.

AGROITTICA
AQUAE OPTIMA

FERALPI RECUPERA E RIUTILIZZA NEL PROPRIO PROCESSO I REFRATTARI ESAUSTI AL POSTO DELLA MATERIA PRIMA

I refrattari esausti provenienti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo, come parziali sostituti di materia prima. La materia prima destinata a essere sostituita è costituita dalla calce calcica e calce dolomitica («CaO zolle» e «CaO 40%») che viene utilizzata nel Forno Elettrico ad Arco (EAF) come scorificante. Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente o sulla salute umana.

CON IL PROCESSO DI SELEZIONE DEL ROTTAME, FERALPI CONTRIBUISCE AL RECUPERO DI METALLI NON FERROSI

La frazione residua risultante dall'impianto selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi (come alluminio, ottone e rame).

CON IL RECUPERO DI POLVERI E FUMI, FERALPI CONTRIBUISCE A RIDURRE LA DOMANDA DI ZINCO MINERALE

Le polveri da abbattimento fumi provenienti dal processo di fusione vengono in gran parte recuperate presso impianti esterni nella componente dello zinco metallico, in sostituzione di quello proveniente da minerale naturale. Le polveri di abbattimento dell'impianto ferroleghe vengono invece reimmesse direttamente nel ciclo produttivo, con utilizzo pari a quello dei materiali da cui originano.

CON IL RECUPERO DELLA SCAGLIA DI LAMINAZIONE, FERALPI FORNISCE UN SOSTITUTO DEL MINERALE DA FERRO ALLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.

Al fianco degli sforzi tecnologici per il miglioramento delle performance dei processi e della qualità dei prodotti, è altrettanto strategico e imprescindibile lo sforzo tecnologico nella riduzione dell'impatto ambientale. Anche in termini di Ricerca e Sviluppo sono quindi numerosi i processi messi in campo per promuovere un approccio sempre più circolare volto a rispondere a obiettivi di decarbonizzazione, riduzione di emissioni inquinanti, riduzione di pratiche estrattive, riduzione dei materiali da conferire in discarica, aumento del tasso di recupero.



si rimanda al capitolo **2.1** "Industria 4.0 e innovazione per accrescere la produttività e migliorare il prodotto, nel rispetto del Pianeta"_**pag. 84**

Nel 2020, uno dei progetti più importanti a cui è stato dato il via è **SteelZeroWaste** - Miglioramento della sostenibilità ambientale del settore siderurgico attraverso l'implementazione di tecnologie innovative per l'eliminazione della presenza di scarti dalla produzione di acciaio da ciclo elettrico e la riduzione significativa delle emissioni indesiderate. Con questo progetto di ricerca, dalla durata triennale, il Gruppo si impegna a realizzare impianti dimostrativi e pilota, ponendo le basi per azzerare gli scarti della produzione siderurgica e minimizzare l'impatto ambientale della produzione.
Questo avverrà prendendo in considerazione il perimetro del sito produttivo e gli effetti globali delle azioni attuate, seguendo i più avanzati principi di economia circolare.

Tra le principali azioni ad oggi individuate emergono:

- eliminazione della possibilità di scarto delle scorie nere e bianche;

- eliminazione della possibilità di scarto delle scorie nere e di tutti i materiali solidi di scarto attraverso attività di valorizzazione di tali residui;
- promozione dell'impiego di materiali alternativi al carbone nel ciclo siderurgico;
- riduzione della emissione di CO_2 dal ciclo siderurgico favorendo il sequestro e riutilizzo della CO_2;
- azioni di miglioramento sia dei fumi che delle acque attraverso interventi innovativi volti alla riduzione delle emissioni di NOx e attraverso l'efficientamento della fase di essiccazione dei fanghi impiegati in stabilimento.

A tali interventi, volti alla diminuzione in quantità degli scarti, ne verranno associati altri, destinati al miglioramento del controllo del ciclo siderurgico al fine di monitorare l'impatto ambientale della produzione in un'ottica di miglioramento continuo.

Il progetto vede il contributo di Enti di ricerca di rilievo circa le tematiche ambientali nel settore Siderurgico quali ENEA, Rina-Centro Sviluppo Materiali, Università di Brescia e inoltre vi sarà il contributo tecnologico di partners dedicati ai singoli aspetti di sviluppo quali Tenova, IBlue, DIMA, Energard, Agroittica Italghisa, TecnoProject, Biosyntesy.
È poi con il progetto **Coralis** che Feralpi estende il concetto di circolarità della produzione e del riutilizzo dei residui creando una simbiosi industriale con altre società della provincia di Brescia anche con il supporto e promozione di stakeholder significativi per il comparto e per l'industria della provincia e con Enti di Ricerca di rilievo quali Confindustria Brescia, Rina Centro Sviluppo Materiali e Università degli Studi di Brescia. In tale laboratorio dimostrativo della necessaria sinergia tra società di un medesimo distretto industriale (altri esempi dimostrativi di distretti "circolari" verranno svolti in Spagna e Nord Europa) verranno valutati sia esempi di economia circolare nel distretto bresciano sia estensione del monitoraggio di KPI dal livello della singola industria (caso Feralpi) a livello di settore confrontando gli impatti di varie società anche di diversi settori.

Feralpi Siderurgica, con il progetto OnlyPlastic, è inoltre attiva in studi e sviluppi di impianti, materiali e metodi per la sostituzione del carbone solido impiegato nel processo EAF con materiali alternativi di derivazione plastica, quali i derivati dalla rilavorazione di plastiche di imballaggi. Feralpi è stato il primo impianto siderurgico di produzione da Forno Elettrico ad Arco a implementare un impianto industriale di iniezione di tali materiali durante il processo, favorendo la riduzione della quantità di materia prima necessaria il riutilizzo di materiali plastici altrimenti dispersi nell'ambiente.

Presso **Acciaierie di Calvisano** è in corso invece il progetto **iSlag** con cui vengono perseguiti gli obiettivi sia di valutare le condizioni delle scorie necessarie per consentirne un successivo riutilizzo, valutando i trattamenti, sia i metodi di controllo processi dell'intero ciclo siderurgico al fine di consentire di mantenere con stabilità tali condizioni di idoneità.

Infine, con il progetto **Integrated, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** si propone di favorire lo sviluppo di sistemi innovativi per il recupero di energia da irraggiamento di fonti calde altrimenti disperse. In tale progetto si sta promuovendo lo sviluppo e testing di tali sistemi termoelettrici in grado di favorire la trasformazione di calore direttamente in energia elettrica. Si stima che a seguito di tali sviluppi sperimentale il sistema possa divenire un sistema impiegato industrialmente su larga scala per il quale Feralpi è disposto insieme ai suoi partner internazionale a fare da apripista per applicazione del sistema.

Risultati

Il Gruppo Feralpi, attraverso la propria gestione dei rifiuti e degli scarti di produzione e attraverso il proprio approccio a raggiungere una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse naturali, **contribuisce all'Agenda 2030 a ridurre l'impronta ambientale nazionale così come il consumo delle materie prime aumentando il tasso di riciclo e creando valore grazie alla collaborazione tra filiere e partner.**

Nel 2020 la produzione di rifiuti da attività siderurgiche è diminuita del

6,3%



4 Impegno sociale e creazione di **valore per le persone**

Il Viaggio di Feralpi al 2030
Le Ambizioni

- **Ridurre** le disuguaglianze, garantendo pari opportunità e salari adeguati, nel rispetto dei diritti del lavoro e dell'essere umano.
- **Sostenere** la crescita economica del sistema paese.
- **Promuovere** un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori del gruppo con un'attenzione costante agli infortuni sul lavoro.



L'approccio di Feralpi

In linea con l'International Labour Organization (OIL) che pone al centro della propria Agenda la promozione dell'occupazione e delle imprese, la garanzia dei diritti sul lavoro, l'ampliamento della protezione sociale e lo sviluppo del dialogo sociale, Feralpi si impegna costantemente in una crescita economica inclusiva, attraverso politiche e approcci volti a favorire un lavoro dignitoso che, oltre a essere vantaggioso per i singoli lavoratori e per le loro famiglie, crei un impatto positivo su tutta l'economia locale.

141
Donne
(8%)

1.569
Uomini
(92%)

12%
< 30 anni

49%
30-50 anni

39%
> 50 anni

67%
Operai

31%
Impiegati e **Quadri**

2%
Dirigenti

1.710
Totale organico

54,0%	**Italia**
41,3%	**Germania**
2,6%	**Repubblica Ceca**
1,1%	**Ungheria**
0,8%	**Algeria**
0,2%	**Francia**
98%	**personale assunto a tempo indeterminato**

La gestione delle risorse umane, in termini di messa in sicurezza e di digitalizzazione, ha contribuito fortemente alla resilienza di tutti gli stabilimenti Feralpi durante il periodo pandemico, creando valore in termini di continuità del business e di rispetto delle relazioni lavorative in essere.

Valorizzazione, Sviluppo e Benessere

Con l'obiettivo di fidelizzare i propri dipendenti e garantire il loro benessere, Feralpi privilegia rapporti di lavoro a tempo indeterminato, promuovendo attività di formazione e crescita delle competenze, retribuzioni adeguate, ambienti di lavoro sicuri, iniziative di welfare aziendale e volte al benessere della persona, percorsi di carriera interni.

BENEFIT ECONOMICI | **CRESCITA PROFESSIONALE** | **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

i tre aspetti cardine della soddisfazione dei lavoratori che si vanno a integrare sensibilmente con la sfera del benessere, che include

SALUTE PSICO-FISICA | **CAPACITÀ DI CONCILIARE POSITIVAMENTE TEMPI LAVORATIVI E QUELLI PERSONALI**

29

buone pratiche WHP (Workplace Health Promotion) avviate dal 2013 al 2020

Oltre **750**

le singole azioni di prevenzione nel 2020

(muscolo scheletriche, vaccinazioni influenzali e sistema urinario)

Oltre **1.000**

dipendenti coinvolti in iniziative di salute e benessere a livello Gruppo

17.889

Totale ore di formazione

1.342

Persone formate

La cultura della salute è al centro del modello di business del Gruppo: anche durante la pandemia Feralpi ha incentivato iniziative di promozione e prevenzione per i propri dipendenti.

Diritti umani, inclusione ed equità di genere

Considerata la natura delle attività del Gruppo e la collocazione geografica degli stabilimenti, Feralpi intende il tema dei diritti umani in modo più ampio, declinandolo su aspetti inerenti la gestione dei rapporti con il personale nel rispetto dei principi e dei valori richiamati nel Codice Etico di Gruppo.

In termini di diritti umani Feralpi opera in linea con la Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), le linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali e i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Fatti chiave 2020

Adesione alla Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul lavoro di Sodalitas

Redazione della policy "Diversity & Inclusion" di Gruppo.

Partecipazione alla campagna di sensibilizzazione "Orange the World", promossa da UN Women, ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne.

Sottoscrizione della CEO Guide to Human Rights, promossa da WBCSD, World Business Council for Sustainable Development, un'organizzazione guidata da CEO di oltre 200 aziende internazionali.

Emergenza Covid-19 **Sicurezza e Salute**

Durante l'emergenza sanitaria del 2020, la gestione della sicurezza e della salute delle persone è stata la priorità assoluta.

Massima attenzione è stata quindi data allo sviluppo di protocolli di sicurezza per tutti gli stakeholder interni ed esterni e all'attivazione di processi necessari per avviare le modalità di lavoro agile. La risposta all'emergenza Covid-19 in termini di salute e sicurezza ha seguito tre binari paralleli:

- **MONITORAGGIO DELLA SALUTE** garantendo la privacy dei dipendenti.
- **MESSA IN SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO** attraverso la sanificazione degli spazi, in conformità con i requisiti richiesti dalle autorità sanitarie pubbliche nazionali e regionali.
- **SENSIBILIZZAZIONE SU SICUREZZA E PREVENZIONE** attraverso linee guida e campagne di comunicazione.

In risposta al protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e ANMA (Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti) del marzo 2021 - finalizzato all'estensione della campagna vaccinale anti Covid-19 alle aziende manifatturiere lombarde - le aziende italiane del Gruppo Feralpi hanno dato la loro disponibilità a promuovere ulteriormente la campagna vaccinale mettendo a disposizione il personale medico e i locali dell'infermeria presso lo stabilimento di Lonato del Garda.

Oltre
700
dipendenti sottoposti a tampone molecolare e test sierologico nella prima fase dell'emergenza

5
mesi
di monitoraggio tramite APP sperimentale per il coinvolgimento nella sperimentazione del Piano di Sorveglianza Sanitaria avanzato (Progetto "Sced-Cov") coordinato dall'Università degli Studi di Brescia

Oltre
700
dipendenti sottoposti a test sierologico nell'autunno 2020

385
dipendenti che hanno scelto di vaccinarsi in azienda per l'influenza stagionale

4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione _**pag. 139**

Sicurezza le novità 2020

- Feralpi Siderurgica aggiorna il sistema di gestione integrato sicurezza, ambiente ed energia certificato **secondo lo standard internazionale EN 45001**.
- Viene ufficializzato il primo **"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"** che detta le linee guida ufficiali per la prevenzione all'interno dell'azienda e i rapporti con il personale interno ed esterno.
- **FERALPI STAHL riceve il rinomato premio per la sicurezza sul lavoro** "Clever Fox" dall'Associazione BGHM grazie a corsi di formazione digitale.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

L'impegno del Gruppo nella gestione responsabile delle risorse umane, nella promozione di una cultura della sicurezza e della prevenzione, nella tutela del benessere psico fisico dei nostri dipendenti e nella tutela dei diritti umani, ha impatti positivi su specifici **goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.**



4.1.

Sviluppo e valorizzazione delle persone

(103-2; 103-3)

Non era mai accaduto che un'emergenza sanitaria impattasse così duramente sulla continuità del business e quindi sulla gestione stessa delle risorse umane, così come lo è stata nel 2020 l'infezione da SARS-CoV-2.
Per un'industria - che per natura stessa del business può operare solamente se le persone sono fisicamente in stabilimento - trovarsi di fronte a una pandemia richiede più di altri settori una importante accelerazione in termini di flessibilità organizzativa, gestionale e culturale. Il contesto pandemico e normativo, in continua evoluzione, ha infatti richiesto alle aziende grande capacità di investimento nel tradurre in processi organizzativi e procedure ogni nuovo regolamento e decreto che a cadenza ravvicinata veniva emesso.

Numerosi gli aspetti connessi alle risorse umane che hanno richiesto una grande capacità di adattamento da parte di Feralpi. In primis la gestione della sicurezza delle persone e dei luoghi di lavoro, a seguire tutto quanto connesso con le relazioni lavorative in essere, quindi l'introduzione di forme di lavoro agile, la gestione della malattia o delle quarantene, i congedi parentali, i fermi di produzione con la turnistica, il mantenimento della salute psico fisica del lavoratore, la comunicazione interna. Tutti questi aspetti hanno richiesto una grande flessibilità e un alto livello di coordinamento interno con tutte le persone coinvolte direttamente o indirettamente su questi aspetti, dalle rappresentanze sindacali alle funzioni Information Technology o Relazioni Esterne, così come i Direttori di stabilimento, gli RSPP e la logistica.

A livello di Gruppo, il compito delle funzioni HR - insieme alla Task Force Covid, ai responsabili della Sicurezza degli stabilimenti e i relativi Direttori, medici competenti, dirigenti di funzione - è stato quello di supportare la direzione centrale e la proprietà del Gruppo nel monitoraggio della situazione, nella valutazione dei rischi connessi alla forza lavoro e quindi nell'avvio di misure di protezione adeguate, con procedure e protocolli specifici, a seconda della collocazione geografica dei lavoratori: la gestione della pandemia ha infatti richiesto approcci e tempi differenti in Italia e in Germania. A fronte di misure gestionali comuni come l'avvio di modalità di lavoro agili e la messa in sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, gli stabilimenti italiani, a differenza di quelli tedeschi, si sono trovati costretti a chiudere nella prima parte del 2020 come richiesto dai decreti ministeriali. La seconda ondata ha anche colpito duramente gli stabilimenti tedeschi, tanto da portare FERALPI STAHL a inasprire le misure di sicurezza già adottate durante la prima ondata e preservare quindi la continuità del business. Ed è in questo periodo che il dipartimento risorse umane è stato fortemente impattato nella gestione della pandemia (registrare le infezioni, informare i dipendenti e identificare o isolare i possibili contatti), specialmente nel momento in cui lo Stato tedesco era più in difficoltà.

In linea con la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa sulle misure organizzative per il contrasto all'emergenza legata al Covid-19 sui luoghi di lavoro" tra Confindustria Brescia e organizzazioni sindacali, Feralpi ha aderito al protocollo sperimentale Sced-Cov (Sorveglianza Clinico Epidemiologica e Diagnostica per la ripresa dell'attività lavorativa in sicurezza in corso di pandemia da SARS-COV-2), coordinato dall'Università degli Studi di Brescia. Questa iniziativa ha permesso a tutti i dipendenti delle società bresciane del Gruppo di essere sottoposti - già nel mese di maggio - a tamponi e test sierologici con prelievo ematico (ricerca anticorpi anti-SARS-CoV-2) così da classificare la popolazione aziendale tra soggetti sani, asintomatici e immuni al Covid-19. In **Ecoeternit**, in aggiunta sono state effettuate spirometrie e tac al torace.

Il monitoraggio è poi proseguito anche in ottobre con l'esecuzione dei test sierologici (ricerca Anticorpi anti-SARS-CoV-2) e, in taluni casi, anche del tampone faringeo a cui è seguita la promozione per il vaccino antinfluenzale, a titolo gratuito, per tutti i dipendenti.

Contestualmente alle analisi, è stato avviato un processo di monitoraggio continuo grazie alla collaborazione digitale del lavoratore che, attraverso l'aggiornamento quotidiano delle proprie condizioni di salute su una web-APP dedicata, ha contribuito al tracciamento e al controllo della diffusione in parallelo con il monitoraggio diagnostico.

Anche in Germania si è proceduto a formare una persona interna per effettuare tamponi antigenici in azienda, così da individuare rapidamente le catene di infezione, identificare il personale esterno o interno a rischio e fornire loro le cure mediche necessarie. Questa misura è stata adottata per l'elevata quantità di imprese esterne coinvolte nei lavori di riparazione di fine anno.

Parallelamente alle misure di monitoraggio e salvaguar-

dia della salute dei lavoratori, Feralpi ha anche implementato in maniera consistente il lavoro da remoto, sulla scorta di un piano di emergenza predisposto nei mesi precedenti. Questo strumento ha permesso alle funzioni aziendali del Gruppo di rispondere con rapidità all'esigenza di dare continuità ai servizi aziendali.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondimenti si rimanda al capitolo **1.5** "La continuità del servizio"_**pag. 57**

Nel corso dell'anno molti eventi interni ed esterni, così come le attività formative che in prima persona coinvolgono dipendenti e collaboratori del Gruppo, ma anche stakeholder esterni, sono stati cancellati o posticipati lasciando spazio, ove possibile, a iniziative digitali, come ad esempio i percorsi di alta formazione (IFTS/ITIS) - all'interno del progetto Feralpi Bootcamp - che vedono il Gruppo impegnato dal 2014 in diverse attività rivolte alle nuove generazioni, tra cui anche attività di orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.

Nel 2020 Feralpi Siderurgica, come socio partecipante della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche", ha ottenuto da Confindustria una nuova attestazione nell'ambito dei percorsi di formazione (il BITS, acronimo di Bollino Impresa in ITS) e ha proseguito con le proprie docenze presso l'Istituto di Istruzione Superiore Luigi Cerebotani di Lonato del Garda (BS). Anche **FERALPI STAHL** ha dato continuità alle attività di apprendistato previste dal sistema tedesco per la formazione di figure tecniche specialistiche in alternativa alla scuola professionale o ai centri di qualifica - per 18 nuovi apprendisti che hanno cominciato la loro formazione per poi essere assunti nel ruolo di ingegnere di processo, meccanico industriale, impiegato industriale, tester di materiali, operatore di macchine e impianti e tecnico elettronico. Sempre in Germania, con l'obiettivo di rafforzare anche tra le giovani donne l'interesse per le professioni tecniche e scientifiche, nel 2020 l'azienda ha promosso una campagna di comunicazione ad hoc, coinvolgendo in prima persona con video e foto le figure femminili in apprendistato in azienda.

Hanno invece subito un arresto a causa della pandemia le attività di sensibilizzazione per i figli dei dipendenti così come l'Alternanza Scuola-Lavoro, per cui si rimanda alla Dichiarazione Volontaria di Carattere Non Finanziario 2019, disponibile su sito di Gruppo www.feralpigroup.com, per avere le informazioni più aggiornate. Non è stato infine possibile dar seguito ai Laboratori Tecnici per l'Occupabilità (LTO), iniziativa coordinata dal MIUR e cofinanziata da istituzioni e imprese pubbliche e private, rivolta a studenti e NEET (Not in education, employment or training) con l'obiettivo di garantire servizi propedeutici al collocamento.

Politiche e sistemi di gestione del Gruppo

In linea con l'International Labour Organization (OIL) che pone al centro della propria Agenda la promozione dell'occupazione e delle imprese, la garanzia dei diritti sul lavoro, l'ampliamento della protezione sociale e lo sviluppo del dialogo sociale, Feralpi si impegna costantemente in una crescita economica inclusiva, attraverso politiche e approcci volti a favorire un lavoro dignitoso, che oltre a essere vantaggioso per i singoli lavoratori e per le loro famiglie crei un impatto positivo su tutta l'economia locale. Una crescita economica che si innesta quindi sulla creazione di lavoro è in grado di creare un circolo virtuoso positivo per l'economia, per le persone e per la promozione dello sviluppo sostenibile.



Feralpi gestisce le proprie risorse umane in conformità con le leggi e i regolamenti nazionali dei Paesi in cui opera e in accordo con i principi e i valori aziendali dichiarati nel proprio Codice Etico, che viene consegnato a ogni neo assunto. A supporto del Codice Etico, in **FERALPI STAHL** è anche presente una politica aziendale che in dieci punti riassume i valori chiave e l'approccio nei confronti delle persone, oltre che dei clienti e dei fornitori. La politica spiega poi l'impegno continuo dell'azienda nello sviluppare una consapevolezza interna in termini di qualità, ambiente, sicurezza ed energia.

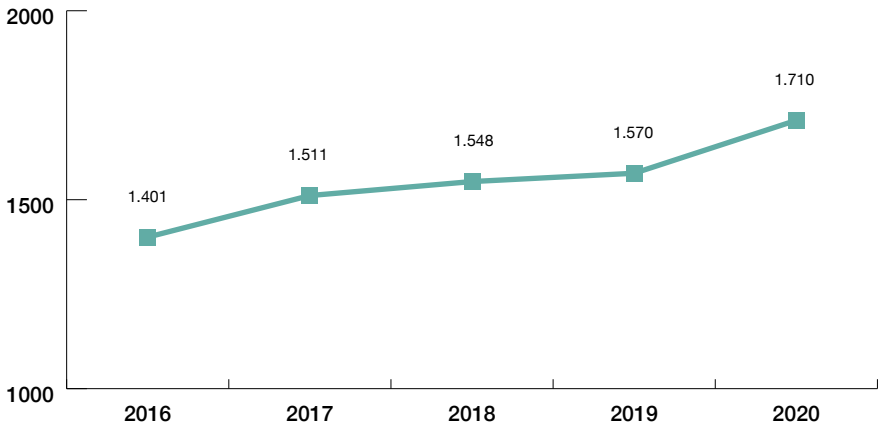
Con l'obiettivo di sostenere la crescita economica della società, attraverso la sua piena e produttiva occupazione e la garanzia di un lavoro dignitoso, Feralpi ha sempre privilegiato rapporti di lavoro a tempo indeterminato (nel 2020 pari al 98% della popolazione aziendale), adottando politiche di fi-

delizzazione e valorizzazione del capitale umano tra cui: formazione e crescita delle competenze, retribuzioni adeguate al di sopra del minimo sindacale, ambienti di lavoro sicuri, attenzione al benessere psico fisico del lavoratore, iniziative di welfare aziendale e percorsi di carriera interni.

Nel 2020 il Sistema di Gestione delle Prestazioni - strumento nato per indirizzare in modo strutturato e organico il lavoro di ciascun manager verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali - è stato esteso a ulteriori società, portando quindi a un totale di 29 manager e 8 aziende (italiane) a essere coinvolte.

Tra le modalità di gestione in essere, spicca ormai per il terzo anno l'approccio del "Best Practices Sharing", che vede la condivisione delle migliori pratiche tra i vari stabilimenti: nel 2020 si è lavorato specialmente all'efficientamento del processo produttivo relativo al forno fusorio e alle aree attigue con interventi di rilievo in un plant italiano del Gruppo, oltre che agli aspetti di sicurezza, con l'obiettivo di creare sinergie. A tal proposito, in merito alle opportunità individuate emergono quelle formative, orientate allo sviluppo di un progetto a carattere esperienziale per far germogliare all'interno della popolazione una rinnovata cultura di salute e sicurezza. Il principale risultato del 2020 in termini di risorse umane è stato la continuità del business, grazie a tutte le azioni messe in campo tempestivamente in termini di sicurezza da un lato e di lavoro agile dall'altro. Significativa è stata la tempestività delle funzioni Risorse Umane, Sistemi Informativi e Servizio di Prevenzione e Protezione che già preventivamente predisposto un piano per il ricorso al lavoro da remoto (affrontando per tempo tutte le implicazioni tecniche e normative) nel consentire l'immediata operatività a distanza di tutti gli enti aziendali: oltre 175 le persone che complessivamente hanno potuto operare da remoto fin dai primi giorni di lock down.

Andando oltre l'emergenza, significativo è stato il risultato in termini di occupazione. Il personale del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2020 è aumentato dell'8,9% rispetto al precedente esercizio, arrivando a 1.710 dipendenti. Il tasso delle nuove assunzioni arriva al **12,5%** (nel 2019 è stato del 10,8%)**: l'aumento è dovuto alle nuove assunzioni in Italia e in Germania e all'ampliamento del perimetro di rendicontazione che nel 2020 include anche Caleotto e Arlenico, con complessivi 90 dipendenti. I livelli di turnover in uscita si attestano al 10%, in leggero aumento rispetto allo scorso anno (9,5%).**



Consistenza del personale del Gruppo Feralpi

Valorizzazione e crescita delle risorse umane

Per Feralpi la gestione responsabile e trasparente dei propri collaboratori, così come la loro valorizzazione interna, è un elemento strategico da non sottovalutare: la capacità di scoprire competenze e professionalità differenti, coltivarle nel tempo tramite aggiornamenti continui e percorsi formativi ad hoc, così come riconoscerle e valorizzarle in un cammino di lungo termine, costituisce un elemento di sviluppo importante dell'approccio del Gruppo.

È proprio in merito a questo che nel 2020 si è lavorato alla progettazione e allo sviluppo di un progetto di Succession Planning (pianificazione delle successioni) per i ruoli chiave dell'organizzazione, con focus primario sui profili Executive e Manager.
La capacità di attrarre e fidelizzare i talenti è per Feralpi un punto strategico che si deve tradurre in una pianificazione di lungo termine secondo una strategia globale che include tutte le attività del processo: dall'assunzione allo sviluppo e al management della performance, dalla remunerazione al piano di successione e alle politiche messe in atto per trattenere le risorse. Questa gestione permette di anticipare i bisogni futuri in termini di competenze chiave, in coerenza con il piano di sviluppo aziendale.

A partire dall'identificazione dei ruoli strategici, l'obiettivo primario è quello di garantire la continuità del business, attraverso lo sviluppo manageriale e professionale di candidati potenzialmente idonei a ricoprire posizioni di vertice nel medio o lungo periodo. Questo approccio ha inevitabilmente impatti positivi: da un lato perché permette di fronteggiare in modo veloce ed efficace la sostituzione (improvvisa o prevista) di ruoli aziendali strategici e dall'altro di trattenere e motivare persone di talento con percorsi di sviluppo di competenze, carriera e retribuzione.

Formazione e sviluppo delle competenze

Le leve al servizio della crescita spaziano dalla formazione obbligatoria a quella facoltativa, in risposta alle necessità del mercato e del contesto esterno in cui Feralpi si trova ad operare: hanno per oggetto l'aggiornamento tecnico, lo sviluppo manageriale, i progetti relativi al miglioramento e alla prevenzione in materia di sicurezza, salute e ambiente. In Germania, parte del fabbisogno formativo annuale emerge grazie ai questionari di valutazione che vengono sottoposti ai dipendenti. Le modalità spaziano dalle più classiche attività in aula a una sempre più diffusa modalità digitale, a cui il Covid ha dato una forte accelerata.



Nel 2020 sono proseguite tutte le attività formative obbligatorie previste dalle normative nazionali, in parte da remoto e, quando l'emergenza Covid-19 lo ha permesso, nuovamente in aula. Data la delicatezza dei temi relativi alla sicurezza, la scelta è stata quella di organizzare i corsi secondo modalità e protocolli rigidi per poterli attuare in presenza. Tra questi anche i moduli formativi di base rivolti a tutti i neoassunti. Viene costantemente effettuata la verifica dell'apprendimento e inoltre buona parte dei programmi di formazione è valutata dai partecipanti a fine corso.

Tutte le attività formative non obbligatorie sono invece state erogate solamente da remoto, anche grazie al percorso di trasformazione digitale messo in atto in Feralpi negli ultimi anni[26], che ha permesso alle persone di poter svolgere attività formative, così come quelle lavorative, sia nel luogo di lavoro che al di fuori degli ambienti aziendali, senza particolari disagi dovuti al cambio di approccio. È proseguito, nel corso del 2020, il percorso di consapevolezza digitale che ha visto coinvolti in attività formative dedicate i dipendenti che utilizzano la piattaforma Google nel loro lavoro quotidiano. Nell'anno si è inoltre concluso il percorso di formazione presso FERALPI STAHL relativo all'implementazione di SAP.

[26] **Per approfondimenti si rimanda alla Dichiarazione Consolidata Volontaria di Carattere Non Finanziario 2019**

Aziende

FERALPI GROUP | ASONEXT | DUFERCO | PITTINI

Enti erogatori

ISFOR 2000 ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE

140
ore di formazione

tematiche
organizzative, gestionali, trasversali

12
figure di potenziale

ottobre 2019 giugno 2020

3,2 gradimento medio
(scala 1-4)

Nel 2020 è proseguito il primo percorso realizzato dall'Academy Siderurgica - **Management 4 Steel**, lanciata nel 2019 da Feralpi, insieme ai gruppi Asonext, Duferco e Pittini, con l'obiettivo di formare 12 figure di potenziale (età tra i 30 e i 40 anni, prevalentemente laureate) relativamente a competenze organizzative, gestionali e trasversali. In un contesto in cui le sfide da affrontare sono comuni, la capacità di adattamento diviene sempre più indispensabile, dove le competenze orientate al 4.0 devono necessariamente integrarsi a soft skills trasversali, investire in partnership di settore per una crescita condivisa è ciò che contraddistingue questa iniziativa.

Management 4 Steel è un percorso condiviso di alta formazione volto ad accrescere la cultura manageriale, anche in riferimento alle nuove tecnologie, e a favorire contestualmente la creazione di un network nel mondo siderurgico.

Le sessioni di studio sono state strutturate con il fine di restituire nuove conoscenze attraverso un approccio moderno e con particolare orientamento all'ambito del 4.0.

Dall'analisi degli scenari di business alla pianificazione dei processi, dalle tecniche di comunicazione ai metodi di problem solving, "Management 4 Steel" guarda apertamente al futuro mettendo al centro la collaborazione e la trasversalità del sapere come leve competitive. I tempi di erogazione di questa prima edizione - per ragioni connesse all'emergenza pandemica - hanno inevitabilmente subito un rallentamento arrivando alla chiusura del percorso nel giugno 2020 e una lieve riduzione del pacchetto di 140 ore di formazione, riprogrammato nella modalità da remoto.

17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

In termini di valorizzazione e crescita delle proprie risorse, il Gruppo oltre a offrire formazione interna trasversale su diversi aspetti, investe anche sulla crescita e lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti, attraverso la partecipazione a master professionalizzanti.

Master in Manutenzione Industriale	Master in Management e Innovazione delle Imprese	Metal University
La corretta gestione degli asset industriali è un patrimonio per l'impresa. Fondamentale è coltivare le professionalità necessarie per mantenere il valore e migliorare la competitività del Gruppo. Il master è erogato congiuntamente dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business e dall' SdM – School of Management dell'Università degli Studi di Bergamo.	Per affrontare gli attuali scenari competitivi sono necessarie competenze trasversali e una visione integrata e strategica della gestione aziendale con solide competenze manageriali che il Gruppo coltiva grazie al Master in Management e Innovazione delle Imprese organizzato da ISFOR, sviluppato con il supporto di Confindustria Brescia e in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia.	Gli asset tecnologici e impiantistici nel settore metallurgico devono oggi integrarsi con la qualità e la potenzialità del capitale umano al fine di poter esprimere pienamente le proprie potenzialità. Con il Master nato dall'alleanza tra AQM, Isfor e Riconversider, il Gruppo punta a sviluppare persone ad alto potenziale per il presidio e lo sviluppo dei processi tecnologici fondamentali per l'impresa, con focus sulle lavorazioni e trasformazioni dei materiali metallici in ottica 4.0.
Partecipanti Feralpi 2020: 1	**Partecipanti Feralpi 2020: 4**	**Partecipanti Feralpi 2020: 1**

Numerose inoltre le partecipazioni e gli interventi come docenti di dirigenti e manager di Feralpi all'interno di master e percorsi professionalizzanti, quali ad esempio il corso di Alta Formazione "Professione sostenibilità" realizzato da ALTIS e CSR Manager Network, il corso Executive "Gestione strategica dell'economia circolare. Per una transizione verso nuovi modelli produttivi" promosso da ALTIS, Tondo e Circularity e il Master "La gestione della sostenibilità aziendale" promosso dal Sole24ore e KPMG.

In termini di sviluppo sostenibile, oltre a fornire l'esperienza del Gruppo all'interno di contesti formativi proposti da enti terzi, Feralpi promuove internamente attività di sensibilizzazione e formazione, da un lato attraverso attività di engagement a cura della funzione "Sostenibilità e Relazioni Esterne", dall'altro con la partecipazione di alcune figure specialistiche interne a percorsi formativi terzi, con l'obiettivo di poter meglio sviluppare e integrare determinati aspetti all'interno della gestione aziendale. Nel 2020, ad esempio, sono state veicolate attività formative su aspetti connessi al tema "Diversity & Inclusion", gli aspetti dell'"Agenda 2030" e i "Sistemi di Gestione della Responsabilità Sociale (SA8000®:2014)".

Le difficoltà intercorse durante il periodo pandemico hanno portato a una variazione della continuità del servizio formativo in termini di ore erogate. Pur a fronte di impedimenti normativi così come logistici, nel corso del 2020 negli stabilimenti del Gruppo sono comunque state erogate in media 10,5 ore di formazione pro-capite, per un totale complessivo di 17.889 ore.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

si rimanda al capitolo
1.8 "Stakeholder Engagement e il valore delle partnership"_**pag. 66**

Un importante cambiamento avvenuto a fine 2020 e che ha richiesto e continuerà a richiedere nel corso del 2021 un lavoro significativo in termini di formazione e sviluppo di nuove competenze tecniche e specialistiche in figure senior è stata la decisione di convertire lo stabilimento di Nave a una nuova missione e a nuovo assetto industriale. Scelta sicuramente complessa che, oltre a rientrare in una visione più ampia che punta a una crescita nel business degli acciai per l'edilizia e per le grandi opere e quindi a identificare Feralpi come un player chiave nel mercato delle infrastrutture, desidera preservare l'occupazione sul territorio di Nave e continuare quindi a creare valore.

La decisione di preservare la forza lavoro ha inevitabilmente messo in moto un importante azione di riqualificazione delle competenze che si sostanzia già nel 2021 in una significativa attività formativa volta alla riconversione della forza lavoro che resta nello stabilimento di Nave da un lato e, dall'altro, in un adeguamento all'utilizzo di nuove tecnologie per il personale che viene collocato negli altri stabilimenti del Gruppo.

Questa attività ha seguito un processo interno di dialogo e ascolto tra il Gruppo e i suoi dipendenti, con l'obiettivo primario di tutelare le professionalità sviluppate negli anni e conciliare le esigenze di vita privata:

1. definizione del fabbisogno di organico tecnico, con l'identificazione delle figure professionali e delle mansioni necessarie della nuova realtà produttiva;
2. colloqui *one to one* tra il responsabile risorse umane dello stabilimento e i singoli dipendenti per informare in merito alle nuove opportunità professionali e recepire le diverse esigenze professionali e personali;
3. assegnazione della forza lavoro nello stabilimento di Nave o negli altri stabilimenti del Gruppo con puntuale gestione degli aspetti logistici;
4. consultazione con le organizzazioni sindacali per l'ottimale gestione della fase di riconversione dello stabilimento mediante l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Da ultimo, attraverso un accordo sottoscritto in sede sindacale, sono state definite modalità di accompagnamento per il personale prossimo alla maturazione dei requisiti pensionistici.

Oltre alla formazione continua e alla formazione specifica in risposta a determinate esigenze di business o di contesto, anche la formazione di giovani lavoratori qualificati gioca un ruolo importante: non è raro, specialmente in Germania, che i dipendenti vengano formati per assumere un ruolo di leadership o che vengano formati come figure specialistiche per lavorare su questioni tecniche approfondite.

Comunicazione interna

A completamento e a supporto di queste leve si conferma il ruolo cruciale della comunicazione interna, che nel 2020 ha avuto un ruolo strategico nel mantenere aggiornati i dipendenti su procedure operative, nell'aumentare la motivazione nei mesi più complessi della pandemia e nel coinvolgere le persone in iniziative di solidarietà sociale o inclusione.

A rafforzare il sistema di dialogo e aggiornamento interno, nel 2020 è stata progettata ed è nata una nuova piattaforma digitale interna in grado di rispondere alle esigenze dei diversi stabilimenti e unire tutti i collaboratori del Gruppo: la intranet My Feralpi, online da novembre 2020. La nuova piattaforma - differente dai precedenti canali di comunicazione digitale - si presenta ai dipendenti del Gruppo come un luogo di aggiornamento dove è possibile trovare informazioni operative e logistiche, sempre aggiornate, ma anche aggiornamenti sul settore siderurgico o del contesto dove il Gruppo si trova ad operare. Lo strumento, integrato con Google e consultabile da qualsiasi device, si presenta infatti come un sito in cui è possibile trovare in modo efficace news profilate, sia di Gruppo che locali (in base quindi allo stabilimento), navigare tra avvisi e comunicazioni speciali (come ad esempio le informative legate al Covid-19) e scaricare materiali utili.

Governance delle Risorse Umane

Per rispondere in modo efficace e corretto alle diverse esigenze della popolazione aziendale, è presente una funzione Risorse Umane dedicata alla gestione degli stabilimenti in Italia, Francia e Algeria e una seconda dedicata agli stabilimenti siti in Germania e in Europa Orientale.

Le due funzioni, una a diretto riporto del Presidente e l'altra a riporto del CEO di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**, lavorano in autonomia per quanto concerne le questioni gestionali, organizzative e connesse agli aspetti nazionali di contrattazione e relazioni sindacali, ma rimangono in costante allineamento su tematiche strategiche, di indirizzo o di progetti speciali.

Risultati

Complessivamente, i seguenti risultati contribuiscono positivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.



Nello specifico il Gruppo Feralpi nel 2020 ha contribuito alla creazione di posti di lavoro dignitosi, ha contribuito anche se in misura minore rispetto agli anni passati alla formazione di giovani disoccupati o fuori da cicli di studio. Parallelamente ha contribuito in modo concreto anche a ridurre il numero di decessi facilitando l'accesso a tamponi e test sierologici per la popolazione aziendale, proteggendo la salute pubblica.

4.2.

La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione

(103-2; 103-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9)

Per il Gruppo Feralpi la tutela della sicurezza del lavoratore è considerata una priorità e comporta una costante attenzione al continuo miglioramento di impianti, ambienti, procedure di lavoro, dato che la propria attività produttiva comporta fattori di rischio il cui livello, pur in costante riduzione grazie a continui interventi, deve sempre essere oggetto di monitoraggio al fine di individuare e programmare gli interventi di miglioramento.

Ed è con questo approccio e con l'esperienza acquisita negli anni che il Gruppo Feralpi ha potuto rispondere in modo tempestivo all'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2. Oltre alla costituzione della task force e la definizione di protocolli per la prevenzione della diffusione del Covid, numerose sono state le azioni attivate per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori:



Fondamentale nell'affrontare l'emergenza è stato il presidio medico di Gruppo che in prima persona, con i suoi medici e infermieri, ha gestito in prima linea l'emergenza sanitaria. I principali stabilimenti del Gruppo da sempre dispongono di un presidio a cui i dipendenti possono rivolgersi per la visita medica annuale o per accertamenti integrativi, obbligatori per essere considerati idonei alla mansione ricoperta o per essere consigliati o supportati a fronte di disturbi fisici come emicrania, lombalgia o altri malesseri. La pandemia ha però portato i medici ad avere contatti diretti con il personale dipendente non più per situazioni ordinarie ma per gestire l'emergenza. Fin dall'inizio il team sanitario del Gruppo ha lavorato costantemente avendo come obiettivo la salute dei lavoratori, declinando questa mission in diverse azioni quotidiane: individuazione dei lavoratori fragili, gestione

dei contatti interni a livello informativo, gestione di casi positivi, relazioni con i medici di famiglia, realizzazione dei tamponi e dei test sierologici, coordinamento con le funzioni interne coinvolte nella gestione della pandemia, gestione delle relazioni esterne con organizzazioni sanitarie terze. A questo poi si aggiunge il sostegno a distanza ai dipendenti, sia per veicolare le informazioni corrette sia per semplice conforto, che si è tradotto in documenti (FAQ) o clip video a carattere sanitario e psicologico.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Per approfondire maggiormente tutti gli aspetti - non solo quelli sanitari - dell'emergenza Covid-19 si rimanda al capitolo **1.5** "La continuità del servizio" **_pag. 57**

Oltre alla gestione straordinaria dell'emergenza sanitaria, altri aspetti hanno caratterizzato il 2020 del Gruppo Feralpi. Da un punto di vista gestionale è sicuramente di rilievo l'implementazione in **Feralpi Siderurgica** di un sistema di gestione integrato sicurezza, ambiente ed energia certificato secondo gli standard ISO 14001 (ambiente), ISO 45001 (salute e sicurezza) e ISO 50001 (energia). Per gli aspetti relativi alla sicurezza questo è basato su procedure gestionali e operative che assicurano il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative.

In tema di prevenzione, nel corso del 2020 sono proseguiti gli interventi relativi al progetto di revamping degli impianti di rilevazione incendio, portando a conclusione la sezione Acciaieria presso lo stabilimento di Lonato. Analogamente sono proseguite le azioni volte alla riduzione dei rischi derivanti da movimentazione manuale, attraverso l'installazione di nuovi manipolatori; sono state installate nuove macchine per l'automatizzazione di operazioni condotte nell'area LF e nuove stazioni di riscaldo per le siviere. Si è inoltre colta l'opportunità del revamping del Laminatoio 2, in particolare nella sezione terminale della linea vergella, per accrescere ulteriormente i livelli di sicurezza nella segregazione degli impianti, oltre a essere stati realizzati nuovi ambienti dedicati a ospitare gli uffici di reparto. Anche la sostituzione del parco carrelli elevatori con nuove macchine elettriche è stata occasione per introdurre nuovi elementi di sicurezza, sia nel controllo delle abilitazioni del conducente sia nei sistemi di sicurezza attiva installati sui singoli carrelli. Proseguono infine i progetti di certificazione delle linee complesse, concentrati nel 2020 in particolare sul laminatoio 2 e sull'impianto di selezione rottame.

Il 2020 ha visto anche il progetto di ristrutturazione e riqualificazione dello stabilimento di Borgaro Torinese di Presider, per il quale è stata realizzata la ridistribuzione e l'ottimizzazione delle strutture e infrastrutture dello stabilimento e degli uffici. Tale progetto ha incluso principalmente attività di rifacimento e reimpostazione del layout produttivo (con una migliore organizzazione degli spazi al fine di garantire le operazioni di lavorazione in maggiore sicurezza) e l'implementazione delle aree esterne. L'investimento ha previsto il rifacimento delle vie di corsa degli impianti di sollevamento del magazzino di materia prima; la sostituzione delle linee di taglio e sagomatura; la riorganizzazione degli spazi all'interno dei reparti produttivi con la sistemazione delle adiacenti aree esterne di produzione e la realizzazione di una nuova area di produzione esterna dedicata alle attività di assemblaggio delle gabbie di armatura. **Sempre da questo punto di vista, in Feralpi Siderurgica sono proseguiti progetti relativi alla configurazione dei sistemi hardware e software delle segregazioni e degli accessi a tutti gli impianti produttivi**, in collaborazione con AIC, Università degli Studi di Brescia e H-ON.

Presso lo stabilimento di Fer-Par è in fase di completamento un progetto di miglioramento della sicurezza sul treno di laminazione con la segregazione delle diverse aree dell'impianto con recinzioni metalliche ed accessi controllati per mezzo di chiavi di sicurezza e/o interblocchi.

Anche presso lo stabilimento di Arlenico sono molteplici le attività intraprese per eliminare del tutto le possibili interferenze uomo macchina: dal 2017 sono in corso continui interventi che prevedono la segregazione del laminatoio e macchine eventuali e la gestione con accessi controllati da chiavi di sicurezza e PLC safety[27].

Presso lo stabilimento sito a Calvisano, nel 2020 sono stati pianificati e portati avanti nuovi interventi impiantistici volti ad apportare significativi miglioramenti alla sicurezza di attrezzature e impianti di tutte le aree dello stabilimento. Si è inoltre dato il via anche a progetti su impianti con l'obiettivo di arrivare alla certificazione di conformità alla Direttiva Macchine facendo leva su azioni di segregazione delle zone pericolose e gestendo la logica degli ingressi con chiavi di sicurezza e PLC safety.

All'interno del continuo processo di miglioramento delle condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro nel 2020 è stata prevista una nuova disposizione sull'utilizzo di abbigliamento ad alta visibilità conforme allo standard ISO 20471 classe 2 in **FERALPI STAHL**: gli indumenti, fluorescenti e dotati di strisce riflettenti, servono a rendere visibile chi li indossa con sufficiente anticipo da una grande distanza di giorno, di notte e in presenza di nebbia, pioggia o neve. L'obbligo riguarda, oltre ai dipendenti di **FERALPI STAHL**, anche quelli di aziende terze e i visitatori dello stabilimento. Tutti i direttori di dipartimento sono stati incaricati di istruire i dipendenti e sono stati eseguiti controlli nelle aree di accesso allo stabilimento. Questa azione è stata una delle risposte all'incidente fatale occorso presso lo stabilimento di Riesa che nel marzo 2020 ha coinvolto un lavoratore che, mentre si stava recando al primo turno, è stato colpito da un carrello elevatore in un'area di carico riportando gravi ferite che hanno portato al decesso. A seguito dell'incidente l'area di carico è stata chiusa all'attraversamento dei pedoni.

[27] Programmable Logic Controller

Politiche e sistemi di gestione di Gruppo

La gestione della sicurezza segue le normative dei Paesi in cui operano i siti del Gruppo e presenta gestioni differenti a seconda della tipologia dei processi produttivi in essere. In Feralpi Siderurgica è implementato un sistema di gestione integrato sicurezza, ambiente ed energia certificato secondo lo standard internazionale EN 45000. Per gli aspetti relativi alla sicurezza, questo è basato su procedure gestionali e operative che assicurano il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative. Il monitoraggio statistico degli infortuni segue cinque fasi: raccolta dati numerici, elaborazione degli stessi, rappresentazione grafica, reportistica e riesame della Direzione. Il controllo di gestione monitora poi i dati attraverso l'andamento degli indici infortunistici relativi a frequenza, incidenza e gravità.

Accanto al sistema di gestione sono presenti anche politiche per l'ambiente, la sicurezza e l'energia (**Feralpi Siderurgica**), per l'ambiente e la sicurezza (**Presider** ed **Ecoeternit**) o solo per la sicurezza (**MPL**) che definiscono obiettivi, indirizzi e impegni. Viene inoltre costantemente aggiornata la valutazione dei rischi connessi alla salute e alla sicurezza sul lavoro, che prevede l'elaborazione di un documento di valutazione dei rischi e il presidio di tutti gli interventi di miglioramento individuati.
In **Feralpi Siderurgica** e **Acciaierie Calvisano** sono stati inoltre esaminati e valutati gli scenari (**Top Event**) di rischio di incidente rilevante, attraverso l'elaborazione di uno specifico Rapporto di Sicurezza. Entrambi gli insediamenti sono conseguentemente dotati di una **Politica e di un Sistema di gestione dei Rischi di Incidente Rilevante**, che integra le procedure per la gestione delle emergenze e il coordinamento per la gestione del Piano di Emergenza esterno, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 105/15.
Feralpi Holding non rientra nel sistema di gestione integrato di sicurezza e ambiente, ma è sottoposta a una procedura operativa che comprende le norme di sicurezza per il personale, i rischi derivanti dal lavoro in ufficio, la gestione delle emergenze, l'accesso ad aziende consociate, il piano di sorveglianza dei presidi di sicurezza.
Tutte le aziende italiane, a eccezione di **Ecoeternit**, dispongono del **Modello 231** e sono soggette a specifiche attività di controllo sull'applicazione di procedure a tutela di salute e sicurezza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Le aziende estere non presentano un sistema di gestione della sicurezza, né una certificazione specifica, ma rispondono a quanto richiesto dalla normativa nazionale. In **Ecoeternit** è presente un sistema di gestione integrato (UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018) e un Piano di Gestione Operativa approvato da Regione Lombardia che regolamenta, in modo puntuale, tutte le fasi di vita della discarica e il successivo periodo di post gestione sia in condizioni ordinarie, sia per eventuali condizioni straordinarie.

FERALPI STAHL, come previsto per legge, aderisce all'associazione professionale **Berufsgenossenschaft Holz und Metall (BGHM)** che stabilisce le regole e i comportamenti delle aziende e del personale in materia di salute e sicurezza. L'associazione effettua i controlli e gli audit, insieme ai referenti aziendali della sicurezza, gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nel settore privato tedesco, la riabilitazione dei dipendenti che hanno subito infortuni sul lavoro o malattie professionali e fornisce le indennità alle vittime di infortuni.

Nel 2020 il tasso di infortuni totali (considerando i soli lavoratori dipendenti) si è mostrato circa in linea con lo scorso anno, attestandosi su un valore pari a 25,84 per milione di ore lavorate.

Le **lavorazioni in appalto** seguono specifiche procedure per la valutazione delle imprese appaltatrici e la gestione dei rischi di interferenza. Infatti, prima di appaltare una qualsiasi attività viene effettuata la verifica del possesso dei requisiti tecnico professionali della ditta prescelta e dei suoi eventuali subappaltatori acquisendo una serie di documenti che attestino i corretti adempimenti previsti dagli Enti competenti, la regolare assunzione del personale, la sua regolare retribuzione e l'idonea formazione dello stesso secondo quanto previsto dalla normativa in essere per le attività specifiche.
Prima dell'inizio dei lavori e anche durante, qualora se ne ravvisasse la necessità, vengono effettuate delle riunioni di coordinamento con preposti/datori di lavoro delle parti, all'interno delle quali si affrontano problematiche specifiche o puntuali e si coopera per eliminare o ridurre i rischi derivanti da esse.
Nei periodi di emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid-19 gli ingressi di dipendenti di imprese esterne hanno subito un rallentamento, limitandosi nei momenti più difficili alle sole attività di manutenzione, funzionali a una corretta gestione degli impianti ai fini del mantenimento dei corretti standard di sicurezza; tutti gli accessi a partire da marzo 2020 sono stati soggetti alle medesime misure per la prevenzione del contagio vigenti per il personale interno aziendale, comunicate e condivise preventivamente all'autorizzazione all'accesso. Tali misure erano: accessi limitati e nominali dopo autorizzazione della Direzione, accessi scaglionati su fasce orarie diverse, rilevazione della temperatura corporea da effettuarsi ad ogni ingresso, accessi agli spogliatoi in orari precedentemente concordati.

Nel corso del 2020 in Feralpi Siderurgica, in funzione del passaggio al nuovo standard ISO 45001 e per l'implementazione del sistema di gestione energia secondo lo standard ISO 50001, è aumentato il coinvolgimento dei fornitori di lavorazioni in appalto nel processo complessivo di gestione dei rischi salute, sicurezza, ambiente e nel miglioramento delle performance energetiche. Sono quindi aumentati i momenti di sensibilizzazione, formazione e di audit e verifiche condotti dall'organizzazione interna sui fornitori nel corso dell'attività da loro svolta all'interno dello stabilimento.

Le aziende situate a Riesa adottano un manuale di gestione delle imprese esterne firmato dal CEO di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** e dal rappresentante dei lavoratori - aggiornato nel 2020 - che racchiude tutte le procedure inerenti la sicurezza. In ogni azienda è inoltre predisposta un'informativa "Informazioni sulla sicurezza" nella quale vengono indicate le principali regole di comportamento per i visitatori e per i lavoratori stessi, con la presentazione dei dispositivi di sicurezza, le indicazioni in caso di emergenza, la segnaletica e le uscite di sicurezza.

In linea generale, ogni eventuale reclamo viene interamente gestito secondo le modalità stabilite dal Sistema di Gestione per la Sicurezza e viene trattato in conformità al regolamento aziendale, supervisionato dalla Direzione Generale di concerto con l'RSPP.

Formazione e comunicazione

Feralpi ha adottato una strategia di prevenzione, con lo scopo di individuare e definire gli investimenti e le politiche per la sicurezza dei lavoratori e di rafforzarne la consapevolezza con la formazione continua e la sensibilizzazione di tutti i collaboratori.

Un indispensabile strumento di prevenzione è infatti costituito da un'intensa attività formativa in materia di salute e sicurezza effettuata su tutti i lavoratori per quanto riguarda, oltre alla formazione generale e specifica (rischi generali salute e sicurezza, DPI per l'accesso allo stabilimento, piano di emergenza, schede mansione per rischi specifici), i temi relativi all'utilizzo di mezzi e attrezzature, lavori in quota, in spazi confinati e in materia di misure antincendio, primo soccorso e di utilizzo del defibrillatore, formazione specifica per i Safety Tutor e Web Safety Pills. Nel periodo Covid si è assistito a un rallentamento dell'attività in presenza.

Quando è stato possibile, l'atteggiamento proattivo ha portato comunque all'erogazione della formazione in aula. Data la delicatezza dei temi relativi alla sicurezza, la scelta è stata quella di organizzare i corsi secondo modalità e protocolli rigidi per poterli attuare in presenza.

Oltre ai corsi imposti di legge (primo soccorso/prevenzione incendi...) quando si evidenzia un rischio specifico o una necessità (come l'uso ripetitivo in produzione di scale portatili nell'area produttiva di Nuova Defim nel 2020) vengono organizzate ulteriori sessioni di formazione a tutto il personale.

Nel 2020 ha trovato ampio spazio la comunicazione interna ed esterna per la prevenzione del contagio da SARS-COV. La diffusione del Protocollo per la prevenzione della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro è avvenuta tramite mail, pubblicazione su piattaforma interna (Arxivar) e nell'area privata del Portale dipendenti.

I contenuti chiave sono inoltre stati diffusi attraverso video e cartellonistica, veicolati tramite canali digitali, monitor negli spazi comuni e affissione nei luoghi di maggior passaggio e individuati come idonei a evitare assembramenti durante la visione.

Inoltre:

- l'informativa sulla privacy relativa alle misurazioni della temperatura corporea è esposta in prossimità della postazione dove si effettua tale attività;
- in prossimità dei lavabi nei locali ospitanti i servizi igienici sono affisse le istruzioni per la corretta pulizia delle mani;
- in prossimità dei distributori di gel disinfettante sono affisse le istruzioni per la corretta pulizia delle mani con tale presidio;
- sulle porte delle sale riunioni è affisso un avviso che ricorda le regole per la fruizione delle stesse;
- nella zona in cui sono collocate le macchine del caffè è affisso un avviso che riassume le regole igieniche da osservare;
- in tutti gli opportuni spazi sono affissi gli avvisi che richiamano le regole generali e indicano le corrette modalità di impiego dei DPI.

Il costante presidio in termini di sicurezza, così come i continui aggiornamenti e corsi di formazione ad hoc in aggiunta a quelli obbligatori e riunioni periodiche di allineamento, porta Feralpi a mantenere stabile e sempre monitorato il numero di incidenti sul lavoro, in termini di frequenza e gravità.

L'approccio utilizzato porta inoltre i dipendenti a essere sensibili in materia e a divenire essi stessi promotori in ambito sicurezza. Come ad esempio in **Nuova Defim**, dove grazie alla collaborazione di tutti, nel 2020 si è andati oltre a quanto espressamente richiesto per legge, delimitando le aree dedicate all'uso dei carrelli elevatori e migliorando la sicurezza di alcune pedane antiscivolo.

In termini di diffusione della cultura della sicurezza, il 2020 ha visto FERALPI STAHL ricevere il rinomato premio per la sicurezza sul lavoro "Clever Fox" dall'Associazione BGHM grazie a corsi di formazione digitale (brevi filmati didattici e percorsi di apprendimento interattivi) e quiz associato da superare per accedere all'impianto, che ha coinvolto circa 720 dipendenti tedeschi, dieci agenzie di lavoro interinale che lavorano nello stabilimento, 160 società esterne che collaborano con l'azienda e i circa 1.500 visitatori all'anno che transitano in stabilimento.

> ***"Con il suo approccio alla digitalizzazione, Feralpi è un grande pioniere nel settore ed è riuscita a presentare la questione della sicurezza sul lavoro in modo molto impattante, motivando dipendenti, partner e ospiti"***
>
> Thomas Eßbach, supervisore del distretto di prevenzione BGHM Est - "Smart Fox" Riesa.

> ***"Con questo premio per la sicurezza rendiamo merito alle idee che vanno oltre il livello previsto dalle leggi sulla prevenzione degli incidenti. Soprattutto in un'acciaieria, è importante che tutti sappiano come comportarsi in modo appropriato"***
>
> Ute Emsel, Dipartimento Pubbliche Relazioni - BGHM

Gestione e promozione della salute e del benessere



A integrazione del sistema di gestione della sicurezza, Feralpi è attiva anche nella tutela e nella salvaguardia della salute aziendale. Il sistema di gestione della salute è basato su misure di prevenzione e sullo sviluppo di una cultura aziendale orientata alla promozione della salute psico-fisica e del benessere personale e professionale. Oltre all'assistenza sanitaria sul posto di lavoro, sono previste numerose altre misure.

Il Gruppo Feralpi aderisce fin dal 2013 alla Rete WHP - Workplace Health Promotion – delle aziende che promuovono la salute, impegnandosi a portare avanti un percorso di iniziative dedicate al miglioramento della salute dei lavoratori riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente correlati alla genesi delle malattie croniche non trasmissibili attraverso la promozione dell'attività fisica, offrendo opportunità per smettere di fumare, promuovendo un'alimentazione sana, attuando misure per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro. Sono cinque le aziende del Gruppo Feralpi – **Feralpi Holding**, **Feralpi Siderurgica**, **Acciaierie di Calvisano**, **Fer-Par** e **Nuova Defim** - ad aver preso parte alle iniziative della rete WHP Lombardia, con il coordinamento delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) che forniscono anche il supporto metodologico e scientifico al progetto, e la collaborazione di Confindustria.

Anche nel 2020, nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia e nel pieno rispetto dei protocolli di prevenzione, l'attività è stata rimodulata per continuare a essere di supporto alle persone. È proseguita l'attività delle camminate aziendali che si è arricchita delle figure dei walking leader, ovvero due colleghe che hanno appreso nozioni tecniche e motivazionali (corso di formazione promosso da ATS Brescia) per guidare al meglio il gruppo. Presso le sedi di Lonato è proseguita la programmazione del corso di yoga, che si tiene da anni, ma in forma digitale con i dipendenti che potevano svolgere gli esercizi a distanza. Sempre in tema di attività fisica, in collaborazione con AiFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro) sono state messe a disposizione di tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo delle "pillole" di ginnastica posturale. Presso le sedi bresciane, è stata erogata un'attività di formazione destinata ad alcune figure di sistema (RSPP, preposti, RLS, HR) sul tema dei comportamenti additivi centrati sul gioco d'azzardo patologico. All'interno dello stesso filone, in **Nuova Defim** sono stati organizzati degli incontri formativo-informativi dedicati alla dipendenza da alcol e sostanze.

L'attività è stata declinata in sei differenti aree di intervento che comprendono la corretta alimentazione, l'attività fisica, il contrasto al fumo di tabacco, il contrasto ai comportamenti additivi (alcool, droghe, gioco d'azzardo), la sicurezza stradale e la conciliazione vita-lavoro, il welfare e la responsabilità sociale.

Queste sei aree si sono tradotte negli anni in:

29
buone pratiche

Oltre
700 dipendenti coinvolti attraverso le diverse iniziative

Il 2020 è stato caratterizzato anche dal progetto Fifty-Fifty, una campagna di prevenzione del tumore alla prostata promossa da Rotary Club Brescia Sud Ovest Maclodio, Fondazione Bieler Stefanini e supportata da Fondazione Poliambulanza. L'iniziativa è rivolta ai dipendenti over 55 anni che possono richiedere uno screening gratuito (test e visita di controllo alla prostata) presso l'infermeria aziendale e alla quale, ad oggi, hanno aderito oltre 80 lavoratori.

L'approccio alla cura e alla prevenzione ha visto nel 2020 un'importante campagna vaccinale interna agli stabilimenti per salvaguardare in tempi di emergenza sanitaria i lavoratori da possibile contagio del virus influenzale di stagione. La campagna vaccinale ha riscontrato una risposta molto positiva, che ha visto 210 dipendenti coinvolti.

Sempre in tema di prevenzione, nel 2020 si è concluso lo **studio osservazionale finalizzato a intercettare e prevenire problematiche posturali correlate al cavo orale**, avviato nel 2019 in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica). Il progetto ha previsto incontri individuali con specialisti, durante l'orario di lavoro, la compilazione di un questionario anamnestico posturale, una visita odontoiatrica specialistica e una valutazione posturale su pedana stabilometrica.

274
dipendenti
22 donne e 252 uomini

42,97
anni
età media

3
sedi coinvolte
Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Feralpi Profilati Nave e Fer-Par

24
giornate lavorative

I disturbi muscolo-scheletrici sono tra le principali patologie che si sviluppano durante l'invecchiamento e rappresentano il principale problema sanitario nei Paesi Europei. Con le iniziative sopra indicate il Gruppo Feralpi desidera supportare i propri lavoratori in merito ad aspetti di salute fisica che prescindono l'attività lavorativa che svolgono, invitandoli a investire nella prevenzione e nella cura di problematiche che se non opportunamente trattate possono sfociare in patologie più gravi.

Feralpi ha inoltre partecipato attivamente ai webinar del ciclo "Oltre il COVID-19 benessere individuale e legami comunitari: lo scenario e le opportunità nei luoghi di lavoro" organizzato dal Gruppo Giovani imprenditori di Confindustria Brescia in collaborazione con ATS Brescia, ATS Bergamo e Recovery.net. Durante i due incontri, "Gli effetti psicologici a lungo-medio termine dell'emergenza Covid-19" e "Il benessere mentale come risorsa individuale e bene comune", si è affrontato il tema del COVID-19 rispetto all'impatto che ha avuto e che potrà avere sulla salute e il benessere mentale delle persone in generale.

In **FERALPI STAHL** i dipendenti dispongono di un'assicurazione contro gli infortuni, che copre anche il settore privato e nell'ambito dell'assistenza sanitaria sul posto di lavoro, i dipendenti hanno accesso a esami obbligatori e altri in offerta, durante i quali si determina lo stato attuale di salute e, se necessario, vengono suggerite misure da parte del medico aziendale. Le attività motorie sono sostenute finanziariamente, è possibile utilizzare la piscina una volta alla settimana e, dal 2020 viene attivamente promosso l'utilizzo delle biciclette aziendali, per consentire ai lavoratori della zona di non utilizzare i trasporti pubblici, evitando quindi l'esposizione a possibili contagi e allo stesso tempo migliorando il proprio stato di salute. I dipendenti degli stabilimenti di Riesa hanno potuto acquistare la bicicletta con delle agevolazioni e nei primi primi due mesi del 2020 sono state raccolte 115 richieste per acquisto di biciclette, specialmente le e-bike.

Oltre a queste misure disponibili tutto l'anno, **FERALPI STAHL** organizza con cadenza semestrale una giornata della salute con il sostegno delle compagnie di assicurazione sanitaria e di altri fornitori di servizi esterni. Le due giornate della salute del 2020 hanno riscontrato una grande partecipazione di dipendenti e fornitori del mondo della sicurezza, da quelli di attrezzature ai servizi pensionistici aziendali, nonostante le difficoltà connesse alla pandemia. In Ungheria e nella Repubblica Ceca, fitness e sovvenzioni per la piscina non sono disponibili.

Welfare

I contratti aziendali di Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Fer-Par, Presider e FERALPI STAHL prevedono un sistema flessibile e integrato di benefici, che si affianca al premio di risultato e permette non solo un riconoscimento economico, ma anche la possibilità di optare per una serie di soluzioni e servizi di welfare, così come convenzioni con servizi locali.

+di 400
servizi

+di 50
convenzioni

13
ambiti
spese scolastiche, servizi medici e sanitari, cure riabilitative, assistenza ad anziani, servizi di baby sitting e supporto alla famiglia, previdenza complementare, cultura e formazione, viaggi vacanza, sport, mobilità, quotidianità, benessere e tempo libero, supporto consulenziale

La Germania ha allineato il proprio contratto interno a quanto già in essere negli stabilimenti italiani, contribuendo allo schema pensionistico aziendale dei dipendenti andando oltre i requisiti di legge e offre incentivi aziendali ai piani di risparmio personale, alle contribuzioni pensionistiche aggiuntive e alle spese mediche.

Feralpi ha aderito anche nel 2020 all'Alleanza Locale di Conciliazione degli ambiti distrettuali Bassa Bresciana Orientale, Centrale e Occidentale, con capofila il Comune di Montichiari, dal 2015 per la società **Acciaierie di Calvisano**, dal 2016 per **Feralpi Siderurgica** e **Feralpi Holding** e dall'aprile 2017 anche Fer-Par che ha quale ente capofila il Comune di Brescia. Attraverso questa adesione è possibile per i dipendenti del Gruppo di beneficiare di voucher a parziale copertura delle spese sostenute per servizi alla famiglia. Per l'azienda, questo progetto significa essere parte attiva di una rete territoriale solida che mette a frutto la ricchezza di prospettive di soggetti che operano in ambiti molto diversi, nonché consolidare, attraverso percorsi formativi, le competenze dei referenti degli enti aderenti all'Alleanza in aree tematiche centrali: smart working, welfare aziendale e benessere di lavoratrici e lavoratori.

Il benessere del personale viene misurato ogni due anni attraverso l'Indagine di clima aziendale (prossimo rilevamento in programma per l'esercizio 2021).

Feralpi sostiene lo sviluppo sociale e incentiva la conciliazione famiglia e lavoro

attraverso azioni integrate con il sistema di welfare locale con 3 obiettivi:

- Favorire lo sviluppo sociale attraverso il welfare aziendale
- Sostenere percorsi sperimentali e innovativi di welfare aziendale che possano contribuire allo sviluppo di azioni e interventi di conciliazione a livello territoriale
- Sviluppare modelli di welfare integrati dove welfare aziendale e welfare territoriale si intreccino e si accrescano reciprocamente al fine di promuovere la conciliazione famiglia-lavoro

Governance della sicurezza e della salute

Da un punto di vista organizzativo, in **Feralpi Siderurgica**, è presente la Funzione Prevenzione, Protezione e Ambiente, il cui responsabile esercita anche un ruolo di indirizzo e coordinamento per gli altri stabilimenti italiani, quali **Acciaierie di Calvisano**, **Fer-Par**, **Feralpi Profilati Nave** e **Feralpi Holding**.

In Nuova Defim, MPL, Presider e Presider Armatures la responsabilità del tema è affidata alla Direzione Generale in collaborazione con l'RSPP. Presso lo stabilimento di Arlenico, l'organizzazione aziendale prevede la presenza dell'ente Sicurezza & Ambiente. L'RSPP, esterno nel 2020, sarà interno nel 2021. In Ecoeternit la gestione è a cura del Direttore Tecnico e RSPP in stretta collaborazione con l'Amministratore Delegato.

Negli stabilimenti in Italia vengono designati uno o più rappresentanti interni per la sicurezza del personale (RLS), eletti dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali aziendali. Analoghi organismi misti sono stati istituiti in **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**, dove è presente un comitato costituito dal Direttore Generale, dal Consiglio di Fabbrica e dal medico aziendale, cui spetta anche il compito di favorire il reintegro del personale dopo lunghi periodi di assenza per malattia.

Il Gruppo Feralpi assicura un presidio sanitario in tutte le principali sedi con presenza infermieristica e medica o la presenza mensile del medico del lavoro per svolgere attività di accertamento sanitario periodico relativo all'esposizione a potenziali rischi. Per quanto concerne gli aspetti più strettamente connessi alla salute dei dipendenti sono direttamente coinvolte, oltre al personale medico e agli RSPP di Gruppo, anche la Direzione Risorse Umane e la funzione Relazioni Esterne e Sostenibilità.

Risultati

Complessivamente, i seguenti risultati contribuiscono positivamente al raggiungimento del Goal 3 dell'Agenda 2030. Nello specifico il Gruppo Feralpi nel 2020 ha contribuito a ridurre il numero di decessi facilitando l'accesso a tamponi e test sierologici per la popolazione aziendale e applicando tutte le disposizioni in materia di igiene e prevenzione, proteggendo la salute pubblica e evitando una crescita del tasso di mortalità causato da negligenze in ambito lavorativo.

Con il suo presidio medico contribuisce ad accrescere la copertura sul territorio di lavoratori sanitari a disposizione della popolazione e quindi la capacità di preparazione di fronte alle emergenze sanitarie.

A questo si aggiunge il contributo a ridurre patologie o decessi connessi a problemi fisici non trasmissibili (attacchi cardiaci, problemi vascolari, dipendenze) attraverso le proprie iniziative di promozione della salute e di contrasto ai comportamenti additivi - alcool, droghe, fumo e gioco d'azzardo (progetto WHP).



4.3.

Diritti umani, inclusione ed equità di genere

(102-41; 103-2; 103-3; 412-2)

Diritti umani sul **posto di lavoro**

Diritti umani lungo la **catena del valore**

Diritti umani nelle **comunità territoriali**



Considerata la natura delle attività del Gruppo Feralpi e la collocazione geografica degli stabilimenti, Feralpi intende il tema dei diritti umani in modo più ampio, declinandolo su aspetti inerenti la gestione dei rapporti con il personale nel rispetto dei principi e dei valori richiamati nel Codice Etico di Gruppo.

A guidare il modus operandi di tutte le aziende del Gruppo sui temi di uguaglianza, diritti umani e pari opportunità sono il Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in Italia, la Costituzione tedesca (art. 1) e la legge Allgemeines Gleichstellungsgesetz, recepiti all'interno del Gruppo attraverso il Codice Etico e la nuova politica "Diversità & Inclusione", redatta a fine 2020. In termini di diritti umani Feralpi opera in linea con la Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), le linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali e i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

L'impegno di Feralpi riguarda tutti i diritti umani senza distinzione e tiene conto del contesto storico, sociale e di business in cui le società del Gruppo si trovano a operare. Il Gruppo si impegna a proteggere i diritti del lavoro e a promuovere ambienti di lavoro sicuri e protetti per tutti. Questo impegno si concretizza in tre aree.

Sul **posto di lavoro** i diritti umani sono tutelati dai contratti collettivi di settore che vengono rinnovati periodicamente e, quando necessario, supportati da ulteriori documenti, come il Codice Etico o altri specifici per ciascuno stabilimento o per specifiche mansioni. Le modalità di reclutamento tengono conto delle condizioni dei mercati del lavoro locali, che variano a seconda di dove operano gli stabilimenti, e avvengono nel rispetto delle pari opportunità per tutti: i dipendenti che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, sono coinvolti nella selezione, assunzione e gestione del personale operano rispettando il merito, la dignità personale dei candidati e assicurando pari opportunità, tenendo conto dell'adeguatezza del lavoratore all'ambiente di lavoro e valutano in base a criteri di idoneità tecnica e attitudinale. Le decisioni assunte sul personale, le autorizzazioni e le attività di controllo sono tracciate e trasparenti.

I diritti dei lavoratori sono tutelati dalla libera rappresentanza del personale in tutte le sedi operative: le relazioni sindacali, improntate sul dialogo costante e costruttivo tra le parti, sono basate su un'informazione tempestiva e trasparente, mirano sempre a trovare un accordo in grado di sostenere entrambe le parti. La contrattazione collettiva copre tutto il personale delle sedi ubicate in Italia, Germania e Francia (pari al 96% del Gruppo) e la qualità delle relazioni industriali è soggetta alle valutazioni degli incontri periodici tra le parti sociali. È grazie alle relazioni consolidate e positive con le Rappresentanze Sindacali Unitarie che è stato possibile affrontare con positività, resilienza e tempestività le numerose sfide del 2020 connesse alla continuità del business da un lato e alla riconversione dello stabilimento ubicato nel comune di Nave dall'altro.

La gestione corretta delle relazioni nel corso degli anni ha permesso di gestire in modo positivo alcuni aspetti delicati insorti, quali ad esempio la rimodulazione degli accordi lavorativi, l'operatività nei periodi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, il lavoro straordinario in alcuni stabilimenti, la riduzione del periodo di fermata estiva o il rinnovo del contratto interno che è stato posticipato di comune accordo di 12 mesi.

In Germania, il Consiglio di Fabbrica è incaricato di difendere i diritti dei lavoratori, così come di prendere misure per l'inclusione dei lavoratori stranieri, di combattere la xenofobia e di promuovere l'assunzione e l'integrazione dei lavoratori con disabilità. Per questo motivo, FERALPI STAHL ha aderito anche nel 2020 all'iniziativa "Respect! - Nessun posto per il razzismo" promossa da IG Metall.



INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Si rimanda al capitolo **1.3** "Sistema di Governance: cariche sociali e organismi di governo"_**pag. 43**

In termini di retribuzione, i lavoratori del Gruppo dispongono di una retribuzione minima superiore a quella stabilita dai contratti collettivi e dalle normative vigenti nei diversi Paesi. Il sistema retributivo per le sedi italiane riconosce il merito e le capacità sulla base della valutazione delle performance collettive (premio di produzione). A livello manageriale italiano, nel 2020 è proseguito il sistema di gestione delle prestazioni avviato nel 2018.

INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

Si rimanda al capitolo **4.1** "Sviluppo e valorizzazione delle persone" _**pag. 132**

Per quanto concerne le relazioni in essere con i dipendenti, la gestione dei diritti umani è demandata alle Direzioni Risorse Umane e alla funzione Salute e Sicurezza, per gli aspetti connessi alle pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, è coinvolta anche la funzione Sostenibilità e Relazioni Esterne. Nel 2020 è stato istituito un gruppo di lavoro interno, impegnato nella definizione di un percorso di sviluppo in termini diversità e inclusione. Ogni eventuale reclamo viene interamente gestito secondo le modalità stabilite e descritte dal modello 231/2001 e viene trattato in conformità al regolamento aziendale, supervisionato dalla Direzione Generale di concerto con l'ufficio del personale.



Con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e supportare le famiglie dei lavoratori Feralpi nei lavori domestici e di cura - non retribuiti e spesso svolti da persone di genere femminile - il Gruppo offre servizi di welfare specifici, come i rimborsi per le spese di istruzione e scolastiche a partire dalla prima infanzia fino all'università, così come rimborsi per i servizi di baby-sitting o di cura di persone anziane o non autosufficienti, per i servizi svolti dai collaboratori domestici, i trasporti scolastici e la mensa dei figli.

Oltre ai rimborsi sono disponibili servizi a tariffe ridotte per cure assistenziali e supporto casalingo, ma anche agevolazioni in strutture per la prima infanzia della zona. È tramite questo supporto che Feralpi desidera riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e domestico non retribuiti e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare.

FERALPI STAHL è membro dell'associazione "Wirtschaft für ein weltoffenes Sachsen e.V.", sponsorizzata dal Ministero dell'Economia, del Lavoro e dei Trasporti dello Stato Sassone e volta alla promozione del tema immigrazione a livello nazionale. Nel 2020, la partecipazione a tale organismo è stata solamente digitale.

Il Gruppo Feralpi aderisce volontariamente alla Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul lavoro di Sodalitas che include altre 800 imprese di tutte le dimensioni e pubbliche amministrazioni: la sottoscrizione è una dichiarazione di intenti per la diffusione di una cultura aziendale e di politiche inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità.

In seguito alla sottoscrizione, avvenuta nel 2019 per mano del Presidente del Gruppo, Feralpi ha colto l'opportunità per lavorare nel corso del 2020 ad alcune priorità come la redazione di una politica interna e alcune azioni di sensibilizzazione interna che - per cause di forza maggiore - hanno subito un rallentamento a favore di aspetti considerati prioritari per la situazione di emergenza sanitaria, quali sicurezza e salute dei lavoratori. Sono state tuttavia impostate alcune azioni di miglioramento per l'anno 2021. La sottoscrizione alla Carta ha permesso comunque al Gruppo di auto valutare le proprie performance in termini di inclusione aziendale sviluppate e promosse nel tempo: secondo il Sodalitas D&I Self-Assessment, Feralpi è riuscita a ottenere un punteggio pari a 76.2%, nello specifico in merito all'importante lavoro sviluppato negli anni con le nuove generazioni.

Lungo la catena del valore, l'impegno di Feralpi trova concretezza nel suo Codice Etico, condiviso con i fornitori e inserito all'interno dei listini sia per quanto riguarda il mercato nazionale che per quello estero. Dal 2020 il Codice Etico è altresì fruibile da tutti i subfornitori italiani che si qualificano sul portare Eicon.

L'attenzione alla salvaguardia dei diritti umani che Feralpi pone lungo la propria catena di fornitura va intesa in termini di tutela a rapporti lavorativi tra lavoratori e aziende appaltatrici/subappaltatrici esterne e con cui Feralpi può intrattenere rapporti commerciali diretti o indiretti. A garanzia dei diritti umani, Feralpi si impegna nella verifica documentale degli Appaltatori/Subappaltatori in materia di corretta applicazione delle norme giuslavoristiche per quanto riguarda il rispetto della tutela dei loro lavoratori e di corretta applicazione delle norme in materia di sicurezza in linea con quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Per ogni Appaltatore viene verificato il possesso dei requisiti tecnico professionali mediante l'acquisizione di documentazione che ne certifica la regolarità contributiva (DURC), il corretto adempimento degli obblighi verso gli enti competenti (apertura posizione INPS e idonea tipologia di rischio assicurata nei confronti dell'INAIL), polizza RCT-RCO per verifica di adeguata copertura nei confronti del loro personale.

Tutto il personale che accede allo stabilimento deve essere regolarmente assunto, puntualmente retribuito e soggetto a sorveglianza sanitaria che ne determina l'idoneità allo svolgimento delle relative attività. Si verifica, inoltre, che tutto il personale sia dotato di idonei DPI e che sia correttamente formato per quanto riguarda la formazione obbligatoria che per quella specifica qualora debba effettuare particolari attività quali ad esempio: conduzione carrelli elevatori o di piattaforme elevabili, lavori in quote, lavori elettrici etc. Non vengono rilasciati permessi di accesso a lavoratori minorenni né a quelli con contratti di lavoro in distacco o con voucher, sono esclusi, inoltre, lavoratori con forme contrattuali atipiche quali stage o tirocinio.

Vengono sempre svolte poi adeguate verifiche anche sui mezzi d'opera eventualmente introdotti in stabilimento quali autogrù, carrelli elevatori, piattaforme elevabili, etc. acquisendo copia delle verifiche periodiche obbligatorie rilasciate dagli Enti competenti, copia delle Dichiarazioni di Conformità CE e le dichiarazioni da parte dei proprietari dei mezzi che tali macchine, al momento dell'ingresso in stabilimento, sono in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza.
Qualora l'Appaltatore evidenzi l'esigenza di ricorrere a subappalto quest'ultimo viene autorizzato, sempre in forma scritta, solo per attività specifiche e diverse da quelle svolte dall'Appaltatore. Anche per i Subappaltatori viene effettuata uguale verifica del possesso dei requisiti tecnico professionali applicando le regole di cui sopra.

Per quanto concerne la tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura, è la Direzione Acquisti a essere direttamente coinvolta.

Nelle comunità territoriali, Feralpi si pone come attore attento e consapevole, impegnato in azioni di sensibilizzazione tra i suoi stakeholder e di supporto diretto di situazioni di fragilità, discriminazione o abuso dei diritti e delle libertà dell'uomo, oltre che del cittadino.

Nel 2020 Feralpi ha:

- **Collaborato e supportato organizzazioni impegnate nell'inclusione di categorie fragili, quali donne e persone con disabilità**

Casa Gratitudine: il diritto alle pari opportunità	21 grammi: il diritto all'inclusione
Casa Gratitudine è una casa di accoglienza, confiscata alla mafia, per donne con o senza figli temporaneamente in difficoltà, situata a pochi passi da Lonato del Garda. Il Gruppo Feralpi ha scelto di essere al loro fianco e fornire loro gli strumenti per ricostruirsi una vita e un futuro, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze, garantire pari opportunità e favorire l'inclusione di persone fragili all'interno della società.	Il Gruppo Feralpi ha contribuito a supportare una realtà imprenditoriale molto speciale - il Locale 21 grammi® - che ha come missione l'inclusione di persone con disabilità. Nato nel 2016, da un'idea del Centro Bresciano Down, 21grammi è un ristorante gestito in parte da ragazzi con la Sindrome di Down che conta ormai numerosi dipendenti.

- **Attivato relazioni lavorative stabili con persone in situazioni di fragilità impegnate in un percorso di reinserimento nella società civile, favorendo un processo di inclusione sociale e garantendo le pari opportunità per tutti**

Legalità e impresa: il diritto al lavoro	Rifugiati: il diritto a migrare in sicurezza
Feralpi, a seguito dell'accordo tra Confindustria Brescia, Tribunale di sorveglianza, Istituti di pena bresciani e Ufficio Garante dei Detenuti di Brescia, ha seguito con attenzione il percorso di reinserimento del detenuto a fine pena che aveva accolto nel 2019 con un percorso di tirocinio per nove mesi. Questa persona, costantemente affiancata dal tutor aziendale, è riuscita a sviluppare le abilità necessarie e a consolidare le competenze necessarie per svolgere il proprio lavoro in azienda.	FERALPI STAHL ha preso parte a un programma di tutoraggio aziendale, promosso dal Ministero dell'Economia e del Lavoro della Sassonia e coordinato dall'Agenzia del lavoro, volto a favorire l'integrazione lavorativa e sociale di profughi rifugiati. Nel 2019 sono state assunte 6 persone in azienda e il progetto si è concluso alla fine del 2020, con una mostra itinerante.

- **Partecipato ad azioni di sensibilizzazione volte alla promozione dei diritti.**

UN Women - Orange the World	WBCSD - CEO Guide to Human Rights
Il 2020 ha riscontrato un aumento tragico della violenza domestica, del cyberbullismo, dei matrimoni tra bambini, delle molestie sessuali e delle violenze sessuali. Feralpi ha scelto quindi di partecipare attivamente alla campagna internazionale "Orange the World: Fund, Respond, Prevent, Collect!" contro la violenza di genere, firmata da UN Women attraverso azioni di sensibilizzazioni interne tra i dipendenti ed esterne tramite i canali digitali (social media e sito web).	Nel 2020, infine, il Presidente del Gruppo Feralpi, in linea con l'impegno di numerosi CEO italiani e internazionali che fanno parte del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), ha risposto positivamente alla Call to Action e firmato la WBCSD CEO Guide to Human Rights.

La tutela dei diritti umani e delle pari opportunità per tutti nei confronti delle comunità del territorio e, più in generale, della società odierna è monitorato e gestito dalla funzione Sostenibilità e Relazioni Esterne, in coordinamento con la proprietà e la Direzione Risorse Umane.

Date le modalità di presidio e le procedure in essere non si è ritenuto necessario procedere con l'erogazione specifica di formazione in materia di diritti umani.

Risultati

Nell'esercizio 2020 non risultano segnalazioni, confermando una situazione di stabilità e l'assenza di problematiche connesse a violazioni di diritti personali o di discriminazioni in tutto il Gruppo. L'impegno del Gruppo Feralpi in termini di salvaguardia dei diritti umani nelle relazioni con i lavoratori, lungo la filiera e nella società, si traduce in un contributo all'Agenda 2030 per i goal 5, 8 e 10. Nello specifico il Gruppo Feralpi ha operato per ridurre il tasso di disoccupazione attraverso il supporto di categorie più fragili e a rischio emarginazione (donne, persone con disabilità, migranti e detenuti).

Con i suoi contributi e campagne di sensibilizzazione ha supportato organizzazioni terze nel loro lavoro di contrasto alla violenza di genere e di sviluppo dell'indipendenza femminile. In linea generale il contributo alla tutela dei diritti umani del Gruppo contribuisce a ridurre la quantità di persone discriminate.



PERFORMANCE

Indicatori economici

(201-1, 204-1)

La produzione del valore aggiunto consolidato

DATI IN MIGLIAIA DI €	2018	2019	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.320.333	1.302.752	1.238.398
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	33.156	-16.729	-25.427
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.964	5.227	3.698
Altri ricavi e proventi	8.861	40.424	5.788
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.366.314**	**1.331.674**	**1.222.457**
Consumi di materie prime (rottame)	698.851	620.289	585.692
Energie	104.406	91.314	76.912
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	194.996	221.242	194.150
Costi per servizi	136.349	145.731	174.737
Costi di godimento per beni e servizi	4.643	3.932	5.566
Accantonamenti per rischi	9	11.978	200
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.460	1.569	1.543
Oneri diversi di gestione	4.126	2.860	3.524
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.144.840**	**1.098.915**	**1.042.324**
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**221.474**	**232.759**	**180.133**
Proventi finanziari	529	534	444
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.068	-13.865	-2.048
Saldo gestione accessoria	1.597	-13.331	-1.604
Saldo componenti straordinari	0	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**223.071**	**219.428**	**178.529**
Ammortamenti	43.022	53.343	53.863
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**180.049**	**166.085**	**124.666**

La distribuzione del valore aggiunto consolidato

DATI IN MIGLIAIA DI €	2018	2019	2020
Salari e stipendi	65.943	71.312	73.821
TFR	2.304	2.284	2.513
Altri costi	2.459	6.353	4.107
A - DIPENDENTI	**70.706**	**79.949**	**80.441**
Imposte	25.238	15.171	8.435
Oneri sociali	18.465	19.672	20.631
B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	**43.703**	**34.843**	**29.066**
Accantonamenti	3.072	592	1.332
Utili non distribuiti o perdite	53.735	33.831	5.450
C - IMPRESA	**56.807**	**34.423**	**6.782**
Utile distribuito	0	7.000	0
Oneri finanziari	4.131	3.328	4.309
D - FINANZIATORI	**4.131**	**10.328**	**4.309**
Beneficenze	146	1.172	169
Sponsorizzazione attività sportive/ricreative	4.556	5.370	3.899
E - COLLETTIVITÀ	**4.702**	**6.542**	**4.068**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**180.049**	**166.085**	**124.666**

Percentuale di fatturato riconosciuto ai fornitori locali nei principali insediamenti produttivi, sul totale delle forniture

AREA TERRITORIALE	2018	2019	2020
Provincia di Brescia	28,8	37,1	39,3
Provincia di Como	5,1	6,3	5,0
Provincia di Lecco	-	-	7,2
Provincia di Torino	4,7	3,7	5,2
Distretto di Meißen/Grossenhain	6,7	7,2	7,2
Distretto di Mělník	4,6	4,6	5,5
Distretto di Csepel	4,0	5,3	6,7

Rapporto tra il volume locale degli acquisti da fornitori di materiali, prodotti e servizi e il volume totale. Come locale si considera la Provincia o il Distretto di riferimento. Per Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria non è possibile identificare i fornitori locali. Per il calcolo dell'indicatore si è quindi considerata la voce Oneri diversi di gestione del Conto Economico, che raccoglie per la maggior parte fornitori locali, rapportandola ai costi totali.

Indicatori ambientali

(301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 302-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-2)

Utilizzo materiali e % di riciclaggio (301-1, 301-2)

		2018		2019		2020	
MATERIALE	UNITÀ	UTILIZZATI	% RICICLATI	UTILIZZATI	% RICICLATI	UTILIZZATI	% RICICLATI
Rottame	**t**	**2.759.097**	**100**	**2.732.514**	**100**	**2.734.192**	**99,87**
Feralpi Siderurgica		1.287.080	100	1.278.486	100	1.231.412	100
Acciaierie di Calvisano		492.135	100	477.249	100	484.282	99,25
FERALPI STAHL		979.882	100	976.779	100	1.018.498	100
Additivi[1]	**t**	**23.632**	**0,63**	**20.406**	**0,74**	**20.329**	**5,74**
Feralpi Siderurgica		11.024	0	8.231	0	7.559	13,15
Acciaierie di Calvisano		2.944	0	2.906	0	2.896	0
FERALPI STAHL		9.664	1,54	9.269	1,62	9.874	1,76
Calce	**t**	**97.945**	**0,13**	**104.219**	**2,27**	**95.543**	**2,54**
Feralpi Siderurgica[2]		45.674	0,29	49.936	4,74	45.797	5,29
Acciaierie di Calvisano		15.837	0	21.664	0	15.990	0
FERALPI STAHL		36.302	0	32.619	0	33.756	0
Ferroleghe	**t**	**35.219**	**0**	**35.229**	**0**	**35.360**	**0**
Feralpi Siderurgica		16.832	0	16.139	0	16.382	0
Acciaierie di Calvisano		5.032	0	6.154	0	4.927	0
FERALPI STAHL		13.355	0	12.936	0	14.051	0
Refrattari	**t**	**17.474**	**5,59**	**17.084**	**4,80**	**17.049**	**5,14**
Feralpi Siderurgica		6.679	0	6.639	0	6.780	0
Acciaierie di Calvisano		4.237	0	3.874	0	3.601	0
FERALPI STAHL		6.558	14,88	6.571	12,49	6.668	13,15
Ossigeno	**Sm^3**	**70.674.475**	**0**	**70.527.025**	**0**	**71.413.324**	**0**
Feralpi Siderurgica		35.028.176	0	35.057.696	0	33.547.680	0
Acciaierie di Calvisano		10.866.540	0	11.282.844	0	10.981.932	0
FERALPI STAHL		24.779.759	0	24.186.485	0	26.883.712	0
Gas inerti	**Sm^3**	**2.057.878**	**0**	**2.120.736**	**0**	**2.088.872**	**0**
Feralpi Siderurgica		871.265	0	1.005.737	0	1.062.005	0
Acciaierie di Calvisano		442.693	0	421.943	0	387.478	0
Feralpi Stahl		743.920	0	693.056	0	639.389	0

1. Gli additivi utilizzati sono carboni di carica, rigonfianti, desolforanti, deossidanti, ricarburanti e polimeri di carica. La percentuale di riciclato si riferisce alla quota di polimeri derivanti dal ciclo di recupero delle materie plastiche, introdotta in sostituzione delle scorie schiumose.
2. Il dato include la calce recuperata internamente: 131 t per il 2018, 163 t per il 2019 e 197 t per il 2020.

Utilizzo dell'energia per fonte (302-1)

FONTE	UNITÀ	2018	2019	2020
Energia elettrica	**MWh**	**1.487.186**	**1.468.652**	**1.427.095**
Feralpi Siderurgica		676.096	664.457	618.207
Acciaierie di Calvisano		266.464	259.707	248.676
FER-PAR		8.194	8.963	7.966
Arlenico		-	-	21.753
Nuova Defim		3.268	2.829	2.750
Presider		1.474	1.401	1.336
MPL		834	786	789
FERALPI STAHL		530.856	527.518	522.474
Feralpi-Praha		-	2.008	1.974
Feralpi-Hungaria		-	454	526
Presider Armatures		-	529	558
Ecoeternit		-	-	86
Gas Naturale	**Sm^3 - Standard mc**	**67.072.107**	**74.031.697**	**70.556.922**
Feralpi Siderurgica		37.842.364	39.457.357	36.264.157
Acciaierie di Calvisano		4.118.086	4.719.399	4.156.842
FER-PAR		3.706.100	3.711.853	2.871.469
Arlenico		-	-	5.948.275
Nuova Defim[2]		267.647	207.655	141.693
Presider		30.914	27.988	29.169
FERALPI STAHL		21.106.996	25.891.208	21.131.151
Feralpi-Hungaria		-	16.236	14.166
Benzina	**Litri**	**11.279**	**16.870**	**16.098**
Nuova Defim		0	0	133
FERALPI STAHL		11.279	8.762	8.874
Feralpi-Praha		-	4.744	3.961
Feralpi-Hungaria		-	3.364	3.130
Gasolio[1]	**Litri**	**1.445.142**	**2.335.343**	**2.493.287**
Feralpi Siderurgica		370.341	426.500	403.000
Acciaierie di Calvisano		54.000	73.000	94.000
FER-PAR		146	146	146
Arlenico		-	-	52.867
Nuova Defim		89.300	78.225	76.186
Presider		0	0	16.904
FERALPI STAHL		931.355	1.730.912	1.790.634
Feralpi-Praha		-	25.218	23.183
Feralpi-Hungaria		-	1.342	1.940
Presider Armatures		-	0	1.077
Ecoeternit		-	-	33.350

FONTE	UNITÀ	2018	2019	2020
Carbone di carica	**t**	**11.084**	**7.504**	**8.506**
Feralpi Siderurgica		5.391	3.089	2.037
Acciaierie di Calvisano		948	857	1.003
FERALPI STAHL		4.745	4.415	5.466
Scorie schiumose	**t**	**7.458**	**6.983**	**5.971**
Feralpi Siderurgica[3]		992	614	194
Acciaierie di Calvisano		2.385	2.189	1.849
FERALPI STAHL		4.081	4.180	3.928
Fotovoltaico	**MWh**	**612**	**680**	**677**
Feralpi Siderurgica		468	500	498
Arlenico		-	-	7
Presider		144	180	173

A seguito di un affinamento del processo di raccolta, i dati del 2019 relativi al consumo di gas naturale di Feralpi-Hungaria sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

1. Il dato di FERALPI STAHL relativo al 2018 non include i consumi di gasolio di Feralpi Logistik che ammontano a 803.782 litri. I dati del 2019 e 2020 comprendono il consumo di gasolio di Feralpi Logistik.
2. In Nuova Defim il recupero del calore dagli impianti per riscaldare la fabbrica e dei compressori per riscaldare gli uffici uniti ai sistemi di controllo della temperatura hanno garantito una riduzione del 30% del gas metano in termini di SMC.
3. Il calo è legato alla quota di polimeri introdotta in sostituzione delle scorie schiumose.

Utilizzo dell'energia per fonte, espressa in GJ (302-1)

FONTE GJ	2018	2019	2020
Energia elettrica	**5.353.870**	**5.287.143**	**5.137.544**
Feralpi Siderurgica	2.433.946	2.392.046	2.225.544
Acciaierie di Calvisano	959.271	934.944	895.232
FER-PAR	29.499	32.267	28.679
Arlenico	-	-	78.309
Nuova Defim	11.765	10.184	9.902
Presider	5.306	5.044	4.811
MPL	3.003	2.829	2.841
FERALPI STAHL	1.911.080	1.899.065	1.880.906
Feralpi-Praha	-	7.227	7.106
Feralpi-Hungaria	-	1.634	1.894
Presider Armatures	-	1.903	2.008
Ecoeternit	-	-	311
Gas Naturale	**2.457.780**	**2.742.562**	**2.734.480**
Feralpi Siderurgica[1]	1.320.474	1.377.508	1.403.215
Acciaierie di Calvisano	142.198	164.763	144.993
FER-PAR	130.651	143.637	111.075
Arlenico	-	-	209.861
Nuova Defim[7]	9.435	7.331	5.583
Presider	1.218	1.103	1.029
FERALPI STAHL	853.804	1.047.564	858.150
Feralpi-Hungaria	-	657	575
Benzina[2]	**359**	**537**	**512**
Nuova Defim	-	0	4
FERALPI STAHL	359	279	283
Feralpi-Praha	-	151	126
Feralpi-Hungaria	-	107	100
Gasolio[3]	**51.783**	**83.446**	**88.926**
Feralpi Siderurgica	13.339	15.361	14.428
Acciaierie di Calvisano	1.992	2.629	3.305
FER-PAR	5	5	5
Arlenico	-	-	1.893
Nuova Defim	3.255	2.817	2.725
Presider	0	0	609
FERALPI STAHL[4]	33.192	61.687	63.818
Feralpi-Praha	-	899	826
Feralpi-Hungaria	-	48	69
Presider Armatures	-	0	46
Ecoeternit	-	-	1.201

FONTE GJ	2018	2019	2020
Carbone di carica[5]	**324.998**	**220.246**	**249.730**
Feralpi Siderurgica[6]	155.703	90.674	59.834
Acciaierie di Calvisano	32.246	25.162	29.472
FERALPI STAHL	137.049	129.572	160.424
Scorie schiumose[5]	**227.613**	**140.713**	**175.255**
Feralpi Siderurgica[6]	28.643	18.029	5.707
Acciaierie di Calvisano	81.095	64.239	54.274
FERALPI STAHL	117.875	122.684	115.274
Fotovoltaico	**2.204**	**2.448**	**2.438**
Feralpi Siderurgica	1.686	1.800	1.792
Arlenico	-	-	25
Presider	518	648	622
TOTALE	**8.418.607**	**8.477.095**	**8.388.886**

A seguito di un affinamento del processo di raccolta, i dati 2019 relativi al consumo di gas naturale e benzina di Feralpi-Hungaria sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

1. Il dato relativo al Gas Naturale è stato calcolato utilizzando il PCI di SNAM relativo rispettivamente al 2018, 2019 e 2020.
2. Per la benzina Super E10 e Super fattori di conversione rispettivamente a 41,56 MJ/kg – 0,75 kg/l e 42,65 MJ/kg – 0,75 kg/l e 42,82 MJ/kg – 0,75kg/l.
3. Italia: Peso specifico 0,84 ton/m3 e coefficiente ETS 42,877. Feralpi Stahl: fattori di conversione GEMIS-Datebank, 42,63 MJ/kg e 0,836 kg/l.
4. I dati relativi al 2018 non includono i consumi di gasolio di Feralpi Logistik che corrispondono a 28.647 GJ.
5. Per il 2018 è stato utilizzato un PCI pari a 28,885 GJ/t, per il 2019 un PCI pari a 29,349 GJ/t, per il 2020 un PCI pari a 29,378 GJ/t (tabella dei parametri standard ETS).
6. La riduzione del consumo di carbone di carica e scorie schiumose è dovuta a pratiche operative ottimizzate anche in funzione dell'introduzione dei polimeri, oltre che a una minore produzione dovuta al periodo di lockdown.
7. In Nuova Defim il recupero del calore dagli impianti per riscaldare la fabbrica e dei compressori per riscaldare gli uffici uniti ai sistemi di controllo della temperatura hanno garantito una riduzione del 30% del gas metano in termini di SMC.

Consumi energetici indiretti espressi in GJ (302-2)

	2018	2019	2020
Feralpi Siderurgica			
Pendolarismo dei dipendenti	5.578	5.389	5.852
Trasporto e distribuzione	124.458	153.526	149.486
Upstream	**130.036**	**158.914**	**155.338**
Trasporto e distribuzione	108.355	136.037	148.161
Downstream	**108.355**	**136.037**	**148.161**
Acciaierie di Calvisano			
Pendolarismo dei dipendenti	1.472	1.661	1.364
Trasporto e distribuzione	34.351	32.874	39.416
Upstream	**35.823**	**34.535**	**40.780**
Trasporto e distribuzione	11.014	9.566	11.006
Downstream	**11.014**	**9.566**	**11.006**
FER-PAR			
Pendolarismo dei dipendenti	508	692	575
Trasporto e distribuzione	0	0	0
Upstream	**508**	**692**	**575**
Trasporto e distribuzione	9.203	9.407	8.875
Downstream	**9.203**	**9.407**	**8.875**
Arlenico			
Pendolarismo dei dipendenti	-	-	1.026
Trasporto e distribuzione	-	-	806
Upstream	**-**	**-**	**1.831**
Trasporto e distribuzione	-	-	4.612
Downstream	**-**	**-**	**4.612**
Nuova Defim			
Pendolarismo dei dipendenti	1.083	1.066	1.004
Trasporto e distribuzione	1.104	1.254	1.629
Upstream	**2.187**	**2.320**	**2.633**
Trasporto e distribuzione	3.803	3.491	4.195
Downstream	**3.803**	**3.491**	**4.195**
Presider			
Pendolarismo dei dipendenti	-	1.495	1.529
Trasporto e distribuzione	-	18	264
Upstream	**-**	**1.513**	**1.793**
Trasporto e distribuzione	-	14.807	17.304
Downstream	**-**	**14.807**	**17.304**
MPL			
Pendolarismo dei dipendenti	-	318	297
Trasporto e distribuzione	-	1.212	2.710
Upstream	**-**	**1.530**	**3.007**
Trasporto e distribuzione	-	2.836	2.721
Downstream	**-**	**2.836**	**2.721**

	2018	2019	2020
FERALPI STAHL			
Pendolarismo dei dipendenti	7.603	8.379	8.532
Trasporto e distribuzione	59.560	53.108	57.669
Upstream	**67.163**	**61.487**	**66.201**
Trasporto e distribuzione	108.757	130.056	186.583
Downstream	**108.757**	**130.056**	**186.583**
Feralpi-Praha			
Pendolarismo dei dipendenti	-	522	553
Trasporto e distribuzione	-	0	0
Upstream	**-**	**522**	**553**
Trasporto e distribuzione	-	2.243	2.095
Downstream	**-**	**2.243**	**2.095**
Feralpi-Hungaria			
Pendolarismo dei dipendenti	-	184	184
Trasporto e distribuzione	-	0	0
Upstream	**-**	**184**	**184**
Trasporto e distribuzione	-	297	401
Downstream	**-**	**297**	**401**
Presider Armatures			
Pendolarismo dei dipendenti	-	45	47
Trasporto e distribuzione	-	5	15
Upstream	**-**	**51**	**62**
Trasporto e distribuzione	-	533	4.433
Downstream	**-**	**533**	**4.433**
Ecoeternit			
Pendolarismo dei dipendenti	-	-	104
Trasporto e distribuzione	-	-	3.044
Upstream			**3.148**
Trasporto e distribuzione	-	-	0
Downstream	**-**	**-**	**0**

Per il trasporto in ingresso e in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma, ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per il trasporto in ingresso in Ecoeternit si è ipotizzato 22 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti, si è considerato un viaggio di andata/ritorno al giorno a persona. A seguito di un affinamento del processo di raccolta, i dati 2019 di Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

Intensità energetica in GJ per tonnellata di prodotto finito (302-3)

	2018	2019	2020
Billette			
Feralpi Siderurgica	2,12	1,96	1,89
Acciaierie di Calvisano	2,22	2,22	2,06
FERALPI STAHL	2,09	2,03	2,00
Tondo nervato			
Feralpi Siderurgica	0,83	0,83	0,83
FERALPI STAHL	1,05	1,23	0,99
Tondo in rotoli			
Feralpi Siderurgica	1,47	1,51	1,69
Vergella			
FERALPI STAHL	1,05	1,23	0,99
Vergella in acciai speciali			
Arlenico	-	-	2,06
Derivati			
Feralpi-Praha	-	0,21	0,21
Feralpi-Hungaria	-	0,38	0,32
Profilati			
FER-PAR	2,33	2,28	2,20
Rete e grigliati elettrosaldati			
Nuova Defim	0,62	0,65	0,56
Tondo per c.a. sagomato o assemblato			
Presider	0,05	0,06	0,05
Presider Armatures	-	0,11	0,12
Travi e angolari			
MPL	0,12	0,10	0,11

I valori sono riferiti a dicembre di ciascun anno. Nel calcolo si è utilizzato per Feralpi Siderurgica il consumo totale di metano, elettricità, carbone di carica e carbone per le scorie schiumose, per Acciaierie di Calvisano, FERALPI STAHL e FER-PAR il consumo totale di elettricità e metano, per Arlenico il consumo di energia elettrica e gas naturale, per Nuova Defim, Presider, MPL, Presider Armatures, Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria il consumo totale di elettricità.

Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1: tCO_2eq) (305-1)

	2018	2019	2020
Emissioni in EU ETS	**202.727**	**203.484**	**200.798**
Feralpi Siderurgica	97.736	95.191	85.299
Acciaierie di Calvisano	24.397	21.988	18.910
FER-PAR	7.166	6.708	5.547
Arlenico	-	-	11.750
FERALPI STAHL	73.428	79.597	79.292
Emissioni di GHG da perdite di gas refrigeranti	**371**	**98**	**250**
Feralpi Siderurgica	371	76	247
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
FER-PAR	0	22	3
FERALPI STAHL	0	0	0
Emissioni di GHG da gas naturale	**528**	**410**	**339**
Nuova Defim	528	410	281
Presider	-	-	58
Emissioni di GHG da gasolio		**207**	**388**
Arlenico	-	-	139
Nuova Defim	-	207	201
Presider	-	-	45
Presider Armatures	-	-	3
Emissioni di GHG da GPL per riscaldamento		**76**	**23**
MPL	-	76	23
Totale emissioni dirette (Scope 1)	**203.626**	**204.275**	**201.798**

Per FERALPI STAHL, non sono state incluse le emissioni Scope 1 di EDF per l'anno 2018, pari a 428,54 tCO_2, e di Feralpi Logistik per l'anno 2018 e 2019, pari rispettivamente a 2.122,73 tCO_2 e 2.023,32 tCO_2.

Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo dell'energia elettrica (Scope 2: tCO_2eq) (305-2)

	2018	2019	2020
Derivanti da energia elettrica metodo location based[1]	**605.989**	**582.744**	**538.858**
Feralpi Siderurgica	243.395	238.540	207.717
Acciaierie di Calvisano	95.927	93.235	83.555
FER-PAR	2.949	3.218	2.860
Arlenico	-	-	7.309
Nuova Defim	1.176	1.016	924
Presider	531	503	449
MPL	300	282	265
FERALPI STAHL	261.711	244.768	234.591
Feralpi-Praha	-	1.018	983
Feralpi-Hungaria	-	126	144
Presider Armatures	-	38	31
Ecoeternit	-	-	29
Derivanti da energia elettrica metodo market based[2]	**844.094**	**836.849**	**739.945**
Feralpi Siderurgica	322.180	321.125	288.016
Acciaierie di Calvisano	126.978	125.514	115.856
FER-PAR	3.905	4.332	3.850
Arlenico	-	-	10.134
Nuova Defim	1.579	1.368	1.329
Presider	712	677	623
MPL	403	380	368
FERALPI STAHL	388.337	382.050	318.380
Feralpi-Praha	-	1.219	1.175
Feralpi-Hungaria	-	157	150
Presider Armatures		27	24
Ecoeternit	-	-	40

1 Per il calcolo delle emissioni indirette di CO_2 derivanti da energia elettrica con la metodologia location based, sono stati utilizzati i rispettivi fattori di emissione di energia elettrica nazionali, pari a: per i siti italiani 360 gCO_2/kWh per il 2018, 359 gCO_2/kWh per il 2019 e 336 gCO_2/kWh per il 2020; per la Germania 493 gCO_2/kWh per il 2018, 464 gCO_2/kWh per il 2019 e 449 gCO_2/kWh per il 2020; per la Repubblica Ceca 507 gCO_2/kWh per il 2019 e 498 gCO_2/kWh per il 2020; per l'Ungheria 277 gCO_2/kWh per il 2019 e 273 gCO_2/kWh per il 2020; per la Francia 72 gCO_2/kWh per il 2019 e 56 gCO_2/kWh per il 2020.

2 Per il calcolo delle emissioni indirette di CO_2 derivanti da energia elettrica con la metodologia market based, si è fatto riferimento all'AIB (Association of Issuing Bodies). Per il 2018 e il 2019 si è fatto riferimento al Residual Mix 2018 che per i siti italiani è 483,29 gCO_2/kWh, per la Germania 724,24 gCO_2/kWh, per l'Ungheria 345,37 gCO_2/kWh, per la Repubblica Ceca 607,16 gCO_2/kWh, per la Francia 51,23 gCO_2/kWh. Per il 2020 si è fatto riferimento al Residual Mix 2019 che per i siti italiani (Lonato, Calvisano e Nave) è 465,89 gCO_2/kWh, per la Germania 609,37 gCO_2/kWh, per l'Ungheria 285,74 gCO_2/kWh, per la Repubblica Ceca 595,11 gCO_2/kWh, per la Francia 43,19 gCO_2/kWh. Per l'energia fotovoltaica e per l'energia certificata come rinnovabile (es. certificati verdi) è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero.

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3) (305-3)

	2018	2019	2020
Trasporto rottame o prodotto in ingresso - tCO_2	**16.080**	**17.561**	**18.721**
Feralpi Siderurgica	9.158	11.297	11.000
Acciaierie di Calvisano	2.433	2.147	2.825
FER-PAR	0	0	0
Arlenico	-	-	59
Nuova Defim	81	92	120
Presider	-	1	19
MPL	-	89	199
FERALPI STAHL	4.408	3.935	4.273
Feralpi-Praha	-	0	0
Feralpi-Hungaria	-	0	0
Presider Armatures	-	0	1
Ecoeternit	-	-	224
Trasporto prodotti in uscita - tCO_2	**17.774**	**22.733**	**28.802**
Feralpi Siderurgica	7.973	10.010	10.902
Acciaierie di Calvisano	780	624	789
FER-PAR	692	692	653
Arlenico	-	-	339
Nuova Defim	280	257	309
Presider	-	1.090	1.273
MPL	-	209	200
FERALPI STAHL	8.049	9.637	13.826
Feralpi-Praha	-	166	155
Feralpi-Hungaria	-	22	30
Presider Armatures	-	39	326
Spostamenti dei dipendenti - tCO_2	**1.179**	**1.450**	**1.546**
Feralpi Siderurgica	394	381	416
Acciaierie di Calvisano	150	156	125
FER-PAR	41	47	45
Arlenico	-	-	92
Nuova Defim	77	78	74
Presider	-	106	109
MPL	-	22	21
FERALPI STAHL	517	606	603
Feralpi-Praha	-	38	39
Feralpi-Hungaria	-	13	13
Presider Armatures	-	3	2
Ecoeternit	-	-	8

Per il calcolo si è fatto riferimento ai Parametri Standard Nazionali ETS. A seguito di un affinamento del processo di raccolta, i dati 2019 relativi al Trasporto prodotti in uscita di Feralpi-Hungaria sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

Intensità di emissioni di gas a effetto serra (305-4)

tCO_2/t PRODOTTO FINITO	2018	2019	2020
Emissioni dirette EU ETS (Scopo 1)			
Feralpi Siderurgica	0,08	0,07	0,07
Acciaierie di Calvisano	0,06	0,05	0,04
FER-PAR	0,09	0,09	0,09
Arlenico	-	-	0,08
FERALPI STAHL	0,09	0,05	0,06
Feralpi-Praha	-	0,00	0,00
Feralpi-Hungaria	-	0,00	0,00
Emissioni indirette derivanti da energia elettrica			
Feralpi Siderurgica	0,21	0,18	0,17
Acciaierie di Calvisano	0,23	0,22	0,19
FER-PAR	0,04	0,04	0,05
Arlenico	-	-	0,05
Nuova Defim	0,06	0,06	0,05
Presider	0,00	0,00	0,00
MPL	0,01	0,01	0,01
FERALPI STAHL	0,33	0,18	0,17
Feralpi-Praha	-	0,03	0,03
Feralpi-Hungaria	-	0,03	0,02
Presider Armatures	-	0,01	0,0

L'intensità emissiva è calcolata sulla base delle emissioni Scope 1 e Scope 2 al numeratore e sulla base del prodotto finito, ovvero tutto ciò che esce dai laminatoi, al denominatore.

Nota: Nella tabella non sono riportati dati per Feralpi Algeria, Feralpi Praha, Feralpi Hungaria, Presider, Presider Armatures, Metallurgica Piemontese Lavorazioni (MPL) perché considerati non significativi. I dati riferiti a Nave riguardano solo le sostanze prodotte dall'attività di laminazione.

1. La variabilità dei valori di NOx dipende dalla modalità di conduzione del forno di riscaldo in relazione al prodotto in laminazione durante i campionamenti.
2. Dato riferito allo stabilimento.
3. Dioxine Like senza fattore di tossicità.

Emissioni atmosferiche (305-7)

	UNITÀ	2018	2019	2020
Polveri	t			
Feralpi Siderurgica		2,60	3,35	2,83
Acciaierie di Calvisano		1,57	5,95	2,28
FER-PAR		0,11	0,08	0,04
Arlenico		-	-	0,01
Nuova Defim		0,20	0,23	0,19
FERALPI STAHL		1,89	0,67	1,31
PM10	t			
Feralpi Siderurgica		0,45	0,41	0,46
Acciaierie di Calvisano		1,96	0,93	1,57
FERALPI STAHL		1,59	0,57	1,10
NO_x[1]	t			
Feralpi Siderurgica		153,06	153,18	172,76
Acciaierie di Calvisano		49,22	92,20	50,65
FER-PAR		1,26	0,34	0,80
Arlenico		-	-	4,85
FERALPI STAHL		47,27	50,87	61,63
CO	t			
Feralpi Siderurgica		1.814,32	1.293,89	1.021,59
Acciaierie di Calvisano		693,08	421,42	333,13
FER-PAR		0,41	24,69	0,39
Arlenico		-	-	0,06
FERALPI STAHL		548,75	619,54	844,64
Diossine e Furani	gl-TEQ			
Feralpi Siderurgica		0,01	0,05	0,02
Acciaierie di Calvisano		0,02	0,03	0,04
FERALPI STAHL		0,01	0,01	0,09
IPA	kg			
Feralpi Siderurgica		0,05	0,04	0,04
Acciaierie di Calvisano		0,09	0,15	0,12
FERALPI STAHL		-	-	-
COT	t			
Feralpi Siderurgica		32,28	48,33	51,63
Acciaierie di Calvisano		5,03	17,77	3,81
FERALPI STAHL		-	-	-
Pb	kg			
Feralpi Siderurgica		10,81	29,31	16,28
Acciaierie di Calvisano		17,85	21,33	15,68
Arlenico		-	-	0,03
FERALPI STAHL		5,44	6,04	60,05
Zn	kg			
Feralpi Siderurgica		191,05	389,46	263,87
Acciaierie di Calvisano		408,51	290,54	307,51
Arlenico		-	-	0,03
FERALPI STAHL		568,25	175,84	401,69
Hg	kg			
Feralpi Siderurgica		13,90	11,93	25,41
Acciaierie di Calvisano		8,66	10,28	4,80
FERALPI STAHL		66,23	73,12	31,37
SO_x	t			
Feralpi Siderurgica		13,32	3,34	9,02
Acciaierie di Calvisano		37,75	28,21	51,64
FER-PAR		0,04	4,56	0,04
FERALPI STAHL		31,79	36,26	4,52
Pcb[2]	kg			
Feralpi Siderurgica		0,01	0,08	0,13
Acciaierie di Calvisano		0,04	0,01	0,55
FERALPI STAHL		0,03	0,03	0,00

Acqua totale scaricata per destinazione in m³

	2018	2019	2020
Scarichi in fognatura	**17.010**	**20.399**	**27.634**
Feralpi Siderurgica	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
Arlenico	-	-	3.458
Presider	-	1.950	2.313
FERALPI STAHL	17.010	15.438	19.644
Feralpi-Hungaria	-	912	854
Presider Armatures	-	2.099	1.365
Scarichi in corpo superficiale	**595.321**	**632.308**	**1.877.577**
Feralpi Siderurgica	589.976	627.574	623.323
Acciaierie di Calvisano	5.345	4.734	4.254
Arlenico	-	-	1.250.000
Presider	-	0	0
FERALPI STAHL	0	0	0
Feralpi-Hungaria	-	0	0
Presider Armatures	-	0	0
TOT. ACQUA SCARICATA	**612.331**	**653.007**	**1.905.211**

Analisi delle acque rilasciate*

	UNITÀ	2018	2019	2020
Feralpi Siderurgica				
COD	mg/l	15,00	23,33	16,67
Solidi sospesi	mg/l	3,33	5,50	5,50
Idrocarburi totali	mg/l	0,25	0,25	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	0,06	0,03	0,04
Ferro (Fe)	mg/l	0,15	0,09	0,21
Nichel (Ni)	mg/l	0,03	0,03	0,03
Rame (Cu)	mg/l	0,06	0,05	0,04
Tensioattivi totali	mg/l	0,10	0,10	0,10
Piombo (Pb)	mg/l	0,01	0,01	0,01
Fosforo (P)	mg/l	0,30	0,23	0,25
Conduc. elettrica	µS/cm	2.257,00	2.125,00	2.603,33
Acciaierie di Calvisano				
Solidi sospesi	mg/l	5,00	7,50	12,50
Ferro (Fe)	mg/l	0,10	0,41	0,94
Piombo (Pb)	mg/l	0,05	0,05	0,05
Fosforo (P)	mg/l	0,20	0,20	0,95
Conduc. elettrica	µS/cm	520,00	749,00	911,00
FER-PAR				
COD	mg/l	25,00	11,50	17,00
Solidi sospesi	mg/l	7,75	2,50	12,00
Idrocarburi totali	mg/l	0,25	0,25	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	0,03	0,09	0,22
Ferro (Fe)	mg/l	0,19	0,16	0,25
Rame (Cu)	mg/l	0,03	0,02	0,01

	UNITÀ	2018	2019	2020
Piombo (Pb)	mg/l	0,01	0,01	0,01
Fosforo (P)	mg/l	1,20	0,60	0,01
Conduc. elettrica	µS/cm	656,00	621,00	725,00
Arlenico				
COD	mg/l	-	-	15,00
Solidi sospesi	mg/l	-	-	5,00
Idrocarburi totali	mg/l	-	-	2,00
Zinco (Zn)	mg/l	-	-	0,01
Ferro (Fe)	mg/l	-	-	0,01
Fosforo (P)	mg/l	-	-	0,50
Conducibilità elettrica	µS/cm	-	-	200,00
FERALPI STAHL				
COD	mg/l	44,30	15,00	43,43
Solidi sospesi	ml/l	0,10	0,30	0,87
Idrocarburi totali	mg/l	0,25	0,16	0,36
Zinco (Zn)	mg/l	0,05	1,38	0,87
Ferro (Fe)	mg/l	-	-	4,60
Nichel (Ni)	Mg/l	-	-	0,17
Rame (Cu)	mg/l	0,02	0,28	0,11
Piombo (Pb)	mg/l	0,02	0,03	0,05
Fosforo (P)	mg/l	0,23	0,58	0,70
Conducibilità elettrica	µS/cm	1.585,00	1.503,00	1.578,90

*Dato medio

Peso totale dei rifiuti per tipo (t) (306-2)

	2018	2019	2020
Polveri di abbattimento fumi	**41.607**	**41.103**	**40.132**
Feralpi Siderurgica	21.112	20.194	18.092
Acciaierie di Calvisano	6.718	7.081	7.337
FERALPI STAHL	13.778	13.738	14.703
Rifiuti pesanti da frantumazione	**1.221**	**48**	**0**
Feralpi Siderurgica	21	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
FERALPI STAHL	1.200	48	0
Scaglia di laminazione	**38.135**	**36.315**	**38.215**
Feralpi Siderurgica	20.176	18.442	17.543
Acciaierie di Calvisano	876	929	712
FER-PAR	1.634	1.198	885
Arlenico	-	-	2.794
FERALPI STAHL	15.449	15.730	16.088
Feralpi Praha	-	0	175
Feralpi-Hungaria	-	16	18
Scoria nera	**186.811**	**202.301**	**193.421**
Feralpi Siderurgica[1]	45.909	64.400	74.514
Acciaierie di Calvisano	46.616	44.997	22.415
FERALPI STAHL	94.286	92.905	96.492
Scoria bianca	**75.907**	**95.923**	**90.714**
Feralpi Siderurgica	31.422	37.475	33.857
Acciaierie di Calvisano	28.424	36.414	35.507
FERALPI STAHL	16.061	22.034	21.350
Rifiuti leggeri da frantumazione (fluff)	**1.533**	**67**	**0**
Feralpi Siderurgica	198	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
FERALPI STAHL	1.335	67	0
Altri rifiuti	**114.616**	**121.142**	**174.362**
Feralpi Siderurgica	65.455	69.893	49.588
Acciaierie di Calvisano	10.798	11.139	15.913
FER-PAR	5.834	6.832	3.820
Arlenico	-	-	845
Nuova Defim	1.137	944	1.022
Presider	2.864	2.189	2.381
MPL	829	956	835
FERALPI STAHL	27.128	28.101	28.018
Feralpi-Praha	-	140	0
Feralpi-Hungaria	-	16	1
Presider Armatures	571	932	838
Ecoeternit	-	-	71.101
TOTALE RIFIUTI	**459.830**	**496.809**	**536.844**

1. L'aumento del dato relativo alla scoria nera è dovuto a una diminuzione della richiesta di Greenstone legata alla pandemia da Covid-19 e al conseguente fermo dei cantieri infrastrutturali. La scoria nera viene avviata a recupero in un impianto compartecipato (DIMA) per la produzione di prodotti certificati con Sistema 2+ quali aggregati e misti cementizi, contribuendo così anche alla riduzione dell'uso di materie prima naturali da cava.

Peso totale dei rifiuti smaltiti e recuperati per tipo e destinazione (t) (306-2)

	2018			2019			2020		
TIPO DI RIFIUTI	RECUPERATI	SMALTITI	TOTALE	RECUPERATI	SMALTITI	TOTALE	RECUPERATI	SMALTITI	TOTALE
Pericolosi									
Feralpi Siderurgica	17.460	9.100	26.560	17.587	4.987	22.574	16.416	1.802	18.219
Acciaierie di Calvisano	6.723	29	6.752	7.155	1.295	8.450	7.151	307	7.458
FER-PAR	8	3	11	2	14	16	40	7	47
Arlenico	-	-	-	-	-	-	18	4	22
Nuova Defim	9	1	10	7	2	9	5	1	6
Presider	0	3	3	0	2	2	3	1	4
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	11.739	2.430	14.169	11.345	2.873	14.218	12.306	2.938	15.244
Feralpi-Praha	-	-	-	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Hungaria	-	-	-	16	0	16	8	11	19
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ecoeternit	-	-	-	-	-	-	0	71.101	71.101
TOTALE	**35.939**	**11.566**	**47.505**	**36.108**	**9.174**	**45.285**	**35.945**	**76.173**	**112.118**
Non pericolosi									
Feralpi Siderurgica	123.799	33.933	157.732	149.662	38.168	187.831	143.519	31.857	175.375
Acciaierie di Calvisano	58.227	28.453	86.680	55.676	36.435	92.111	38.905	35.521	74.427
FER-PAR	7.456	0	7.456	8.008	7	8.015	4.646	11	4.658
Arlenico	-	-	-	-	-	-	3.617	0	3.617
Nuova Defim	1.127	0	1.127	935	0	935	980	36	1.016
Presider	2.861	0	2.861	2.187	0	2.187	2.378	0	2.378
MPL	829	0	829	956	0	956	835	0	835
FERALPI STAHL	148.364	6.704	155.068	148.331	10.074	158.404	154.496	6.910	161.406
Feralpi-Praha	-	-	-	0	137	137	175	0	175
Feralpi-Hungaria	-	-	-	16	0	16	0	0	0
Presider Armatures	571	0	571	932	0	932	838	0	838
Ecoeternit	-	-	-	-	-	-	0	0	0
TOTALE	**335.778**	**69.091**	**412.324**	**366.704**	**84.820**	**451.524**	**350.389**	**74.336**	**424.725**
TOTALE RIFIUTI			**459.829**			**496.809**			**536.844**

Tipo di rifiuti per destinazione (306-2)

	2018							
TIPO DI RIFIUTI	RIUSO	RICICLAGGIO	RECUPERO	DISCARICA	INCENERITORE	COMPOST.	ALTRO TRATT.	TOTALE
Pericolosi								
Feralpi Siderurgica	0	0	17.460	3.847	0	0	5.253	26.560
Acciaierie di Calvisano	0	0	6.723	29	0	0	0	6.752
FER-PAR	0	0	8	0	0	0	3	11
Nuova Defim	0	9	0	1	0	0	0	10
Presider	0	0	0	0	0	0	3	3
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	19	283	11.465	2.384	18	0	0	14.169
Feralpi-Praha	-	-	-	-	-	-	-	-
Feralpi-Hungaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0
Non pericolosi								
Feralpi Siderurgica	0	0	123.791	33.922	0	8	11	157.732
Acciaierie di Calvisano	0	0	58.227	28.453	0	0	0	86.680
FER-PAR	0	0	7.456	0	0	0	0	7.456
Nuova Defim	1.127	0	0	0	0	0	0	1.127
Presider	0	0	2.861	0	0	0	0	2.861
MPL	0	0	829	0	0	0	0	829
FERALPI STAHL	34	110.882	36.113	6.704	1.335	0	0	155.068
Feralpi-Praha	-	-	-	-	-	-	-	-
Feralpi-Hungaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Presider Armatures	0	0	571	0	0	0	0	571
TOTALE								**459.829**

	2019							
TIPO DI RIFIUTI	RIUSO	RICICLAGGIO	RECUPERO	DISCARICA	INCENERITORE	COMPOST.	ALTRO TRATT.	TOTALE
Pericolosi								
Feralpi Siderurgica	0	0	17.587	2.273	0	0	2.714	22.573
Acciaierie di Calvisano	0	0	7.155	1.295	0	0	0	8.449
FER-PAR	0	0	2	0	0	0	14	16
Nuova Defim	0	7	0	2	0	0	0	9
Presider	0	0	0	0	0	0	2	2
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	0	11.234	111	2.873	0	0	0	14.218
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	3	3
Feralpi-Hungaria	0	0	16	0	0	0	0	16
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0
Non pericolosi								
Feralpi Siderurgica	0	0	149.489	38.110	0	173	59	187.830
Acciaierie di Calvisano	0	0	55.676	36.435	0	0	0	92.111
FER-PAR	0	0	8.008	0	0	0	7	8.015
Nuova Defim	935	0	0	0	0	0	0	935
Presider	0	0	2.187	0	0	0	0	2.187
MPL	0	0	956	0	0	0	0	956
FERALPI STAHL	0	146.857	1.406	10.074	67	0	0	158.404
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	137	137
Feralpi-Hungaria	0	0	16	0	0	0	0	16
Presider Armatures	0	0	932	0	0	0	0	932
TOTALE								**496.809**

	2020							
TIPO DI RIFIUTI	RIUSO	RICICLAGGIO	RECUPERO	DISCARICA	INCENERITORE	COMPOST.	ALTRO TRATT.	TOTALE
Pericolosi								
Feralpi Siderurgica	0	0	16.416	0	0	0	1.802	18.219
Acciaierie di Calvisano	0	0	7.151	307	0	0	0	7.458
FER-PAR	0	0	0	0	0	0	47	47
Arlenico	0	0	18	4	0	0	0	22
Nuova Defim	0	0	5	1	0	0	0	6
Presider	0	0	3	0	0	0	1	4
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0
FERALPI STAHL	20	428	11.857	2.907	31	0	0	15.244
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	0	0
Feralpi-Hungaria	18	0	0	1	0	0	0	19
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0
Ecoeternit	0	0	0	71.101	0	0	0	71.101
Non pericolosi								
Feralpi Siderurgica	0	0	143.312	31.592	0	207	265	175.376
Acciaierie di Calvisano	0	0	38.905	35.521	0	0	0	74.427
FER-PAR	0	455	0	0	0	0	4.202	4.658
Arlenico	0	0	3.617	0	0	0	0	3.617
Nuova Defim	0	965	0	51	0	0	0	1.016
Presider	0	4	2.292	0	0	0	82	2.378
MPL	0	0	835	0	0	0	0	835
FERALPI STAHL	24	106.619	54.764	0	0	0	0	161.406
Feralpi-Praha	175	0	0	0	0	0	0	175
Feralpi-Hungaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Presider Armatures	0	0	838	0	0	0	0	838
Ecoeternit	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE								**536.844**

Indicatori sociali

(102-8; 401-1; 403-9; 404-1; 405-1; 405-2)

Personale del Gruppo Feralpi al 31.12.2020 (102-8)

	2018			2019			2020		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	**1.347**	**102**	**1.449**	**1.395**	**108**	**1.503**	**1.501**	**132**	**1.633**
di cui in Italia	714	49	763	736	54	790	835	73	908
di cui in Germania	576	42	618	602	45	647	603	49	652
di cui in Repubblica Ceca	33	6	39	31	5	36	32	6	38
di cui in Ungheria	11	3	14	12	2	14	16	2	18
di cui in Francia	2	0	2	3	1	4	3	1	4
di cui in Algeria	11	2	13	11	1	12	12	1	13
Determinato	**48**	**8**	**56**	**22**	**3**	**25**	**25**	**4**	**29**
di cui in Italia	37	2	39	10	0	10	10	1	11
di cui in Germania	6	5	11	8	2	10	9	3	12
di cui in Repubblica Ceca	5	1	6	4	1	5	6	0	6
di cui in Ungheria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in Francia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in Algeria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI	**1.395**	**110**	**1.505**	**1.417**	**111**	**1.528**	**1.526**	**136**	**1.662**
Tempo pieno	1.390	95	1.485	1.407	94	1.501	1.516	109	1.625
Part time	5	15	20	10	17	27	10	27	37
TOTALE DIPENDENTI	**1.395**	**110**	**1.505**	**1.417**	**111**	**1.528**	**1.526**	**136**	**1.662**
Apprendisti	41	2	43	41	1	42	43	5	48
TOTALE PERSONALE ALLE DIPENDENZE	**1.436**	**112**	**1.548**	**1.458**	**112**	**1.570**	**1.569**	**141**	**1.710**
Somministrati e altri tipi di contratto	40	4	44	85	13	98	67	9	76
Stagisti	13	2	15	1	1	2	3	0	3
Personale ditte in appalto[1]	3.107	61	3.168	2.492	85	2.577	2.353	74	2.427
TOTALE PERSONALE	**4.596**	**179**	**4.775**	**4.036**	**211**	**4.247**	**3.992**	**224**	**4.216**
TOTALE PERSONALE ALLE DIPENDENZE PER GENERE	**1.436**	**112**	**1.548**	**1.458**	**112**	**1.570**	**1.569**	**141**	**1.710**
di cui in Italia	758	51	809	752	54	806	848	75	923
di cui in Germania	616	49	665	644	48	692	651	56	707
di cui in Repubblica Ceca	38	7	45	36	6	42	39	6	45
di cui in Ungheria	11	3	14	12	2	14	16	2	18
di cui in Francia	11	2	13	3	1	4	3	1	4
di cui in Algeria	2	0	2	11	1	12	12	1	13

Nel caso della sola Germania, il personale in forza non comprende personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale o il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Si segnala che 3 dipendenti delle società Feralpi Holding e Feralpi Siderurgica hanno prestato saltuariamente servizio presso Eco-Trading nel 2020 (4 nel 2019), società del Gruppo attualmente non operativa e priva di personale alle dipendenze. Il personale in forza a Nuova Cogeme al 31.12.2020 è di 20 dipendenti assunti a tempo indeterminato di cui: 17 uomini e 3 donne, 16 operai e 4 impiegato e quadri, 10 tra i 30 e i 50 anni e 10 con più di 50 anni.

1 Il Personale ditte in appalto si riferisce al personale esterno operativo, al 31.12.2020, presso Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, FER-PAR, Ecoeternit, e Presider Armatures. A questi si aggiungono 124 uomini e 8 donne di ditte esterne che hanno svolto attività presso Presider e MPL (calcolati in media - nel 2019, 125 uomini e 5 donne) e 123 uomini e 2 donne di ditte esterne che hanno svolto attività presso ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi nel 2020 (calcolati come FTE - nel 2019, 91 uomini e 3 donne). A seguito di un affinamento del processo di raccolta, i dati del personale ditte in appalto relativi al 2019 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria.

Movimenti del personale per area geografica, genere e classe di età (401-1)

		2019				2020			
NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE (n.)									
	GENERE	**ETÀ <30**	**30-50**	**>50**	**Totale**	**ETÀ <30**	**30-50**	**>50**	**Totale**
Gruppo	Donne	7	8	1	16	7	12	0	19
	Uomini	49	75	18	142	59	114	22	195
	Totale	56	83	19	158	66	126	22	214
Italia	Donne	0	3	0	3	1	5	0	6
	Uomini	14	17	4	35	19	50	5	74
	Totale	14	20	4	38	20	55	5	80
Germania	Donne	7	4	1	12	6	7	0	13
	Uomini	30	52	12	94	33	53	11	97
	Totale	37	56	13	106	39	60	11	110
Altre aree	Donne	0	1	0	1	0	0	0	0
	Uomini	5	6	2	13	7	11	6	24
	Totale	5	7	2	14	7	11	6	24
TURNOVER IN USCITA DEL PERSONALE (n.)									
	GENERE	**ETÀ <30**	**30-50**	**>50**	**Totale**	**ETÀ <30**	**30-50**	**>50**	**Totale**
Gruppo	Donne	4	6	2	12	3	4	2	9
	Uomini	40	54	42	136	33	60	69	162
	Totale	44	60	44	148	36	64	71	171
Italia	Donne	0	0	0	0	0	0	2	2
	Uomini	5	14	26	45	5	11	40	56
	Totale	5	14	26	45	5	11	42	58
Germania	Donne	4	6	1	11	3	4	0	7
	Uomini	26	37	14	77	21	40	27	88
	Totale	30	43	15	88	24	44	27	95
Altre aree	Donne	0	0	1	1	0	0	0	0
	Uomini	9	3	2	14	7	9	2	18
	Totale	9	3	3	15	7	9	2	18

		2019				2020			
TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE[1] (%)									
	GENERE	ETÀ <30	30-50	>50	Totale	ETÀ <30	30-50	>50	Totale
Gruppo	Donne	58,33	14,04	2,33	14,29	43,75	15,79	0,00	13,48
	Uomini	27,68	10,61	3,14	9,74	31,55	14,96	3,55	12,43
	Totale	29,63	10,86	3,08	10,80	32,51	15,04	3,29	12,51
Italia	Donne	0,00	9,68	0,00	5,56	33,33	11,36	0,00	8,00
	Uomini	21,21	4,78	1,21	4,65	25,68	12,14	1,38	8,73
	Totale	20,90	5,17	1,14	4,71	25,97	12,06	1,28	8,67
Germania	Donne	70,00	21,05	5,26	25,00	50,00	28,00	0,00	23,21
	Uomini	28,04	16,51	5,41	14,60	30,84	16,83	4,80	14,90
	Totale	31,62	16,77	5,39	15,32	32,77	17,65	4,44	15,56
Altre aree	Donne	0,00	14,29	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Uomini	125,00	16,67	9,09	20,97	116,67	31,43	20,69	34,29
	Totale	100,00	16,28	8,33	19,44	100,00	26,19	19,35	30,00
TASSO DI TURNOVER IN USCITA DEL PERSONALE[2] (%)									
	GENERE	ETÀ <30	30-50	>50	Totale	ETÀ <30	30-50	>50	Totale
Gruppo	Donne	33,33	10,53	4,65	10,71	18,75	5,26	4,08	6,38
	Uomini	22,60	7,64	7,32	9,33	17,65	7,87	11,13	10,33
	Totale	23,28	7,85	7,13	9,43	17,73	7,64	10,61	10,00
Italia	Donne	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,14	2,67
	Uomini	7,58	3,93	7,88	5,98	6,76	2,67	11,05	6,60
	Totale	7,46	3,62	7,39	5,58	6,49	2,41	10,77	6,28
Germania	Donne	40,00	31,58	5,26	22,92	25,00	16,00	0,00	12,50
	Uomini	24,30	11,75	6,31	11,96	19,63	12,70	11,79	13,52
	Totale	25,64	12,87	6,22	12,72	20,17	12,94	10,89	13,44
Altre aree	Donne	0,00	0,00	50,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0
	Uomini	225,00	8,33	9,09	22,58	116,67	25,71	6,90	25,71
	Totale	180,00	6,98	12,50	20,83	100,00	21,43	6,45	22,50

1 Il tasso di nuove assunzioni del personale (A) è calcolato secondo la seguente formula: A=nuove assunzioni/totale organico*100.
2 Il tasso di turnover in uscita del personale (T) è calcolato secondo la seguente formula: T=uscite/totale organico*100.

Per la sola Germania, le uscite comprendono anche personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale e il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Tale personale, per la sola Germania, non viene inoltre conteggiato nella forza lavoro. Le nuove assunzioni, viceversa, comprendono anche personale ritornato nell'anno di rendicontazione a seguito della fruizione del congedo parentale. In Nuova Cogeme al 31.12.2020 si registrano 4 dimessi e nessuna nuova assunzione.

Tasso e numero di infortuni sul lavoro per area (403-9)

DIPENDENTI		2019	2020
Gruppo	Infortuni registrati	25,39	25,84
	Infortuni gravi	0,00	0,37
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,37
Italia	Infortuni registrati	23,95	14,03
	Infortuni gravi	0,00	0,00
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00
Germania	Infortuni registrati	26,58	40,05
	Infortuni gravi	0,00	0,87
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,87
IMPRESE ESTERNE		**2019**	**2020**
Gruppo	Infortuni registrati	16,47	10,60
	Infortuni gravi	0,00	0,00
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00
Italia	Infortuni registrati	7,08	2,79
	Infortuni gravi	0,00	0,00
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00
Germania	Infortuni registrati	49,50	38,40
	Infortuni gravi	0,00	0,00
	Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,00

DIPENDENTI		2019	2020
Gruppo	N. infortuni registrati	66	70
	N. infortuni gravi	0	1
	N. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	1
	Ore lavorate	2.599.900	2.709.431
IMPRESE ESTERNE		**2019**	**2020**
Gruppo	N. infortuni registrati	19	10
	N. infortuni gravi	0	0
	N. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
	Ore lavorate	1.153.468	943.827

Indice = (n. infortuni/ore lavorate)x1.000.000. Nel calcolo degli infortuni si prendono in considerazione gli infortuni avvenuti sul posto di lavoro. Sono esclusi gli infortuni in itinere, ad eccezione di quelli avvenuti con trasporto organizzato dall'azienda. Gli incidenti riportati (infortuni registrabili) sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro per una durata pari o superiore alle 24 ore incluse le cure mediche oltre il primo soccorso o trasferimenti a un'altra mansione che hanno comportato giorni di assenza dal lavoro. Gli infortuni con conseguenze gravi sono quelli che hanno comportato un numero di giorni persi pari o maggiore a 180. Le principali tipologie di infortunio riscontrate nel 2019 e nel 2020 riguardano fratture, contusioni, schiacciamenti e ferite lacero contuse. Nel corso del 2020 in Nuova Cogeme non si sono verificati infortuni (10.454 ore lavorate).

A livello della sola Germania, viene di seguito riportato il tasso di infortuni 2019 e 2020 calcolati secondo la normativa locale (Seventh Volume of the Code of Social Law - Siebtes Buch Sozialgesetzbuch, SGB VII section 193 bullet point (1)), per cui concorrono alla costruzione dell'indice solo quegli infortuni che hanno comportato almeno 3 giorni di assenza:

GERMANIA	2019	2020
Infortuni registrati	11,92	19,86
Infortuni gravi	0,00	0,00
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,00	0,86

Ore medie di formazione pro-capite per genere e qualifica (404-1)

GENERE		2018	2019	2020
Gruppo	Uomini	20	14	10
	Donne	23	19	17
	Totale	20	15	10
Italia	Uomini	23	19	8
	Donne	35	26	12
	Totale	23	20	9
Germania	Uomini	17	9	12
	Donne	15	14	26
	Totale	17	10	13

QUALIFICA		2018	2019	2020
Gruppo	Operai	17	9	9
	Impiegati e quadri	26	26	14
	Dirigenti	25	36	11
	Totale	20	15	10
Italia	Operai	20	14	6
	Impiegati e quadri	31	29	14
	Dirigenti	33	47	12
	Totale	23	20	9
Germania	Operai	16	5	13
	Impiegati e quadri	22	25	15
	Dirigenti	7	7	11
	Totale	17	10	13

Per quanto concerne Nuova Cogeme, non è stata erogata formazione nel corso del 2020.

Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Holding per genere e classi di età (405-1)

	2019			2020		
ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
<30	0	0	0	0	0	0
Da 30 a 50 (incluso 30 e 50)	2	0	2	2	0	2
>50	4	2	6	4	2	6
Totale	6	2	8	6	2	8

Composizione dei dipendenti del Gruppo per genere, classi di età e altre categorie rilevanti (405-1)

	2019						2020					
ETÀ	UOMINI		DONNE		TOTALE		UOMINI		DONNE		TOTALE	
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
<30	179	11,40	12	0,76	191	12,16	188	10,99	16	0,94	204	11,93
Da 30 a 50 (incluso 30 e 50)	699	44,52	57	3,63	756	48,15	762	44,56	76	4,44	838	49,01
>50	580	36,94	43	2,74	623	39,68	619	36,20	49	2,87	668	39,06
Totale	**1.458**	**92,87**	**112**	**7,13**	**1.570**	**100,00**	**1.569**	**91,75**	**141**	**8,25**	**1.710**	**100,00**

	2019		2020	
ALTRI INDICATORI DI DIVERSITÀ	numero	%	numero	%
Categorie protette	66	4,20	62	3,63
Altro	0	0	14	0,82

Rapporto tra retribuzione media femminile e maschile (405-2)

%	QUALIFICA	2018	2019	2020
Feralpi Holding	Impiegati e quadri	83,13	86,18	84,48
Arlenico	Impiegati e quadri	-	-	58,48
Nuova Defim	Operai	89,51	87,73	81,69
	Impiegati e quadri	54,36	57,66	60,64
Presider	Impiegati e quadri	75,21	74,76	72,89
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Impiegati e quadri	66,31	66,31	65,99

Nella tabella sono riportate solo le sedi e le categorie in cui è presente personale femminile e dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno 6 unità di personale femminile.

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile (405-2)

%	QUALIFICA	2019	2020
Feralpi Holding	Impiegati e quadri	94,90	95,81
Arlenico	Impiegati e quadri	-	89,16
Nuova Defim	Operai	97,21	97,39
	Impiegati e quadri	82,98	86,09
Presider	Impiegati e quadri	96,09	95,93
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Impiegati e quadri	100,00	100,00

Nella tabella sono riportate solo le sedi e le categorie in cui è presente personale femminile e dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno 6 unità di personale femminile.

APPENDICI

Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016

(103-1)

	TEMI MATERIALI 2020	GRI	D.Lgs 254/2016	PERIMETRO INTERNO	PERIMETRO ESTERNO	LIMITAZIONI
1	**CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EFFICIENZA ENERGETICA** 	Efficienza energetica dei processi produttivi e riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso soluzioni tecnologiche innovative.				
		302 - Energia 305 - Emissioni	Aspetti ambientali	Gruppo Feralpi (stabilimenti per cui gli specifici indicatori sono significativi)	Fornitori di rottame, trasportatori di prodotto finito	-
2	**CULTURA DELLA SICUREZZA** 	Sviluppo di una cultura interna, attraverso azioni e attività volte a sensibilizzare i lavoratori sull'importanza di lavorare in sicurezza e preparazione a situazioni di emergenza. Prevenzione e gestione di eventuali rischi legati alla produzione che possono impattare sui dipendenti, sulle persone del territorio e sull'ambiente circostante.				
		403 - Salute e sicurezza sul lavoro	Aspetti attinenti il personale	Gruppo Feralpi	Ditte in appalto per lavorazioni interne presso le sedi di Lonato, Calvisano, Nave, Riesa, Borgaro Torinese, Maclodio, Pomezia (per Presider), Rivoli (per MPL), Montichiari (per Ecoeternit), Saint-Souppletes (per Presider Armature), Orano (per Feralpi Algerie), San Zeno Naviglio (per Caleotto)	-
3	**ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E USO DEI MATERIALI** 	Gestione responsabile dei rifiuti, dei residui e delle materie prime, in un'ottica di riciclo, riutilizzo e quindi di economia circolare.				
		301 - Materiali 306 - Scarichi idrici e rifiuti 307 - Compliance ambientale	Aspetti ambientali	Gruppo Feralpi (stabilimenti per cui gli specifici indicatori sono significativi)	Ditte in appalto per lavorazioni interne	La rendicontazione non è estesa a ditte in outsourcing e in appalto che svolgono lavorazioni interna
4	**EMISSIONI INQUINANTI** 	Gestione delle emissioni inquinanti in un'ottica di riduzione dell'impatto e nel rispetto della normativa vigente.				
		305 - Emissioni 307 - Compliance ambientale	Aspetti ambientali	Gruppo Feralpi (stabilimenti per cui gli specifici indicatori sono significativi)	Fornitori di rottame, trasportatori di prodotto finito, ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo)	La rendicontazione non è estesa a ditte in outsourcing e in appalto che svolgono lavorazioni interna
5	**GESTIONE DELLE CRISI E AGILITÀ PROCESSI ORGANIZZATIVI** 	Capacità di visione e continuo aggiornamento dei processi organizzativi affinché sia possibile per l'azienda adeguarsi ai cambiamenti in corso connessi allo sviluppo e al mantenimento di un business sostenibile.				
		-	Aspetti ambientali Aspetti sociali Aspetti attinenti il personale Rispetto dei diritti umani	Gruppo Feralpi	-	-
6	**INNOVAZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA** 	Capacità di creare innovazione attraverso attività di ricerca programmata, lo sviluppo di nuove tecnologie e la promozione di iniziative e programmi volti alla digitalizzazione.				
		-	Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	-	-

7	**QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL SERVIZIO** 	Capacità di Feralpi di garantire standard elevati di qualità, in termini di prodotto e di servizio offerto e quindi lo sviluppo di relazioni di fiducia con la clientela, volte alla fidelizzazione e alla soddisfazione del servizio reso e non solo del prodotto venduto.				
		417 - Marketing ed etichettatura	Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	-	-
8	**SALUTE E BENESSERE** 	Tutela del benessere dei dipendenti del Gruppo attraverso una gestione volta a favorire stili di vita salutari e benefici sulla quotidianità delle persone.				
		403 - Salute e sicurezza sul lavoro	Aspetti attinenti il personale	Gruppo Feralpi	-	-
9	**SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E VALORE GENERATO** 	Capacità dell'azienda di rimanere competitiva sul mercato nel rispetto delle normative concorrenziali, economiche e ambientali, generando valore per gli stakeholder				
		201 - Performance economiche 204 - Pratiche di approvvigionamento	Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	-	-
10	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE** 	Capacità di valorizzare le figure professionali attraverso lo sviluppo continuo delle loro competenze.				
		401 - Occupazione 404 - Formazione e istruzione 405 - Diversità e pari opportunità	Aspetti attinenti il personale	Gruppo Feralpi	-	-

ALTRI TEMI NON MATERIALI*

1	**SVILUPPO INCLUSIVO, CULTURALE ED ECONOMICO LOCALE** 	Investimenti a livello locale e nazionale in termini di contributi economici e non, volti a facilitare lo sviluppo e la crescita dei territori e delle comunità.				
		-	Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	-	-
2	**GESTIONE ETICA E TRASPARENTE** 	Capacità dell'azienda di gestire il proprio business in modo corretto e trasparente, attraverso modalità di gestione volte alla salvaguardia dell'etica				
		205 - Anticorruzione 206 - Comportamento anticoncorrenziale 207 - Imposte	Lotta alla corruzione	Gruppo Feralpi	-	-
3	**DIRITTI UMANI DEI LAVORATORI** 	Tutela dei diritti umani del lavoratore, inteso come individuo.				
		412 - Valutazione del rispetto dei diritti umani	Rispetto dei diritti umani	Gruppo Feralpi	-	-
4	**GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE** 	Utilizzo responsabile e gestione sostenibile della risorsa idrica, in termini di consumi, utilizzi e recupero, così come di cura delle risorse ambientali connesse senza la compromissione di ecosistemi.				
		-	Aspetti ambientali	Gruppo Feralpi	-	-

*Temi rilevanti ai fini del D.Lgs. 254/16.

Tabella di raccordo GRI

(102-55)

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
GENERAL DISCLOSURE					
GRI 102 General Disclosure 2016	**PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE**				
	Disclosure 102-1 Nome dell'organizzazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Il Gruppo Feralpi			
	Disclosure 102-3 Luogo della sede principale	Nota metodologica			
	Disclosure 102-4 Luogo delle attività	Nota metodologica			
	Disclosure 102-5 Proprietà e forma giuridica	1.3 Sistema di Governance: cariche sociali e organismi di governo			
	Disclosure 102-6 Mercati serviti	Il Gruppo Feralpi			
	Disclosure 102-7 Dimensione dell'organizzazione	Il Gruppo Feralpi			
	Disclosure 102-8 Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	Indicatori sociali			
	Disclosure 102-9 Catena di fornitura	La catena del valore			
	Disclosure 102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Il 2020 - I fatti principali La catena del valore			
	Disclosure 102-11 Principio di precauzione	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			
	Disclosure 102-12 Iniziative esterne	1.8 Stakeholder engagement e il valore delle partnership			
	Disclosure 102-13 Adesione ad associazioni	1.8 Stakeholder engagement e il valore delle partnership			
	STRATEGIA				
	Disclosure 102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
	ETICA E INTEGRITÀ				
	Disclosure 102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.4 Sistema di gestione del rischio			
	GOVERNANCE				
	Disclosure 102-18 Struttura della governance	1.3 Sistema di Governance: cariche sociali e organismi di governo			
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
	Disclosure 102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	1.8 Stakeholder engagement e il valore delle partnership			
	Disclosure 102-41 Accordi di contrattazione collettiva	4.3 Diritti umani, inclusione ed equità di genere			
	Disclosure 102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	1.8 Stakeholder engagement e il valore delle partnership			
	Disclosure 102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1.8 Stakeholder engagement e il valore delle partnership			
	Disclosure 102-44 Temi e criticità chiave sollevati	1.8 Stakeholder engagement e il valore delle partnership			
GRI 102 General Disclosure 2016	**PRATICHE DI RENDICONTAZIONE**				
	Disclosure 102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica			
	Disclosure 102-46 Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Nota metodologica 1.1 La strategia			
	Disclosure 102-47 Elenco dei temi materiali	1.1 La strategia			
	Disclosure 102-48 Revisione delle informazioni	Nota metodologica			
	Disclosure 102-49 Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-51 Data del report più recente	Nota metodologica			
	Disclosure 102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica			
	Disclosure 102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica			
	Disclosure 102-55 Indice dei contenuti GRI	Tabella di raccordo GRI			
	Disclosure 102-56 Assurance esterna	Relazione di revisione			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
SPECIFIC DISCLOSURE					
GRI 200 INDICATORI ECONOMICI					
PERFORMANCE ECONOMICHE					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
GRI 201 Performance economiche 2016	**Disclosure 201-1** Valore economico direttamente generato e distribuito	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder Indicatori economici			
	Disclosure 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
GRI 204 Pratiche di approvvigionamento 2016	**Disclosure 204-1** Proporzione di spesa verso fornitori locali	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder Indicatori economici			
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI					
MATERIALI					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 La circolarità come chiave nella gestione degli impatti			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.2 La circolarità come chiave nella gestione degli impatti			
GRI 301 Materiali 2016	**Disclosure 301-1** Materiali utilizzati per peso e volume	Indicatori ambientali			
	Disclosure 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Indicatori ambientali			
ENERGIA					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI					
MATERIALI					
GRI 302 Energia 2016	**Disclosure 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Indicatori ambientali			
	Disclosure 302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Indicatori ambientali			
	Disclosure 302-3 Intensità energetica	Indicatori ambientali			
EMISSIONI					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			
GRI 305 Emissioni 2016	**Disclosure 305-1** Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Indicatori ambientali			
RIFIUTI					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti 3.2 La circolarità come chiave nella gestione degli impatti			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti 3.2 La circolarità come chiave nella gestione degli impatti			
GRI 306 Scarichi idrici e rifiuti 2016	**Disclosure 306-2** Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimenti **Disclosure 306-3** Sversamenti significativi	Indicatori ambientali 3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			
COMPLIANCE AMBIENTALE					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			
GRI 307 Compliance ambientale 2016	**Disclosure 307-1** Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	3.1 Gestione ambientale: dall'impegno per il clima al contenimento degli impatti			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
GRI 400 INDICATORI SOCIALI					
OCCUPAZIONE					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 Sviluppo e valorizzazione della persone			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.1 Sviluppo e valorizzazione della persone			
GRI 401 Occupazione 2016	**Disclosure 401-1** Nuove assunzioni e turnover	Indicatori sociali			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**Disclosure 403-1** Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
	Disclosure 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
	Disclosure 403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
	Disclosure 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
	Disclosure 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
	Disclosure 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
	Disclosure 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			
	Disclosure 403-9 Infortuni sul lavoro	Indicatori sociali 4.2 La salute e la sicurezza sono il cuore della produzione			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
GRI 103 Management Approach	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 Sviluppo e valorizzazione delle persone			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.1 Sviluppo e valorizzazione delle persone			
GRI 404 Formazione e istruzione 2016	**Disclosure 404-1** Ore medie di formazione annue per dipendente	Indicatori sociali			
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.3 Diritti umani, inclusione ed equità di genere			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.3 Diritti umani, inclusione ed equità di genere			
GRI 405 Diversità e opportunità 2016	**Disclosure 405-1** Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	1.3 Sistema di Governance: cariche sociali e organismi di governo Indicatori sociali			
	Disclosure 405-2 Rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Indicatori sociali			
MARKETING ED ETICHETTATURA					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	2.2 La qualità del prodotto e del servizio			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	2.2 La qualità del prodotto e del servizio			
GRI 417 Marketing ed etichettatura 2016	**Disclosure 417-1** Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	2.2 La qualità del prodotto e del servizio			
	Disclosure 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	2.2 La qualità del prodotto e del servizio			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
ALTRI TEMI MATERIALI NON COPERTI DA GRI STANDARD					
INNOVAZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	1.2 L'innovazione in Feralpi e l'impatto sul sistema Paese 2.1 Industria 4.0 e innovazione per accrescere la produttività e migliorare il prodotto, nel rispetto del Pianeta			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	1.2 L'innovazione in Feralpi e l'impatto sul sistema Paese 2.1 Industria 4.0 e innovazione per accrescere la produttività e migliorare il prodotto, nel rispetto del Pianeta			
GESTIONE DELLE CRISI E AGILITÀ DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	1.5 La continuità del servizio			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	1.5 La continuità del servizio			
ALTRE TEMATICHE NON MATERIALI					
SVILUPPO INCLUSIVO, CULTURALE ED ECONOMICO LOCALE					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Tutela del suolo e della falda acquifera			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Tutela del suolo e della falda acquifera			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
DIRITTI UMANI DEI LAVORATORI					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.3 Diritti umani, inclusione ed equità di genere			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.3 Diritti umani, inclusione ed equità di genere			
GRI 412 Valutazione del rispetto dei diritti umani	**Disclosure 412-2** Formazione dei dipendenti sulle politiche o sulle procedure sui diritti umani	4.3 Diritti umani, inclusione ed equità di genere			
GESTIONE ETICA E TRASPARENTE					
GRI 103 Management Approach 2016	**Disclosure 103-1** Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs 254/2016			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	1.4 Sistema di gestione del rischio 1.7 Una gestione attenta a contrastare la corruzione 2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	1.4 Sistema di gestione del rischio 1.7 Una gestione attenta a contrastare la corruzione 2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
GRI 205 Anticorruzione 2016	**Disclosure 205-3** Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.7 Una gestione attenta a contrastare la corruzione			
GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale 2016	**Disclosure 206-1** Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1.4 Sistema di gestione del rischio			
GRI 207 Imposte 2019	**Disclosure 207-1** Approccio alla fiscalità	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
	Disclosure 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
	Disclosure 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			
	Disclosure 207-4 Rendicontazione Paese per Paese	2.3 Sostenibilità economica e valore generato per gli stakeholder			

RELAZIONE DI REVISIONE

(102-56)

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione volontaria consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Feralpi Holding S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione volontaria consolidata di carattere non finanziario di Feralpi Holding S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Feralpi"), relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposta ai sensi degli artt. 4 e 7 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio " *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall' *International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*'reasonable assurance engagement'*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
   - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
   - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

   Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Feralpi Holding S.p.A. e con il personale di Feralpi Siderurgica S.p.A., Presider S.p.A. e ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Building a better working world

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Presider S.p.A. (siti produttivi di Borgaro Torinese, Maclodio e Pomezia, Italia) e ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (sito produttivo di Riesa, Germania), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Feralpi Holding S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Altri aspetti

Con riferimento all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, il Gruppo ha predisposto un Bilancio di sostenibilità, i cui dati sono utilizzati a fini comparativi all'interno della DNF. Detto bilancio di sostenibilità è stato sottoposto in via volontaria ad un esame limitato in conformità all'ISAE 3000 da parte nostra, per cui abbiamo espresso conclusioni senza rilievi.

Brescia, 14 giugno 2021

EY S.p.A.



Per ulteriori informazioni sulla Dichiarazione Non Finanziaria
è possibile contattare **sustainability@it.feralpigroup.com.**

Il documento è disponibile nella sezione Reporting e certificazioni
del sito **www.feralpigroup.com.**

Graphic design e layout: GBF® [www.gbf.it]
Finito di stampare nel mese di luglio 2021
su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile “Shiro Echo”

FERALPI HOLDING S.p.A.

SEDE LEGALE
Via Aurelio Saffi, 15
25122 Brescia, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA
Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1

www.feralpigroup.com